Trieste (34122) Via S. Pellico 8
(Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 25 agosto 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8502 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 . Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500, (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche, IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

SI ALIMENTA OGNI GIORNO DI PIU' L'ACCESO DIBATTITO FRA GLI ESPONENTI DEI PARTITI

Il proposto compromesso DC-PCI scottante «tema» del momento

Alle nuove dichiarazioni «aperturistiche» di Berlinguer si contrappongono i recisi «no» di Piccoli
Richiamo democristiano ai socialisti sulla necessità di non logorare ancora la formula di governo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Il problema dell'allargamento della maggioranza ai comunisti, posto in primo piano dalla presa di posizione con cui Fanfani ha stroncato le sortite «aperturiste» di alcuni esponenti della sinistra del suo partito, alimenta ogni giorno di più un serrato dibattito tra i maggiori esponenti di tutti i partiti, qualificandosi come uno dei temi di fondo della ripresa politica dopo le vacanze e come motivo ispiratore dei congressi che terranno a non lontana scadenza sia la DC che il PCI.

Se la segreteria democristiana (con quotidiane precisazioni o repliche del «Popolo») e i comunisti (con l'odierno commento dell'«Unità» e con un editoriale scritto per lo stesso giornale dal segretario comunista Berlinguer in risposta a Fanfani) sviluppano un diretto confronto sul tema specifico della cosiddetta «questione comunista», altre significative prese di posizione (interviste di Piccoli, di Orlandi e commenti dell'«Avanti!» e della «Voce Repubblicana») non mancano di portare in luce i riflessi che questo dibattito ha sulle prospettive della «verifica» e quindi, sulla possibilità del governo e della formula di centro-sinistra.

In questo quadro complesso l'elemento odierno di maggior rilievo appare l'editoriale scritto da Berlinguer per l'«Unità» e ciò non solo perché il segretario comunista replica a Fanfani ribadendo la validità e l'attualità del «compromesso storico» in linea con l'«insegnamento» di Togliatti, ma anche perché nell'editoriale è chiaramente individuabile una piattaforma programmatica per il prossimo congresso del PCI.

Berlinguer soffermandosi sulla situazione attuale del paese afferma che «un prolungarsi indefinito di uno stato di cose come quello attuale non è possibile e non è tollerabile. Viene di qui la necessità, che ha ispirato tutta la nostra azione politica negli ultimi anni di lavorare con il massimo impegno per preparare il più rapidamente possibile una via d'uscita positiva, democratica e duratura alla crisi che colpisce e paralizza il paese, attraverso una operazione di profondo rinnovamento nelle strutture e negli indirizzi dell'economia, nella vita dello stato, nei rapporti politici, nei valori che guidano la società.

«E proprio in questo senso si è mossa in questi anni — aggiunge Berlinguer — l'azione del partito con successi innegabili ma ancora insufficienti ai fini della determinazione di una svolta nella direzione politica generale. Nuove iniziative politiche sono dunque necessarie, così come sono necessari ulteriori sviluppi programmatici ed anche un attento ripensamento critico di taluni momenti nodali della recente storia del paese e del nostro stesso partito. E' con questo spirito, conclude il segretario del PCI, che si dovrà andare verso il prossimo congresso».

Come si vede Berlinguer ha evitato polemiche risposte a Fanfani. Anche nell'odierno commento dell'«Unità» l'esponente comunista Galluzzi ha tralasciato le serrate critiche al segretario comunista per rilevare che il PCI è un partito che ha piena legittimità costituzionale e che, in conseguenza — ove si creino le condizioni politiche e parlamentari — ha pieno diritto di partecipare alla direzione politica del paese.

Anche oggi la segreteria democristiana ha replicato con immediatezza e fermezza alle prese di posizione comuniste, ispirando un corsivo che sarà pubblicato domani dal «Popolo».

Rilevato che solo i fautori del «compromesso storico» desiderosi di presentarlo come ormai imposto dai fatti, possono accusare i dirigenti della DC di esaminare la questione comunista prescindendo dai problemi del paese, «Il Popolo» aggiunge che solo chi immagina scomparsi tutti i problemi dell'equilibrio mediterraneo, europeo ed extraeuropeo, può negare che un mutamento dei rapporti tra DC e PCI sarebbe capace di avere ripercussioni sulla posizione internazionale dell'Italia. Il quotidiano osserva poi che «se la questione fosse quella di definire il corretto rapporto tra maggioranza ed opposizione in un sistema autenticamente democratico»» starebbero perdendo tempo «i rinfrescatori ferragostani della questione comunista» e sarebbe inutile per Fanfani proporre un congresso del partito.

Dato che — è detto in sostanza — «da quando Fanfani era presidente del Senato fino alla relazione introduttiva dell'ultimo consiglio nazionale, egli sempre ha sostenuto la tesi che quei rapporti corretti in un'autentica democrazia debbono essere un fatto normale e non clandestino, da svolgersi specie sui problemi di fondo, se questo si vuole realizzare, deve essere proprio così; la partecipazione delle forze di opposizione alla direzione del paese deve avvenire in una irreprensibile forma costituzionale e democratica».

«C'è qualcosa da perfezionare sotto questo profilo? — si chiede il quotidiano — la si studi, la si precisi, la si faccia: ne acquisterà efficacia e credito il nostro sistema democratico, oltre a ciò — aggiunge "Il Popolo" — c'è da decidere il grave problema politico: la DC può partecipare a governi della cui formazione, programma, azione e stabilità sia forza condizionante il PCI? In tale caso di fronte a quanto dal 1974, ininterrottamente per 27 anni, la DC ha deciso e praticato, sulla base di evidenti conseguenze per la libertà e l'attività dei singoli cittadini, per la vita dell'Italia, per la sua politica interna e internazionale, sembra giusto che un pronunciamento in merito spetti al congresso».

Anche il capogruppo democristiano Piccoli, ha preso posizione sull'argomento rilevando, in un'intervista, che il problema dei rapporti con i comunisti «è una realtà che non si può ignorare per il largo seguito di opinione pubblica che intorno ad esso si raccoglie affidandogli le sue attese e le sue istanze che lo costringono alla ricerca di altre formule politiche e di altre aperture, come quella di voler instaurare con la DC il dialogo sul "compromesso storico", al quale opponiamo ancora una volta il nostro fermo "no" (è un "no" ideologico e non tatticistico) che pur rileva ed annota le novità insite nella strategia del PCI. Alla strategia del partito comunista — ha affermato Piccoli — opponiamo la nostra concezione ideologica e culturale che non può non imputargli un silenzio ambiguo e poco rassicurante sui contenuti di una politica di alternativa democratica e su quella particolare marca socialista che con la nuova svolta si vorrebbe costruire in Italia».

«Noi, per parte nostra diciamo — ha rilevato il capogruppo democristiano — che non vediamo al momento attuale altra formula di governo che non sia quella espressa dalla DC, dal PSI, dal PSDI e dal PRI e che quindi faremo quanto è nostro dovere e in nostro potere per preservarla e per vitalizzarla. Ma nello stesso tempo diciamo anche che non possiamo restare a lungo indifferenti al sottile logoramento del centrosinistra che il tarlo delle diffidenze, dei "distinguo" e delle contrapposizioni ideologiche mina fin dalle fondamenta».

E' un discorso chiaramente rivolto ai socialisti, e che i socialdemocratici condividono in pieno come dimostra un'intervista rilasciata da Orlandi ad un settimanale.

«Non esistono — ha detto Orlandi — confronti di tipo nuovo: la democrazia è un confronto permanente; lo è anche nei riguardi del PCI, ma si tratta di un confronto a senso unico. I partiti comunisti puntano sul confronto quando sono in minoranza; lo rendono impossibile quando si sono insediati al potere».

Orlandi ha poi sostenuto che riemerge oggi nel PSI «la tendenza agli equilibri più avanzati che squilibrò la quinta legislatura ed alimentò il riflusso verso destra. Riemerge attraverso l'ipotesi delle sperimentazioni incaute caldeggiate da più di un esponente del PSI».

I socialisti hanno proprio oggi confermato le loro riserve nei confronti del governo. L'«Avanti!», in un ampio commento alle osservazioni fatte ieri da Rumor, ha osservato: «Il fatto che, davanti a una crisi che non è più soltanto economica, ma che investe sempre più direttamente le stesse istituzioni democratiche, ancora una volta si torni a richiamare dei principi sui quali l'accordo c'è stato e rimane, rappresenta senza dubbio un dato positivo, ma non tale, di per se stesso, da rappresentare una soluzione bell'e pronta per i gravi problemi sul tappeto. E' un'indicazione, importante e utile dalla quale bisogna partire per operare nel

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

GRECI E GRECO-CIPRIOTI CONFERMANO: NON TORNERANNO A GINEVRA

Favorevoli Atene e Nicosia alla proposta russa per Cipro

Ma la convocazione di una conferenza internazionale non entusiasma la Turchia e le potenze occidentali - Clerides: la guerriglia sola alternativa al negoziato

Atene, 24

Il governo greco e quello cipriota hanno accettato la proposta sovietica di una conferenza allargata ai 15 paesi membri del Consiglio di sicurezza dell'ONU, per la ricerca di una eventuale soluzione politica alla crisi di Cipro: la decisione è stata presa nel corso dei colloqui svoltisi ieri sera e oggi ad Atene, tra il Presidente cipriota Clerides, il primo ministro ellenico Karamanlis e il ministro degli esteri Mavros. Gli interlocutori si sono detti d'accordo sul fatto che, senza un preventivo ritiro delle forze turche dalle posizioni conquistate negli ultimi giorni a Cipro, non vi può essere una nuova fase di negoziati a Ginevra: la conferenza ginevrina per Cipro «è fallita», hanno affermato, e pertanto — siccome sia Atene sia Nicosia intendono proseguire nella ricerca di una soluzione negoziata della crisi (al-dilà della quale, come ha detto Clerides, non vi potrebbe essere spazio che per una guerriglia senza quartiere contro le forze d'invasione turche) — sia il governo greco sia quello cipriota aderiscono alla proposta sovietica per una conferenza internazionale.

Atene, come ha successivamente reso noto Mavros, ha già comunicato alla Gran Bretagna che non intende riprendere i negoziati a tre ginevrini (fra la Grecia, la Turchia e, appunto, la Gran Bretagna) e si riserva d'informare ufficialmente Mosca dell'assenso alla sua proposta. Accettando il piano di Mosca e denunciando l'inettitudine inglese nella crisi («Londra — ha detto testualmente Mavros — è stata incapace di fare qualcosa»), la Grecia ha aperto la porta alla partecipazione diretta dell'URSS alla crisi di Cipro, consentendo alla diplomazia sovietica (rimasta per forza di cose fuori della contesa, fin dalle prime mosse del complicato «gioco» cipriota) di ottenere un notevole successo.

Tuttavia, il «sì» di Atene e quello del governo cipriota non significano che l'iniziativa suggerita da Mosca possa concretizzarsi: il governo turco continua a mantenere uno stretto riserbo sulla proposta dell'URSS, imitato da quello americano (che comunque intende puntare ancora, con tutte le sue forze, su una riconvocazione della conferenza di Ginevra, anche per far restare Mosca fuori dell'uscio nella complessa vicenda diplomatica). Quanto alla Gran Bretagna, il suo atteggiamento è di notevole freddezza nei confronti della proposta del Cremlino, mentre solo la Francia ha dimostrato qualche interesse e si è detta disposta, in mancanza di soluzioni migliori, a partecipare alle suggerite conferenza internazionale nell'ambito dell'ONU.

Oggi, poi, il leader della comunità turco-cipriota, Denktash, ha espresso la propria decisa opposizione alla proposta di Mosca, affermando che il problema cipriota dovrebbe essere risolto dalle due comunità, «coperte dalle rispettive madrepatrie», in conformità al trattato di garanzia del 1960; Denktash, irritato per la presa di posizione di Clerides, si è anche rifiutato di avere con il Presidente un colloquio, che doveva avvenire stasera, al rientro di quest'ultimo da Atene (molti osservatori riponevano, anzi, parecchie speranze in questo incontro tra i capi delle due comunità).

Come si vede, la proposta sovietica non sembra destinata a riscuotere quell'assenso da parte della maggioranza delle parti in causa che le consentirebbe di concretizzarsi; i motivi sono intuibili: oltre al pericolo di un'«ingerenza» sovietica in una faccenda non di sua pertinenza, c'è chi ricorda (soprattutto a Londra) come, tra gli obiettivi che il Cremlino si propone con la conferenza, oltre al ripristino della piena sovranità e indipendenza dell'isola, ci sia pure il ritiro di tutte le forze straniere. E, quando Mosca parla di «truppe straniere», (almeno così si illaziona), sembra intendere non solo quelle turche di occupazione, quelle del contingente greco e quelle clandestine allestite dalle due comunità, ma certamente pretende anche la chiusura delle due basi militari inglesi nell'isola, e lo sgombero dei 20 mila uomini che vi si trovano. Da qui, l'accoglienza tiepida di Washington e di Londra alla proposta sovietica.

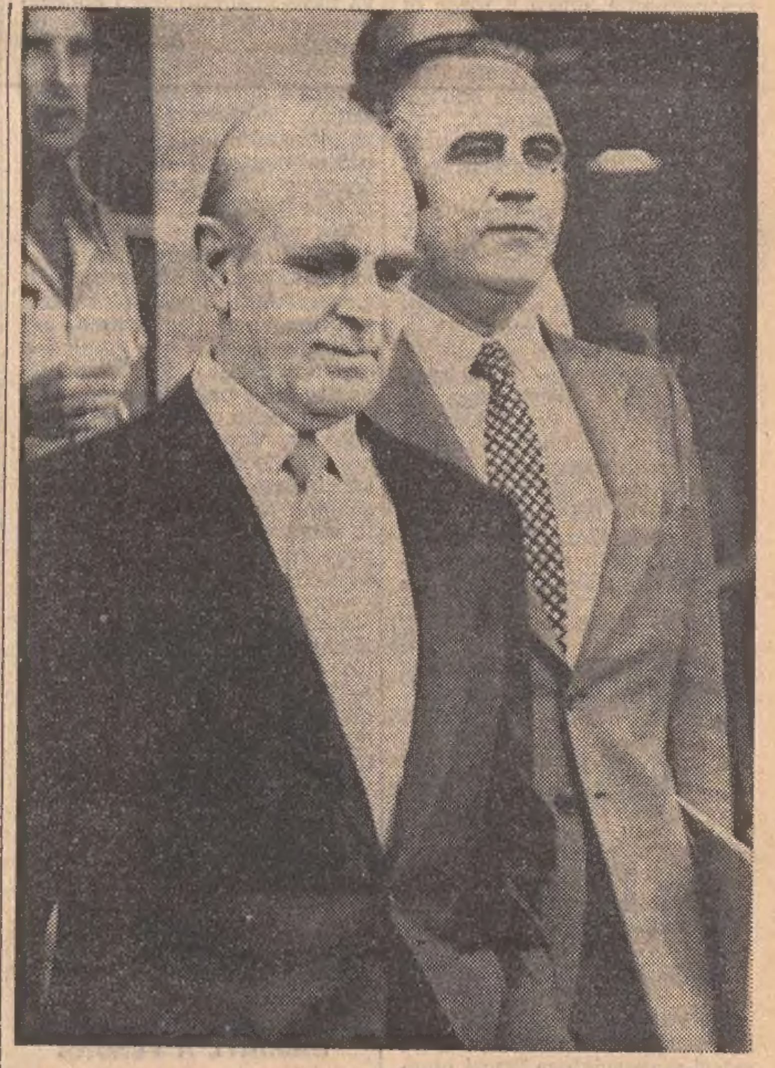
Ma torniamo alla decisione favorevole al piano sovietico resa nota dai rappresentanti di Atene e di Nicosia: prima di riartire per Cipro il Presidente Clerides ha ribadito che sia lui sia i governanti ellenici non hanno alcuna intenzione di negoziare di fronte al fatto compiuto e ha detto che, prima, i turchi devono tornare alle linee del 9 agosto e che ai profughi greco-ciprioti dev'essere permesso di rientrare nelle proprie abitazioni. Clerides ha aggiunto che Cipro è pronta ad affrontare sofferenze, com'è avvenuto altre volte nella sua storia, e anche a combattere una lunga guerriglia se i turchi non se ne andranno.

Oggi, del resto, anche la stampa ateniese afferma che l'isola si trasformerà presto in una «terra ardente» se i turchi non si ritireranno; prova ne sia — precisa l'«Akropolis» — i primi sabotaggi attuati dai greco-ciprioti contro le linee turche a Famagosta. Il giornale rivela anche la formazione di truppe armate di resistenza già in atto sulle montagne di Troodos. Nelle prossime settimane — aggiunge — tutta la popolazione dell'isola, uomini armati, donne, bambini, apriranno la lunga resistenza ai turchi.

A Nicosia intanto (dove domani pomeriggio arriverà il segretario generale dell'ONU, Waldheim, che si incontrerà con Clerides e Danktash, e successivamente proseguirà per Ankara e per Atene) la giornata odierna è trascorsa senza gravi incidenti: si è appreso che, negli ultimi giorni, si sarebbero verificate nuove deportazioni di greco-ciprioti verso la Turchia, mentre è in aumento la tensione e l'inquietudine nei campi profughi di fortuna, allestiti soprattutto nella zona centrale dell'isola. Le piogge torrenziali di questi giorni hanno aumentato i disagi dei 200 mila greco-ciprioti che hanno dovuto lasciare le proprie case: i rifornimenti di viveri, di vestiario e di coperte sono insufficienti.

Il principe Sadruddin Aga Khan, alto commissario delle Nazioni Unite per i profughi, sta visitando attualmente i campi dei rifugiati in entrambe le zone dell'isola, per coordinare gli aiuti; oggi i turchi hanno impedito all'Aga Khan di portare con sé un ragazzo greco-cipriota ferito, per condurlo all'ospedale: l'Aga Khan aveva fatto salire sulla sua auto il ragazzo quattordicenne, ma un ufficiale turco ha fatto scendere il prigioniero, affermando: «Abbiamo bisogno di questa gente per scambiarla con la nostra gente catturata dai greci».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)



Telefoto Ansa-Upi
Atene — Karamanlis (qui assieme al sottosegretario Lambrias) ha deciso di accettare la proposta del Cremlino: è un successo della diplomazia sovietica che non è piaciuto troppo agli S.U.

FINANZIATO DAL MILIARDARIO LIGURE IL GRUPPO NEOFASCISTA?

In arresto Andrea Piaggio coinvolto nella «Rosa dei venti»

Dopo quattro ore di interrogatorio a Monselice, l'anziano industriale è stato trasferito nel carcere di Trento - L'accusa: cospirazione politica mediante associazione sovversiva

Padova, 24

Il noto industriale genovese Andrea Mario Piaggio è stato arrestato stamani a Monselice, in provincia di Padova, in relazione alla vicenda del gruppo eversivo neofascista «Rosa dei venti»; l'ing. Piaggio era stato convocato nella pretura di Monselice dal dott. Tamburino, il magistrato padovano che conduce l'inchiesta sulla «Rosa», e dopo quattro ore d'interrogatorio è stato dichiarato in arresto e fatto partire sotto scorta a bordo di un'auto alla volta del centro clinico del carcere di Trento.

Nei riguardi dell'anziano industriale (ha 73 anni) c'erano due mandati di cattura: uno, emesso il 29 marzo scorso per associazione sovversiva, l'altro (firmato da Tamburino il 28 luglio) per cospirazione politica mediante associazione sovversiva. I due provvedimenti, tuttavia, erano stati sospesi dal magistrato padovano, in considerazione delle precarie condizioni di salute dell'ing. Piaggio; oggi, invece, anche sulla base dei risultati di una perizia medico-legale eseguita nei giorni scorsi, l'industriale genovese è stato arrestato, appunto sotto l'accusa di cospirazione politica.

Il nome di Andrea Piaggio era stato fatto per la prima volta nella vicenda della «Rosa dei venti» il 22 febbraio scorso, quando il dott. Tamburino decise di ritirare il passaporto all'industriale genovese e a suoi quattro collaboratori componenti il consiglio di amministrazione della società genovese «La Gaiana» (tra cui Attilio Lercari, ora latitante in Svizzera, da dove ha lanciato molte accuse contro Piaggio)

Andrea Piaggio, ingegnere navale, è considerato uno degli uomini più ricchi d'Italia: da quando ha ceduto buona parte del suo «impero» economico, che aveva notevolmente dilatato dopo averlo ereditato dal padre sen. Erasmo, si è ritirato nella sua magnifica villa-castello di San Michele di Pagana, un magnifico golfo tra Santa Margherita e Rapallo, sulla Riviera ligure di Levante.

Piaggio è ancora proprietario della società immobiliare finanziaria «La Gaiana», tramite la quale, secondo l'accusa, egli avrebbe appunto finanziato la «Rosa dei venti»; nel 1972 egli aveva ceduto la «Miralanza» al gruppo Bonomi, la «Industria zuccheri» al gruppo Montesi di Padova e la «NAI» («Navigazione Alta Italia») all'armatore Lolli-Ghetti; in precedenza, aveva ceduto all'IRI i «Cantieri del Tirreno». La «Mira», quando era stata ceduta, aveva chiuso il bilancio con un attivo di due miliardi e 264 milioni; la «NAI» era proprietaria di cinque navi da carico e dell'albergo «Ligure» di Torino.

Nell'ottobre del 1972 Andrea Mario Piaggio (che non ha nulla a che fare con i Piaggio della «Vespa») era stato ricoverato per alcune settimane nella clinica neurologica dell'Università di Genova per disturbi cerebrovascolari; poi si era ripreso, ma non era quasi mai più uscito dalla sua villa. Era stato visto soltanto qualche volta sul suo panfilo, «Ester VIII».

Ai primi del mese di marzo, fu il giudice istruttore a recarsi a Genova per interrogarlo: Piaggio respinse tutte le accuse, addossando ogni responsabilità a Lercari. Alla fine di marzo il giudice spiccò il mandato di cattura: l'industriale però non venne arrestato perché pochi giorni prima era stato nuovamente ricoverato nella clinica neurologica dell'ospedale di San Martino.

L'esecuzione del mandato di cattura allora era stata sospesa, ma nei giorni scorsi (come si è detto) il dott. Tamburino aveva chiesto per l'industriale genovese una visita fiscale, che è stata eseguita dal prof. Marigo, dell'istituto di medicina legale di Padova. Sembra che il sanitario abbia giudicato attenuata la gravità della malattia di Piaggio, e il magistrato ha quindi fatto eseguire il mandato.

(Ansa)

Telefoto Ansa
Genova — Andrea Mario Piaggio in una foto di qualche mese fa

NUOVI INTERROGATORI a giorni per Giannettini

Milano, 24

Il giudice istruttore dott. Gerardo D'Ambrogio, che conduce l'inchiesta sugli attentati del 1969 culminati con la strage di Piazza Fontana, dovrebbe tornare martedì o mercoledì della prossima settimana nel carcere di San Vittore, per riprendere l'interrogatorio di Guido Giannettini, il giornalista di estrema destra che si spera possa far luce sui punti dell'istruttoria rimasti ancora oscuri.

Il magistrato cercherà prima di tutto di stabilire se corrispondano a verità le dichiarazioni fatte dal detenuto nel corso dei primi interrogatori e, in particolare, di avere la conferma del presunto incontro tra l'ex consigliere comunale del MSI di Padova, Massimiliano Fachini, e un ufficiale del «Sid», colloquio che, secondo Giannettini, sarebbe avvenuto nella seconda metà del 1972 a Padova. Naturalmente su questo argomento sarà sentito anche lo stesso Fachini.

Non è poi da escludere che il giudice inquirente decida di convocare la sorella di Giovanni Ventura, Mariangela, per interrogarla in veste di testimone sulla circostanza relativa al messaggio di Freda e Ventura trovato addosso all'insegnante bolognese Claudio Mutti e diretto a Giannettini.

Parlando questa mattina con i giornalisti, il procuratore capo della Repubblica dott. Micale, che ha seguito personalmente gli interrogatori di Giannettini, ha manifestato un certo ottimismo sul prosieguo dell'inchiesta, dichiarandosi fiducioso sui risultati che D'Ambrogio e i suoi collaboratori riusciranno a ottenere con i prossimi atti istruttori. (Ansa)

I CILENI RIFUGIATI

CINQUE «ALLENDISTI» nell'ambasciata italiana

Santiago, 24

Salvacondotti per quattro dei restanti nove cittadini cileni che avevano ottenuto asilo politico nell'ambasciata d'Italia a Santiago sono stati concessi, nelle ultime ore, dal ministero degli esteri: due dei rifugiati sono partiti per Roma, mentre gli altri due sono partiti verso la Danimarca (uno di questi ultimi accompagnato dalla moglie e da un figlio). Si tratta di persone che avevano ricoperto incarichi di media importanza nel governo Allende. (Ansa)

NEL QUADRO DELLA VASTA «PURGA» AD ATENE

PENSIONATO D'UFFICIO L'«UOMO FORTE» IOANNIDES

Come capo della temuta polizia militare greca aveva instaurato nel paese un clima di terrore

Atene, 24

Nel quadro della vasta epurazione degli uomini dei passati regimi militari e allo scopo di riportare le forze armate sotto il controllo del governo civile, il primo ministro greco, Karamanlis, ha posto d'ufficio a riposo l'ex generale di brigata Dimitrios Ioannides, l'«uomo forte» dell'ultima dittatura militare.

Ioannides, che ha 55 anni, era il capo della polizia militare («ESA»), alla quale era stato affidato il compito d'individuare gli oppositori del regime, mediante minuziosi controlli sulle attività dei cittadini, e di far applicare la legge marziale: arresti e torture sono stati fra gli «incarichi» affidati all'«ESA» dalle dittature militari avvicendatesi al potere per sette anni e sette mesi.

Ioannides aveva chiesto un periodo di «aspettativa» di sei mesi, alcuni giorni dopo il ritorno al potere di un governo civile: in seguito, privato di ogni incarico, era stato sottoposto a domicilio coatto. La sua collocazione a riposo rientra nel quadro delle epurazioni decise da Karamanlis, il quale, la settimana scorsa, ha esautorato il capo di stato maggiore della difesa, gen. Bonanos, il capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Galatsanos e dieci generali compromessi con il passato regime.

La fine politica e militare di Ioannides ha coinciso, oggi, con un decreto del ministro delle finanze Pezmazoglu (il quale fu arrestato e torturato dall'«ESA» e, successivamente, esiliato): il decreto sospende il versamento della pensione garantita agli ex reggenti greci, ai presidenti della repubblica, ai ministri e ai sottosegretari di stato che furono in carica durante le dittature militari succedutesi dal 1967 in poi; secondo fonti di stampa, l'ex reggente, ex presidente della repubblica ed ex primo ministro Papadopulos riceveva una pensione di circa 40 mila dracme al mese (800 mila lire). Tuttavia Ioannides mantiene, in qualità di ex generale, il diritto a una pensione.

Oggi intanto si è appreso che il governo greco ha formalmente smentito alcune notizie di stampa su un presunto intervento della sesta flotta USA durante la crisi cipriota, volto a impedire all'aviazione greca di intercettare i bombardieri turchi. Secondo un'affermazione del «Times» londinese, alcuni caccia ellenici sarebbero decollati, su iniziativa di un comandante di squadriglia, da una base aerea sull'isola di Creta, ma sarebbero stati costretti a ritornare indietro dopo che Washington aveva ripetutamente avvertito che gli aerei della sesta flotta sarebbero intervenuti per intercettare gli aerei greci. (Ansa)

LA SITUAZIONE

Si sta sviluppando un dibattito ogni giorno più acceso sui rapporti tra democristiani e comunisti. Il segretario comunista Berlinguer, in un editoriale scritto per «L'Unità» che appare come una diretta — seppure non polemica — risposta a Fanfani ha insistito sull'attualità e validità dell'insegnamento di Togliatti e, quindi, sull'esigenza di una svolta che in campo politico, economico e sociale, tenga conto del ruolo del PCI.

Pur evitando diretti riferimenti al «compromesso storico», Berlinguer ha così posto il tema di un ruolo primario del PCI come tema centrale dell'attuale momento politico e come piattaforma programmatica per il prossimo congresso del partito. Ancor più esplicitamente l'esponente comunista Galluzzi, in un commento sul quotidiano del partito, ha sostenuto che il PCI ha la capacità e la possibilità per un diretto inserimento nella guida del paese.

La replica della segreteria democristiana è stata immediata nel ribadire le conseguenze di ordine interno e internazionale che deriverebbero da un mutamento dei rapporti tra democristiani e comunisti. Anche il capogruppo della DC Piccoli ha osservato che, pur nella necessaria valutazione dei mutamenti intervenuti in campo comunista, resta fermo il «no» della DC al «compromesso storico» così come permane la contrapposizione ideologica tra i due partiti. Piccoli ha anche rilevato — con riferimento ai socialisti — l'esigenza di evitare l'ulteriore logoramento del centrosinistra.

Da parte sua il PSI — che è stato vivamente criticato da parte socialdemocratica a conferma delle difficoltà della «verifica» autunnale — ha espresso con un editoriale dell'«Avanti» alcune riserve nei confronti dell'intervista del presidente del consiglio Rumor ribadendo la minaccia di una uscita dalla maggioranza se non saranno rispettate alcune scadenze e cioè non sarà avviato il programma di riforme.

La proposta sovietica per la convocazione di una conferenza internazionale di pace per Cipro ha avuto l'adesione della Grecia e del governo di Nicosia, ma non quella degli altri paesi direttamente interessati alla crisi cipriota: in particolare Stati Uniti e Gran Bretagna sono contrari a coinvolgere la diplomazia di Mosca in una questione non di sua pertinenza. I governanti di Atene e di Nicosia, comunque, hanno ribadito, nel corso dei colloqui avuti nella capitale ellenica, il loro rifiuto a riprendere i negoziati di Ginevra, a meno che la Turchia non ritiri le proprie truppe d'invasione sulle linee del 9 agosto scorso e che i profughi greco-ciprioti possano tornare alle proprie case.

TUTTO IL MONDO NELLA SPIRALE DELL'INFLAZIONE

BORSE, SPECCHIO DELLA CRISI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

I vari indici che misurano l'andamento delle quotazioni azionarie hanno segnato per le cinque sedute di questa settimana perdite sensibili. In pratica, le medie dei ribassi si aggirano sull'8,50-9,50 per cento. Se si aggiunge che i prezzi dei titoli a reddito fisso (obbligazioni, cartelle fondiarie e titoli di stato) hanno pure registrato negli ultimi mesi cali valutabili sul 15-25 per cento, allora si riesce a valutare la delicatezza della situazione del nostro mercato finanziario.

Secondo gli esperti essa rispecchia i vari aspetti del quadro economico, finanziario e politico del Paese: iniziative antinflazionistiche, restrizioni creditizie, prospettive di un autunno «agitato» con recessione produttiva, elefantiasi debitoria del Paese, timore che dalle «verifiche» in programma derivino gravi e lunghe crisi politiche.

L'andamento delle altre borse internazionali (Londra, New York, Tokio) non è stato però migliore in quanto anche esse risentono dei riflessi derivanti dalle diverse politiche deflazionistiche in vigore in tutti i Paesi industrializzati del mondo. Basterà ricordare che questa settimana lo Stock Exchange di Londra è sceso (indice Financial Times 199,8) al livello più basso degli ultimi 18 anni; Wall Street (indice Dow Jones a 686,80) è precipitato a livelli mai visti da numerosi anni a questa parte e che le quotazioni alla Borsa giapponese (indice 289,70) sono scivolati sui minimi annuali. Nel contempo il prezzo dell'oro ha registrato una tendenza discendente che secondo gli esperti internazionali dovrebbe accelerarsi se si verificasse un deciso mutamento di prezzo dei beni strumentali sul mercato mondiale oppure non appena si dovesse avvertire un rallentamento nel ritmo di sviluppo dei prezzi dei prodotti finiti.

Dall'insieme delle notizie e dei risultati di questa prima settimana dopo le vacanze di Ferragosto, emerge quindi che il risparmio ha subito altri duri colpi. In pratica, contro una continua erosione monetaria e il rialzo incessante dei prezzi al ritmo del 20 per cento annuo con sollecitazioni che vanno accelerandosi, titoli azionari, obbligazionari e valori consimili, ritenuti mezzi difensivi, hanno invece subito falcidie misurabili con tassi superiori alla media del 30 p.c.

Ora i tecnici pensano che il mercato sia comunque maturo per una «reazione» tecnica e cioè che le quotazioni azionarie possano recuperare almeno parte del valore perso in queste ultime riunioni di borsa. Si ritiene comunque che una simile «reazione» possa soltanto correggere ma non invertire nettamente il trend del mercato che rifletterebbe i vari fattori negativi del quadro politico-economico e finanziario del Paese aggravato da attese assai preoccupate per il prossimo futuro.

R. R.

LA RIPARTIZIONE DEI DUEMILA MILIARDI

Critiche sindacali al piano per le FF.SS.

Entro settembre le controproposte all'azienda
S'aggrava l'agitazione dei braccianti veneti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Entro dopodomani, lunedì, le organizzazioni sindacali dei ferrovieri metteranno a punto un documento per illustrare le proposte avanzate dall'azienda delle ferrovie dello stato nell'incontro svoltosi ieri tra le due parti sulla ripartizione della spesa dei 2 mila miliardi del programma straordinario quinquennale di interventi per le ferrovie.

Il documento sarà inviato alle organizzazioni periferiche sindacali di base per conoscere i loro orientamenti e successivamente, entro il mese di settembre in ogni caso, i sindacati faranno conoscere ai vertici dell'azienda delle F. S. le loro controproposte sull'impiego dello stanziamento, prima della decisione definitiva del consiglio di amministrazione delle F. S.

Intanto, negli ambienti sindacali già si muovono le prime critiche alle proposte avanzate dall'azienda. In particolare, tali critiche sono state sintetizzate in cinque punti: 1) lo stanziamento per la soppressione o l'automazione dei passaggi a livello è insufficiente; 2) non è prevista l'elettrificazione di linee nel Sud; 3) non si tiene conto dei maggiori introiti derivanti dal recente aumento delle tariffe ferroviarie per il potenziamento e la manutenzione del materiale rotabile; 4) lo stanziamento deve essere suddiviso per compartimenti; 5) eccessiva è ritenuta la spesa (30 miliardi) per le sperimentazioni nel settore.

Le proposte dell'azienda delle Ferrovie dello Stato sui modi e i tempi dell'impiego dei 2 mila miliardi prevedono, tra l'altro, una destinazione di 1250 miliardi per gli impianti fissi (compreso il completamento della «direttissima» Roma-Firenze del tratto tra Roma e Chiusi) e 750 miliardi per i mezzi e i veicoli. Per quest'ultima voce, in particolare, le proposte dell'azienda prevedono la costruzione di una nuova nave-traghetto per i collegamenti continente-Sardegna, oltre alla costruzione di circa 200 nuove locomotive, 500 carrozze e 8 mila carri merci. Quanto a tempi, le proposte aziendali sottolineano l'esigenza che le prime consegne dei mezzi di trazione avvengano non dopo la fine del 1975.

Sul piano delle vertenze, in attesa di conoscere il calendario di agitazioni minacciate dagli assistenti di volo, si impone all'attenzione l'agitazione dei braccianti veneti che giudicano «inqualificabile» il comportamento delle organizzazioni provinciali della confagricoltura di Vicenza, Verona e Rovigo che «rifiutando di rinnovare il contratto provinciale di lavoro rischiano di render drammatico lo scontro con i braccianti e di provocare gravi danni alla stessa agricoltura».

Una «denuncia» in merito è stata fatta dalla Federbraccianti che ha precisato che «l'agraria di queste province mette perfino in discussione le norme del patto nazionale e nega qualsiasi miglioramento economico. Si sappia che con il nuovo patto nazionale il salario di un bracciante comune è di 4 mila e 200 lire al giorno: la agraria rifiuta di portarlo almeno a 4 mila e 600 lire, livello già raggiunto da molte province e ultima in ordine di tempo da quella di Venezia».

G. R.

FARNESINA: CAUTELA PER CIPRO

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Il direttore generale degli affari politici del ministero degli esteri ambasciatore Ducci compirà nei prossimi giorni su incarico del ministro Moro una missione informativa ad Atene e ad Ankara dove discuterà con i dirigenti greci e turchi le gravi implicazioni della crisi cipriota. L'attenzione della nostra diplomazia per il braccio di ferro greco-turco e per la decisione di Atene di uscire dalla Nato è stata ribadita ieri sera con una nota ufficiale dalla quale si ha la conferma dell'estrema cautela con cui si sta muovendo la Farnesina.

«L'Italia non può restare indifferente alle conseguenze che il dichiarato ritiro della Grecia dall'organizzazione militare atlantica può avere per la sicurezza sua e di tutta la struttura dell'alleanza». E' questo il passo centrale della nota diffusa dal nostro ministero degli Esteri nel momento in cui sembra giunta al culmine la «prematura discussione sull' eventuale trasferimento nel nostro paese delle basi americane attualmente ospitate su territorio greco. La polemica, alimentata da comunisti e socialisti e stigmatizzata dai repubblicani, risulta prematura perché — come rileva la nota della Farnesina — il problema per adesso non si pone, in quanto la decisione del governo greco non è divenuta esecutiva né per quanto riguarda le strutture integrate nella Nato, né per quanto concerne le intese bilaterali greco-americane. La Farnesina si augura comunque che la Grecia riconsideri, anche nell'interesse di un' accettabile e durevole assetto nella nevralgica area del Mediterraneo orientale», la decisione di uscire dalla Nato. Ma se il problema dovesse porsi concretamente «esso verrebbe discusso nelle sedi appropriate, con senso di responsabilità, avendo presente l'interesse del nostro paese, che è insieme di sicurezza e di pace».

La questione avrà certamente echi in Parlamento. Un dibattito, come si ricorderà, è stato sollecitato nei giorni scorsi dallo stesso segretario della DC Fanfani: analoga ed esplicita richiesta è stata oggi formulata dall'on. Fracanzani (DC) segretario della commissione esteri della camera, in un'interrogazione al presidente del consiglio e al ministro degli esteri.

R. R.

SASSATE A VERONA contro una sede del PSI

Verona, 24

Un atto teppistico è stato compiuto la scorsa notte contro una sede periferica del PSI a Verona. Gli uffici della sezione «Stadio» aperti un mese fa circa, sono stati presi di mira da due giovani che hanno infranto a sassate la vetrata della sede. Il segretario provinciale del PSI, Finzi, ha ricordato che questa è la terza sezione che viene danneggiata nel giro di pochi mesi.

La federazione provinciale del PSI ha emesso un comunicato in cui definisce il fatto della scorsa notte «un ennesimo atto di violenza di chiara marca fascista». *(Ansa)*

INSEDIATO IN INDIA il nuovo Presidente

New Delhi, 24

Il nuovo Presidente indiano Fakhruddin Ali Ahmed ha assunto oggi le sue funzioni. Nel discorso inaugurale, Ahmed, che ha 69 anni, ha promesso che l'India ricercherà relazioni amichevoli con tutti i paesi, soprattutto quelli confinanti. *(Ansa - Reuter)*

NUOVAMENTE CONVOCATO DAL MAGISTRATO IL CAPO DELL'UFFICIO «D» DEL SERVIZIO SEGRETO

Sulla strage di Fiumicino interrogato il gen. Maletti

E' stato sentito in merito a eventuali informazioni che avrebbe trasmesso al ministero degli interni alcuni giorni prima dell'attentato - Ascoltato anche il giornalista che ha intervistato l'ufficiale

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Nel più grande segreto, il comandante dell'ufficio «D» del servizio informazioni difesa, Giannaverio Maletti, è stato interrogato nel pomeriggio di oggi dal dott. Domenico Sica, il sostituto procuratore della Repubblica che da alcuni giorni ha aperto a Roma un'inchiesta sull'attività dell'agenzia (presumibilmente sovversiva) «Paledin». L'argomento dei colloqui, che ha portato nell'ufficio del magistrato anche il giornalista Vincenzo Tessandori, de «La Stampa», è stata la strage compiuta il 17 dicembre dello scorso anno a Fiumicino da un commando palestinese.

Sull'argomento il dott. Sica è dovuto tornare poiché in un articolo pubblicato ieri sul quotidiano torinese, a firma di Tessandori, si riportavano delle dichiarazioni di Maletti, il quale avrebbe informato tre giorni prima dell'accaduto (e sulla base di notizie giuntegli dall'estero) il ministro dell'interno che qualche cosa di grave stava per accadere nel nostro Paese. Naturalmente l'articolo de «La Stampa» ha provocato ieri una immediata precisazione da parte del dicastero. Ma Sica non ha rinunciato a interrogare l' ufficiale e il giornalista allo scopo di stabilire se potessero emergere elementi utili per la sua istruttoria e per avere la conferma che il giornalista aveva riferito cose esatte.

Se questa conferma ci sia stata è un mistero. Tuttavia, considerando che Maletti è stato interrogato per oltre un'ora, mentre Tessandori se l'è cavata solamente con una decina di minuti, si può arguire che l' ufficiale abbia dato pienamente atto al giornalista d'aver riferito cose giuste. Questa comunque è solamente un'ipotesi, poiché, come è sua abitudine, il dott. Sica non si è sbilanciato e ha eluso elegantemente le domande dei giornalisti.

La notizia che Maletti sarebbe stato interrogato al palazzo di giustizia era trapelata ieri sera, e perciò stamane giornalisti e fotografi l'attendevano. Ma l'assedio è stato inutile, poiché il maggiore Antonio Varisco, che regge ad interim il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, ha convinto Sica che per motivi prudenziali, e per evitare ogni ulteriore pubblicità attorno alla figura dell' ufficiale, era meglio interrogare il testimone al di fuori del palazzo di giustizia. Perciò alle 16.30 il generale Maletti si è recato al nucleo di polizia giudiziaria e in un'ora ha dato le sue spiegazioni al magistrato. Quando il colloquio è terminato, Sica si è limitato a dire che la conversazione «interessante» era avvenuta con la piena collaborazione del testimone, il quale non ha mai opposto alle domande il segreto politico-militare.

Naturalmente, come si è detto, nulla di preciso è trapelato sull'interrogatorio. Il magistrato non ha escluso che il verbale degli odierni interrogatori possa essere allegato al fascicolo dell'inchiesta giudiziaria condotta dal giudice istruttore Priore sulla strage di Fiumicino. Ma di ciò si parlerà nei prossimi giorni, quando Priore rientrerà a Roma. Conclusosi l'interrogatorio dell'ufficiale, il magistrato insieme con il maggiore Varisco è rientrato al palazzo di giustizia. Vincenzo Tessandori era già arrivato e il suo colloquio è stato praticamente una pura formalità, visto che dallo stesso generale Maletti il dott. Sica aveva avuto le spiegazioni che gli erano necessarie. L'inchiesta sulla «Paledin» proseguirà nei prossimi giorni. Già sono previsti numerosi interrogatori che consentiranno al giudice di porre le basi per la futura attività istruttoria.

Sergio Geraldini

JESOLO: AVVISI DI REATO al sindaco e a tre «ex»

Lido di Jesolo, 24

Il pretore di San Donà di Piave, dott. Remo Smitti, ha inviato un avviso di reato al sindaco di Jesolo, Carlo Bragato, indipendente di sinistra, e a tre suoi predecessori nella carica di primo cittadino della località balneare veneziana, i socialisti Luigino Rosetto e Primo Striatto e il democristiano Ferdinando Capecchi.

Gli avvisi di reato, secondo quanto si è potuto apprendere, sarebbero stati inviati dal magistrato nell'ambito di un'inchiesta sugli abusi edilizi che, a quanto sembra, si sarebbero moltiplicati in particolare nella zona del lido. Del fatto si sta occupando anche il collegio dei probiviri del PSI, che dovrà vagliare la posizione dei propri iscritti in merito alla vicenda. *(Ansa)*

I TERRORISTI DI LEVICO

Telefoto Ansa

Genova — A sinistra Giovanni Conci (ben visibile sul braccio il tatuaggio di un teschio), arrestato venerdì con una borsa contenente 34 candelotti di dinamite. Qui sopra Gualtiero Osler, l'altro giovane di Levico, che era assieme al Conci e che è riuscito a sfuggire agli agenti del nucleo antiterrorismo di Genova

IMMEDIATA INDAGINE SUL TRENTINO CADUTO NELLA RETE DELL'ANTITERRORISMO

L'ALPINO ARRESTATO A GENOVA AVEVA ALTRA DINAMITE IN CASA

Ricercato Gualtiero Osler, amico del Conci, e ritenuto un'importante pedina delle «trame nere» Noto estremista di destra, al suo paese lo ritenevano solo un po' matto - A che serviva l'esplosivo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 24

Aveva in casa, nascosti in una soffitta, una decina di candelotti, identici a quelli sequestrati ieri, davanti alla stazione Principe, l'alpino Giovanni Conci, di 22 anni, abitante a Barco, nel comune di Levico Terme in provincia di Trento. E' stato, inoltre, accertato il nome del complice fuggito sulla «850» coupé bianca: si tratta di Gualtiero Osler, di 25 anni, conosciuto col nome di battaglia di William Pedrini. Anch' egli risiede nella zona del lago di Levico, in località Selva. Osler, ritengono gli inquirenti, non è un semplice «corriere» ma una pedina più importante nel quadro del terrorismo di estrema destra. Entrambi farebbero parte di «Ordine nero».

Giovanni Conci, ieri, subito dopo l'arresto, nel tentativo di alleggerire la sua posizione, ha citato nomi e particolari al capo del nucleo antiterrorismo per la Liguria, Umberto Catalano, e al sostituto procuratore Franco Virdis, che ha spiccato contro di lui ordine di cattura per detenzione di esplosivo e lesioni a pubblico ufficiale. Il Conci da 11 mesi presta servizio militare come alpino alla caserma «Cesare Battisti» di Monguelfo, del battaglione Trento. Assegnato alla 144.ma compagnia, Giovanni Conci dal 12 di questo mese, dopo un breve ricovero all' ospedale militare di Bolzano, era stato posto in licenza di convalescenza e il giorno 19 si doveva presentare all'ospedale militare di Verona per essere operato d'ernia.

Al suo paese è conosciuto come un giovane un «po' matto», che si vantava con tutti di poter fare il servizio militare come voleva e dove voleva. Anche un suo commilitone lo ha definito un «tipo esuberante, strano» e «un po' matto». Al paese dove abita i conoscenti lo hanno indicato come estremista di destra. Nessuno, però, neppure i genitori, avrebbero immaginato quanto pericolosa e attiva fosse quella sua «fissazione». Sono rimasti sorpresi quando hanno visto giungere il figlio, assieme al dott. Catalano e gli agenti. Nella soffitta, ben nascosti, oltre ai candelotti sono stati rinvenuti 12 metri di miccia e alcuni spezzoni di «miccia detonante», che alle volte viene usata per innescare direttamente dell'esplosivo senza l'uso del detonatore.

In collaborazione con agenti della questura di Trento, il dott. Catalano ha poi compiuto alcune perlustrazioni in anfratti e sulla dorsale che dà sul lago di Levico alla ricerca del deposito «principale». I candelotti sequestrati a Genova, infatti, farebbero parte appunto di una grossa partita, fatta scomparire in altra zona dopo gli attentati, in particolare quello all'«Italicus».

Ed ecco come si è giunti all'arresto del Conci. La squadra mobile genovese aveva saputo che in città dovevano arrivare due persone con materiale esplosivo. Il Conci, alcuni giorni fa, infatti, era partito per il capoluogo ligure in compagnia di un amico. Il vicepresidente della mobile, Gaspare Paiella, ha così ordinato un accurato controllo delle stazioni di Principe e Brignole. Gli agenti hanno cominciato gli appostamenti e hanno notato, ieri mattina, un giovane (appunto Conci) che si aggirava nella zona di via Prè come se stesse aspettando qualcuno. Gli uomini lo hanno tenuto d'occhio. Conci ha percorso salita San Giovanni e proseguito fino ai giardini di piazza Acquaverde, davanti la stazione Principe; si è avvicinato ad un giovane che era seduto su una panchina, l'Osler. Ha ricevuto da lui un pacco voluminoso. Quando i due stavano per allontanarsi, gli agenti hanno tentato di bloccarli. Conci è stato afferrato dal brigadiere Basso mentre il complice dell'alpino è riuscito a fuggire sulla «850». Il soldato s'è ribellato: è seguito un violento pestaggio.

Bruno Cressotti

ERA PREVISTO A BOLOGNA lo scoppio sull'«Italicus»

Bologna, 24

Il rapporto conclusivo, redatto per la parte di sua competenza dal commissario compartimentale della polizia ferroviaria di Bologna, relativo alla strage dell'«Italicus», è stato consegnato stamane in procura dal vicequestore dirigente, dott. Servidio. All'uscita il funzionario, che era accompagnato dal suo vice, dott. Postiglione, ha detto che il rapporto, consistente in un centinaio di cartelle dattiloscritte, tiene conto della «vita del convoglio, dal momento della sua formazione nella stazione di Roma Tiburtina fino al momento dell'esplosione nella galleria della "Direttissima"». Il dott. Servidio, dopo aver reso noto che l'«Italicus», oltre a quella sulla quale esplose l'ordigno, aveva altre due vetture di fabbricazione tedesca, ha anche sottolineato che la polizia ferroviaria ha rastrellato con estrema cura tutto il tratto di binario compreso tra il punto in cui avvenne l'esplosione (esattamente a metri 65,20 dalla fine della galleria) e quello in cui il convoglio si arrestò, nella stazione di San Benedetto Val di Sambro.

Per quanto riguarda l'ora dell'esplosione, il dott. Servidio ha fatto presente che fissarla definitivamente alle 1.24 potrebbe essere errato: «A mio avviso — ha detto — essa può variare tra le 1.20 e le 1.30: ciò in quanto all'inizio della galleria vi è un cantiere di lavoro e il convoglio rallentò la sua marcia». Questo particolare potrebbe far supporre che gli attentatori volessero far esplodere l'ordigno non proprio nella stazione di Bologna Centrale, ma qualche minuto prima mentre il treno percorreva il tratto urbano compreso tra questa e quella di Bologna-San Ruffillo; forse nei pressi della via Rimesse, dove la Bologna-Firenze si unisce alla Bologna-Ancona e paralizzando così due delle linee più importanti, a meno che non si voglia pensare ad un'errata regolazione della sveglia «Peter Uhren» usata come «timer». *(Ansa)*

DAL 18 SETTEMBRE consegne dei B.d.T.

Roma, 24

Il ministero del Tesoro comunica che il giorno 18 settembre 1974 avranno inizio le consegne, alle filiali della Banca d'Italia, dei buoni del tesoro poliennali al sette per cento, con scadenza primo aprile 1978 al portatore, da rilasciare in dipendenza sia di operazioni di rinnovo dei buoni del tesoro novennali al cinque per cento a premi, con scadenza primo aprile 1974, sia di sottoscrizioni in contanti.

Le filiali della Banca d'Italia provvederanno alla distribuzione di tali buoni alle aziende di credito interessate, presso le quali gli aventi diritto potranno ritirarli. *(Ansa)*

RISPOSTA ALLE DICHIARAZIONI DI AGNELLI

«No» dei metalmeccanici alle riduzioni alla Fiat

L'azienda accusata di difendere il suo monopolio
E' stata decisa la mobilitazione dei lavoratori

Torino, 24

In merito alle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dall'amministratore delegato della Fiat, dott. Umberto Agnelli, sul futuro dell'azienda, la FLM torinese ha diramato oggi un comunicato. «La FLM di Torino — afferma la nota — nel rilevare la gravità della posizione assunta dalla direzione Fiat, ritiene non più proponibili ulteriori provvedimenti per il contenimento della produzione dopo le decisioni assunte dalla stessa direzione Fiat all'inizio del corrente anno e tese a ridimensionare i programmi produttivi del settore auto. Bisogna infatti ricordare che l'obiettivo del milione e mezzo di autovetture per il 1974 equivale a una riduzione di 100 mila vetture circa rispetto alla produzione del '73. Tale riduzione in termini di percentuale è di circa il 6 per cento. Tenendo presente che dal novembre '73 è stato decretato dalla Fiat il blocco delle assunzioni, con conseguente mancato ricambio dei lavoratori, e tenuto conto che, secondo le indicazioni più volte fornite dalla Fiat, detto turn-over si aggira intorno al 5-10 per cento annuo, sarebbe stato sufficiente questo solo provvedimento per allineare il livello occupazionale a quello produttivo. Si aggiunga invece al mancato turn-over la diminuzione di occupazione nel settore auto conseguente ai trasferimenti di lavoratori effettuati da tale settore alle sezioni autoveicoli industriali e di prdotti diversificati.

«Da tutto questo — prosegue la nota — risulta come la riduzione della produzione per il '74 fosse già prevista e programmata dall'inizio dell'anno, e come di conseguenza siano stati adottati i provvedimenti, alcuni dei quali d'intesa con le stesse organizzazioni sindacali, capaci di evitare quella drammatizzazione che ora invece la Fiat sembra stia ricercando. A conferma di quanto sia strumentale la posizione della Fiat basta ricordare che ancora poche settimane prima delle ferie, la FLM è stata più volte sollecitata a consentire il lavoro straordinario e l'effettuazione di alcuni sabati lavorativi aggiuntivi per consentire una maggiore produzione di autovetture soprattutto del tipo 132.

«Occorre anche sottolineare che quest'anno,, a fronte di una riduzione di autovetture Fiat costruite in Italia, si registrerà un aumento complessivo della produzione delle autovetture Fiat prodotte all'estero nei vari stabilimenti di produzione e di montaggio. Dalla stessa lettera agli azionisti pubblicata periodicamente dalla Fiat, si rileva come in piena crisi energetica e avendo già adottato in Italia drastici provvedimenti per la riduzione della produzione, la Fiat abbia aumentato del 23 per cento rispetto al 1973 la produzione effettuata nei vari stabilimenti esteri delle affiliate e consociate. Da questi dati emerge il vero obiettivo perseguito dalla Fiat: utilizzare la congiuntura per ricattare il movimento sindacale italiano e per premere sull'autorità politica al fine di realizzare un consolidamento delle posizioni di monopolio acquisite nel settore auto e della posizione di monopolio che intenderebbe acquisire in altri importanti settori (autobus, macchine movimento terra, centrali nucleari, materiale ferroviario, ecc.)».

La FLM è «fermamente decisa — conclude la nota — a respingere ogni tentativo di ricatto della Fiat e di chiamare alla mobilitazione tutti i lavoratori». *(Italia)*

RISSA TRA MARINAI USA e civili a La Maddalena

La Maddalena, 24

Tre persone arrestate, tra le quali due sottufficiali della base statunitense, e una ferita sono il bilancio di una furibonda rissa scoppiata tra marinai americani e civili a La Maddalena. La lite, avvenuta all'interno di una discoteca sita nel lungomare Amendola, ha rischiato di degenerare e di coinvolgere numerose altre persone se non fosse stato tempestivo l'intervento dei carabinieri.

I due marinai dichiarati in arresto per rissa e ubriachezza sono Brean Kervin e Darner Mjpol; quest'ultimo deve anche rispondere di lesioni personali. La terza persona arrestata sotto l'accusa di rissa è l'autista Benito Tola. Nel corso del litigio l'operaio Guglielmo Firino, di 33 anni, da Nule (Sassari), è stato violentemente colpito al capo con una bottiglia.

Il compromesso

Dalla prima pagina

concreto». L'editoriale del quotidiano del PSI accenna poi con tono minaccioso alle «scadenze che, se non saranno affrontate nella maniera giusta e con scelte appropriate, quasi sicuramente rimetteranno in discussione tutto».

Confermando sia pure con cautela, la propensione del PSI per un allargamento della maggioranza, l'«Avanti!» aggiunge: «Per fare queste cose ci sono nel Parlamento e nel Paese le forze necessarie e nella misura in cui queste cose verranno fatte si potranno creare situazioni politiche nuove, a vantaggio del rafforzamento delle istituzioni democratiche del Paese».

Un ampio commento all'intervista di Rumor è stato fatto anche dai repubblicani con un corsivo del quotidiano del partito dal significativo titolo «Un altro anno sprecato». La tesi del PRI è che i propositi del governo sono buoni, ma l'azione manca della necessaria incisività soprattutto in campo economico.

R. P.

SCOPERTO COMPLOTTO in Afghanistan

Kabul, 24

Un complotto per rovesciare il Presidente Mohammed Daoud ed il suo governo è stato sventato — annuncia oggi da Kabul l'agenzia ufficiale di stampa afgana «Bakhtar» — ed il capo del gruppo dei cospiratori che lo ha ordito, tale Habiburrahman, è stato condannato a morte per direttissima da un tribunale militare.

Gli altri congiurati, in maggioranza ufficiali subalterni delle forze armate, sono stati condannati a pene varianti dall'ergastolo a tre anni di prigione. E' questo il terzo tentativo di defenestrare il Presidente Daoud ed il suo governo, salito al potere a seguito del colpo di stato militare del 17 luglio dello scorso anno, che depose l'allora sovrano Re Zahir Shah, abolì la monarchia e proclamò l'Afganistan una repubblica.

I congiurati sono stati — aggiunge la stessa agenzia — «colti in flagrante mentre commettevano atti di terrorismo ed attività spionistica». I cospiratori sono stati appoggiati — precisa l'agenzia — dalla sezione afgana della «Ikhwanul Moslemin» (fratellanza mussulmana) e dal movimento pro-cinese «Shola-e-Jawed» (l'eterna fiamma), ma si ritiene che la sezione afgana della «fratellanza mussulmana» abbia svolto un maggiore e preminente ruolo nello sventato complotto. I congiurati effettuavano da tempo spionaggio — prosegue l'agenzia — per conto di un paese straniero non precisato. *(Ansa)*

TURISTA MILANESE muore in Jugoslavia

Fiume, 24

Un giovane turista italiano, Maurizio Cesana, di 27 anni da Milano, mentre percorreva al volante della sua vettura l'autostrada Postumia-Vrhnika, probabilmente a causa di un colpo di sonno è uscito di strada, precipitando in un fosso laterale.

Il Cesana è morto sul colpo, un suo compagno di viaggio, di cui non sono ancora note le generalità, ha riportato gravi ferite ed è stato ricoverato all' ospedale di Lubiana dove i medici si sono riservati la prognosi. *(Ansa)*

DALL'IMPUTATO

CALIFORNIA: P. M. pugnalato in aula

Stockton, 24

Un detenuto che era stato trasportato al tribunale della contea di San Joaquin, in California, per essere processato per l'uccisione di un altro detenuto del suo stesso penitenziario durante una rissa, ha pugnalato in piena aula il pubblico ministero. *(Ansa - Upi)*

1227 CASI

COLERA IN PORTOGALLO 24 le vittime

Lisbona, 24

Le autorità sanitarie portoghesi hanno comunicato che dal 7 agosto a oggi nel paese sono stati registrati altri 250 nuovi casi di colera, portando il totale a 1.227 dall'inizio dell'epidemia. Cinque dei nuovi casi sono stati mortali, facendo salire a 24 il totale delle vittime della malattia. *(Ansa - Reuter)*

SCIOPERO A VENEZIA

GONDOLE FERME il primo settembre

Venezia, 24

In concomitanza con la 700.ma edizione della regata storica, i gondolieri veneziani effettueranno, domenica 1.o settembre, una giornata di lotta. Lo hanno annunciato in un fonogramma inviato alle autorità comunali, provinciali e regionali. I gondolieri di Venezia chiedono il pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali arretrati, il rinnovo dello statuto del consorzio per la gondola e l'avvio della pubblicizzazione dei vari traghetti.

In particolare, per quanto riguarda il consorzio per la gondola, si chiede maggiore chiarezza sui compiti di tale ente e l'ingresso nel consiglio direttivo di alcuni rappresentanti della categoria. Per ora sembra che la protesta non debba assumere toni eccessivamente duri, ma se il braccio di ferro dovesse protrarsi ed inasprirsi, la regata storica potrebbe essere messa in forse. *(Ansa)*

MICIDIALE SCHIANTO SULLA ROMA-NAPOLI VICINO A CASERTA

CAMION NEL VARCO DEL GUARD-RAIL E ADDOSSO A UNA VETTURA: CINQUE MORTI

Sventrata l'automobile che viaggiava sull'altra carreggiata: nessun superstite
Due vittime in un tamponamento avvenuto sulla stessa arteria, presso Anagni

Napoli, 24

Cinque persone (tre uomini e due donne) hanno perduto la vita, nel tardo pomeriggio di oggi, in un tremendo incidente stradale avvenuto sull' autostrada Napoli-Roma nelle vicinanze di Caserta: un camion diretto verso Napoli ha improvvisamente sbandato sulla sinistra, si è infilato in un varco del guard-rail (uno dei passaggi riservati alle auto della polizia per le inversioni di marcia) e ha schiacciato una «Renault» che viaggiava sull'altra carreggiata. Tutti i cinque occupanti la vettura sono morti sul colpo: una ragazza, Antonietta Mele, di 19 anni, è stata sbalzata fuori ed è rimasta senza vita sull'asfalto, le altre quattro persone (due giovani, e un uomo e una donna di media età) sono state maciullate all'interno dell'abitacolo. Assieme alla Mele, solo un' altra delle vittime è stata identificata: si tratta di Antonio Di Pietro, di 22 anni, residente (come la ragazza) a Napoli.

La «Renault» era intestata a Vincenzo Di Pietro, di 45 anni (che, con ogni probabilità, è una delle vittime non ancora ufficialmente riconosciute), mentre l'autocarro investitore appartiene al contadino Francesco Di Matteo, di Santa Maria Capua Vetere: a bordo del camion viaggiavano appunto il figlioletto del Di Matteo, Nicola, di 14 anni, e il cinquantottenne Gaetano Lisi, che era alla guida. Il pesante veicolo era diretto ad Angri, dove doveva ritirare, per conto del Di Matteo, cassette di legno per pomodori. Il Lisi e il ragazzo sono rimasti feriti in maniera non grave: all'ospedale, il conducente ha dichiarato di non sapersi spiegare l'accaduto, e di aver perduto il controllo del mezzo improvvisamente, a pochi chilometri da Caserta. Sul posto dell'incidente la polizia stradale non ha rilevato alcun segno di frenata. Particolare patetico: a bordo della «Renault» in cui tutti hanno trovato la morte, c'era anche una gabbietta con un uccellino, che è rimasto miracolosamente illeso.

Sulla stessa autostrada, stamani era avvenuto un altro grave incidente, in prossimità di Anagni: due persone — Renato Giannettoni, di 46 anni, e un suo compagno di viaggio, non ancora identificato in quanto sprovvisto di documenti — sono morte andando a tamponare violentemente con la vettura su cui viaggiavano (una «Simca» targata Siena) un autotreno condotto da Licandro Gargano, di 34 anni. *(Ansa)*

MACABRO RINVENIMENTO IERI MATTINA SUL GRETO DEL FIUME SECCHIA

Resti umani presso Modena forse di una corriera fantasma

Si tratta di quattro teschi - Accanto un bossolo di fucile mitragliatore

Modena, 24

Quattro teschi umani sono stati trovati questa mattina sul greto del fiume Secchia, nei pressi di San Possidonio (Modena) da un meccanico, Silvano Piccinini, di 19 anni. Il giovane si era recato a fare un bagno quando ha notato i miseri resti. Ha quindi avvisato i carabinieri che, facendo ricerche nella zona, hanno trovato un bossolo di fucile mitragliatore, ma non altri resti umani.

Gli investigatori pensano che l'ipotesi più probabile è che si tratti di persone scomparse nel periodo immediatamente successivo alla liberazione, uccise e sepolte nelle campagne. Resti umani sono stati trovati nella zona di San Possidonio in diverse riprese. Subito dopo la guerra vennero alla luce i corpi di venti persone, uccise a colpi d'arma da fuoco. Vennero accusate della loro morte varie persone che furono processate. Nel gennaio del 1968 furono esumate nelle stesse campagne le ossa di altre sei persone: in questo caso le indagini si conclusero con l' incriminazione di nove persone, quattro delle quali furono assolte per insufficienza di prove e altre cinque per amnistia.

Le vittime erano in massima parte di origine meridionale sorprese dalla fine della guerra nel Nord Italia. Nel maggio del 1945 esse cominciarono a rientrare ai loro paesi d'origine. I viaggi avvenivano a bordo di autocarri adattati a corriere che partivano dalla Lombardia e, attraverso Modena, si dirigevano al Sud. L'unico ponte transitabile sul Po era allora quello di Bondanellato (Mantova). Alcune di queste corriere (note poi come «corriere fantasma») furono fermate mentre stavano per imboccare il ponte e dirottate nelle campagne tra San Possidonio e Concordia: i passeggeri scomparvero. A distanza di anni si cominciarono a trovare resti umani, sepolti in fosse comuni, a gruppi di quattro-sei persone. I teschi trovati oggi appartenevano forse, secondo gli investigatori a questi gruppi di persone.

GIORNALISTI E TIPOGRAFI DAL MINISTRO

Caprotti è disposto a vendere «La Gazzetta»

Bertoldi prospetta l'acquisto da parte dell'Egam

Roma, 24

Il ministro del Lavoro, Bertoldi, si è incontrato questa mattina con i rappresentanti del comitato di redazione e del consiglio di fabbrica della «Gazzetta del popolo», e con gli esponenti della Federazione nazionale della stampa.

Il ministro ha comunicato alle organizzazioni sindacali che nell'incontro di ieri sera l'editore del quotidiano, Caprotti, ha dichiarato di essere disponibile a cedere il pacchetto della società Set-Itet, titolare degli impianti, degli immobili, della testata e della sua gestione. Il ministro ha prospettato una soluzione di passaggio di proprietà dei beni patrimoniali nell' ambito delle partecipazioni statali (Egam).

Le organizzazioni sindacali affermano che, a loro parere, la nuova soluzione deve uniformarsi ai seguenti principi: «Autonomia economica e contenuti informativi della massima obiettività, aperti a tutte le forze politiche, democratiche e antifasciste, a quelle sindacali e alle forze sociali culturali democratiche; nuova gestione della vita aziendale che conferisca ai lavoratori poligrafici e giornalisti strumenti idonei per una informazione completa e articolata, per fare della «Gazzetta del popolo» una struttura editoriale che nel mantenimento delle sue caratteristiche nazionali, rifletta gli interessi della comunità regionale e di quelle locali». *(Ansa)*

Quell'agosto 1914

DA QUANDO ebbi la cognizione di appartenere a un nucleo familiare a quando ho assunto l'iniziativa di uscirne per formarne uno nuovo, la memoria mi assicura che il 26 agosto è stato tra noi annualmente festeggiato con fiori e conviti, nella misura che le condizioni economiche del momento consentivano a mia madre ma sempre con la solennità riserbata alle ricorrenze importanti, le quali nella nostra famiglia oltre al 26 agosto erano soltanto la Pasqua e l'anniversario delle nozze dei miei genitori. Il Natale si aggiunse tardi, allorché il distacco da Trieste era già avvenuto. Insieme a congiunti e amici si cenava dalle sette fino alle dieci di sera: e verso quest'ora il festeggiato, mio padre, veniva invitato o si invitava da sé a rimescolare l'ondata dei ricordi connessi a quella fatidica data che era il motivo del convivio.

Forse a causa dell'allontanarsi ogni anno di più nel tempo del 26 agosto primigenio, o probabilmente per la inesauribile fertilità dell'immaginazione del protagonista, le memorie assumevano contorni assai disparati, fino a risultare negli ultimi anni assolutamente difformi da quelle che ricordavo di aver udito nell'infanzia: ma analoga evoluzione avviene, si sa, per tutti i miti guerreschi, e non si comprende perché dovesse esserne escluso il più grandioso tra essi. Il 26 agosto 1914 era il giorno in cui mio padre era stato ferito a Grozek, presso Leopoli, in Galizia: rievocando la sua ferita — la cui validità fu più tardi misconosciuta dal Regio Ministero delle Pensioni di Guerra — si festeggiava la sua salvazione, alla quale è dovuta la mia nascita. Non ho il culto dei sepolcri, e quello di mio padre giace negletto da un decennio; ma coltivo le antiche memorie e mi dichiaro grato — anche per i motivi menzionati di personale biologia — al fatto che facendo sessanta anni or sono di mio padre uno dei primi feriti del conflitto, volle farne anche uno dei primi reduci.

«E su per la Galizia / e zo per i Carpazi / vestidi de pajazi / ne tocarà morir...

Tragica ballata del 97.o Reggimento Fanteria di Linea di stanza a Trieste: i reparti erano costituiti pressoché per intero da triestini, gli ufficiali erano anche austriaci, boemi, croati. Domenica 28 giugno 1914, giorno dell'eccidio a Serajevo, mio padre, giunto al termine della ferma di tre anni, contava i giorni che lo separavano dal congedo della classe 1890. Le salme dell'arciduca Franz Ferdinand e dell'arciduchessa Sofia arrivarono via mare a Trieste: il 97.o Reggimento era schierato dal molo San Carlo alla Stazione Centrale. Il passaggio dei due regali corrieri della morte avvenne nell'indifferenza assoluta della folla. Usando una espressione retorica, mai altri destinati a lasciare dietro di sé tanto pianto suscitarono con la propria fine tanto poco compianto. Ma già erano incominciate in città le requisizioni dei cavalli e delle autovetture. Il 26 luglio lo Stato Maggiore ordina la mobilitazione generale e la leva anticipata della classe 1890. Il 28 luglio — un mese dopo Serajevo — l'attesa dichiarazione di guerra. Il 29 luglio bombardamento di Belgrado. I miei genitori si sposano in fretta e furia il 2 agosto, alla vigilia della partenza del reggimento, che avviene in un tripudio di fiori e di fanfare. Sono i primi quattromila dei trentamila triestini che verranno chiamati alle armi.

La storia è scritta — è noto — dai vincitori. Delle vicende del 97.o Reggimento di Fanteria dell'esercito austro-ungarico non si hanno, o almeno io non ho notizie scritte e documentazioni ufficiali. Se non nei ricordi personali dei superstiti (quanti furono?) non è rimasta traccia della sorte di quei quattromila concittadini, per molti giorni e notti stivati nei vagoni attraversanti la Slavonia, la Croazia, l'Ungheria, la Slovacchia, la Polonia, («qua se magna, qua se bevi / qua se lava la gamela / zigaremo "Demoghela" / fin che l'ultimo sarà») e che una mattina furono fatti smontare dalle tradotte in una pianura gialla di grano, «zigando in tedesco i ufficiai i ne meteva in riga come bestie da portar al macelo», e spinti avanti sotto la calura continentale verso il rombo sempre più prossimo del cannone. Fino a che gli shrapnel cominciarono a fischiare e a fare le prime vittime: «le reclute le voleva starme vizin, no le capiva de disperderse in mezo al frumento alto».

Il ministro degli Esteri conte Berchtold — così ammise più tardi il Capo di Stato Maggiore Conrad von Hötzendorf — aveva trascinato per l'intero mese di luglio le trattative diplomatiche nell'intento di guadagnare tempo per immagazzinare i raccolti. Il grano era invece non mietuto sulle zolle. Alla testimonianza di mio padre si aggiunge la rievocazione di uno scrittore russo: non alludo a Solgenitzin, che in «Agosto 1914» ricostruisce la disfatta delle truppe russe sui Laghi Masuri. Scorrendo «Il placido Don», libro celeberrimo trenta anni or sono, ho riscoperto la descrizione che Michele Scholocov fece delle operazioni militari in Galizia.

Davanti all'armata russa del generale Brussilov marciavano — scrive Scholocov — l'undicesima e la dodicesima divisione di cavalleria, che varcarono il confine austriaco nei primi giorni di agosto e occuparono Lesniov e Brodi. Gli scontri sulla pianura gialla di grano avvengono dapprima con ussari ungheresi e con la cavalleria austriaca dai rossi calzoni («go visto una montagna de morti con le braghe rosse nela corte dell'ospedal de Leopoli»), più tardi con truppe di fanteria in uniforme grigio azzurra, che qua e là il romanziere (o il traduttore) denomina tedesche anziché austriache. I testi di storia (ho consultato la «Storia del mondo moderno» a cura dell'Università di Cambridge) si limitano a riferire che due armate austriache avevano invaso la Polonia: furono fermate da un attacco russo sferrato contro le forze numericamente inferiori che proteggevano il fianco destro. Verso la fine di agosto tali forze di copertura erano state ricacciate da Leopoli. Le due armate furono ritirate dalla Polonia per evitare che fossero tagliate fuori.

Il contatto del 97.o Reggimento con il nemico avvenne nelle prime ore del 26 agosto. Fra i primi a cadere fu il comandante della Compagnia, «un maledetto boemo che 'l ne gaveva tormentà per tre ani»: cadde da cavallo fulminato alle spalle. Ma questa è una delle ricorrenti abituali nella aneddotica guerresca. Prima di sera mio padre fu ferito a un braccio e rimase l'intera notte successiva senza soccorsi, in mezzo a centinaia di morti. Quindi fu trasportato a Budapest, e accolto con gli onori trionfali che venivano tributati ai primi eroi del conflitto. Dei suoi compagni molti disertarono e la notizia recò grande conforto a Trieste. La loro sorte non fu lieta: la prigionia in Siberia ne ridusse il numero a poche centinaia, che costituirono il primo nucleo del Corpo Italiano Estremo Oriente (C.I.E.O.) per andare a combattere contro l'Austria. Ne fece parte più tardi un fratello di mio padre: imbarcato a Vladivostok, con il periplo del globo fu trasferito nel 1918 a Torino. Una nave che trasportava alcuni reparti del Corpo andò perduta per siluramento. Storie di guerra lontane di sessant'anni, avvolte da una nebbia di dimenticanza. Coltivo l'illusione foscoliana che nulla di ciò che viene ricordato perisca veramente: dei morti di Galizia la morte è definitiva.

Nel 1914 Italo Svevo aveva 53 anni; Giani Stuparich 23; Pier Antonio Quarantotti Gambini 4. Di questi che sono i più noti interpreti della narrativa triestina nella prima metà del secolo Quarantotti Gambini non avrebbe potuto parlare della guerra se non attraverso l'ottica dell'infanzia; Stuparich ha lasciato il diario delle sue esperienze di volontario nell'esercito italiano (al rischio della morte in combattimento circa duemila triestini aggiunsero quello dell'impiccagione per diserzione); nel suo racconto «Famiglia» viene però, sia pure di scorcio, evocato l'agosto 1914. Berto, fratello del protagonista, è vestito dell'uniforme grigio azzurra e brandisce minacciosa la baionetta dei reparti di fanteria. Sarà uno dei quattromila del 97.o partiti insieme a mio padre.

Svevo non ha lasciato una descrizione dell'estate 1914. E' superfluo naturalmente rammentare che il Cap. 8.o de «La coscienza di Zeno» porta la data dell'8 maggio 1915 e, dando per avvenuto l'inizio della guerra, narra le peripezie di Zeno, separato il 23 maggio dalla famiglia per una inopportuna passeggiata sul confine italiano, proprio alla vigilia dello scoppio delle ostilità. L'atmosfera della nostra città in guerra è invece evocata ne «La novella del buon vecchione e della bella fanciulla»: storia della anonima splendida avida manovratrice, che conduce a rompicollo prima il tram di Barcola e poi il vecchio spasimante ai loro rispettivi traguardi.

Anche nel racconto «Una burla riuscita» si ha un'eco di Trieste durante la lunga attesa. Ma Svevo sembra più interessato ad adombrare la tristezza degli insuccessi dei suoi romanzi giovanili che a tratteggiare gli umori di una cittadinanza tormentata dalla penuria di vettovaglie e dalla lontananza di tutti i suoi uomini. Del resto, se la memoria non mi tradisce, Svevo non accenna mai ai rapporti tra i suoi personaggi triestini e l'amministrazione imperiale. Le vicende dei suoi romanzi potrebbero inserirsi in qualunque città italiana della fine dell'Ottocento, se non vi fosse il motivo ricorrente della moneta in uso, la corona.

Una chiusa personale a questa succinta commemorazione: mio padre non riportò dalla Galizia soltanto il braccio perforato ma anche la medaglia d'argento al valor militare. Desta sorpresa che una onorificenza tanto ambita nell'esercito austro-ungarico fosse assegnata a un soldato semplice rimasto sotto il fuoco nemico non più di dodici ore. «Me iero nascosto per le mie necessità e mentre stavo così piegado go visto da dove i sbarava i russi con la mitragliatrice. Alora go ciamado el feldwebel e insieme andando a gato...». Seconda versione: «Un primo tenente gemeva oltre el fossà; go spetado el scuro per andar a ciorlo. I me ga ferido quando...». Ma vi era anche la versione numero tre, e la quattro e la cinque. Insomma, in mancanza della versione ufficiale, che forse giace nell'archivio storico dell'esercito imperiale a Vienna, non saprò mai, spentasi ormai la voce del benemerito, la causa e la circostanza nelle quali venne guadagnata l'effigie d'argento dell'apostolico sovrano.

La medaglia, consegnata a Trieste presente mia madre dal comandante del Presidio, acquistò importanza il giorno stesso della mia entrata nel mondo: per festeggiare la quale mio padre percorse mezza città alla ricerca di conoscenti e di sconosciuti. A sera fra i brindisi scappò inevitabile un «in malora l'Austria, l'imperator e la guera», che portò a un sollecito intervento della I.R. Gendarmeria. L'imputazione era assai grave per un soldato in licenza di convalescenza: ma la medaglia d'argento ebbe il suo effetto sui componenti il Tribunale Militare di Abbazia. Mio padre fu deportato dai domestici lidi con i ferri ai polsi, perdette di vista puerpera e neonato, e li ritrovò dopo due anni sudditi del Re d'Italia.

Francesco Burdin

Telefoto Ansa

Alassio — Una ex sergente del reparto paracadutisti dell'esercito israeliano è stata eletta ieri ad Alassio, «Lady Universo 1974», superando le rappresentanti della Danimarca e della Cina popolare. Questo ambito e unanime riconoscimento alla bellezza e grazia femminile è andato a Shulamith Lasrj, 23 anni, un metro e 71 centimetri, occhi neri e capelli biondo-rosso

LA STESSA «PRAVDA» HA FERMAMENTE MESSO IL DITO SULLA DOLOROSA PIAGA

Anche in Russia vendono frigoriferi agli esquimesi

In un paese in cui i beni di consumo sono cambiati e migliorati soltanto di poco a vantaggio dell'industria pesante, il mercato continua a nuotare nel caos - Merce giusta in posti sbagliati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, agosto

La fabbrica di tessuti a Zaya ha prodotto l'anno scorso migliaia di coperte che non è riuscita a vendere. Eppure quest'anno i pianificatori dello stato hanno dato ordine alla fabbrica di produrre ancor più coperte. I negozi, nel distretto di Belgorod, hanno accumulato accendisigari invenduti su accendini che nessuno voleva comperare, per dieci anni. Eppure le fabbriche continuano a mandarne. La «Pravda», giornale quotidiano, e organo del partito comunista sovietico, ha chiesto di recente: «Come è possibile che vengano prodotti questi stok, senza che il mercato li richieda?». Il giornale ha dato una prima risposta: «Tanto per cominciare, questo accade per colpa della bassa qualità della merce».

In un paese in cui i beni di consumo sono cambiati e migliorati di ben poco da anni, a vantaggio dell'industria pesante, l'argomento attira sempre di più l'attenzione della stampa, che talora osa anche protestare.

Con tutto ciò, il mercato dei beni di consumo continua a nuotare nel caos. E non si tratta soltanto di una rivolta dei clienti contro la merce antiquata scadente e che non attrae, destinata a starsene per anni sugli scaffali dei negozi. In alcune zone anche le merci di buona qualità sono sovrabbondanti rispetto alla richiesta, mentre in altre scarseggiano o mancano del tutto. Altre volte invece si produce merce ben fatta, e la si manda al mercato sbagliato: è il vecchio concetto di chi vuol vendere frigoriferi agli esquimesi.

Per esempio, una città, nel Nord, fra i monti Urali, ha recentemente ordinato un notevole quantitativo di giacche per bambini a una fabbrica che sorge nell'Asia centrale. I produttori si sono subito messi al lavoro, e hanno spedito gli indumenti a tempo di record. Erano ben fatti, e di tessuto eccellente, tuttavia andavano benissimo per un clima afoso dell'Asia centrale, mentre erano del tutto inutili nel freddo Nord. Gli economisti occidentali danno la colpa di tutto il problema alla natura del sistema. In base alla tradizione sovietica infatti, le decisioni sul tipo e sulla quantità di merci da produrre non sono prese dalle fabbriche in base alla domanda, ma dai burocrati nelle organizzazioni di pianificazione centrale. Lo stesso vale per le direttive sulla distribuzione.

I lavoratori ricevono premi (in denaro, in encomi, in medaglie o in «natura»: televisori, vacanze, motociclette...) semplicemente se sanno produrre secondo i piani. Che poi la merce vada bene, oppure resti in magazzino, l'importante è che sia fatta.

La «Pravda» ha poi citato il caso di una fabbrica di abiti, in cui novantasette persone erano addette al controllo. Tutte e novantasette hanno «controllato» un'intera partita di vestiti, senza riscontrare il benché minimo difetto. Eppure ce ne erano, e quando sono arrivati gli ispettori di stato hanno dato ordine di distruggere un terzo degli abiti, perché decisamente difettosi.

Com'è possibile che gli ispettori interni avessero dato l'approvazione? La questione sta proprio lì: erano interni, e in base al sistema sovietico ogni dipendente, dal raccoglitore di spilli cascati per terra al controllore della qualità ha tutto l'interesse a vedere di buon occhio il prodotto, a giudicarlo ben fatto, a farlo figurare nelle cifre di fine d'anno.

La «Pravda» ha scritto; «Qualche volta gli stabilimenti, i laboratori lavorano al limite delle possibilità, lottano con tutte le forze per attuare il piano, e per andar più in là. I lavoratori ottengono i loro bravi premi, e sono considerati, si sentono compagni modello. Ma al contrario, sfornano soltanto merce piena di pecche, che non va bene a nessuno».

Ray Moseley

Incontro a Venezia con l'antiquariato

Venezia, 24

Appuntamento a Venezia, da oggi al 15 settembre, per quanti vogliono ammirare (e, volendo e potendo, acquistare) oggetti d'antiquariato di quella splendida stagione d'arte e artigianato che fu il Settecento Veneziano. La mostra-mercato, ha trovato il più vivo consenso di tutti gli enti interessati, dalla regione all'Spt, dal comune all'azienda autonoma: all'invito, hanno risposto 56 antiquari, tra i quali i nomi più noti d'Italia, e diversi stranieri; la partecipazione d'oltre confine è minore del previsto, ma si pensa che essa conoscerà rapido sviluppo negli anni futuri, essendo intenzione degli organizzatori rendere la rassegna biennale, negli anni in cui non si svolge l'analoga biennale di Firenze, con la quale Venezia si è «gemellata», sia pure non ufficialmente.

Naturalmente, la continuità dipenderà dall'esito del debutto; le prospettive, però sono buone: al primo piano e al piano nobile di Palazzo Grassi, centinaia di pezzi pregiati (dai mobili ai quadri, dall'argenteria ai soprammobili), tutti vagliati e approvati da una commissione di esperti, attendono i visitatori e gli acquirenti. Ogni esponente ha attrezzato a modo suo lo stand o il comparto affidatogli, in modo da personalizzare, nel gusto e nell'ambiente, la sua mostra-mercato: come una serie di negozi d'altissima qualità, uno accanto all'altro.

Tesori d'arte nella terra dei Gonzaga

Milano, 24

Dal 7 settembre al 15 novembre sarà aperta nel palazzo ducale di Mantova la mostra «Tesori d'arte nella terra dei Gonzaga». La mostra comprenderà capolavori di oreficeria (cui si aggiungono ebani, avori, bronzetti e peltri), statue lignee, mobili e intagli, arazzi, tessuti, broccami, ricami, ceramiche, monete e medaglie, armature, codici, miniature e dipinti.

QUANDO MIGLIORARE IL TRAINO ANIMALE NON E' QUESTIONE DI SOTTOSVILUPPO

Sta nei buoi il futuro dei trasporti in India

Le autorità decise a dare una vita più confortevole e un posto più rispettato nella società a questi stretti parenti delle vacche sacre, eppure sovente maltrattati, percossi e insultati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, agosto

I buoi indiani hanno dinanzi a sé un brillante futuro come principale forza motrice nell'ambito dell'immenso sistema di trasporti del paese. Le autorità indiane sono decise a dare una vita più confortevole e un posto più rispettato nella società a questi animali che, pur essendo stretti parenti delle vacche sacre della religione indù, sono sovente maltrattati, percossi e insultati dai loro proprietari non troppo ligi ai dettami religiosi.

L'importanza economica di questi lenti animali, solitamente bianchi o neri, dotati di un collo allungato e di anche imponenti, è illustrata dal fatto che, secondo le statistiche, essi hanno trasportato l'anno scorso 2.250 milioni di tonnellate di merci in tutta l'India.

Le ferrovie indiane, pur essendo le quarte del mondo come numero di chilometri, e pur rappresentando con la loro imponente rete di binari un fattore chiave nel sistema dei trasporti del paese, non hanno trasportato nello stesso periodo che 220 milioni di tonnellate di merci, neppure un decimo di quanto hanno trasportato i loro concorrenti bovini. I trasporti stradali motorizzati, in un paese in cui sono ben poche le strade in buone condizioni, sono meno importanti delle ferrovie, e i trasporti sulle vie d'acqua interne sono minimi.

Gli esperti ritengono che vi siano più di 15 milioni di veicoli a traino animale in India. Tra questi, quelli trainati dai buoi rappresentano la maggioranza e danno lavoro a oltre un milione e mezzo di persone.

Per il momento i buoi non se la passano troppo bene. Essi possono trasportare fino a una tonnellata di merci caricata su un carretto con le ruote di legno, ma i carrettieri non sono celebri per il loro amore per gli animali. Dovunque si viaggi, nelle maggiori città o nelle campagne, vedere un animale da tiro duramente percosso con un bastone sulla schiena, tra le zampe oppure sul muso, è uno spettacolo abituale. Il bue spesso ripaga con la stessa moneta il suo torturatore. E' normale anche vedere un carrettiere gettato sulla strada a metà di una salita mentre il paziente bue, dopo aver sbalzato il suo padrone dal carretto con le ruote di legno, appare fermamente deciso a non procedere neppure di un solo pollice. Una delle qualità affascinanti del bue indiano, tuttavia, è l'istinto del ritorno a casa, guidato da un ottimo senso di orientamento. Esso è capace di procedere passo passo verso casa per la via più breve, senza mai sbagliarsi, di giorno o di notte, mentre il carrettiere dorme tranquillamente sopra il carico del carro.

Per gli automobilisti i carretti trainati da buoi, con il loro carico umano addormentato, rappresentano di notte un'insidia mortale. I fanalini rossi sono sconosciuti e pochi potrebbero permetterseli. Tutt'al più qualche carrettiere prudente mette una candela accesa in un secchio, al riparo dal vento, e l'appende dietro al carro come luce di posizione. Un sottile panno di cotone protegge ancor meglio la candela dal vento. Ma l'efficacia di queste lanterne artigianali è molto ridotta.

Un gruppo di una dozzina di carretti trainati da buoi spesso bianchi, con la campana al collo, che si snoda lungo una strada con un'andatura lenta e maestosa, è una visione suggestiva e quasi irreale al chiaro di luna.

L'«Institute of Management» indiano propone di aumentare i carichi affidati ai buoi fino a due tonnellate. Ciò malgrado, le proposte dell'istituto sono intese a migliorare la qualità della vita bovina. I carretti dovrebbero essere dotati di quattro ruote munite di pneumatici invece delle solite due ruote di legno bordate di acciaio. Inoltre i mozzi dovranno avere i loro cuscinetti a sfere e si introdurranno i freni. Così la fatica degli animali sarà minore anche con un carico maggiore. Saranno eliminati gli sforzi muscolari che l'animale deve fare per frenare il pesante carico nelle ripide discese. La velocità aumenterà e il sonno del carrettiere sarà più confortevole. Occorre razionalizzare, insomma, l'intero settore. E non saranno dimenticate le luci di posizione.

Una cosa comunque è del tutto chiara: migliorare il traino animale non è una questione di sottosviluppo. Non solo in India, ma in tutto il mondo dilaniato dalla crisi petrolifera, l'avvenire dei trasporti appartiene ai bovini.

Peter O'Neill

La rassegna dei libri

Gianni Padoan: *Il crocifisso nel cestino* (Controlibri editrice; pagg. 237; lire 1.500).

Di Gianni Padoan e del suo impegno per la creazione di una letteratura specifica per giovani abbiamo parlato più volte. Nelle precedenti occasioni già avevamo messo in luce come egli abbia voluto affrontare la realtà di questa generazione nei suoi vari aspetti, anche i più «sgradevoli», dalla droga al petting alla contestazione scolastica. Con il nuovo volume, «Il crocifisso nel cestino», Padoan ha affrontato uno degli argomenti più scottanti, più difficili e delicati, quello della contestazione religiosa. La sua vena di scrittore sembra qui avere acquistato nuova linfa: il libro è avvincente come un romanzo a suspence, ma insieme è profondo e ricco di problemi su cui soffermarsi e meditare.

Questo è dovuto certamente al particolare interesse dell'autore per il tema: e infatti leggiamo nella presentazione: «Questo romanzo-documento nasce dalle dolorose esperienze di alcuni "gruppi spontanei", di molti giovani — dei quali ho raccolto le amarezze e le proteste — e mie. Per la parte più propriamente religiosa, mi sono attenuto a colloqui, interviste, pubblicazioni delle più eminenti personalità della chiesa e non. Sento di dover dedicare questo libro ai giovani e a quanti abbiano — come me — cercato inutilmente nelle chiese le verità del cristianesimo, perché non cessino di cercare; e soprattutto a quei giovani preti (parecchi) e a quei vescovi (pochi) che ci testimoniano la loro coerenza nella fede e per questo sopportano un non sempre oscuro ed inutile martirio, contro i consoli in piviale». Protagonisti del «Crocifisso» i giovani: un gruppo di ragazzi e ragazze alla ricerca della verità, alla riscoperta del messaggio di Cristo. Questi, dispersi come «pecorelle smarrite», si ritrovano attorno ad un giovane viceparroco, capitato come fulmine a ciel sereno in una «tranquilla» parrocchia di vecchio stampo.

I ragazzi, forti delle loro intime convinzioni, tentano un rinnovamento graduale ma significativo della comunità, provocando dapprima sorpresa, poi diffidenza, ed infine aperta ostilità da parte di tutti i «benpensanti».

Tema molto delicato, come si vede, quello trattato da Gianni Padoan, anche per la sua complessità. Lo spirito dei giovani — in un certo senso «rivoluzionario» — provoca un terremoto nelle acque stagnanti della parrocchia, ma non riesce a giungere ai risultati sperati. Proprio quando il gruppo si è fatto più numeroso, e migliori sono i propositi, più autentica la ricerca, più arduo il sacrificio, ottimo il «raccolto», il sistema riesce a far rientrare tutto nell'ordine prestabilito, provocando il risentimento dei ragazzi. La loro purezza di ideali viene infranta dai malevoli, e il loro allontanamento dalla parrocchia è scontato.

Dice l'autore: «La deludente ricerca di una autentica testimonianza d'amore; il rifiuto del culto superstizioso e dell'ipocrito potere: se il crocifisso è finito nel cestino, chi ce lo ha gettato?».

Un libro, dunque, questo di Padoan molto attuale, e che forse può aiutare qualche giovane nei primi passi verso la ricerca di una religione più autentica. Alcuni degli argomenti toccati sono stati tratti dalle meditazioni di Louis Evely «Una religione per il nostro tempo», oltre che da testi di altri autori religiosi e non, e quindi il substrato del «Crocifisso» è quanto mai serio e documentato. L'unico difetto, secondo noi, del libro sta nella sua lunghezza (francamente eccessiva, al giorno d'oggi) anche se bisogna considerare che il pubblico cui è destinato è particolarmente vorace di carta stampata.

F. P.

◎

Vittorio Beonio-Brocchieri: *La signora Grimsel* (Collezione «La Ginestra»; Longanesi, Milano 1974; pagg. 293; lire 3.200).

Ad esser obiettivi pochi libri hanno ormai quella presa immediata sul lettore, sì che la loro lettura si trangugi tutta d'un fiato, intensa e veramente godibile su di un filo narrativo che non lasci momenti di pausa, ma che sia stringente e pregna di tutti quegli elementi che, assommati con astuta accortezza, sappiano esercitare un indiscutibile fascino, emanando cioé quel piacere della lettura che è in fondo una doverosa esigenza da richiedersi ad ogni buon libro.

«La signora Grimsel» è rispettosa di questa esigenza e lo diciamo con tutto l'entusiasmo e quella pienezza che ci ha lasciato dentro la lettura di questo libro. Poche altre volte ci è successo di «divorare» pagina dopo pagina un romanzo e poche volte avremmo voluto che l'ultima pagina fosse soltanto la breve sosta per sgranchirci le gambe, per sorseggiare una bibita, per convincerci che l'uscio sia veramente chiuso e che nessun'ombra, nessuna strana presenza ci abbia lasciato nel frattempo un qualche fatidico avvertimento;... perché la signora Grimsel...alla fine di quella pagina la sentiamo effettivamente accanto a noi, con tutte le emozioni, le incertezze, le paure, con cui ha soggiogato via via i vari personaggi del romanzo.

Autore del libro è Vittorio Beonio-Brocchieri, uno scrittore solido che ha spinto i suoi interessi verso quel mondo della magia, della parapsicologia, dei fenomeni di precognizione extrasensibile, che con maggior o minor convinzione o con totale scetticismo, ci lasciano tuttavia sempre in uno stato di profondo turbamento. Tema dunque questo caro a Brocchieri, tema che stimolò la narrativa dello scrittore in precedenti opere quali «Mio zio pietrificò Mazzini», «Camminare sul fuoco», «Nuna» e che ora ritorna sempre pregno di quell'intensa carica di interesse e di segreta partecipazione in «La signora Grimsel». C'è però da chiarire come quell'interesse e quella partecipazione dell'autore alla sua materia non diano atto ad interferenze che cerchino di approfondire, di sondare l'oscuro significato di certi fenomeni, non c'è tentativo di diagnosi, insomma: ogni possibilità resta aperta, ognuno può trarne le deduzioni che crede e tutto ciò, in fondo, serve a dare maggior vigore alla narrazione, uno stimolo più efficace all'intimo rapporto che si instaura tra la vicenda narrata e il lettore che in certo qual modo la fa sua nell'intensa immedesimazione nella quale si nasconde la validità più autentica di quella vicenda.

Hélène Grimsel offre dunque al nuovo romanzo di Brocchieri il nome, ma soprattutto la sconvolgente realtà, l'allucinante atmosfera, l'ossessiva presenza ad una narrazione sempre più incalzante, ad una vicenda che accompagna gli sconcertanti episodi della vita del protagonista ora a Milano, ora a Venezia, ora in Svizzera, ora in Francia.

Il volto di Hélène... «dava l'impressione di una resistenza fisica priva di cronologia: uno di quei visi smorti e antichi come le piante d'ulivo che inargentandosi negli anni sembrano durare all'infinito e sono sempre vivi...». La catenella di Hélène: la portava sempre al collo; vi era appeso un astuccio schiacciato come una mandorla e conteneva una meteorite «un messaggio che ha attraversato gli spazi cosmici. Magari cento milioni di chilometri. Viene da un altro mondo...». La morte «apparente» di Hélène, che se sembra lacerare il dualismo che viveva in lei, in realtà la libera soltanto di quella sua ambigua femminilità; «sono persuasa che Hélène conserva una sua presenza invisibile. La sento come una emanazione stessa della natura: qualcosa che è sempre esistito. Nel mondo agiscono potenze segrete; e chi non crede nel mistero non crede nella vita...».

Ci accorgiamo nel presentare il romanzo di Brocchieri di aver insistito esclusivamente sulla figura della signora Grimsel, scivolando inevitabilmente su qualcosa di evanescente, quasi una impalpabile suggestione, mentre la narrazione si snoda su personaggi e situazioni ben precise, ma è sempre Hélène là a dominarle, è lei che rigira i fili e la condizione di quei personaggi, è lei l'unica, inesauribile forza; da lei sprigiona la vita e la morte; è lei infine che dà la dannazione e la pace.

◎

Filiberto Romano: *Come trasformare un "lifeboat" in barca da diporto* (Edizioni Vito Bianco, Roma 1973; pagg. 86; L. 1.000).

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di mare: l'allettante invito delle bianche vele sussurranti l'eterna melodia della natura diventa in questa stagione, a dir poco, inevitabilmente necessario, mentre la barca, più concretamente, è l'aspirazione più tenace per trascorrere sul mare le ore più belle della nostra estate.

Nella collana «I libri della lanterna» la nautica è senza dubbio un argomento di vivace trattazione: ne sono una riprova le numerose pubblicazioni che puntualmente svolgono un tema che dall'arte della navigazione trae appunto riferimento. Ultima di tali pubblicazioni è: «Come trasformare una "lifeboat" in barca da diporto», libretto che riconferma una volta di più gli interessi precipui della collana.

L'autore è Filiberto Romano che, nello svolgere la materia, si propone due obiettivi: generare una corrente di opinione favorevole alla lifeboat e consentire a una grande massa di esclusi, l'accesso alla barca con mezzi finanziari relativamente modesti. La nostra romantica premessa si trasforma dunque nella trattaziona di Romano in un oculato ed attento esame che fornisce consigli e suggerimenti sul come trasformare una lifeboat in imbarcazione da diporto, il che significa soprattutto realizzare una notevole economia sul costo dello scafo (e non è certo poco di questi tempi!), dimostrandosi inoltre la lifeboat adatta in modo particolare a motori relativamente lenti e pesanti. Per chi non avesse le idee ben chiare su ciò che sia una lifeboat, è sufficiente conoscere che il termine corrisponde all'italiano «scialuppa di salvataggio», neologismo di origine anglosassone di principale uso nel nostro linguaggio corrente.

Nel libretto di Romano non mancano, per illustrare e chiarire l'argomento, diverse tabelle e disegni attraverso i quali il lettore saprà bene orientarsi nel valutare a tutti gli effetti la validità di una lifeboat.

G. P.

Telefoto Ansa

Milano Marittima (Cervia) — Finali nazionali per l'elezione della concorrente italiana a Miss Mondo - Miss Universo. Un qualificato gruppo delle partecipanti posano per i fotografi all'interno di un padiglione della Pineta causa il maltempo

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FULMINE QUASI A CIEL SERENO SULLA RAFFINERIA AQUILA

La «Total» si dichiara pronta a passare gli impianti all'ENI

Definito poco remunerativo il mercato petrolifero italiano in un comunicato diffuso a Parigi dalla società francese

Da tempo la Francia è intenzionata a cedere la «Total» italiana, la società petrolifera di cui possiede la maggioranza azionaria. La notizia è stata confermata con un comunicato diffuso due giorni fa dalla «Compagnie Francaise del Pétroles», che controlla appunto la «Total». In esso si legge che il basso livello dei prezzi dei prodotti combustibili in Italia «potrebbe costringere» la CFP ad abbandonare al suo destino la propria consociata. Dal comunicato si apprende anche che un possibile acquirente della «Total» è l'Ente Nazionale Idrocarburi (ENI). E' chiaro che una simile prospettiva interessa direttamente Trieste, dove la «Total» gestisce una delle sue due grandi raffinerie (l'altra è a Mantova).

Dopo la «BP» e la Shell», che già si sono ritirate dal mercato italiano, ritenuto poco remunerativo, la «Total» nelle ultime settimane non aveva fatto mistero delle proprie intenzioni di andarsene dal nostro paese. In una lettera al ministero dell'industria, De Mita, la CFP aveva sostenuto già un mese fa che i prezzi stabiliti dal CIP (Com. Interministeriale Prezzi) per i prodotti petroliferi non erano affatto remunerativi rispetto al costo reale del greggio, costo che il CIP stesso aveva erroneamente stimato a 49 mila lire la tonnellata, invece che a 54 mila (costo reale pagato dalle società ai paesi produttori).

Già allora la C.F.P. per bocca della «Total», aveva dichiarato di aver perduto complessivamente sei miliardi di lire nel solo primo trimestre dell'anno, proprio in ragione dell'errore di stima del governo. Già allora dunque le ipotesi di soluzione erano queste: o aumentare i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi finiti oppure fornire alla «Total» greggio allo stesso prezzo ipotizzato dal Cip, o infine far lavorare le raffinerie di Trieste e di Mantova per conto dell'Ente Nazionale Idrocarburi. «Altrimenti — aveva affermato l'amministratore delegato della C.F.P. in Italia — saremo costretti a vendere la «Total» all'E.N.I.

La crisi aveva toccato l'apice il 7 agosto, quando la raffineria di Trieste (in contemporanea a quella di Mantova) era stata costretta, per la prima volta nella sua storia, a interrompere la lavorazione del greggio per penuria di materia prima, e a mantenere in funzione soltanto il ciclo degli oli lubrificanti. Una decisione improvvisa, che aveva fatto temere il peggio. Poi invece, quando il CIP ha «ritoccato» il prezzo dell'olio combustibile (circa 7 lire al litro in più) la crisi era rientrata: nel giro di due o tre giorni l'afflusso di greggio alla raffineria riprendeva a ritmo normale e la «Total» rimetteva in azione gli impianti dopo due settimane di forzata attesa.

Proprio in un momento di rinnovato ottimismo, a soli due giorni dalla ripresa completa dall'attività di raffinazione, è giunto il comunicato della C.F.P., come un fulmine a ciel sereno. Un comunicato che, a quanto pare, ha colto di sorpresa la stessa «Total» di Trieste. Se poi la notizia di fonte Total viene collegata a quella di ieri relativa alla rinuncia da parte dell'ENI alla raffineria di Portogruaro, il tutto fornisce un quadro nuovo della situazione del settore in Italia e nella nostra regione.

La Total italiana controlla una quota del 7 per cento del mercato petrolifero nazionale: possiede 3200 punti di vendita e gestisce, come detto, due raffinerie: la prima a Trieste (2,3 milioni di tonnellate di greggio l'anno), la seconda a Mantova (2,4 milioni di tonnellate). La raffineria di Trieste ha già ripreso a operare in pieno; quella di Mantova potrebbe riprendere lunedì 2 settembre.

«Vertice» mercoledì del centro-sinistra

E' stata convocata per mercoledì sera al palazzo Diana una riunione dei responsabili dei partiti di centro-sinistra; la riunione — alla quale parteciperà anche il sindaco Spaccini, rientrato in questi giorni dalle vacanze — segnerà in sostanza la ripresa dell'attività politico amministrativa dopo il periodo di pausa estiva.

Fra gli argomenti del «vertice», i rapporti fra gli stessi partiti della coalizione dopo la mini-crisi originata, sulla vicenda delle tariffe Acegat, dall'uscita — poi rientrata — del PRI dalla maggioranza. Saranno altresì affrontati tutti gli altri punti di disaccordo emersi nell'ultimo scorcio dei lavori del Consiglio comunale e che erano stati «congelati».

Nell'occasione, verranno discussi anche i vari problemi che costituiranno materia delle prossime riunioni del Consiglio municipale, di cui è stata a suo tempo concordata la convocazione anticipata, in vista dei delicati adempimenti che il Comune si accinge ad affrontare in connessione con la situazione economica del momento.

APPUNTAMENTO A SAN GIUSTO

(Foto Rice)

Giornate di punta per il turismo a San Giusto, che vede convergere sullo storico piazzale forestieri di tutte le bandiere, numerosi, col maltempo, anche dalle spiagge di Grado e Lignano

CALENDARIETTO

Oggi: San Luigi dei francesi — Il sole sorge alle 6.17 e tramonta alle 19.57.

Ieri: temperatura massima 27,4, minima 23,1; pressione mb. 1014,6 stazionaria; umidità 49 per cento; vento 20 kmh da N.N.E (greco-tramontana) con raffiche a 45 kmh; cielo 6 decimi coperto; mare mosso con temperatura di 24 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 15.10 con cm 20 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 0.50 con cm 25 e alle 13.10 con cm 9 sotto il l.m.; alta alle 10.15 con cm 12 e alle 17.30 con cm 16 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Grigolon - Alla Minerva, piazza V. Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Rossetti-Emili, via Combi 19.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon - Alla Minerva, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Servizio medico festivo e prefestivo (solo pomeridiano) per gli assistiti dell'INAM e dell'INADEL: tel. 68441.

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

1934 1974 40 anni U.T.A.T.

SETTEMBRE: I VIAGGI-VACANZA U.T.A.T.

ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA: 15 giorni Partenze l'1/9 e 15/9 . . . . . L. 280.000
CIRCUITO DELLA SPAGNA: 16 giorni - partenza il 13/9 . . . . . L. 315.000
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST: 11 giorni - partenza il 9/9 . . . . . L. 235.000
CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA: 10 giorni - partenze il 30/8 e il 13/9 . . . . . L. 185.000
CIRCUITO DELLA SVIZZERA: 9 giorni - partenza il 7/9 . . . . . L. 195.000
CORSICA E COSTA SMERALDA: 8 giorni - partenza il 21/9 . . . . . L. 175.000
BUDAPEST E PUSZTA: 6 giorni - partenza il 3/9 L. 128.000
FORESTA NERA: 6 giorni - partenza il 3/9 . . L. 135.000
PARIGI: 6 giorni - partenza l'11/9 . . . . . L. 102.000

U.T.A.T. TRIESTE - Via Imbriani 11, telefono 767831
Galleria Protti 2, telefono 38547

1934 1974 40 anni U.T.A.T.

SETTEMBRE: I VIAGGI BREVI U.T.A.T.

GARGANO e ISOLE TREMITI — 5 giorni — partende il 28 agosto e il 25 settembre . . . . . L. 83.000
VIENNA «Viaggio classico» — 5 giorni — partenze il 28 agosto, 7 settembre, 11 settembre, 18 settembre, 21 settembre, 25 settembre . . . . . L. 100.000
BUDAPEST «Viaggio classico» — 5 giorni — partenze il 28 agosto, 11 settembre, 18 settembre, 25 settembre . . L. 98.000
VALLE D'AOSTA, CHAMONIX, COURMAYEUR — 4 giorni partenza il 5 settembre . . . . . L. 59.000
ISOLA D'ELBA, PISA, SIENA — 4 giorni — partenza il 12 settembre L.57.000
SALISBURGO, MONACO — 5 giorni — partenze il 18 e il 25 settembre . . . . . L. 100.000
COSTA AMALFITANA, NAPOLI, CAPRI — 5 giorni partenza il 18 settembre . . . . . L. 84.000
ROMA, CASTELLI ROMANI e PARCO D'ABRUZZO — 5 giorni — partenza il 25 settembre . . . . . L. 84.000
CIRCUITO DELL'UMBRIA — 4 giorni — partenza il 19 settembre . . . . . L. 58.000
FIRENZE e SIENA — 3 giorni — partenze il 12 e il 27 settembre . . . . . L. 42.000

e 1 VIAGGI DEL TURISMO FACILE:
BUDAPEST — seconda categoria — 5/8 settembre . . . L. 75.000
VIENNA — seconda categoria — 12/15 settembre . . . L. 66.000
PRAGA — seconda categoria — 18/22 settembre . . . L. 86.000

U.T.A.T. TRIESTE, via Imbriani 11
TRIESTE, Galleria Protti 2
MONFALCONE, via F.lli Rosselli 1

TRATTAMENTO PRIVILEGIATO PER L'UNICA FACOLTA' UDINESE

UNIVERSITÀ-CENERENTOLA NEI CONTRIBUTI REGIONALI

La Giunta unanime nell'erogare 470 milioni al Consorzio friulano e soltanto 400 milioni per tutte le esigenze dell'Ateneo triestino

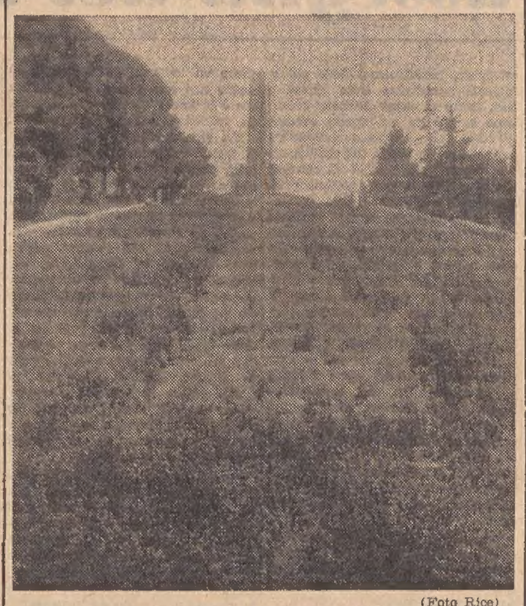
La giunta regionale ha destinato anche quest'anno, come per l'esercizio finanziario 1973, la cospicua somma di un miliardo di lire per lo sviluppo dell'istruzione universitaria e alla ricerca scientifica nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia, alle attrezzature didattiche e scientifiche dell'Università degli studi, nonché all'arredamento ed allo svolgimento di corsi speciali d'interesse regionale. Il provvedimento di sovvenzione fa capo alla legge regionale n. 11 del 1969, successivamente rifinanziata, modificata e integrata.

La delibera di erogazione del contributo per l'esercizio corrente e il relativo piano di ripartizione, così come proposti dall'assessore all'istruzione e alle attività culturali, sono stati approvati all'unanimità dalla Giunta regionale alla ripresa dei suoi lavori settimanali, giovedì scorso. Lo stesso assessore all'istruzione, all'atto dell'approvazione del provvedimento, ha colto l'occasione per sottolineare «come i contributi, oltre a costituire un notevole sforzo finanziario in questo momento particolarmente difficile, stiano ad attestare l'importanza che l'amministrazione regionale attribuisce al settore della scuola e a ribadire la volontà di continuare nell'azione di sostegno per lo sviluppo sempre più accentuato, nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia, dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica, e ciò secondo gli indirizzi già affermati dal Consiglio regionale e gli impegni a sua volta assunti dall'amministrazione stessa».

Il finanziamento ora approvato dalla Giunta regionale, all'unanimità, rivela una palese sperequazione nei confronti di Trieste. Infatti, quasi la metà dell'intero stanziamento, e precisamente 470 milioni, è destinata al Consorzio per la costituzione e lo sviluppo degli insegnamenti universitari a Udine, per le spese relative al funzionamento della Facoltà di lettere e letterature straniere e dei corsi biennali propedeutici di ingegneria, mentre solo 400 milioni di lire sono erogati all'Università degli studi di Trieste «per le spese in ordine alle principali esigenze di sviluppo dell'Ateneo, negli arredi, nelle attrezzature didattiche, scientifiche e bibliografiche e nella ricerca scientifica nonché per lo svolgimento di corsi speciali d'interesse regionale».

Anche per quanto concerne altri due organismi scientifici, uno con sede a Udine e l'altro con sede a Trieste, il provvedimento riserva un trattamento privilegiato all'istituzione friulana, assegnando al Centro internazionale di scienze meccaniche (CISM), di Udine, 100 milioni per le opere afferenti l'attività didattica, bibliografica, editoriale, di ricerca e congressistica; mentre soltanto 30 milioni vengono destinati al Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche degli istituti di fisica dell'Università degli studi di Trieste per le spese relative al funzionamento del terzo corso di fisica sanitaria.

Povera alabarda



(Foto Rice)

E' ormai irriconoscibile l'alabarda dell'aiuola che dal colle di Montuzza sovrasta la città, tale è l'abbandono in cui è lasciata. Dovrebbe rappresentare il floreale biglietto da visita di Trieste, mentre è soltanto una deplorevole testimonianza d'incuria

I DATI UFFICIALI

Dimezzati ai valichi i transiti di Ferragosto

Nel periodo di Ferragosto i transiti ai valichi hanno subito una flessione rispetto allo stesso periodo del 1973. Secondo i dati della Polizia di frontiera italiana, dal 9 al 19 agosto sono passate attraverso i valichi un milione 889 mila persone, mentre lo scorso anno ne erano state segnalate oltre due milioni.

In dettaglio, nel periodo preso in esame, i transiti con passaporto sono stati un milione 300 mila circa, di cui 450 mila italiani e 840 mila stranieri. Rispetto allo scorso anno, i passaggi degli italiani sono quasi dimezzati, mentre tra gli stranieri vi è una flessione di centomila unità.

I passaggi nei due sensi dei «frontalieri» provvisti di lasciapassare sono stati oltre 600 mila, la metà di quelli transitati tra il 9 e il 19 agosto dello scorso anno. Gli jugoslavi sono diminuiti di 236 mila unità e gli italiani di oltre 360 mila.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	61	25	57	49	30
CAGLIARI	39	75	37	19	86
FIRENZE	22	59	70	39	47
GENOVA	75	72	28	63	51
MILANO	55	17	51	27	62
NAPOLI	34	12	39	81	71
PALERMO	60	18	13	82	79
ROMA	63	81	22	35	29
TORINO	88	81	16	23	59
VENEZIA	7	63	62	75	14

Ecco la colonna vincente dell'Enalotto:

2 X 1 2 X X X 2 2 1 1 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso N. 34 un solo giocatore ha totalizzato dodici punti vincendo 47.260.000 lire; la massima vincita è stata realizzata a Caorle in provincia di Venezia. Ai 124 vincitori con punti undici spettano 285.900 lire ciascuno. Ai 1.390 vincitori con punti dieci spettano 25.500 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 118.201.075 lire.

L'anonimo giocatore che ha realizzato l'unico dodici ha totalizzato anche 5 undici e 10 vincendo la somma complessiva di 48.964.000.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

UN UOMO ALL'OSPEDALE CON LA GOLA TAGLIATA

Scintilla una lama davanti al televisore

Le condizioni del ferito non sono preoccupanti Prontamente arrestato l'aggressore dalla Volante

Assurdo ferimento nell'alloggio popolare di via Gozzi. Nella stanza di ricreazione, dove è sistemato un apparecchio televisivo, un uomo è stato accoltellato alla gola da un altro ospite. L'arma — un piccolo coltello da cucina (con la lama lunga dieci centimetri) — non è, per fortuna, entrata profondamente nella gola della vittima Romano Uva di 39 anni il quale ha riportato lesioni giudicate guaribili in nove giorni.

Il feritore, compiuto il folle gesto, è fuggito. I sanitari della CRI, chiamati sul posto dal custode dell'alloggio popolare, hanno prontamente informato la polizia. Una «Giulia» con l'appuntato Zonch e le guardie Tuzzi e Iachetta, è accorsa sul posto. Gli agenti hanno appreso che l'aggressore, un uomo di media età, il quale indossava una camicia bianca e pantaloni color crema, era fuggito in direzione della stazione centrale. Via radio è stato richiesto l'intervento di una seconda «Giulia» per controllare la zona.

Poco più tardi, la prima pattuglia ha rintracciato il feritore nella trattoria di via Gozzi 1. Si tratta di Nicolò Perusich, di 53 anni pure alloggiato al Gozzi. Addosso, nella tasca sinistra dei pantaloni, aveva ancora il coltello, imbrattato di sangue. Nicolò Perusich ha opposto qualche resistenza agli agenti, ma è stato fatto subito salire sulla «Giulia» e condotto in Questura. Non si conosce il motivo che l'ha spinto a colpire il suo compagno di alloggio. Il feritore è stato trattenuto in camera di sicurezza.

DELIBERATE DAL COMUNE

Nuove sezioni di scuola materna

Nell'ultima seduta della Giunta comunale, riunitasi l'altro pomeriggio sotto la presidenza del sindaco Spaccini appena rientrato dalle vacanze, sono stati adottati numerosi provvedimenti, che verranno successivamente proposti all'approvazione del Consiglio, alla ripresa dei lavori.

L'assessore all'economato Giuseppe De Gioia ha presentato numerose deliberazioni di ordinaria amministrazione, riguardanti vari acquisti di materiali e di attrezzature necessari per la manutenzione e la riparazione di immobili di proprietà comunale. E' stato anche deciso l'acquisto di apparecchiature per la segnaletica stradale e di attrezzi e materiali per la palestra di pesistica del Palazzetto dello sport.

Di particolare rilievo, infine, la deliberazione proposta dall'assessore all'istruzione, Luciana Benni, relativa all'istituzione di 14 nuove sezioni di scuola materna per l'anno scolastico 1974-1975, che saranno così ubicate: 5 sezioni nella nuova scuola materna di Gretta, 3 sezioni nel complesso «Euroresidence» di via Capodistria nel rione di Chiarbola, 2 sezioni, in cui il Comune subentrerà nella gestione, alle Suore Domenicane di Strada di Guardiella, 3 sezioni presso il semiconvitto San Giusto, e una sezione con lingua d'insegnamento slovena in via Ginnastica.

INSEGNANTI DI
SCUOLA MATERNA
Corsi annuali, biennali, triennali secondo l'età e il grado di istruzione
ISTITUTO SCOLASTICO
UGO FOSCOLO
Via Gatteri 6, Trieste
Tel. 724240
Segreteria:
9-12 e 16.30-19.30
◆ 1.a Elementare
Ammissione bambini di 5 anni.
◆ Licenza media
in un anno.

CONFEZIONI Godina
Via Carducci - Via Oriani
ULTIMI GIORNI DELLA
OPERAZIONE AUSTERITY
Le rimanenze sono state ulteriormente ribassate perché vogliamo eliminarle fino all'ultimo pezzo.
Continua lo sconto del 20% su tutti gli articoli regolari estivi.

LETTERA ANONIMA AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Cacciatori: la minaccia di una «roulette russa»

Secondo il messaggio sarebbero in commercio numerose cartucce che esplodono in canna

I cacciatori triestini, come quelli di tutta Italia che stamane inaugurano la stagione venatoria, rischiano di giocare alla «roulette russa», se si dà fede alla lettera che è stata inviata da Firenze al presidente della nostra provincia, dott. Zanetti.

La missiva, firmata da «48 milioni di italiani non cacciatori» precisa che, come primo avvertimeno, gli amici degli animali e gli amanti del giusto equilibrio ecologico, hanno immesso sul mercato 50 cartucce per fucile da caccia, caricate con un esposivo deflagrante anziché con la polvere da sparo. Si tratterebbe, cioè, di proiettili che scoppiano in canna ferendo o uccidendo chi ha premuto il grilletto.

La lettera, che è stata consegnata all'ufficio politico della Questura, risulta imbucata alla stazione ferroviaria di Firenze il 20 corrente; scritta a macchina, essa contiene numerosi errori sia di battuta che di ortografia e di sintassi. Pare sia stata inviata a tutte le provincie italiane, oltre che al Presidente della Repubblica e ai vari ministri.

L'anonimo messaggio, ora in mano alla polizia, afferma tra l'altro, testualmente: «L'orrore, l'indignazione e il disgusto provocati dalla scellerata strage operata dai cacciatori in genere e da quelli italiani in particolare ci ha spinto ad un gesto clamoroso atto a richiamare l'opinione pubblica e a vincere la colpevole inerzia e la pavidità della nostra classe politica».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

METRONOTTE AL CENTRO D'UNA SERIE D'EQUIVOCI

Punta la pistola ed è malmenato

Notte di equivoci, con finale all'ospedale e in questura. Un metronotte, Giordano Danelon (48 anni, via S. Maurizio 12), dopo aver udito un «botto» pensando di avere a che fare con alcuni ladri, è corso in via del Mercato Vecchio. Si è imbattuto invece in un'allegra brigata, reduce da una cena. Il gruppetto, formato da padri e madri di famiglia, stava canticchiando una canzoncina, che ha infastidito il guardiano in quanto non riusciva così a udire i rumori della notte. «State zitti, non cantate», ha intimato. Ma con poca fortuna. Gli equivoci stavano appena per incominciare.

Le persone del gruppo, credendo si trattasse di uno scherzo, si sono avvicinate al metronotte. Egli ha interpretato in modo diverso il loro atteggiamento: ha creduto cioè di trovarsi di fronte a dei malintenzionati. Ed ecco ha estratto la pistola in dotazione e l'ha puntata contro la prima persona che gli si è avvicinata.

L'avere una pistola puntata al proprio ventre ha indotto l'interessato, Donato Pantaleo di 34 anni, via Malcanton 4, a reagire per difendersi; ma è stato colpito al capo dal metronotte, con la stessa arma. Alla vista del sangue, gli amici si sono avventati contro il metronotte, lo hanno disarmato dandogli un colpo sulla mano, gli hanno sferrato un pugno e immobilizzato, mentre una delle signore andava in cerca di un telefono per chiedere l'intervento della Volante.

Gli agenti, giunti sul posto, si sono visti consegnare da un signore l'arma e dagli altri il metronotte colpito al volto. I due feriti (il guardiano notturno e il suo antagonista) sono stati accompagnati all'astanteria dell'Ospedale maggiore, dove sono stati entrambi medicati e quindi dimessi con la prognosi di alcuni giorni.

Tutte le persone presenti al fatto sono state invitate a presentarsi in questura, negli uffici della mobile, per il completamento delle testimonianze, necessarie per la ricostruzione del singolare episodio.

RAPIDO SOCCORSO A UN BAMBINO FERITO

Intervento chirurgico al bagno di Grignano

Mobilitati un medico viennese e un collega della CRI

Un chirurgo viennese e il medico della CRI, dott. Lo Jacono, hanno compiuto ieri pomeriggio un intervento chirurgico nella piccola infermeria del secondo bagno di Grignano, estraendo una fiocina dal piede di un ragazzino, che si era ferito da solo.

Dell'incidente balneare, avvenuto poco dopo le 16, è rimasto vittima Lorenzo Svigeli, di 8 anni, abitante in via dei Giardini 6, il quale stava giocando assieme ad un suo coetaneo, quando si è colpito da solo con un piccolo fucile subacqueo, di quelli quasi innocui, per ragazzi, che stava maneggiando. La fiocina gli è penetrata nell'alluce sinistro producendogli lancinanti dolori.

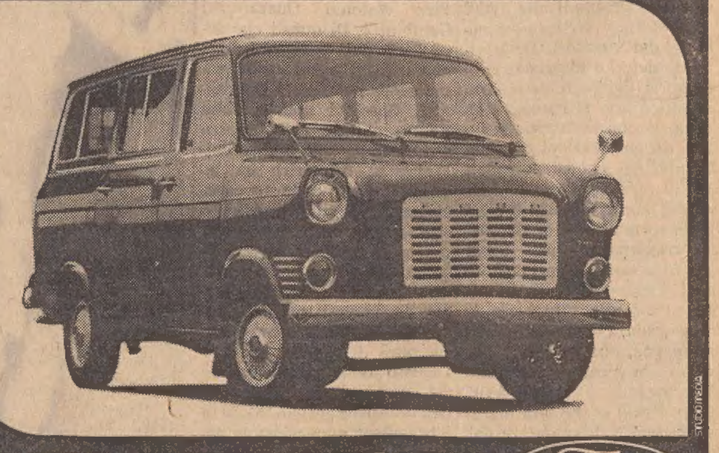
Il ragazzino è stato soccorso dalla madre e trasportato all'infermeria, mentre veniva sollecitato l'intervento della Croce Rossa. Un medico austriaco, udito il trambusto, è intervenuto subito decidendo di operare sul posto il ragazzino.

Gli infermieri hanno praticato al ragazzo due iniezioni per l'anestesia locale e il chirurgo viennese assistito dal medico italiano ha estratto il corpo estraneo dal piede del piccolo Lorenzo, il quale — oltre alla ferita — ha probabilmente riportato anche la frattura della falange.

Bora e sole tempo instabile

Bora con raffiche sui 55 chilometri all'ora si è levata l'altra notte e con minore intensità è soffiata per l'intera giornata. Il cielo è rimasto nuvoloso su tutta la regione e in qualche zona è piovuto. Le temperature sono ovunque scese di alcuni gradi. Nella nostra città, a mezzogiorno, il termometro non superava i 25 gradi.

il Transit Ford sa fare di tutto



NUOVA CONCESSIONARIA Ford
TRIESTE, VIA CABOTO 24, (zona ind.) TEL.826.181/2/3
VIA S.FRANCESCO 11, TEL.755.600

TONUTTI AL CORSO INTERNAZIONALE SUI TRASPORTI

Prospettive del Porto nella Comunità europea

Relazione di van der Auwera sul fondo di sviluppo regionale

La giornata conclusiva della prima settimana del quindicesimo Corso internazionale di studi superiori sui trasporti nella CEE ha portato alla ribalta due temi profondamente diversi l'uno dall'altro ma ugualmente concatenati nel contesto comunitario che, sostanzialmente collega ogni aspetto a un unico traguardo di progresso e di civiltà nella pace e nella collaborazione fra i popoli.

Il primo oratore è stato l'amministratore principale alla direzione generale della politica regionale nella commissione CEE, l'olandese Gommaar van der Auwera, che ha parlato degli «investimenti per le infrastrutture nell'ambito della politica regionale comunitaria». La sua è stata una lezione molto interessante. Si è trattato, in sostanza, dell'esposizione da parte del rappresentante di uno degli istituti più importanti della Comunità europea: in seno alla stessa, infatti, è stato creato un fondo di sviluppo regionale per aiutare i Paesi più bisognosi, sulla base di considerazioni e valutazioni di natura economica, ma anche psicologica, previste da norme intelligenti che non offendono nessuno dei Paesi partecipanti alla Comunità: in effetti, possono fruire di questi «fondi», che hanno un criterio specifico in agricoltura, ma sono destinati anche a scopi sociali, di addestramento del personale ecc., tutte le regioni dei Paesi comunitari il cui reddito medio pro-capite sia al di sotto del 50 per cento della media generale. Sono comprese in detta normativa tutte le aree geografiche e tutte le popolazioni dei vari Paesi comunitari. I vantaggi che ne derivano sono ovvi, anche per l'elasticità con cui l'istituto opera nella concessione degli investimenti.

La seconda lezione è stata impartita dal presidente dell'Ente porto di Trieste, Giuseppe Tonutti, il quale ha illustrato i problemi del nostro porto inserendolo nella più vasta tematica dei trasporti non soltanto europei ma anche extracontinentali. Il tema era questo: «Prospettive dell'Ente portuale della Regione Friuli-Venezia Giulia in funzione europea».

Tonutti è partito dal concetto che la politica portuale impone un'attenzione particolare da parte dello Stato e delle Regioni e una presenza politica sia degli enti portuali, sia dei sindacati dei lavoratori, come delle organizzazioni degli operatori economici. Gli interessi molteplici e a volte contrastanti possono portare a visioni frammentarie e settoriali dei diversi problemi legati alla funzionalità dei porti, ma alla fine il discorso politico di fondo deve portare ad un'azione unitaria.

L'oratore ha fatto un accenno alla situazione contingente che sta fra la lunga attesa per la chiusura di Suez e il «dopo Suez», soprattutto in relazione alla crisi petrolifera di cui già tutto il mondo è abbondantemente documentato: «Al dopo Suez — ha proseguito — ci presentiamo con due ordini di problemi da affrontare: il primo riguarda gli interventi a monte del porto; il secondo interessa gli investimenti nelle strutture portuali, i relativi problemi finanziari collegati alla gestione e all'integrazione con Monfalcone».

Il presidente Tonutti si è quindi diffuso su elementi programmatici e su dati statistici riguardanti i traffici portuali dello scalo giuliano, anche in relazione con i collegamenti ferroviari e stradali che discendono dalle peculiari qualità di Trieste, quale emporio di transito, sottolineandone l'importanza geopolitica.

Tonutti ha infine auspicato, oltre alla comprensione da parte dell'Ente comunitario, un'esatta valutazione da parte del governo italiano della funzione delle strutture portuali a seconda della loro vocazione, per inquadrare la politica dei traffici marittimi nell'assetto competitivo europeo, quando, specialmente di fronte a novità così importanti come la prevista apertura del Canale di Suez, i porti italiani potrebbero acquistare importanza fondamentale e divenire struttura portante nell'intero sviluppo nazionale.

Alle lezione, ascoltata con interesse, è seguito un dibattito, con vari interventi, ai quali ha risposto il presidente dell'Ente porto.

Domani, lunedì, il prof. Walter Hanmm, dell'Università di Marburg, tratterà il tema: «La politica comune dei trasporti nella CEE e l'unione economica e monetaria».

La Direzione del Ristorante «La Bora» avverte la spettabile clientela che i locali resteranno chiusi per restauro da lunedì 26 a venerdì 30 c.m.

Auto e motocarro si scontrano all'incrocio

Violento urto, ieri pomeriggio, fra una vettura ed un motocarro, all'incrocio via Bellosguardo - via Goineo. L'automobile, una Fiat 124 targata TS 156749, era guidata da Giordano Brachetti, di 64 anni, abitante in via Franca 14, il quale stava percorrendo la via Bellosguardo in direzione di via Locchi quando, giunto all'altezza di via Goineo, entrava in collisione con il motocarro Guzzi targato TS 27389, condotto da Franco Caligaris, di 33 anni, abitante in via del Dittamo 6; il motomezzo usciva dalla via Goineo, svoltando a destra per immettersi in via Bellosguardo.

Personale motorizzato dei vigili urbani si è recato immediatamente sul posto per i rilievi dell'incidente; il Brachetti veniva avviato con un'autolettiga della CRI all'ospedale maggiore per esservi accolto in guardia chirurgica; gli sono state riscontrate sospette fratture costali, un'escoriazione alla spalla destra ed escoriazioni varie: da in prestito alla Maximobili guarirà in una decina di giorni.

E' stato accolto nella divisione ortopedica dell'ospedale maggiore con prognosi di 45 giorni Leandro Lumiani, rimasto ferito durante l'apertura di un carro merci alla stazione ferroviaria di Campo Marzio, dove presta servizio: un collo che si trovava appoggiato dietro lo sportellone gli era caduto sul piede, producendogli una dolorosa ferita.

LE ORE DELLA CITTA'

25 e 26: fermata spostata

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat comunica che oggi, domenica 25, la fermata delle linee 25 e 26 posta all'altezza del n. 41 di via Ginnastica verrà spostata in prossimità dello stabile n. 13 di via Gatteri.

Consulte rionali

Domani, lunedì 26, si riunirà la Consulta rionale di Città nuova-Barriera nuova, alle ore 20.30, nella sede del centro civico (Palazzo dell'Anagrafe, stanza 217) con all'ordine del giorno la condotta medica al «Gaspare Gozzi».

Rosjo Cohen II

abbigliamento di lusso Galleria Tergesteo continua ancora per pochi giorni la grande vendita dei saldi delle collezioni primavera-estate 74. Sconti 40-50%».

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade. Radio. Piccoli elettrodomestici.

Ritorno dalla colonia

Attese dal presidente Giusto Muratti e da altri dirigenti della Lega Nazionale, sono giunte ieri puntualmente le "coloniali" della colonia montana di Treppo Carnico «Giorgio Pitacco», guidate dal direttore maestro Sebastiano Lentini. Come di consueto l'incontro delle piccole coloniali con i dirigenti della Lega ed i loro genitori, che l'attendevano, è stato molto festoso.

Materassi Permaflex

e reti ONDAFLEX in tutti i modelli e tutte le misure, anche matrimoniali, subito a casa vostra: telefonare 761784. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

In sordina

prezzi d'estate da *Cadette* belle borsette acquistate. Piazza della Borsa.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristallere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

ALISCAFI - Molo Pescheria
da Trieste per: Parenzo 7.45, 16.45 (facoltativo lunedì, mercoledì, venerdì); Pirano 8, 16.45; Grado 9.30, 13.15, 17.45; Umago 7.45, 15.45

Onorificenza austriaca

All'ing. Vincenzo Selan, direttore dell'ESA (Ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia) è stata conferita la grande insegna d'onore ai meriti della Repubblica d'Austria. L'onorificenza gli verrà consegnata il 6 settembre dal console generale d'Austria a Trieste. Vive congratulazioni ed auguri.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra affezionata clientela i nuovi arrivi di primavera - estate in tessuti trevira, cotone ecc., in originali fantasie ai prezzi di prima, in vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottonato, stampato fantasia a lire 2800... il tutto in 300 cm altezza, terital. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS». *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Telefono amico 766666-7

Una voce cui affidarsi.

Onorificenze

Il signor Francesco Sanzin apprezzato commerciante, ex rappresentante di categoria, vice presidente Federazione piccolo commercio, membro Commissione consultiva tributaria comunale e membro Commissione consultiva pesce, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Rallegramenti vivissimi.

— La moglie Marcella, la suocera Maria, i figli: Guglielmina con il marito Dario, Luciano con la moglie Piera, e tutti i nipoti, si congratulano con il ten. col. Nobile rag. Giuseppe per il conferimento da parte del Capo dello Stato a Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Ancora meno

pagate, durante il periodo d'apertura del mese di agosto, qualsiasi elettrodomestico, radio o televisore da *Marcuzzi*, via Settefontane angolo via Donadoni.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tessuto Jeans

colori e disegni nuovi a prezzi imbattibili in vasto assortimento presso Magazzino stoffe Inglesi via S. Nicolò 22.

Trevira

Sempre più quotata perché non si sgualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento navi previsto per oggi, 25 agosto.

ARRIVI: mn. «Bernina» (naz.); mc. «Otis» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mn. «Alexandros» (gr.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

PARTENZE: mc. «Luigia Montanari» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mc. «Orseolo» (naz.); mc. «Habana» (ru.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mn. «Wesertal» (germanica); mc. «Athenian» (liber.).

CIT Viaggi • Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080 Documenti Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10 - 13 e 19.
AMPEZZO - FORNI DI SOPRA - LORENZAGO - VIGO - LAGGIO e AURONZO giornaliera ore 7.
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 20
CITTANOVA giornaliera ore 9 e 15.50.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PIRANO giornaliera ore 9 - 11 e 15.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

un altro ladro disoccupato...

Molti di noi si accingono ad abbandonare l'appartamento di città per godersi una vacanza.
Non lasciamo incustodite le nostre case: l'Universaltecnica sarà lieta di illustrarvi le caratteristiche di un nuovissimo sistema antifurto della SAET: veramente sicuro, veramente efficace. Per abitazioni, uffici, negozi, La sua protezione è tanto valida, da aver indotto la **Riunione Adriatica di Sicurtà** — con la quale l'Universaltecnica ha recentemente stipulato una Convenzione — a praticare tariffe speciali a chi protegge i propri locali con le perfezionatissime apparecchiature della SAET.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - P.zza Goldoni 1
TRIESTE

gis ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
PIAZZA BENCO 4
TELEFONO 62 4 56

Iscrizioni ai corsi di recupero
LICEO SCIENTIFICO
MAGISTRALI - GEOMETRI
DIRIGENTI DI COMUNITA'
RAGIONIERI - LICENZA MEDIA
CORSI SERALI E DIURNI
Orario segreteria 9.30-12/16.30-19.30

Via San Francesco 14 - 31600

Non perdete questa
OCCASIONE
fino al 14 settembre
sconti dal 10 al 30%
su tutti gli arredamenti per bagno e saldi estivi

Vendita rateale grazie all'accordo T Club - CRT

SEGNALAZIONI

Il presidente Zanetti è invitato a pranzo

«Care "Segnalazioni", sono una degente del Sanatorio neurologico «Giovanni Sai» di Trieste, ed appartengo a una famiglia molto stimata e conosciuta nell'ambiente cittadino. Oltre a nome mio personale, parlo anche per conto degli altri degenti presso questo ospedale, i quali non hanno il coraggio di segnalare all'opinione pubblica in generale e al presidente dell'Amministrazione provinciale di Trieste dott. Michele Zanetti in particolare (dal quale almeno in parte il Sanatorio è ancora amministrato) che malgrado venga pagata una retta ospedaliera di 30 mila lire giornaliere (retta, direi, non trascurabile) la qualità del vitto che viene fornito dalla cucina dell'Ospedale psichiatrico provinciale è di pessima fattura ed immangiabile e pertanto il cibo che in grandissima parte resta sui piatti viene gettato nei rifiuti con grave e inutile spreco, e con grave disagio dei degenti.

«Come giustifica il dott. Zanetti lo spreco di danaro pubblico, specialmente in questo particolare momento economico? Non poteva, il presidente, provvedere all'assunzione di personale competente e quantitativamente sufficiente a fornire a tutti gli ammalati un vitto curato, invece di sprecare milioni per indire conferenze sulle minoranze etniche o per acquistare suppellettili per i padiglioni dell'OPR, quando con un po' di buona volontà si potevano benissimo restaurare, almeno in larga parte, quelle già esistenti?

«Vorrei invitare, con la presente lettera, il dott. Michele Zanetti a venire a pranzo, senza preavviso naturalmente, al Sanatorio neurologico, prima di fornire, come spero, un'onesta risposta.

«Sono stata anche ricoverata all'Ospedale maggiore di Trieste in prima medica e all'Ospedale S. M. Maddalena in geriatria, dove il vitto che veniva fornito non era da criticare, ma da elogiare.

«Dove arriverà questo povero Stato dovendo sborsare tutti questi miliardi se poi, a livello locale, vengono amministrati così?» Lettera firmata.

L'acqua del Timavo

«Care "Segnalazioni", di nuovo la rete idrica ha dovuto subire una strozzatura con notevoli disagi per numerose famiglie. Ciò fa porre una domanda: perché non vengono resi noti i risultati dei controlli eseguiti sul Timavo? E' un diritto del cittadino essere informato, soprattutto quando riguarda la sua salute! Non è sufficiente un articolo o uno scarno comunicato. Occorre informare tempestivamente e dettagliatamente l'opinione pubblica su come vanno le cose anche per dire quali disagi attendono ancora le famiglie triestine». Edoardo Radiani dal Centro studi monarchico «San Giusto» - FMG.

Nuova rubrica di Teleudine

«Teleregione FVG, con riferimento ad un comunicato stampa emesso dalla Società Videor e riportato integralmente dal giornale "Il Piccolo" del 24 agosto nella nota "Convegno della TV via cavo" sabato prossimo al Piancavallo fa la seguente precisazione: Alcune affermazioni del comunicato Videor sono gravemente lesive sotto l'aspetto sia morale che commerciale dell'attività di Teleudine società che si è costituita il 23 maggio 1973 e che ha perseguito attraverso la competenza, la tenacia e lo spirito di sacrificio di pochi entusiasti un obiettivo ed un risultato che si manifesta in questa iniziale fase di liberalizzazione della TV via Cavo, quanto mai lusinghiero e con prospettive concrete e sempre più favorevoli.

«Ma sarà in sede legale che verrà chiesta congrua riparazione a chi incautamente ha varcato i limiti del lecito. Interessa invece precisare che Teleudine è stata la prima società televisiva via cavo in regione dall'inizio del '73, e che è stata la terza in Italia a funzionare regolarmente con programmi propri; secondo punto da precisare è che le trasmissioni di Teleudine sono quotidiane e comprendono un telegiornale regionale, vari filmati di cronaca, sport, e dal primo di settembre dibattiti e conferenze sulla realtà socioeconomica del Friuli-Venezia Giulia. A tale proposito annunciamo la rubrica "linea diretta" con delle conferenze-dibattito tenute dagli esclusi dalla RAI-TV, cioè dai rappresentanti di quei movimenti di opinione e politica non rappresentati in parlamento come il partito radicale, lotta continua, il PCI-ML, il movimento friuli ecc.».

La multa amara e la legge

Il servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore alle Imposte e tasse, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «Multa amara», pubblicata il 10 agosto, e attinente l'imposizione di un'ammenda per illecito amministrativo a seguito di omessa denuncia da parte di un contribuente del contributo di fognatura, ha fornito la seguente precisazione:

«In conformità all'art. 274 del Testo unico per la finanza locale, nei primi cinque giorni di settembre il sindaco, con avviso da affiggersi all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici, invita i contribuenti a denunciare, entro il 20 settembre, i singoli cespiti soggetti alle imposte e tasse istituite dal Comune. Di un tanto viene data comunicazione alla cittadinanza anche attraverso la stampa e la radio locale.

«Da quanto precede, risulta che i contribuenti hanno l'obbligo di presentare denuncia al competente ufficio del Comune entro i termini di legge tutte le volte che nei loro confronti insorga un'obbligazione tributaria, prevista dal suddetto testo unico.

«Per quanto riguarda l'ammontare dell'ammenda, la stessa va commisurata in conformità all'ordinanza del sindaco, a' sensi dell'art. 296 del Testo unico citato del 14 settembre 1931 n. 1175, e successive modificazioni.

«Spiace di non poter fornire particolari ed ulteriori ragguagli in merito alla lamentela, in quanto l'Amministrazione comunale non è a conoscenza del nominativo del contribuente autore della segnalazione in questione».

Bonomea: il senso unico anche con il semaforo?

«Salendo giorni fa con la macchina la via Bonomea ho notato una pattuglia di vigili all'altezza del semaforo prima del Sanatorio fermare, e mi pare multare, le macchine che scendevano in discesa dopo aver avuto via libera da parte del semaforo. Ciò mi ha meravigliato molto, ma la mia meraviglia si è accresciuta quando, giunto davanti al Sanatorio, ho scorto un cartello di divieto di circolazione per i veicoli diretti verso città. E' ovvio che prima della sistemazione del semaforo si doveva applicare il senso unico, ma ora con un semaforo efficiente perché deve restarci tale limitazione? Che ci si sia scordato di tirare via la tabella? Luciano Fonda».

La zampina del cigno

«Mi permetto di disturbare per la questione dei cigni al Giardino pubblico. Siccome porto spesso le mie bambine di cinque anni al giardino per vederli, ho osservato che il piccolo cigno ha male ad una zampina e non può camminare. Non vorrei che morisse per mancanza di cure. Marisa Loverich».

Il vigile coraggioso

«Vorrei segnalare un episodio per il quale va tutto il mio apprezzamento di uomo e il mio ringraziamento come padre al vigile urbano Lucio Soloperto. Grazie a lui, grazie alla sua prontezza di riflessi e al suo coraggio, mia figlia Cristina di 6 anni, è stata sottratta all'aggressione di un foltissimo sciame di vespe, che il vigile ha dirottato su di sé. L'episodio è accaduto in via Di Vittorio alle ore 18.30 del 23 agosto.

«L'intervento del Soloperto è un atto di coraggio che poche persone avrebbero affrontato e che è certamente valso a salvare la mia bambina da conseguenze senz'altro più gravi. Mia figlia è stata ricoverata d'urgenza all'Ospedale infantile con numerosissime punture in tutte le parti del corpo ed il vigile Soloperto, che non voleva recarsi all'ospedale per evitare pubblicità, si è fatto medicare, anche lui, per numerose punture alla testa, solo dopo molte mie insistenze.

«Vorrei segnalare quanto sopra al Comando vigili urbani, perché voglia ringraziarlo ancora da parte mia e della mia famiglia e anche perché il suo coraggio e la sua modestia meritano un elogio.

«Al tempo stesso vorrei ringraziare anche il Comando dei vigili per l'interessamento del suo servizio di pronto intervento, che ha subito provveduto a inviare sul posto un apicultore che neutralizzato i numerosi nidi di vespe. N. Ottolino».

Ali militari

«Leggo nelle "Segnalazioni" del 21 agosto («Trovate le ali per i soccorsi urgenti») che un nostro concittadino ha potuto raggiungere in tempo utile una clinica in Belgio per essere sottoposto, con la dovuta urgenza, a un trapianto. Il suo pronto trasferimento è avvenuto con un aereo militare inviato subito da Roma.

«Spero che la notizia non sia sfuggita ai nostri bravi antimilitaristi. Vladimiro Miletti».

La sete dei colombi

«Care "Segnalazioni", spesso mi reco con la zia e con il mio fratellino a portare il grano ai colombi in piazza San Giovanni ... ci fa tanta pena che con questo caldo non hanno una goccia di acqua. Ci farete tanto contenti se farete mettere una fontanella con lo zampillo basso. Grazie. Antonella e Stefano».

LA CICCA INDISCRETA

(Foto Rice)

Un'«alcova segreta» sistemata in una modesta soffitta di uno stabile centenario di via Martiri della Libertà, è stata scoperta a causa di un mozzicone di sigaretta lasciato inavvertitamente semiacceso sul pavimento della stanza. La cicca ha dato fuoco al materasso, provocando un acre fumo. Da qui l'allarme nella casa, l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia, che ora si interessa del locale frequentato da persone dai gusti particolari.

Con lo squallore del corridoio faceva contrasto una certa «pretenziosità» della stanza (due metri e mezzo per tre), le cui pareti erano ricoperte da grandi specchi, e una da tende rosse. Fra le pareti a specchio, un grande letto, che è andato distrutto. L'arredamento, e soprattutto i pacchi di riviste «sexy» e gli oggetti «made in Danmark» per convegni tra persone dai gusti particolari, nonché una macchina fotografica a sviluppo e stampa automatici, hanno consigliato gli agenti a interesare del caso i colleghi della Buoncostume.

Pare che l'alloggio sia affittato da un signore di mezza età, di cui non si conoscono le generalità. La gente di casa non ha comunque notato un particolare via vai, per cui sembra impossibile trattarsi di una «centrale del vizio» o di uno «studio» per fotografie audaci. Se risulterà che la soffitta veniva usata solamente dall'affittuario, la polizia non avrà motivo di intervenire.

Nella foto, il materasso bruciacchiato, trasportato nel corridoio.

Violata da ignoti la casa di tre gatti

Tre gatti abitavano da soli in salita di Gretta, in un modesto alloggio: vi erano stati sistemati dal carrozziere Mario Lottini, abitante in via del Molino a Vento 5, il quale aveva affittato l'alloggio per i suoi animali. Qualcuno ha però forzato l'altra notte la porta d'ingresso dell'appartamentino ed ha messo in fuga gli animali che — secondo alcuni vicini — disturbavano con il loro continuo miagolio. Mario Lottini, accortosi dell'effrazione, ha informato la polizia presentando una denuncia contro ignoti per danneggiamento.

Scooter in via Dante contro un furgone

Una «Lambretta» si è scontrata ieri in via Dante con un furgone, che si era improvvisamente staccato dal marciapiede immettendosi nel flusso del traffico. Nell'incidente, avvenuto all'altezza della via San Nicolò, lo scooterista ha perduto l'equilibrio e si è rovesciato al suolo, trascinando nella caduta la moglie che recava sul sellino posteriore. La donna, Visnja Mazzoni Medijmurec, di 27 anni, abitante in via del Lloyd 1, ha riportato la frattura del malleolo e della tibia destra. Soccorsa e trasportata all'Ospedale maggiore con un'auto privata la ferita è stata ricoverata nella clinica ortopedica con prognosi di un mese.

Il guidatore della motoretta, Claudio Mazzoni, di 28 anni, è rimasto illeso. Gli agenti della polizia stradale hanno accertato che il furgone, targato Brescia 290049, era guidato da Edv Iskra, abitante in via dell'Industria 18.

Contributi all'Inam: un chiarimento

La direzione della locale sede provinciale dell'INPS è venuta a conoscenza di qualche perplessità sorta fra i datori di lavoro operanti nella regione in seguito alla recente distribuzione, a cura degli uffici centrali dell'Istituto stesso, di un opuscolo contenente istruzioni circa le nuove modalità di denuncia e di versamento dei contributi assicurativi e previdenziali. Nell'opuscolo, destinato ad avere diffusione sull'intero territorio nazionale, è stata omessa infatti l'indicazione delle particolari aliquote per il contributo INAM tuttora in vigore nelle province di Trieste e Gorizia, facendosi unicamente richiamo, in nota a pagina 2, a chiarimenti che in merito sarebbero stati successivamente forniti alle aziende interessate.

A fugare ogni possibile dubbio in proposito, la direzione dell'INPS desidera precisare che nessuna variazione è intervenuta, per quanto riguarda queste province, nelle aliquote in parola, salvo quanto stabilito dal decreto legge 8 luglio 1974, n. 264, in merito all'introduzione, in aggiunta alle stesse e con decorrenza dal 1.o luglio di quest'anno, dell'addizionale dell'1,65 per cento per il finanziamento dell'assistenza ospedaliera, come meglio specificato nella circolare congiunta INAM-INPS, n. 848 del 9 agosto scorso, già diramata alle aziende.

Viaggio in Estremo Oriente

Sono ancora disponibili dei posti sul viaggio in ESTREMO ORIENTE (Tokyo, Kyoto, Bangkok, Hongkong) che avrà luogo dal 15 settembre al 1.o ottobre con partenza dall'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Prenotazioni:
Ufficio Centrale Viaggi
C I T
Ufficio Turistico dell'Adriatico
U.T.A.T.

Gita alla Fiera del vino

In occasione della festa folcloristica e della Fiera internazionale del vino organizziamo domenica, 8 settembre una gita a Kamnik e Lubiana. Quota Lire 6.500.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone, 4, telefono 29-243.

PAUROSA CARAMBOLA NOTTURNA SULLA COSTIERA

QUATTRO FERITI LEGGERI NELL'AUTO CONTRO LA ROCCIA

Spettacolare incidente notturno sulla Costiera. Una macchina ha compiuto una paurosa carambola all'altezza del porticciolo di Santa Croce, sbandando da una parte all'altra della carreggiata, e arrestandosi infine con il muso schiacciato contro la parete rocciosa.

L'incidente, verificatosi all'altezza del chilometro 143, vale a dire in una delle curve che si snodano nei pressi del ristorante «Tenda Rossa», è stato rilevato dagli agenti della Polizia stradale, i quali hanno eseguito minuziosi rilievi. I resti dell'auto sono stati trasportati dal carro attrezzi della «Julia».

La macchina protagonista della carambola è la Innocenti targata TS 70325, che proveniva da Sistiana ed era condotta verso la città dal proprietario Paolo Crisman, di 24 anni, abitante in via Vecellio 1. Ad un tratto, nell'imboccare una curva volgente a destra, il guidatore ha perduto il controllo della macchina che è uscita dalla sua corsia, finendo sulla sinistra. Dopo un primo urto, la vettura si è capovolta e rotolando è finita con il muso contro la parete rocciosa sulla sinistra (per chi va a Trieste).

Il conducente e le altre tre persone che si trovavano a bordo sono rimasti feriti. Con un'autolettiga della CRI sono stati trasportati all'Ospedale maggiore. Il medico di turno all'astanteria ha riscontrato al Crisman lesioni giudicate guaribili in sette giorni, per cui lo ha fatto medicare e dimettere. Pure medicata è stata l'unica donna della comitiva, Anna Bizzi Ugolini, residente a Firenze, la quale se la caverà in dieci giorni. Leoniero Bizzi, residente a Livorno, è il ferito più grave: i medici gli hanno consigliato il ricovero, ma egli ha rifiutato (la prognosi è di venti giorni). Nel reparto di primo accoglimento è stato infine trattenuto il cittadino finiandese Outi Markkonnen, di 23 anni, residente ad Helsinki, per ferite all'occhio destro e alla fronte (guarirà in dieci giorni).

UCV CIT Settembre in vacanza
iniziative in partenza da Trieste:
SICILIA 8-15/9 — BARCELLONA, MONTSERRAT 11-17/9 — PARIGI e GINEVRA 14-21/9 — SARDEGNA 15-22/9 MONASTERI DELLA SERBIA 16-22/9 — ROMA 19-22/9 — ETRURIA 21-25/9 — VIENNA 26-29/9 — FIRENZE 26-29/9
TOUR DELLA CALABRIA 29/9 - 6/10
prenotatevi per tempo
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità, 6 — Telefono 62621

NOI NON CI LIMITIAMO A VENDERE!
OGNI GIOIELLO HA IL SUO «CARATTERE»
ED E' LA NOSTRA ESPERIENZA DI
ARTIGIANI OREFICI CHE CI PERMETTE DI
CONSIGLIARE AD OGNUNO IL «SUO» GIOIELLO

GIOIELLERIA
G. Annicchiarico
OROLOGERIA ARGENTERIA
VIA CARDUCCI 16

..... E DA SABATO 24 VI ATTENDIAMO
NEL NEGOZIO COMPLETAMENTE RINNOVATO,
SEMPRE IN VIA CARDUCCI 16

G. Annicchiarico

LA VOSTRA FIDUCIA,
LA NOSTRA COMPETENZA
CI HANNO PERMESSO
DI ANDARE AVANTI!

DALLO SCALO TRADIZIONALE PRESENTE IL PRESIDENTE FANFANI

ALL'ITALCANTIERI «TRONCONE» IN MARE

Impostata per la NAI di Genova la sezione poppiera della 4303
Prove in Alto Tirreno della motocisterna «Nai Rocco Piaggio»

Al cantiere di Monfalcone è stata varata ieri mattina dallo scalo tradizionale, la sezione poppiera della motocisterna da 254 mila tonnellate di portata lorda, commissionata dalla «Navigazione Alta Italia S.p.A.» di Genova.

Al varo, diretto dall'ing. Leonardo Priano hanno assistito rappresentanti dell'armatore, del R.I.NA., il presidente e amministratore delegato dell'Italcantieri ing. Vittorio Fanfani e il direttore della Società, ing. Lippi.

La sezione, lunga 90 metri, pesa 6.500 tonnellate. Subito dopo il varo il «troncone» è stato ancorato ad una banchina e fra venti giorni sarà immesso nel bacino-scalo dopo che da questo sarà varata, per galleggiamento, la motocisterna da 254.000 tpl contrassegnata con il numero di costruzione 4304 realizzata per conto della società Carbosider di Palermo..

Sullo scalo tradizionale verrà frattanto impostata la sezione poppiera di una nuova costruzione, la numero 4303, commissionata dalla N.A.I. di Genova. A fine mese, ancora prenderà il mare per effettuare le prove in Alto Tirreno la motocisterna «Nai Rocco Piaggio» da 254.000 tonnellate di portata lorda, impostata a Monfalcone il 16 maggio di quest'anno. Subito dopo le prove la «Nai Rocco Piaggio» sarà consegnata a Genova agli armatori.

Per queste nuove unità viene già attuata la nuova tecnica delle «Workings Units», unità di lavoro semoventi, che operano, in senso longitudinale, all'interno dello scafo nei lavori di allestimento durante la costruzione mentre in precedenza l'allestimento avveniva in banchina dopo il varo. Queste tecniche, adottate in Europa nel solo cantiere di Monfalcone, consentono un notevole risparmio di tempo e infatti la costruzione 4304 che uscirà fra una ventina di giorni dal bacino-scalo sarà pronta per essere consegnata agli armatori già fra un paio di mesi.

SVILUPPO DELLA RETE DI COMUNICAZIONE

Servizio telefonico in crescita gigante

Ogni giorno squillano sessantacinque nuovi apparecchi
A Lignano Sabbiadoro e a Trieste il primato regionale

In quattro mesi, gli apparecchi telefonici installati nella nostra regione sono aumentati di 7778 unità: da 301.143 alla fine del 1973, il loro numero è infatti salito a 308.921 alla fine dell'aprile di quest'anno; il che equivale ad una media di 65 telefoni in più al giorno. Di tali apparecchi, 208.465 (vale a dire, circa i due terzi servono i cosiddetti «collegamenti principali», mentre 100.456 sono utilizzati per i «collegamenti supplementari».

In rapporto alla popolazione residente, quindi, nel Friuli-Venezia Giulia si hanno — in media — 25 apparecchi ogni cento abitanti (in altri termini, uno ogni quattro persone); media superiore a quella nazionale, pari a 23 telefoni per cento abitanti. In effetti, sei sole regioni italiane vantano una densità telefonica superiore a quella del Friuli-Venezia Giulia: sono rispettivamente, nell'ordine, la Liguria (che è in testa alla classifica, con 40 apparecchi ogni cento abitanti), il Lazio (con 35 apparecchi), la Valle d'Aosta (con 32), la Lombardia ed il Piemonte (ambedue con 30 apparecchi) e la Toscana (con 27).

Nell'ambito della nostra regione, la maggiore densità telefonica si riscontra a Lignano Sabbiadoro, con una media di ben 110 apparecchi per cento abitanti. Il fenomeno si spiega con l'elevato numero di abitazioni — servite da telefono — sorte in tale località in questi ultimi anni, per conto di persone residenti in altre zone, le quali le utilizzano soltanto saltuariamente, nella stagione estiva e per i «fine settimana», oppure le affittano ai villeggianti, che vi soggiornano per brevi periodi.

Quindi viene Trieste (alla cui rete urbana sono collegati 141.689 apparecchi, pari ad una media di 47 telefoni per cento abitanti), seguita da Grado (la cui elevanta densità telefonica è, in parte, attribuibile ad un fenomeno analogo a quello che caratterizza la situazione di Lignano Sabbiadoro), con 32 apparecchi per cento abitanti, e da Udine, con 31 apparecchi per cento abitanti.

Dopo queste, vengono le reti urbane di Gorizia (con 28 telefoni per cento abitanti), Pordenone (con 22 apparecchi), Monfalcone (con 21), Tarvisio (20), Aviano (19), Manzano (16), Tolmezzo (14), Tricesimo e Maniago (ambedue con 12 apparecchi per cento abitanti), Spilimbergo, Cormons, Gradisca, Sacile, San Vito al Tagliamento (con 11 telefoni), Cervignano, Codroipo e Prata di Pordenone (10); seguite, infine, con medie inferiori ai dieci apparecchi per cento abitanti, dalle altre zone.

Concludendo, per farsi un'idea dello sviluppo e del progresso realizzati in questi ultimi anni nella nostra regione in questo settore, è sufficiente ricordare che, nell'arco di quattro anni e mezzo, il numero dei telefoni installati nel Friuli-Venezia Giulia è aumentato di ben 98.978 unità: da 209.943 alla fine del 1969, gli apparecchi sono saliti a 229.043 nel dicembre successivo, a 249.429 nel 1971, a 273.990 nell'anno seguente, a 301.143 alla fine del '73 e a 308.921 nell'aprile di quest'anno: un incremento complessivo del 47 percento.

Giovanni Palladini

I giovani socialisti e le «leggi speciali»

In merito alla nota diffusa dalla Gioventù liberale, in cui è stata espressa preoccupazione sulle leggi speciali contro il terrorismo, si richiamano i principi dello stato liberal-democratico e si richiede infine un «nuovo corso» politico che elimini il vuoto di potere esistente, la Federazione giovanile socialista ha diffuso a sua volta un comunicato. Vi si rileva come «una nuova legge contro il terrorismo deve richiamarsi al perseguimento dei crimini fascisti come logica conseguenza del dettato costituzionale e della stessa legge Scelba del '52».

«Non risponderebbe alla oggettiva gravità della situazione invece — secondo la F.G.S.I. — una legge dai contorni generici in cui i due nodi, terrorismo e fascismo, fossero mescolati con altri. Una legge generica e confusa messa in mano a questo tipo di apparato statale potrebbe dar luogo ad esiti liberticidi. Per questo il problema non è tanto di leggi, quanto della volontà politica di uomini e settori della DC che hanno il monopolio dei cosiddetti "corpi separati". Questo monopolio — conclude la nota — comporta problemi di efficienza, di copertura e di complicità con il decollo di una strategia della tensione che doveva sostenere la dottrina dgli opposti estremismi».

Un perfetto «maquillage»

(Foto Rice)

La grande casa che ospita il Circolo della Stampa, toltasi di dosso la caligine impietosa del tempo, mostra con evidente orgoglio le sue bianche, romantiche strutture architettoniche

NOSOCOMI SULL'ORLO DEL COLLASSO PER L'IMPOSSIBILITA' DI REALIZZARE I CREDITI

UN ASSURDO DIAFRAMMA DIVIDE L'INAM DAGLI ENTI OSPEDALIERI

Progetto di riforma sanitaria rinviato da De Gasperi per «insormontabili ostacoli finanziari»
Giudizi valutativi contrastanti sulla gestione e sul costo medio nazionale del «posto letto»

Nel settore dell'assistenza sanitaria gli ultimi anni hanno aggiunto delusioni, sperperi e caos a una precedente situazione già riconosciuta generalmente come prefallimentare.

Mentre da più parti politiche si continua a parlare di assoluta improcrastinabile necessità di dare vita alla riforma sanitaria, gli ospedali italiani sono sull'orlo del collasso per la confermata impossibilità di realizzare i crediti che vantano nei confronti delle mutue.

A tale proposito, è interessante rilevare che le rette ospedaliere di degenza sono aumentate notevolmente nel corso degli ultimi anni, mentre l'INAM, il principale ente debitore, riconosce e versa, in notevole ritardo, agli ospedali una retta di degenza determinata autonomamente su livelli molto più bassi.

Sicché, per una buona parte, i crediti degli enti ospedalieri si trasformano in altrettante «bolle di sapone», ritualmente ratificate dagli organismi di controllo competenti, necessariamente determinanti un ulteriore appesantimento della situazione di dissesto in atto, per il ricorso al credito pubblico cui gli enti medesimi si vedono costretti.

In una tale situazione disperata dell'organizzazione ospedaliera nazionale, era stato preannunciato dagli organi di governo che dal 31 marzo 1972 l'assistenza ospedaliera sarebbe stata estesa gratuitamente a tutti i cittadini, quella ambulatoriale specialistica dal 1.o gennaio 1972; entro il 1973-74, al massimo, avrebbe dovuto provvedersi all'estensione a tutti i cittadini di ogni forma di assistenza sanitaria in condizioni di uniformità e di uguaglianza.

Per attuare questo progetto si prevedeva, qualche anno fa, una spesa aggirantesi, secondo stime diverse, fra i 3500 e i 5000 miliardi, e la relativa copertura avrebbe dovuto essere assicurata da un prelievo fiscale gravante su ogni cittadino in rapporto alla sua capacità contributiva. I decretoni, s'intende, non erano ancora nell'aria.

Un non sostanziale diverso progetto di riforma sanitaria, predisposto nel lontano 1949 dall'allora ministro del lavoro, on. Fanfani, era stato bloccato dal presidente del consiglio, De Gasperi, in considerazione degli insormontabili ostacoli di natura finanziaria.

Ammesso che la riforma sanitaria sia fattibile, in questi tempi di triste incapacità operativa, e perché risulti efficiente e non ostacoli ulteriormente lo sviluppo economico e sociale del Paese, abbisogna, preliminarmente, di un solido sistema di tutela in modo che siano eliminati o, almeno, limitati, gli incalcolabili danni derivanti dal comportamento irresponsabile di troppi ammalati immaginari, dallo strapotere delle caste privilegiate, dall'incapacità amministrativa della congerie di enti ancora investiti di primarie responsabilità nel campo dei servizi mutualistici.

Ma per meglio capire la frattura emergente fra le valutazioni mutualistiche e le essenziali necessità degli ospedali, in vista appunto della ipotizzata riforma sanitaria, è opportuno mettere a raffronto gli elementi desumibili da un libro bianco elaborato in proposito dall'INAM e i dati relativi dalla FIARO, circa il costo per posto-letto ospedaliero. Secondo la stima nazionale fatta dagli enti ospedalieri, tale costo medio è stato, per gli anni 1971-72, superiore del 63 per cento e, per il 1973, superiore al 115 per cento rispetto al costo medio indicato dall'INAM. E' evidente che giudizi valutativi talmente difformi su costi di gestione che, al più, potrebbero richiamare soltanto difformi valutazioni sulla gestione più economica del servizio sanitario pubblico, sono l'elemento emblematico di una frattura profonda del modo di conservare la conduzione del servizio sanitario medesimo, in termini di logica mutualistica od ospedaliera.

Il fatto che tali profonde difformità di stima sussistano e convivano in un momento in cui si parla insistentemente di riforme radicali del sistema previdenziale e di quello ospedaliero; il fatto che i due settori continuino a ignorarsi e a scontrarsi, senza che ci sia al vertice una qualche volontà politica capace o interessata a raffermarli in un'univoca valutazione di finalità, necessariamente comuni, sono altrettanti evidenti indici dei profondi contrasti esistenti in materia, degli interessi politici ed economici che essi nascondono, delle asperità che la strada da percorrere abbondantemente riserva.

Romano Sancin

Gite e soggiorni

CAI ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 1 settembre escursione a Collina, con salita del monte Coglians. Per sabato e domenica viene pure organizzata la traversata della Ferrata Roghel e della Cengia Gabriella, nelle Dolomiti di Sesto. Programmi dettagliati in sede, piazza Unità 3 (tel. 35240).

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 1 settembre gita a Forno di Zoldo e salita del monte Sasso di Bosconero (m 2436). Partenza da piazza Oberdan sabato alle ore 15. Programma dettagliato e prenotazioni in sede via S. Pellico 1 (tel. 68795).

AL CORSO DI DIZIONE DELL'ISTITUTO D'ARTE DRAMMATICA

Una cinquantina di «muli» hanno imparato a «parlare»

Perfetta integrazione d'insegnamento con le attività scolastiche
Esperienze del «Teatro dei ragazzi» e successo dei saggi-esame

Non si è ancora spenta l'eco dei saggi finali dei corsi di dizione e recitazione ragazzi, guidati dall'attrice Omera Lazzari, con la collaborazione della signorina Ombretta Terdich.

L'ente organizzatore, da dieci anni a questa parte, è l'Istituto d'arte drammatica, l'unico, nell'ambito regionale, che, costantemente, di anno in anno, abbia esteso la sua attività in modo tale da integrare in modo eccellente le varie attività scolastiche, offrendo ai giovani la possibilità di affacciarsi a quel mondo fascinoso che è il teatro di prosa. Naturalmente, all'Istituto d'arte drammatica, il teatro viene inteso come uno strumento di formazione e di educazione e non come una fabbrica per creare divismi o favorire l'esibizionismo.

Di questo orientamento i familiari dei giovani, che frequentano i corsi di dizione e recitazione ragazzi, se ne sono resi ben conto e lo approvano in pieno, anche perché hanno modo di constatare come i loro figli acquistino rapidamente la padronanza di quello strumento preziosissimo che è la lingua italiana, unitamente ad una correttezza di dizione e pronuncia che dà al giovane stesso la misura esatta della bellezza interiore e della musicalità che sono le caratteristiche di base della lingua italiana. Alla fine dell'anno accademico hanno avuto luogo, come di consueto, nel teatrino interno dell'Istituto, i saggi-esame finali, alla presenza di un nutrito stuolo di genitori e parenti.

I saggi, ripartiti in due giornate, hanno visto alternarsi, sul piccolo palcoscenico, gli allievi dei corsi preparatori e via via fino a quelli dell'ultimo corso (i diplomandi), che si sono cimentati in alcune scene de «La locandiera» di Carlo Goldoni.

A questo punto sarebbe bene elencare i nomi degli allievi promossi ai corsi superiori o diplomati, ma nel quadro generale mancherebbe una notizia, che stimiamo importante: i diplomati dei corsi ragazzi, a loro domanda, possono andar a far parte del gruppo denominato «Teatro dei ragazzi» e continuare così la loro esperienza teatrale.

Ed ora i nomi dei promossi, suddivisi secondo i corsi: Preparatorio - sezione B: Milossa Nives, Visintini Fabio, Lopresti Luisa, Bernava Annalisa, Trevisan Roberta, Trevisan Paola, Ruffini Gabriele, Coloni Giovanni, Masella Luisa, Marinuzzi Guido.

Preparatorio - sezione A: Michelazzi Dario, Maità Maria Gabriella, Sansone Lucrezia, Coloni Fulvia, Facchini Roberta, Paludetto Flavia, Gregoretti Antonella, Giannella Elisabetta, Bitetto Grazia, Asaro Daniela, Dambrosi Flavio.

Corso I sez. B e sez. A: Crevatin Riccardo, Guastalla Anna, Peschier Anna, Weber Elena, Borri Adriana, Cernobori Diego, Modricky Pia, Nadaia Erica, Bubula Irene.

Corso II: Giunta Patrizia, Tositti Claudio, Bastiani Grazia Maria, Sparaviero Emanuela, Pribaz Donatella

Corso III: Antonucci Gabriella, Degrassi Marina, De Meo Patrizia, Lombardo Rossella, Zaverl Alessandra, Steffè Mauro, Leva Elisabetta, Fragiacomo Maria Angela, Porro Elena.

Corso IV: Apollonio Elisabetta, Degrassi Flavia, Ortu Fulvio, Pesel Emanuela, Piccini Loredana, Ribarich Gabriella.

Le iscrizioni sono aperte dal 1.o agosto 1974 e si chiuderanno con l'inizio delle lezioni. La

Eccezionali pescate sulla costa istriana

Pescate-record di pesce «azzurro» sono state effettuate in questi ultimi giorni dai motopescherecci di Isola lungo la costa settentrionale dell'Istria. Alcune imbarcazioni hanno catturato fino a 20 tonnellate di pesce in una sola notte, in uscite a più riprese. Si tratta in prevalenza di sardelle, la cui presenza di questa stagione è eccezionale per quantità e anche perché prematura.

MOSTRE D'ARTE

Zabotto e Voltolina espongono alla Comunale

Nella sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia espongono i pittori Lodovico Zabotto e Silvano Voltolina.

La mostra resterà aperta al pubblico sino al 29 agosto p.v. con il seguente orario: feriali ore 10-13 e 17-20; festivi ore 10-13.

SALA COMUNALE D'ARTE
Trieste Piazza Unità d'Italia
LODOVICO ZABOTTO
continua l'interessante mostra in «graniglia» che si terrà fino al 29 agosto

IL TEMPO CHE FARÀ

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di:
A = ALTA pressione
B = BASSA pressione

Sulle regioni settentrionali, centrali tirreniche e sulla Sardegna: poco nuvoloso con accentuazioni locali della nuvolosità, nel pomeriggio, sul Veneto, sulla Toscana e sulle zone appenniniche ove sussiste la possibilità di qualche temporale. Sulle regioni centrali adriatiche, su su quelle meridionali e sulla Sicilia: generalmente nuvoloso con locali piogge o temporali; qualche schiarita è tuttavia possibile sulla Sicilia e sulla Campania. Temperatura: in lieve aumento.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	22	27	Bologna	19	28	Roma-N.	18	27	Catanzaro	18	26
Bolzano	15	30	Firenze	19	30	Fiumic.	19	26	Reggio C.	23	30
Verona	19	29	Pisa	17	29	R.-Eur	20	27	Messina	24	31
Venezia	19	29	Ancona	17	25	Campob.	14	22	Palermo	22	26
Milano	17	29	Perugia	15	25	Bari	18	27	Catania	19	33
Torino	18	29	Pescara	18	26	Napoli	20	25	Alghero	21	25
Genova	22	31	L'Aquila	16	22	Potenza	15	20	Cagliari	19	28

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Vanda de Comelli nel XII anniv. dal marito 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (lettino Luciano de Comelli).

In memoria di Lodovico Dworzak nel centenario della nascita dalla figlia Germana ved. Del Rivo 5.000 pro Lega Tumori e 5.000 Banca del sangue.

In memoria di Irma Spadaro Perizi nel I anniv. da Nino Perizi 20.000 pro CRI.

In memoria di Eleonora Borghese nel II anniv. dal marito Giorgio 5.000 pro ANIEP.

In memoria di Carletto Sancin per il compleanno (25.8) dalla mamma e fratelli 5.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo Pietro Gropuzzo).

In memoria di Cristoforo Ruzzier nel XXX anniv. dalle sorelle Caterina, Libera, Silvana e fratello Umberto 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Laura Montanari Gabassi nel XIX anniv. dalla figlia Pia 1.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Roberto Carbonaro nel V anniv. dalla moglie, figli e nuore 5.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie e 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Marcello Calligaris per una ricorrenza dalla moglie Maria 5.000 pro Centro tumori.

In memoria dei genitori e dei fratelli Antonio e Vittorio da Anna Cernaz 2500 pro Istituto Rittmeyer, 2500 pro Centro tumori, 2500 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore e 2500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giorgio Bradaschia nel VI anniv. dalla moglie Lucy 15 mila pro Rifugio animali ASTAD, 15.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Comitato ex allievi) e 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria della dottoressa Elsa Pestian in Curri dal marito, dal figlioletto e dalla mamma 150.000, da Laudomia Krall 50.000, da Rina, Ettore e Giovanni Scamperle 10.000 pro Lega Nazionale; da Alfredo e Giorgio Cumar 30.000 pro Istituto Rittmeyer e 20.000 pro Lega Nazionale; da Lucy e Giuliana Poropat 5000 pro Lega Nazionale e 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Iti Olivo 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); da Luciano Serti 5000 pro Cassa scolastica del Liceo «Petrarca» (Fondo Lucio Vassilli); da Ernesta Millevoi 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Luli e Fulvio Anzellotti 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Rita Pauli 3000 pro CRI.

In memoria di Anna Demarchi da Nina Merlo 3000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Adele ved. Amigoni da Elisabetta e Beniamino Antonini 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dal dott. Girolamo Manzutto 5000 pro Lega Nazionale.

L'elargizione di lire 4000 pro Villaggio del Fanciullo pubblicata in data 20-8-1974 s'intende in memoria di Nina Benvenutti - Ulilo fatta dai fratelli Emma, Gastone e famiglia.

In memoria di Pascot Gigetta da Andreina Predonzani 2000 pro Chiesa della S. Famiglia (via Vasari).

In memoria di Pino Cieva da Eddy, Ferruccio, Guido e Paolo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Citti dai colleghi del figlio Marcello (Ufficio procedure speciali) 25.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena.

In memoria di Vincenzo Di Martino da Bruna Fabbro e Mara Cheni 5000 pro Lega italiana contro i tumori (Comitato signore).

In memoria di Carlo Lapel da Giacomo Lapel 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Spartaco Pizzek dalle amiche di Servola 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giacomo Stambach da Stabili 5000, dott. Boero 5000, Pascot 5000, dott. Panizzoli 5000, Olenik 2000, Cerviatti 2000, Michelini 2000, Pussini 2000, Pangaro 2000, Bura 2000, Zambonelli 2000, Pocusta 2000, Tognon 1000, Grison 2000, Scala 2000, Piciga 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Danilo Verk da Antonio e Sarah de Stauber 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mario Werh dalla famiglia Gulì 5000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita.

In memoria del dott. Adalberto Cibeu dalle sorelle Anna Maria e Armida 10.000 pro Chiesa B. V. delle Grazie, 20.000 pro Ospedale Maggiore (Bisognosi), 10.000 pro CRI e 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalle amiche della sorella Armida 5000, da E. Secoli 4000, dalla famiglia Giuliano Cuccagna 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Roberto Griselli 5000 pro Parrocchia S. Rita; da Maria Caviglia 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia Italo Zennaro 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria del gen. Umberto Campi da Aristea Zorzini 5000 pro Operazione Lana.

In memoria del comm. Luciano Movia da Irma e Stellio Redivo 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Cuore).

In memoria del dott. Alfonso Fera da Dario e Clairette Doria 5000 pro CRI (Sezione femminile).

In memoria di Livia Segrè ved. Golberg da Ne'ly Clifton 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gemma Iernetti dalla famiglia Kollmann 10.000, dalla famiglia Manetti 10.000 pro ECA.

In memoria di Teresa Dulmovich da Mery Kozmann 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Francesco Danelon dalla famiglia Mario Preti 25.000, da Camillo e Ita Segata 10.000 pro UNITALSI.

In memoria di Ottorino Violin dai colleghi pescivendoli 41.500 pro Istituto Rittmeyer

In memoria di Jolanda Aveni dal dott. Vittorio Porro 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Lucia Zoff ved. Visintin dai nipoti Visintin 15.000, da Morsan (Mariano del Friuli) 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Renata Barovina da Vittorio Porro 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giovanna Bassani dai colleghi del figlio Ferruccio 43.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giuseppina Cain n. Ursich da Tea Milocco, Mirella Misley, Jole Busignani 6.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Giulia Puxeddu dai condomini dello stabile N. 71/1 di via F. Severo 10.000 pro ECA (Assistenza anziani) e 10.000 pro Ass. assistenza spastici (bambini).

In memoria della dott.ssa Elsa Pestian in Curri da Piero e Libera Monselvio 5.000 pro ECA; da Maria Fragiacomo 20.000, da Giorgina e Gemma Dei Rossi 5.000, da Guglielmina Gandusio 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Anna, Mario e Aldo Okretich 5.000; da Mary Levi 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Lavero 3.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Ilde Trauner 5.000 pro Mani Tese; da Edda e Ciki Parrini 5.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria del gen. di div. Umberto Campi da Giovanni Nino Beltrame 10.000 pro Istituto dei poveri; da Melany Andreoli di Sovico 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Cieva da Giorgio e Luciana Bradaschia 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Devis dalla moglie Gemma 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lisetta ved. Fontanot da Maria Fragiacomo 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gabriella Giannini dalla prof. Grazia Albrizio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Girotti Martingano da Nino Perizi 5.000 pro CRI.

In memoria di Antonino Lo Duca dalla collega Fanny Conegliano 3.000 pro Comunità israelitica.

In memoria del prof. Giovanni Lughi dai dipendenti ACEGAT Dep. V Opicina 49.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Italo Marzari da Amalia e Valeria Benco 5.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Mariuccia Novello in Rizzotti dalle famiglie Adamolli-Brusadelli 5.000 pro Centro Emodialisi.

In memoria di Spartaco Pizzech dalla mamma, sorelle e cognati 10.000; dai cugini Ucci, Rino Grandi 5.000 pro Centro Tumori; dagli amici Bruno, Silvano e famiglie 5.000 pro Ricreatorio G. Padovan (Comitato ex Allievi).

In memoria del prof. Iso Kostoris da Marco e Nella Kostoris 50.000 pro Premio di Magistero pianoforte «Iso Kostoris» (Conservatorio G. Tartini).

In memoria di don Mario Ruzzon da Teresa ved. Palese 5.000; dalla famiglia Ortolani 5.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Giulia Saba da Olga Budin 3.000; da Rosa Urbani 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonia Triniti da Amy Semola 2.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gaetano Patronaggio da Polly Gianoglio Scotti 4.500 pro Chiesa Madonna del Mare.

Per servizio esterno da Wanda Ranzato 20.000 pro Centro tumori (a mani del Direttore).

In memoria di Daniele Mario Verh dagli inquilini dello stabile N. 24 di via Franca 32.000 pro Centro tumori.

QUESTA SERA ORE 20.45
Ippodromo di Montebello

gonne lunghe ingresso libero

RICCHI DONI!

UNA INTERESSANTE STATISTICA PRESSO I CENTRI MES

COSA FARE CONTRO LA CALVIZIE?

Il 60 per cento di coloro che perdono i capelli possono essere recuperati, il resto può essere trattato tramite l'infoltimento protesi

Agosto 1974

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Ecco una protesi dei centri MES

Visita al centro MES

Per avere conferma, nel campo statistico di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES. Il Direttore mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti, li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo la applicazione di un corpo estraneo.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Poiché i sistemi adottati dai centri MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale, il Direttore mi ha fatto rilevare inoltre che oggi, il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento, sia per coloro che necessitano di una protesi.

La mia visita all'Istituto MES è terminata.

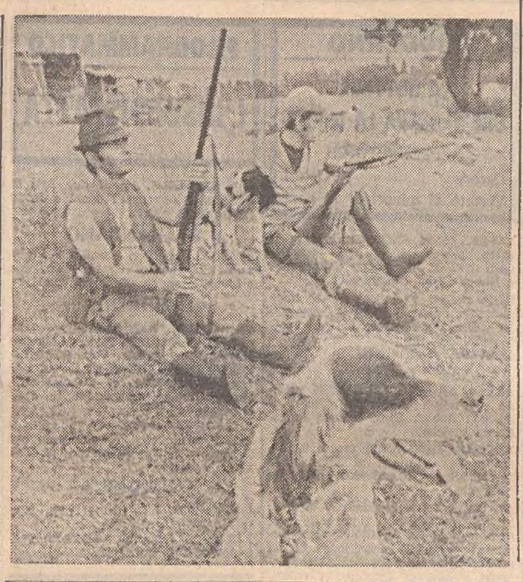
Non mi resta quindi che sottolineare con vivo piacere l'entusiasmo che il personale del centro MES ha saputo infondermi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36-822;
PADOVA: Riv. Mugnai 7, tel. 664-361;
VERONA: Piazza Brà 10, tel. 24-250;
BRESCIA: via Moretto 42, tel. 56-239;
ROMA: via E.Q. Visconti 8, tel. 311-902.
PESCARA: Piazza S. Cuore 64.

SI APRE OGGI IN TUTTA ITALIA LA STAGIONE VENATORIA

Norme e scadenze da osservare per i cacciatori della regione



Oggi si apre, in tutta Italia, la stagione venatoria. Per la nostra regione però viene seguito un particolare calendario, a seconda delle singole province e dei diversi tipi di fauna.

A Trieste la caccia alla migratoria, aperta l'11 agosto si protrarrà fino al 31 marzo; il 1.o marzo si chiuderà invece quella al germano e alla folaga; con eccezione per il tordo bottaccio, il tordo sassello e per la cesena; la caccia ai passeracei si chiuderà il 31 dicembre e l'aucupio dall'undici agosto al 15 dicembre, con tutte le limitazioni di legge.

La caccia al colombo selvatico sarà consentita dall'8 settembre al 31 dicembre, mentre quella al capriolo è regolata dalla legge regionale 1966 e dai regolamenti della sezione provinciale della Federcaccia. Sono protetti: l'orso, il lupo, il muflone, i giovani camosci dell'anno e le madri che li accompagnano, il daino, il cervo, la marmotta, lo scoiattolo, il gatto selvatico, la lontra, il tasso, la martora, l'ermellino, il riccio, le cicogne, i cigni, le coturnici, la tortora dal collare orientale e tutti i rapaci notturni e diurni.

A Gorizia, la provincia isontina ha aperto l'11 giugno la caccia selettiva al capriolo, l'11 agosto alla migratoria (a Ferragosto si è chiusa la selettiva). Le altre scadenze sono: 1 settembre apertura al capriolo maschio, 8 settembre apertura al cinghiale e al colombo selvatico di foiba; 1 ottobre alla starna e al fagiano; 27 ottobre alla lepre; 31 ottobre chiusura al capriolo e alla starna; 31 dicembre chiusura alla stanziale, al cinghiale e al colombo; 31 gennaio chiusura della caccia al germano reale, ai passeracei, ai turdidi, ai fringuellidi, agli alaudidi, fatta eccezione per il tordo, tordo sassello e cesena; 1 marzo chiusura alla folaga e 31 marzo chiusura generale.

L'uccellagione, anche con panie, è consentita ai sensi della legge regionale del 1969 soltanto dai posti fissi denunciati preventivamente al Comitato provinciale della caccia. Le catture, come noto, sono consentite con l'obbligo esclusivo di ingabbiamento o inanellamento. Sono protetti tutti i rapaci diurni (avvoltoi, aquile, astori, falchi-grifoni, poiane ecc.) e tutti i notturni (gufo, civette, barbagianni ecc.).

A Udine, 11 agosto apertura alla migratoria; 8 settembre al colombo da foiba e al capriolo maschio esclusa la zona posta a sud costituita da strade statali e provinciali: ponte dell'Armistizio, strada per Flagogna, Cornino, Peonis, Trasaghis, Braulis, Gemona, Montenars (San Giorgio) Artegna, Tarcento, Nimis, Attimis, Faedis, Cividale, Prepotto, fino al confine di Stato. 1.o ottobre apertura generale (starna esclusa); 15 ottobre apertura alla starna; 1 settembre apertura anticipata al fagiano, a tutela dell'agricoltura, soltanto previa autorizzazione dei direttori di riserva; 15 novembre chiusura alla starna; 30 novembre alla lepre; 31 dicembre alla stanziale.

A Pordenone in pianura, apertura 11 agosto alla migratoria, 8 settembre al colombo selvatico; 11 ottobre generale; 20 ottobre alla starna; 27 ottobre chiusura alla starna; 31 dicembre chiusura alla stanziale e al passeracei esclusi passeri, storni, taccole, gazze, cornacchie, corvi e ghiandaie; 1 marzo chiusura al germano reale e alla folaga e 31 marzo chiusura generale.

La zona di montagna è così delimitata; confine con la provincia di Belluno, confine con la provincia di Treviso fino a Borgo Barozzi, di qui, seguendo la strada per Sevenà di Caneva, Fiaschetti, Polcenigo, Budoia, Aviano, Marsure, Montereale Valcellina, Maniago Libero, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo, Meduno, Toppo, Travesio, Celante, Clauzetto, Vito d'Asio, Ponte della Vittoria, confine con la provincia di Udine. Queste le scadenze: 8 settembre apertura generale fatta eccezione per il camoscio e per il fagiano di monte; 1 ottobre apertura al fagiano di monte; 1 novembre al camoscio; 31 ottobre chiusura al capriolo maschio; 30 novembre chiusura al fagiano di monte; 15 dicembre chiusura generale.

L'uccellagione è consentita dall'11 agosto al 15 novembre con bressana, roccolo, pradina e panie, soltanto dagli appostamenti fissi denunciati al Comitato provinciale della caccia con l'obbligo di cattura per ingabbiamento e inanellamento. L'intero territorio provinciale è soggetto al regime riservistico regionale «di diritto», pertanto caccia e uccellagione sono riservate ai soli soci e ai cacciatori invitati.

LOVE STORY DANCING
di BUTTRIO (Udine)
Oggi pomeriggio e sera
Riccardo Fogli

«SOGGIORNI DI ESPERIENZE» A LIGNANO SABBIADORO

Quindici giorni insieme per creare un mondo nuovo

Sono convenuti giovani artisti di Spagna, Svizzera, Carinzia e Slovenia

Stanno rivivendo in questi giorni a Lignano i «Soggiorni di esperienza», l'iniziativa di avanguardia nel campo dello scambio di reciproche esperienze fra popoli diversi, di carattere culturale e umano, ideata e portata avanti dal centro friulano arti plastiche.

Da sabato scorso sono ospiti di Lignano 14 giovani artisti provenienti da Spagna, Svizzera, Carinzia e Slovenia, oltreché naturalmente dalla nostra regione. I soggiorni cioè hanno allargato la loro sfera di azione, una volta limitata alle tre regioni contermini della Carinzia, Slovenia e Friuli-Venezia Giulia, prendendo lo spunto dalla significativa partecipazione che un giovane spagnolo attuò presentando sue opere alla mostra dei soggiorni di esperienza organizzata tempo addietro nella sede di via Stringher del centro arti plastiche.

Il motivo per cui questi soggiorni di esperienza sono stati organizzati e hanno ottenuto sempre maggior successo si riferisce proprio all'opportunità che a questi giovani artisti viene offerta la possibilità di trascorrere quindici giorni con giovani di altri paesi, con i quali possono scambiare e sviluppare idee, fare confronti fra le matrici culturali del proprio paese e quelle degli altri, lavorare in comune e promuovere dibattiti che hanno in genere per tema l'arte contemporanea e lo sviluppo dell'arte nei rispettivi paesi di appartenenza.

Analoghi soggiorni si svolgeranno anche ad Arta Terme, come del resto avviene ogni anno, e si stanno svolgendo contemporaneamente a quello di Lignano in caratteristiche località della Carinzia e della Slovenia. E' evidente che queste iniziative risultano molto positive anche al di fuori dei campi strettamente culturale ed artistico: i giovani stranieri hanno infatti l'opportunità, oltreché di conoscere e dibattere su questi temi, di venire a contatto diretto con usanze, tradizioni, folclore e ogni altro aspetto umano della popolazione e del paese che li ospita, per cui i soggiorni di esperienza si rivelano sempre di più un veicolo efficacissimo per una sempre maggiore conoscenza fra i popoli, per il miglioramento di rapporti che in genere sono già ottimi, per creare nuovi legami, anche di amicizia, fra popoli diversi.

Coloro che ora soggiornano al mare, e coloro che soggiorneranno in montagna, avranno cioè l'opportunità di conoscere due aspetti caratteristici e suggestivi del Friuli, ma tutti insieme avranno avuto modo di conoscere da vicino i friulani nelle loro espressioni più genuine, nel loro tradizionale senso di ospitalità.

E non deve affatto stupire che proprio a questo aspetto profondamente umano dell'iniziativa si annetta tanta importanza: l'on. Marangone infatti, che preside il centro friulano arti plastiche non ha mai perso occasione per sviluppare e approfondire, anche al di fuori di questa attività, i rapporti di buon vicinato con tutti i popoli, ma in particolare con quelli delle regioni contermini della Carinzia e della Slovenia.

Municipio e piscina inaugurati a Forni di Sopra

La nuova sede municipale e la piscina coperta sono state inaugurate ieri a Forni di Sopra nel corso di una cerimonia che è coincisa con il 20.o anniversario della costituzione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Il pomeriggio fornese è iniziato con l'inaugurazione del municipio, dove il sen. Lepre, sottosegretario agli interni, ha tagliato il simbolico nastro e ha pronunciato un breve discorso, ricordando fra l'altro il sen. Zannier, progettista dell'opera. Erano presenti il vicepresidente della Giunta regionale De Carli, l'assessore regionale al turismo Devetag, il segretario generale della presidenza della Repubblica Picella, il segretario nazionale del PSDI Orlandi, il sen. Burtolo e altre autorità.

Dopo l'inaugurazione del municipio, il gruppo degli ospiti e delle autorità ha raggiunto la zona dei campi sportivi, ove è stata inaugurata la piscina coperta. Qui hanno parlato il presidente dell'Azienda di soggiorno Speranza, il sindaco Comis, che ha consegnato fra l'altro una pergamena all'ex sindaco Dorigo per l'attività svolta in passato, il consigliere delegato dell'azienda Antoniutti, l'on. Cecherini, l'assessore Devetag e infine il vicepresidente della Giunta regionale De Carli, che ha espresso il vivo compiacimento della Regione per questa realizzazione sportiva.

Devetag dal canto suo ha affermato che Forni di Sopra è e resterà sempre un polo di sviluppo turistico di primo piano.

L'ELEZIONE DELLA PIU' BELLA AL PARCO DELLE ROSE DI GRADO

A UNA RAGAZZA DI POCENIA IL LAURO DI «MISS REGIONALE»

E' Diana Salvador, di 21 anni, che unisce il fascino alla simpatia Miss Cinema Friuli-Venezia Giulia una indossatrice di Montereale

Diana Salvador, 21 anni, nativa di Pocenia (Udine), è la «Miss Friuli-Venezia Giulia», eletta nel corso della festosa riunione mondana, svoltasi questa sera nella «Rotonda» del Parco delle Rose di Grado, e andrà a rappresentare la nostra regione al concorso di bellezza di «Miss Italia», dal 6 all'8 settembre prossimi, a Reggio Calabria. La Salvador è balzata alla ribalta regionale, avendo partecipato recentemente a una sfilata di selezione in un locale notturno di Grado e dopo essersi conquistata il titolo di «Miss Cinema Grado». Con questo lasciapassare è riuscita quindi a farsi luce nel più ampio scenario del Parco delle Rose, che vedeva in lizza ieri sera venti concorrenti, rappresentanti delle più note località di villeggiatura marittime e montane della regione.

Pur essendo friulana, la nuova miss regionale è di casa a Grado, poiché fa la commessa in un negozio di abbigliamento dell'Isola d'oro. E' una ragazza sportiva, bruna, capelli neri lunghi e lisci che le scendono dalle spalle, occhi chiari. Fascino e simpatia. Una bella scelta.

Susanna Magris, 23 anni, di Montereale Cellina, è stata eletta «Miss Cinema Friuli-Venezia Giulia». E' bruna, fa l'indossatrice a Milano e per mantenersi in linea esercita l'equitazione. Il suo salvacondotto per la vittoria regionale di Grado se l'era conquistato nella vicina Lignano dove si era guadagnata qualche settimana fa il titolo di miss.

C'è stata poi ieri sera a Grado una novità. L'organizzazione del concorso nazionale di Miss Italia, infatti, ha trasferito le tende sull'Isola d'oro per eleggere anche la rappresentante regionale del Trentino-Alto Adige. E la giuria ha avuto la mano felice anche in questa occasione, scegliendo Marilda Cariolato, ventunenne, di Castelgonberto di Vicenza.

Queste, dunque, sono le trionfatrici della serata gradese. Ma va detto subito che le venti ragazze giunte a Grado da ogni parte della regione — triestine, friulane, isontine e pordenonesi — si sono fatte tutte onore. C'era il fior fiore della bellezza femminile. Quest'anno c'è stato senza dubbio un salto di qualità, un salto in avanti, in meglio, perché, dopo gli anni felici dell'immediato dopoguerra, il materiale umano in concorso nell'ultimo decennio era andato a mano a mano scadendo di qualità.

L. S.

STATO CIVILE

MORTI: Vidal Matteo, giorni 1; Fafak Giuseppe, anni 77; Nessi Giuseppe, 77; Boseglav in Buttolo Paola, 72; Manzin Alberto, 79; Angelini Antonio, 70; Fontanot Antonia, 74; Voltolina ved. Valentini Lucia, 88; Ielussich in Favretto Miranda, 63; Mosetti Rodolfo, 68; Radin ved. Favretto Giuseppina, 83.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Signani Aldo, impiegato, con Visintin Ileana, operaia; Penso Albino, impiegato, con Muzica Silvana, impiegata; Farnetti Edmondo, impiegato, con Liesch Alba, impiegata; Brecevich Natale, pensionato, con Kovac Ivana, casalinga; Stella Albino, bracciante, con Erol Francesca, operaia; Konestabo Giuseppe, portuale, con Masetti Giorgia, casalinga; De Marco Fulvio, commerciante, con Premolin Marina, casalinga; Sain Livio, commesso, con Brossi Dina, infermiera; Schuster Giordano, calzolaio, con Michel Alba, casalinga; Klun Roberto, studente, con Stanissa Claudia, parrucchiera; Vigini Giovanni, impiegato, con Polani Noemi, pensionata; De Minicis Giovanni, impiegato, con Robolotti Giuseppina, studentessa univers.; Genovesi Paolo, guardia di finanza, con Tecchiati Esterina, pulitrice; Delmonaco Giovanni, operaio, con Siega Liliana, infermiera; Farra Luciano, ferroviere, con Pizzi Carmen, impiegata; Raineri Saverio, muratore, con Duse Maria, pulitrice; Olianas Walter, operaio, con Lombardi Clara, banconiera; De Natale Antonino, sottuff. P.S., con Dionis Nerina, impiegata; Scheri Giorgio, barista, con Moretti Maria Pia, commessa; Cernigoi Francesco, meccanico, con Pertout Ornella, commessa; Manzon Alessandro, studente, con Masseni Rossella, ragioniera; Forcina Francesco, guardia di finanza, con Scarpellino Maria Teresa, commessa; Bomben Angelo, muratore, con Cattonar Valnea, parrucchiera; Stor Aldo, ferroviere aiuto macchinista, con Mauri Mara, parrucchiera; Stefani Gino, impiegato, con Ruzzier Maria, impiegata; Cozza Vito, commesso, con Vidon Maria, operaia; Thomas William John, uff. esercito britannico, con Zacchigna Libera, casalinga; Favaro Silvano, rappresentante, con Sordi Liliana, impiegata; Taffara Giorgio, portuale, con Mervar Itala, commessa; Tomba Mario, operaio, con Sapienza Maria, casalinga; Cassotta Giorgio, studente, con Mendola Laura, studentessa univers.; Tarantino Giuseppe, meccanico, con Musto Maria, magliaia; Pastrovicchio Luigi, impiegato, con Celli Viviana, impiegata; Rosar Giorgio, operaio, con Fiego Della, cassiera; Bolconi Sergio, impiegato, con Suz Liliana, impiegata; Mastronuzzi Gilberto, meccanico, con Ciani Maria, commessa; Stemberger Marino, portuale, con Fernetti Marinella, commessa; Tiberio Enrico, geometra, con Radojkovich Rosetta, commessa; Pitacco Domenico, impiegato, con Udovisi Annamaria, ragioniera; Corsi Luciano, perito ind.le, con Rigotti Marina, impiegata; Galluzzo Andrea, impiegato, con Cecchini Morena, impiegata; Zuppello Sergio, uff. marina mercantile, con Faidiga Tiziana, studentessa; Orsatti Sergio, impiegato, con Giorgi Silva, impiegata; Dari Umberto, impiegato, con Krejza Fiorenza, impiegata; Croce Angelo, operaio, con Surian Giovanna, casalinga; Piras Giampaolo, autista, con Bert Olga, casalinga; Ferrari Nevio, impiegato, con Casciola Clementina, impiegata; Baldassi Gerardo, elettricista, con Gasparic Bogomira, casalinga; Vatta Fabio, portuale, con Circota Claudia, operaia; Pauluzzi Gianfranco, carrozziere, con Zancola Loretta, casalinga; Bagnoli Claudio, impiegato, con Pischiana Piscano Mariagabriella, studentessa.

Il migliore del corso

E' uno studente triestino il miglior classificato al quarto ed ultimo corso di cultura aeronautica che si è concluso ieri mattina all'aeroporto militare di via Trieste, a Gorizia. Si tratta di Franco Pressich.

Eccolo nella foto Giovanella mentre riceve le congratulazioni da parte del generale di squadra aerea e comandante delle scuole di volo dell'Aeronautica militare Giorgio Bertolaso, intervenuto alla cerimonia finale del corso al quale hanno preso parte studenti di tutta Italia.

PROMOSSO DALLA DIREZIONE DELL'ENAL

Concorso fotografico su avvenimenti sportivi

A cura della Direzione provinciale ENAL di Trieste, con la collaborazione tecnica della Sezione fotografica del Gruppo sportivo dipendenti CCIAA, viene promosso il 1.o concorso fotografico «Carosello ENAL Trieste», aperto a tutti i fotoamatori, sul tema «Avvenimenti agonistici del XII carosello interaziendale di sport e giochi del tempo libero - Trofeo ENAL Trieste 1974».

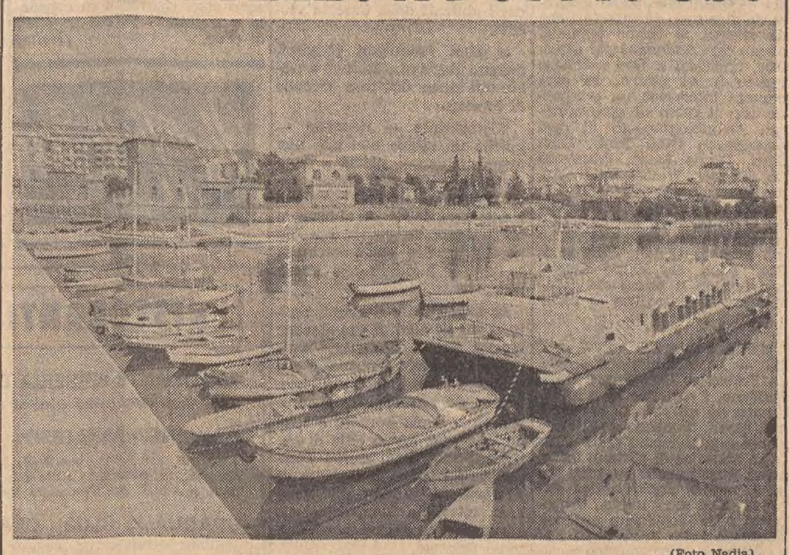
Il Concorso si articola in due sezioni: a) stampe in b/n; diacolors. Le stampe, per la presentazione delle quali non viene fissato né il numero né il formato massimo, dovranno avere il lato minore non inferiore a cm. 18 ed essere montate su un supporto di cartone bianco di cm. 70x100, provvisto del dispositivo per essere appeso al muro. Le diacolors, in numero massimo di cinque, dovranno pervenire montate entro telai con vetro, formato cm. 5x5.

Tabelloni e contenitori, contraddistinti da un motto, saranno accompagnati ciascuno da una busta chiusa, riportante all'esterno il solo motto di identificazione e contenente un foglio sul quale saranno indicati: a) il medesimo motto di identificazione; b) il nominativo e l'indirizzo dell'autore; b) la data ed il luogo di realizzazione di ciascuna delle opere, precisando se le riprese si riferiscono a gare o allenamenti.

Le opere dovranno essere consegnate alla Direzione provinciale dell'ENAL di Trieste, in via Giulia 1, dal 24 settembre al 5 ottobre 1974, unitamente alla quota di partecipazione fissata in lire 1000 per sezione. In relazione alle disponibilità di spazio e di tempo, alla qualità ed al numero delle opere presentate, si procederà all'allestimento di una mostra e di una serie di proiezioni in locali e date da destinarsi.

All'albo del Provveditorato agli Studi sono esposte le graduatorie provvisorie relative al reimpiego, trasferimenti e nomine del personale non insegnante non di ruolo delle scuole e istituti d'istruzione secondaria e artistica.

UN BATTELLO A DOPPIO USO



(Foto Nadia)

E' ormeggiato nel porticciolo «Nazario Sauro», e precisamente nei pressi del ponte sul canale Valentinis, un battello a dir poco insolito, almeno per le nostre zone. Si tratta di un natante fluviale di notevoli proporzioni che risulterebbe costruito oppure già impiegato in Olanda. E' stato sottoposto a lavori di sistemazione in un cantiere operante nel Lisert. Sembra che il proprietario intenda adattare il natante a ristorante caratteristico: non sarebbe una cattiva idea, se si considerano la luminosità e lo spazio del «salone» coperto

Cronache degli spettacoli

SI CONCLUDE VENERDI' A SAN GIUSTO L'ESTATE TRIESTINA

Vecchie glorie in Castello

Rino Salviati

Vittoria Mongardi

Nunzio Filogamo

«Cari amici, vicini e lontani, buona sera!»: solo a chi ha già dietro alle spalle la prima «quarantina» questa sigla di amabile saluto fa delineare un volto, riecheggiare una voce. Il volto e la voce di Nunzio Filogamo, pioniere dell'EIAR prima e garbato intrattenitore, oltre che vivacissimo e divertente attore, della RAI-TV negli anni successivi. Vivacissimo e divertente attore per la giovinezza e lo spasso di molti di noi, attraverso le esiliranti avventure di «Quattro Moschettieri», di Nizza e Morbelli, lui Aramis di cappa e spada.

Ebbene, l'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, sensibile ad un certo generoso riflusso di «cose del buon tempo passato» e consapevole dell'indice di gradimento registrato, in crescendo, dai personaggi degli «orizzonti romantici», ha voluto suggellare il ciclo degli spettacoli estivi al Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto proprio con un «revival», d'altronde fortemente sollecitato. Solo per venerdì 30 agosto Nunzio Filogamo rilancerà da quel palcoscenico il «Cari amici, vicini e lontani, buona sera!», sfogliando con il pubblico, che è auspicabile sia foltissimo e d'ogni età, l'«Album dei ricordi».

Le pagine dell'«Album»? Alcune, di infinite. Ma come si poteva, del resto, raggruppare sul colle capitolino, per un unico appuntamento, un grande numero di artisti e cantanti ancor oggi in piena forma e molto richiesti? Comunque si tratta di nomi pienamente qualificati: Flo Sandond's, trionfatrice del Festival di Sanremo del 1953 con «Viale d'autunno», di Danzi, assieme a Carla Boni, e interprete del motivo «Ti ho voluto tanto bene» (dal film «Anna»), di cui sono stati venduti oltre 800.000 dischi; Rino Salviati, stornellatore romano e cesellatore insuperato dei più famosi pezzi argentini e spagnoli; Vittoria Mongardi, un eccezionale temperamento di bolognese che detiene il «record» di riconferma al «Verdeluna» di piazzale Michelangelo a Firenze; Raul Pisani, un beniamino delle platee lombarde e piemontesi, assai quotato all'estero. Accompagnerà il complesso «Le moquette».

Anche per questo attraente «cantuccio delle memorie», una facilitazione a tutti: duemila poltroncine a disposizione al prezzo di 1500 lire, e biglietti già in prevendita.

L'APPLAUDITO CONCERTO CON DUE RINOMATI COMPLESSI

JAZZ DI ELEVATO LIVELLO NEL CORTILE DELLE MILIZIE

Romano Mussolini, Azzolini e Scott al centro della serata

Il quartetto di Romano Mussolini con la punta di diamante Tony Scott ed il quintetto di Giorgio Azzolini hanno sostenuto ieri sera un concerto jazz d'alto livello. E' stato un autentico «gala» di tale musica da «èlite» offerto dalla Azienda autonoma di soggiorno e turismo al Castello di San Giusto.

Giorgio Azzolini è un nome rimarchevole nel campo jazzistico. Il suo è un «sound» d'avanguardia affinato e maturato dopo aver accompagnato in tante trionfali «tournée» i maggiori colleghi d'oltreoceano, come Joe Venuti e Chet Backer, tanto per citare due nomi famosi. Il suo LP «Crucial moment» — di cui ieri sera abbiamo potuto gustare un superbo frammento — è stato premiato, un paio d'anni fa, con il prestigioso «Disco d'oro» offerto dalla critica specializzata. Ma anche «Spanish portrait», di cui pure ieri Giorgio Azzolini ha voluto dare un saggio, è l'ultima sua fatica creativa e ha avuto larga eco di favorevoli consensi incrociantisi tra pubblico e critica nazionali. Il quintetto, dotato di un eccellente affiatamento e di un invidiabile amalgama, ha sprigionato una ritmica attualissima, densa di alterazioni ed improvvisazioni sul tema musicale prefissato. Il pubblico d'intenditori presente ha potuto così ammirare una superba gamma di variazioni ritmiche permeate di un raffinamento armonico esemplare.

Il «clou» dell'atteso concerto è stato il quartetto di Romano Mussolini, come sempre virtuoso protagonista al pianoforte elettrico. Lo affiancavano al basso Piero Montanari, alla batteria Roberto Spizzichino ed al clarino Tony Scott, musicista di fama mondiale per la purezza stilistica del suo «sound». Il fuoriclasse americano ha sfoggiato il suo eccezionale talento e la sua proverbiale inventiva elaborando un «blues», un arrangiamento-capolavoro che ha mandato letteralmente in visibilio la platea.

Per Romano Mussolini si è trattata di una felicissima «rentrée» al Castello, perché in tale sede anni or sono registrò un particolare successo. Strepitoso

Romano Mussolini

pianista d'istinto, imprime alle sue scelte musicali, solitamente brani classici leggeri notissimi, uno «swing» grintoso con soluzioni ritmiche frementi. Le sue divagazioni e le sue improvvisazioni sui temi presentati, l'immortale «Rapsody in blue» del grande Gershwin e la stupenda «Stardust», perfettamente rifinite e «sanguigne» nell'esecuzione, hanno ribadito la strepitosa dimensione jazzistica del suo stile. In taluni fraseggi, particolarmente frementi di ritmica e d'intensità espressiva, il mordente linguaggio può raffrontarsi al «mondiale» Oscar Peterson.

Per concludere, una serata jazzistica di gran classe contrappuntata dalla personalità di Mussolini, Azzolini e Scott, tre grandi virtuosi del fraseggio e della digressione jazzistica. Massimo, simpatico come sempre, ha condotto spigliatamente la manifestazione.

Fulvio Marion

Premio giornalistico del Rotary

Concorso su Venezia nell'ordinamento regionale

In occasione del cinquantenario della sua fondazione il Rotary Club di Venezia ha istituito il premio «Il Rotary e la professione del giornalista», con una dotazione di un milione di lire, destinato ad un giornalista che abbia pubblicato su di un quotidiano o periodico d'interesse nazionale nonché edito nell'ambito del 186.o Distretto del R.I. (Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige) uno o più servizi che abbiano avuto per oggetto «Venezia nell'ordinamento regionale».

Tutti gli articoli e servizi radio-televisivi dovranno essere pubblicati o trasmessi entro il 31 dicembre 1974 e dovranno essere spediti o fatti recapitare entro il 15 gennaio 1975 in sette copie alla segreteria del premio presso la segreteria del Rotary Club, San Marco 4216, Cassa di Risparmio, Venezia; alla stessa segreteria gli interessati potranno rivolgersi per eventuali ulteriori delucidazioni.

Una giuria apposita deciderà insindacabilmente per l'assegnazione del premio; la proclamazione ufficiale del vincitore avrà luogo nel corso della riunione conviviale che si svolgerà all'Hotel Royal Danieli di Venezia il 16 marzo 1975, data della ricorrenza del cinquantesimo anniversario della fondazione del Rotary veneziano.

POVERO DIAVOLO
ha solo un tri...dente.
A voi, invece, una dentiera completa e sempre a posto con la super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A.: via Cicerone 2 - Tel. 62805

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761878

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61746

Con l'Associazione Giuliani nel Mondo
Viaggi per Natale e Capodanno
in AUSTRALIA dal 15 dicembre al 2 febbraio
in CANADA' dal 16 dicembre al 8 gennaio
a NEW YORK dal 16 dicembre al 9 gennaio
con possibilità di prolungare il soggiorno
Programmi, informazioni e iscrizioni presso:
PATERNITI VIAGGI, Corso Cavour 7, tel. 61293

ancifap
Associazione nazionale CENTRI I.R.I. Formazione addestramento professionale Centro di Trieste, P.le Valmaura 9
Proseguono le iscrizioni ai corsi biennali gratuiti per i seguenti mestieri:
MECCANICI - OPERATORI ALLE MACCHINE UTENSILI - CARPENTIERI
Per informazioni rivolgersi, anche telefonicamente, alla Segreteria del Centro: Trieste, Piazzale Valmaura 9, tel. 811291 tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 17; sabato escluso.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

BERTOLUCCI A UN TERZO DEL CAMMINO

Sarà un «Novecento» piuttosto massiccio

Parma, 24

Dopo otto settimane di riprese pressoché ininterrotte (la lavorazione è stata sospesa solo il giorno di Ferragosto), Bernardo Bertolucci ha deciso una sosta per raccogliere le idee e per riorganizzarsi. Conclusa la prima parte di «Novecento», tornano a casa Burt Lancaster (nella foto in una scena) e Sterling Hayden, i due attori americani che impersonano rispettivamente un proprietario terriero (Alfredo Berlinghieri) e un contadino (Leo Dalcò) in una regione, l'Emilia, che Bertolucci ha lasciato volutamente senza confini nel racconto cinematografico per significare l'universalità del loro rapporto, la cui matrice è rappresentata dalla terra.

Quando, fra un paio di settimane circa, a Roncole Verdi, nella tenuta «Le piacentine», il regista parmense riprenderà a girare, sul set compariranno i giovani (l'americano Robert de

Niro, che Bertolucci ha scelto dopo averlo visto a Cannes in «Main Street», e il francese Gerard Depardieu: saranno i nipoti dei due vecchi patriarchi) e le donne. «Saranno le donne dei miei film ha detto Bertolucci: Dominique Sanda ("Il conformista"), Maria Schneider ("Ultimo tango a Parigi"), Laura Betti ("Ultimo tango a Parigi", in un ruolo abbastanza significativo sparito però in fase di montaggio), Alida Valli ("Strategia del ragno"), Maria Monti». Avrebbe voluto anche Adriana Asti ("Prima della rivoluzione) ma l'attrice, che per lungo tempo è stata sentimentalmente legata al regista, ha rifiutato.

Le riprese proseguiranno fino alla fine del prossimo gennaio, poi Bertolucci e Tim Arcalli (autori della sceneggiatura assieme a Giuseppe Bertolucci, fratello del regista) passeranno alla fase forse più difficile, il montaggio. «In due mesi — ha detto Bertolucci — abbiamo girato materiale sufficiente per un film di lunghezza normale, e non siamo che ad un terzo della lavorazione. L'idea originale è nata prima di "Ultimo tango a Parigi". Inizialmente eravamo del parere di farne sei puntate per la televisione, poi ci siamo resi conto che per motivi politici ed anche narrativi era meglio farne un film, che sarà forse un po' più lungo della media. Abbiamo lavorato un anno e mezzo attorno alla sceneggiatura, ed ancora oggi dobbiamo risolvere alcune situazioni, come ad esempio il finale che abbiamo lasciato apertissimo. La trama di "Novecento" può essere riassunta molto brevemente: è la storia di due personaggi che fatalmente nascono lo stesso giorno, un mattino d'estate, all'inizio di questo secolo. Uno è figlio del padrone, l'altro del contadino. E' la loro storia, ma ci sono molte altre cose. Nel film c'è una "giornata simbolo", il 25 aprile 1945, che contiene tutto il secolo, non solo il passato ma anche il futuro».

«Non c'è relazione tra "Ultimo tango a Parigi" e "Novecento". Quello era un racconto, molto legato al mio presente, questo è un romanzo che coinvolge non solo i miei ricordi, ma anche quelli di mio padre, di mio nonno. Forse una certa analogia c'è tra "Strategia del ragno" e "Novecento": si può dire che quel film rappresenta una serie di appunti, di sopralluoghi per quello che stiamo girando ora».

Al cast di «Novecento» manca ancora un personaggio, il cui ruolo dovrebbe essere molto importante: «Devo ancora trovare — ha concluso Bertolucci — l'attore adatto per interpretare "Attila", fascista, opportunamene servile e crudele. Vorrei un italiano, ma credo che l'ideale sarebbe Marlon Brando, che però riuscirebbe talmente simpatico al pubblico che rischieremmo l'apologia del fascismo».

Concluse le prove d'ammissione al «Busoni»

Bolzano, 24

La prima fase del concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni» si è conclusa con l'ammissione alle prove pubbliche di 31 concorrenti, su 96 iscritti. Non hanno dovuto affrontare le prove a porte chiuse sei musicisti, grazie ai successi da loro riportati in altri concorsi pianistici. Ventuno concorrenti non si sono presentati, mentre altri 11 si sono ritirati. Sono stati pertanto 56 i pianisti che hanno sostenuto le prove a porte chiuse, dei quali solo 25 sono stati ritenuti idonei dalla commissione presieduta dal maestro Cambissa. Il concorso prosegue ora con le prove pubbliche: la proclamazione del vincitore è prevista per il 31 agosto.

Questi i nomi dei concorrenti ammessi:

Benz Robert (Germania), Berkofsky Martin (USA), Besus Germain (Francia), Bogaart Jacob (Olanda), Braginsky Alexander (Israele), Dalgerto Michel (Francia), Devojon Pascal (Francia), Elias Edson (Brasile), Hans Marian (USA), Howard Leslie (Australia), Imai Akira (Giappone), Kovlakova Olga (Bulgaria), Macarie Maria-Antonina (Romania), Mamou Roberte (Belgio), Martin Laurent (Francia), Matsuda Yasuko (Giappone), Mayer Steven (USA), Nicholson Tessa (Inghilterra), Okada Shoko (Giappone), Oppitz Gerhard (Germania), Osborn Christopher (Inghilterra), Pancu Victor Alexandru (Romania), Patuzzi Mario (Italia), Rivera Daniel (Argentina), Shimizu Yukari (Giappone), Slavceva Svetla (Bulgaria), Sneed Brenda (Canada), Solone Kathleen (Canada), Suda Mamiko (Giappone), Vakarelis Janis (Grecia), Walsh Diana (USA).

Rassegna internazionale di pittura «naïf»

Varenna, 24

Si è inaugurata oggi la quarta rassegna internazionale di pittura «naïf» del «Premio Varenna-Giannino Grossi», alla quale partecipano quest'anno 76 pittori di nove nazioni con 115 opere.

Le nazioni presenti, oltre all'Italia, sono: Jugoslavia, Ungheria, Stati Uniti, Cecoslovacchia, Brasile, Svezia, Romania, Unione Sovietica. Il premio di Varenna indica ogni anno un tema: quest'anno il tema prescelto è «Il mondo è uno spettacolo».

I premi maggiori della rassegna di Varenna, rappresentati dalla «Lucia d'argento», a simbolo del lago manzoniano (la «Lucia» è la tipica imbarcazione Lariana), saranno assegnati al termine della mostra il 15 settembre, sulla base del referendum popolare al quale partecipano, con votazioni distinte, adulti e ragazzi. *(Ansa)*

Zanna Bianca ritorna

Franco Nero e Virna Lisi in una scena del nuovo film di Fulci «Il ritorno di Zanna Bianca»

CON «FIOR DI MARTIRIO» AI SATIRI

Nuovi spazi per le femministe

Roma, 24

Con «Fior di martirio», commedia in due atti di Rita Picchi che il 1.o settembre andrà in scena al Teatro dei Satiri, le idee ed i proponimenti del gruppo della Maddalena dovrebbero giungere ad un pubblico meno ristretto. Si tratta di un primo tentativo di spostarsi verso teatri veri e propri senza rinnegare nulla del programma femminista originale. Sia Rita Picchi, sia gli interpreti, provengono dal gruppo della Maddalena. L'annuncio è stato dato ieri sera nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti l'autrice, la regista Laura Di Nola ed alcuni interpreti.

Attori principali della commedia sono Victoria Zinny e Riccardo Reim. La Zinny, nata in Argentina da madre russa, alterna il suo lavoro di interprete teatrale e cinematografica con quello di scrittrice e corrispondente di alcuni giornali sudamericani. Vive da tre anni a Roma. Ebbe una parte nel film «Viridiana» di Buñuel e fu la protagonista del film «La musica nelle vene» di Pasquale Squitieri. Riccardo Reim, romano, ha iniziato giovanissimo la carriera di attore e commediografo. Ha scritto, diretto e interpretato diverse commedie. Dacia Maraini lo volle come protagonista assoluto della sua ultima commedia «Venere». Gli altri interpreti sono Claudia Di Giorgio e Romeo Falasco.

«Fior di martirio» è una satira che ha come bersaglio alcuni tipici difetti italici. Si occupa in particolare del mammismo e delle sue conseguenze.

Seguendo una iniziativa in uso soprattutto in America, la prima uscita del film di Luciano Salce «Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno» avverrà in una zona di villeggiatura: in questo caso a Latina, la sera del 22 agosto. Nella provincia di Latina sono comprese le località balneari di San Felice al Circeo, Lido di Latina, Sperlong, Sabaudia, per cui l'indagine sul gradimento del pubblico viene allargata anche ai villeggianti. Il film è interpretato da Paolo Villaggio, Eleonora Giorgio e Lila Kedrova.

Adesso P.P.P. batte «Emmanuelle»

Parigi, 24

Il film «Le mille e una notte» di Pier Paolo Pasolini ha detronizzato il film erotico della stagione parigina «Emmanuelle», che, dopo essere stato per sette settimane in testa alla classifica degli incassi, è retrocesso ora in seconda posizione.

«Emmanuelle» ha attirato in otto settimane, 741.884 spettatori (ultima settimana 51.353). «Le mille e una notte» nella prima settimana di programmazione ne ha registrati 52.446.

L'altro film italiano, «Peccato veniale», occupa, dopo una settimana di programmazione il quinto posto della classifica degli incassi (21.442) preceduto, oltre che dalle «Mille e una notte» e da «Emmanuelle», anche da «Mister Majestyk» e dalla «Ceinture noire». *(Ansa)*

NELLA «SACRA RAPPRESENTAZIONE»

BORBONI MISTICA DIRETTA DA TODISCO

Roma, 24

Per la prima volta, nella sua lunga carriera, Paola Borboni interpreterà un ruolo mistico: sarà Maria nella «Sacra rappresentazione», che con la regia di Alfredo Todisco, verrà proposta il 7 settembre prossimo a conclusione degli spettacoli del «Settembre al Borgo», a Caserta.

«Non potevo aspirare a qualcosa meglio — dice Paola Borboni — poiché per un'attrice giunta all'età matura, aderire a un personaggio ricco di religiosità è importante, quansi fondamentale. Ho l'impressione — aggiunge — di essermi immedesimata con l'umano tormento della madre di Dio, concepita da Todisco, con rara sensibilità, alla stregua di una creatura sofferta che piange sui limiti, sulle debolezze e sulla viltà degli uomini che rinnegano il figlio nato da lei».

La «Sacra rappresentazione», sintesi di alcune laudi del XIII e del XIV secolo riferite alle tradizioni locali, si svolgerà nel borgo medioevale di Caserta comprendente tre piazze storiche dove gli attori reciteranno sostando su carri agresti, trainati da buoi. Si tratterà di uno spettacolo corale, dal momento che è prevista la partecipazione degli abitanti della Caserta vecchia.

«I suoi sentimenti religiosi, signora Borboni, l'aiutano a trasferirsi nelle dolorose vicende di Maria?»

«Certamente — risponde — poiché un attore non può non essere religioso: prima e dopo ciascuna rappresentazione, cede, anche se non lo confessa nemmeno a se stesso, al bisogno di rivolgere un pensiero a Dio perché lo aiuti nell'assolvimento di un mestiere che sfiora il martirio».

Al fianco della Borboni, reciterà, tra gli altri, il suo giovane marito Bruno Vilar, che sarà prima l'apostolo Giovanni e che poi darà volto e voce al Cristo. Hanno già affrontato insieme il pubblico, Paola Borboni e Bruno Vilar, nel teatro città di Milano, diretto dallo stesso Todisco, presentando una novità di Jonesco per l'Italia: «La fame e la sete». La compagnia era sovvenzionata dal marchese Antonio Degrado.

Le prove della «Sacra rappresentazione» si svolgono in una scuola di danza sull'Aventino. «E dopo lo spettacolo di Caserta, quali sono i suoi programmi?».

«Come sempre e da sempre niente vacanze. Alfredo Giannetti, il regista che diresse la carissima Anna Magnani in «Storie di donne» proiettate dalla TV, mi ha chiesto di prendere parte a un film, «L'Arcangelo Gabriele», nel quale interpreterò la parte più sgradevole che mi sia mai stata affidata: sarò una madre odiata da un figlio avido di eredità. Intanto, prima di raggiungere Caserta, dovrò recarmi a Tropea, in Calabria, per un altro film diretto da Mogherini». *(Ansa)*

Lino Capolicchio ferito in un incidente

Foligno, 24

Gli attori Lino Capolicchio, di 31 anni, e Maria Carmen Onorati, di 27 anni, sono rimasti feriti in un incidente automobilistico avvenuto stamane sulla via Flaminia nei pressi di Foligno.

I due viaggiapano a bordo di una «Renault» guidata dalla Onorati, quando l'auto, per cause imprecisate, andava a scontrarsi con un automezzo che procedeva in senso inverso.

Capolicchio ha riportato ferite guaribili in otto giorni, la Onorati in 15 giorni: ambedue sono stati ricoverati in ospedale e trattenuti perché in stato di choc. *(Italia)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

CI DIRANNO QUALCOSA RITRATTO DI VIRGINIA

«La sport» — Giornata densa di avvenimenti sportivi: Ciclismo, nuoto, atletica leggera, automobilismo. Il «Pomeriggio sportivo» sul secondo programma, dalle 15 alle 20.15 e così articolato, in collegamento via satellite, telecronaca del campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada; da Vienna, in eurovisione, campionati europei di pallanuoto e nuoto; da Formia, telecronaca del meeting internazionale di atletica leggera; da Enna, campionato europeo automobilistico di formula 2.

* * *

Lucien Leuwen» (TV-1, ore 20,30) — Va in onda il quarto episodio dello sceneggiato tratto dal romanzo di Stendhal con la regia di Claude Autant-Lara. Nei primi anni del secolo scorso, il giovane Lucien Leuwen, pur di sentimenti repubblicani, soggiace alle esigenze della sua condizione sociale, divenendo ufficiale di cavalleria a Nancy, ove si innamora di una aristocratica vedova, la signora Bathilde di Chasteller. S'introduce nei salotti grazie all'appoggio di uno dei capi del partito borbonico, il dottor Du Poirier, che lo salva da un duello in cui lo vorrebbero coinvolgere alcuni blasonati spadaccini. Il Marchese di Pontleve, padre di Bathilde, ordina al dottor Du Poirier di rompere il legame fra la figlia e Lucien. Con un abile inganno viene fatto credere al giovane innamorato che Bathilde abbia avuto un figlio da una relazione colpevole. Lucien, disperato, abbandona la vita militare e torna a Parigi ove il padre gli propone di divenire segretario del conte di Wize, ministro dell'interno.

* * *

«Qualcosa da dire» (TV-2, ore 21) — Quelli che hanno qualcosa da dire sono i cantautori che da stasera si danno appuntamento ogni settimana per discutere, criticarsi e fare ascoltare i loro nuovi motivi. In ogni puntata interviene un giornalista con il ruolo di «provocatore». All'appuntamento di oggi partecipano Gino Paoli, Dino Sarti, Bruno Lauzi, Francesco De Gregori, Walter Valdi, Antonella Bottazzi, Riccardo Marasco, che parla di Edoardo Spadaro, pioniere dei cantautori, e Paola Mannoni che declama versi tratti dalle canzoni di Gino Paoli. Da Memo Remigi ascolteremo il brano «M come Milano». Il giornalista di turno è Nantas Salvalaggio.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — La trasmissione curata da Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano, è dedicata questa settimana ad un ritratto di Virginia Woolf, ponendo in rilievo alcuni aspetti inediti della scrittrice. L'autrice di «Gita al faro», aveva infatti anche interessi per la situazione socio-politica europea degli anni trenta. Un ritratto della Woolf sarà messo a Fuoco da Lalla Romano ed Enzo Siciliano. Una giovane scrittrice inglese, Margareth Drable, sarà intervistata da Massimo Mannelli, regista della trasmissione. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

ARIA CONDIZIONATA

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco). Ore 22.15: «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano). **Servizio autobus da via Beccaria (ore 20 e 21.15) e dal parco di Miramare (ore 22.15 e 23.30) con fermate intermedie.**

ARISTON - I.N.C. 21.15 (estivo): «Un uomo da affittare». Technicolor con Robert Shaw e Sara Miles. Prima visione. (Nelle giornate di maltempo spettacoli continuati con inizio alle ore 16).

EDEN. 16, ult. 22.15: «Un uomo da marciapiede» con Dustin Hoffman e John Voight. Technicolor. V.m. 18 a.

EXCELSIOR. Chiuso per restauri.

FENICE. 16, 18.10, 20.10, 22.15: «Ogami il pericolo giallo» con Tomisaburo Wakayama. (Avventure). Colori. V.m. 14 anni.

Oggi al CAPITOL
AZIONE ESECUTIVA
con BURT LANCASTER

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15, ult. 22.15. Un supersexy comicissimo in prima visione: «La signora gioca bene a scopa?». Interpreti Carlo Giuffrè ed Edwige Fenech. Technicolor v.m. 18 anni.

NAZIONALE. L. 1.200. 16, 18.10, 20.10, 22.15: «Jonny svelto» con Jim Kelly. Avventure. Colori.

RITZ. 16, ult. 22.15: «Whiskey e fantasmi». Technicolor con Tom Scott e Fred Harry. Per tutti.

AURORA. (Aria condizionata). 16: «I racconti di Canterbury» di P.P. Pasolini. Technicolor. V.m. 18 anni.

Oggi al CRISTALLO
III SETTIMANA
QUI MONTECARLO... ATTENTI A QUEI DUE

CAPITOL. (Aria condizionata). 16. Burt Lancaster è lo straordinario interprete di un film di eccezionale interesse: «Azione esecutiva». Technicolor per tutti. Martedì inizio della rassegna: «I grandi films».

CRISTALLO. (Aria condizionata). 15. III settimana. Proseguono a richiesta le repliche del divertentissimo technicolor «Qui Montecarlo... Attenti a quei due» con T. Curtis e R. Moore. Per tutti.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «La bottega che vendeva la morte» con Spencer Peter Finch. Colori. V.m. 14 anni. Ultimo giorno.

FILODRAMMATICO. 15: «L'insoddisfatta». Per la prima volta sullo schermo l'inosabile. Eccezionale technicolor con Patrice Cuny. Severam. v.m. 18 anni. Prezzi: 600-400.

IMPERO. 16.30: «La leggenda dell'arciere di fuoco» con B. Lancaster. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Biancaneve e i 7 nani». Il gioiello di Walt Disney. Segue lo splendido documentario «La valle dei castori». Premio Oscar.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17, 18.40, 20.30, 22. Technicolor. Rassegna del terrore-giallo: «Lo spettro di E. Allan Poe». Robert Walker, Tom Drake, Carol Ohmart. V.m. 18 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

ABBAZIA. 15: «Professione: assassino». Film di alta suspense con Charles Bronson. Technicolor.

GRANDE SUCCESSO
AL NAZIONALE

Flm: 16-18.10-20.10-22.15

MODERNO
LA BOTTEGA CHE VENDEVA LA MORTE
con PETER FINCH
Orrore Colori
Vietato ai minori di 14 anni

ASTRA. 15.30: «Pistaaaa... arriva il gatto delle nevi». Un altro cappolavoro di Walt Disney con Dean Jones e Nancy Olson. Technicolor.

IDEALE. 15. Technicolor: «Il massacratore cinese». Chang-I Tieng Mi. La violenza del karatè nel più spettacolare dei film.

SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON-I.N.C. 21.15 precise: «Un uomo da affittare». Technicolor con Robert Shaw e Sara Miles. Prima visione.

ESTIVO GINNASTICA (cassa 20.30). Inizio 21: «5 matti al servizio di leva». Allegro technicolor con «The Charlots».

EX SOCI. Salita Zugnano 29. Bus 34. 21: «Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato: Colonnello Buttiglione». Il più comico film dell'anno con Aldo Maccione e Jasques Duphilo. A colori.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Cabaret». Il capolavoro dell'anno vincitore di 8 Oscar con Liza Minnelli. Colori.

SERVOLA. Spettacolo unico. 21 precise. (Autobus 29). «L'ultima notte di quiete». Un fuoriclasse dello schermo con Alain Delon e Lea Massari. Scopecolor. V.m. 14 anni.

VALMAURA. 20.30. Spettacolo unico: «Via col vento». Il colosso dei colossi con l'indimenticabile Clark Gable. Colori.

Oggi all'AURORA
I RACCONTI DI CANTERBURY
di P. P. PASOLINI

MUGGIA

VOLTA. 16: «Notte sulla città» con Alain Delon, Richard Crenna e Catherine Deneuve. Technicolor. Grande successo.

UDINE

CRISTALLO. 15.30: «Borsalino».
ARISTON. 15.30: «Vivo quanto basta per ammazzarti».
CAPITOL. 15.30: «La preda». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «Amore libero». V.m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Il re della mala». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «Una squillo per quattro svitati».
PUCCINI. 15.30: «Un esercito di cinque uomini».

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 14.45: «R.A.S. (nulla da segnalare)» con P. Leroy e J. Weber. V.m. 18 a. Colori. Ult. 22.
CORSO. 15.30: «Il magnifico emigrante» con T. Hill e J. Mat. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «Mussolini, ultimo atto» con R. Steiger e F. Nero. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Quattro bassotti per un danese». Un film di W. Disney con D. Jones e S. Bleshette. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Le monache» con A. Cuomo ed E. Vass. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

AZZURRO. 16: «Dudu, il maggiolino a tutto gas» con Robert Mark e Saw Borgese. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Le amanti» con Françoise Fabian e Jean Bidzau. A colori.
PRINCIPE. 16: «Fiore di carne» con Monique Van De Ven e Rutger Kauer. A colori.

FILODRAMMATICO
L'INSODDISFATTA

SAN MICHELE. 14: «I due figli di Trinità» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Don Camillo e i giovani d'oggi» con Gastone Moschin e Lionel Stander. Comico a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Ad un'ora della notte» con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey. Technicolor. V.m. 14 anni.
PARCO DELLE ROSE. 21.15: «Il mio nome è Nessuno» con Terence Hill, Henry Fonda. Technicolor in cinemascope.
ARENA. 20.45: «La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?» con T. Milian, Mike Bongiorno, G. Palmer. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 22: «Il caso Mattei» con G.M. Volontè.
EDEN. 16 - 22: «Il cacciatore solitario» con R. Raimund.

ARISTON-I.N.C.
per un cinema migliore
UN UOMO DA AFFITTARE
PRIMA VISIONE

CORMONS

ITALIA. 16 - 22: «L'uccello migratore» con R. Podestà e L. Buzzanca.

RONCHI

GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR. 20. Ballo con i Melody.
RIO. «5 matti al supermarket».
EXCELSIOR. «I corpi non presentano tracce di violenza».

PALMANOVA

ITALIA. «Bullit».
GARIBALDI. «Storie scellerate».

GEMONA

GEMONA. «Scorpio».

TARCENTO

MARGHERITA. «Serpico».

SAN DANIELE

T. CICONI. «La cosa buffa».

CASARSA

ROMA. «Troppo rischio per un uomo solo».

ALCIONE
Tel. 796162
BIANCANEVE E I 7 NANI
di WALT DISNEY

FILODRAMMATICO
L'INSODDISFATTA

Oggi al FENICE
ENORME SUCCESSO DI UNA SPETTACOLARE «PRIMA»
Dopo aver fatto conoscere a tutto il pubblico del mondo il leggendario CHEN interpretato da BRUCE LEE vi presentiamo un nuovo imbattibile eroe.

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA DREHER
Piatti tipici della cucina triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi due trattenimenti danzanti, al pomeriggio dalle ore 16 alle 20, programma «giovane». Dalle ore 20.30 con l'orchestra Valisneri ballo «liscio».

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. (0431) 80945 — Un ambiente elegante, per una serata diversa

TRATTORIA «ALLE VIOLE» GRADISCA
Gestione Viola - parco - cucina casalinga - tel. 99248.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 19, 23. 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Allegro con brio; 10.35: Le nostre orchestre di musica leggera; 11.30: Bella Italia; 12: Dischi caldi; 13.20: Ma guarda che tipo!; 14: Vetrina di un disco per l'estate; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.20: Palcoscenico musicale; 17: Campionato di ciclismo professionisti su strada a Montreal; 17.10: Atto quattro; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballate con noi; 20: Stasera musical; 21.05: Parata di orchestre; 21.30: Concerto di T. Berganza; 22.10: Intervallo musicale; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi della settimana - Buonanotte - al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 13.30, 17.25, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.25: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con N. Cuomo, The Temptations, Bill Wallis-Gus, H. Clark; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il Giocone; 12: Ciao domenica; 13: Il Gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Il bianco e il nero; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada a Montreal; 15.45: Supersonic; 17: Le nuove canzoni italiane; 17.30: Musica e sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.05: ABC del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico, direttore G. Gavazzeni; 21: Come ebiscose; 21.40: Canzoni senza parole - nel corso del programma: Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada a Montreal; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto dell'orchestra del Suddeutscher Rundfun di Stoccarda, direttore S. Celibidache; 11.20: Concerto di M. C. Alain; 12: Festival di Salisburgo 1974 - Concerto sinfonico, direttore Bohm; 12.35: Conversazione; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Marija; 17.30: Interpreti a confronto; 18: Cicli letterari; 18.30: Il Girasketches; 18.50: Fogli d'album; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Nicola e Alessandro; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Complesso diretto da Gianni Safred; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Motivi popolari triestini; nell'int. (ore 11.15) I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El Caicio» - radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego - un programma di Gisella Pagano; 8.30: Venti mila per il vostro programma; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 16.15: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 23: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa - Rubrica religiosa.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15 U.F.O.: «L'incubo».
19.00 Professor Baldazar.
19.10 Bolek e Lolek in: «Tommasino il ditone».
19.20 Prossimamente - Segnale orario.
19.40 Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Lucien Leuwen», quarto episodio.
21.40 La domenica sportiva.
— Da Montreal: Campionato mondiale di ciclismo su strada professionisti.
23.00 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Da Montreal: Campionato mondiale di ciclismo su strada professionisti.
— Da Vienna: Campionati europei di pallanuoto e nuoto.
— Enna: Automobilismo.
20.30 Segnale orario Telegiornale.
21.00 «Qualcosa da dire», spettacolo musicale.
22.10 Settimo giorno..
22.50 Prossimamente.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

15.55: Vienna - Europei di nuoto pallanuoto e tuffi; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «Sabbie rosse», film americano; 22: Dal festival internazionale del jazz «Lubiana '74».

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

Telegiornale: ore 9.50, 17.30, 20 e 22.35 — 13.45: Europei di pallanuoto: Jugoslavia - Spagna; 14.40: Vienna - Europei di tuffi e nuoto; 17.10: Mondiali di tiro con l'arco (Zagabria); 17.55: «Le avventure di Don Giovanni», film americano; 20.35: Gli avventurieri celebri: «Il colonnello Jenatsch»; 21.30: «Gli jugovietnamiti», documentario; 22: Rassegna sportiva — IL PROGRAMMA: 20: Telegiornale; 20.30: Novelle cinematografiche: «Il tempo dello sport e del divertimento»; 21.05: Le grandi stelle dello schermo: «Si salvato dalle acque», film francese.

«VIA» AGLI ESAMI IL 3 SETTEMBRE

Per le ripetizioni trentadue miliardi

E' la spesa affrontata dalle famiglie dei circa 400 mila studenti rimandati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

E' cominciata in questi giorni la lotta contro il tempo dei circa 400 mila allievi della scuola elementare media e secondaria superiore che devono «riparare» a settembre. Al mare o in città, le ore di svago devono essere sacrificate a rivedere i programmi o a colmare le lacune: mancano infatti undici giorni all'inizio degli esami di settembre.

Gli esami di riparazione — fissati dal calendario scolastico per il 3 settembre per la scuola elementare e spostati al 5 settembre per la scuola media — riguardano circa 180 mila allievi della seconda e quarta classe elementare, 165 mila allievi del primo e del secondo anno della scuola media, 50 mila allievi del primo e del secondo anno dei licei classici e scientifici, del primo, secondo e terzo anno degli istituti magistrali e del primo, secondo, terzo, quarto anno dei licei artistici e degli istituti tecnico-industriali. Quest'anno il maggior numero di rimandati a settembre — percentualmente — si è registrato nella scuola media inferiore.

In pratica, su 400 mila famiglie (ma qualcuna ha più di un figlio impegnato negli esami di riparazione) peserà il costo di ripetizioni e gli inevitabili rientri forzati dalle ferie per i genitori — con figli «rimandati» — che per impegni di lavoro hanno dovuto scegliere il periodo di vacanza tra il 15 agosto e il 15 settembre.

Per assicurare la preparazione dei 400 mila studenti sono stati spesi dalle famiglie circa 32 miliardi di lire, tenuto conto che la media è di 40 ripetizionni per le due materie in cui in genere si rimanda a settembre e che ognuna di tali ripetizioni costa in media 2 mila lire. Tutti i programmi e le iniziative ministeriali indirizzati alla soppressione degli esami di riparazione (qualche anno fa, un disegno di legge in tal senso presentato dall'allora ministro della P. I. Misasi fu bocciato dal Parlamento) non hanno avuto esito.

I difensori dell'istituto del rinvio a settembre rilevano che 360 mila allievi rimandati rappresentano un'aliquota modestissima rispetto agli oltre 10 milioni di allievi soggetti a scrutinii e ad esami di riparazione. Ma a tale tesi replicano pedagogisti e sindacalisti che, richiamandosi alla logica della scuola dell'obbligo (scuola formativa e non selettiva) sostengono che anche un solo rimandato rappresenta una «sconfitta» della scuola. Chi è infatti il rimandato? un soggetto che la scuola non ha saputo impegnare e valorizzare, un soggetto le cui lacune, spesso anche di carattere psicologico, non sono state analizzate e colmate in tempo.

R. R.

A MILANO

INSEGUE UNA MACCHINA per restituire un milione

Milano, 24

Un impiegato di Tradate, Emilio Zumerle, di 54 anni, è stato il protagonista fortunato di una curiosa vicenda. Giovedì scorso, di ritorno dalle ferie, aveva momentaneamente posteggiato la propria auto presso il posteggio della Stazione Nord, a Milano. Risalito in macchina, non s'era accorto di avere lasciato il borsello con tutti i documenti e una cospicua cifra (di poco inferiore al milione) sul tettuccio dell'auto. Al primo semaforo il borsello è caduto sull'asfalto.

Un automobilista, Eugenio Zoller, di San Donato Milanese, se ne accorgeva. Sceso dalla macchina, raccoglieva il borsello e si accingeva a restituirlo al proprietario, ma questi si era già allontanato. Cominciava allora l'inseguimento per le vie della città. In testa il signor Zumerle che — contento per il ritorno a casa — pigiava l'acceleratore per affrettare il rientro; dietro il signor Zoller che, nonostante l'aumento di velocità e gli insistenti segnali di clacson, non riusciva a richiamare l'attenzione del signor Zumerle, ma, anzi, ben presto perdeva di vista l'auto del battistrada.

A Saronno, sceso dalla macchina per effettuare una piccola spesa, il signor Zumerle si accorgeva di aver smarrito il borsellino e denunciava il fatto ai carabinieri. Ritornato a casa, trovava un messaggio del signor Zoller, il quale in base ai documenti trovati nel borsello, aveva telefonato per rassicurare il proprietario e per lasciare il proprio indirizzo. *(Ansa)*

TRE COLPI DI PISTOLA

AUTISTA UCCISO da un pregiudicato

Aversa, 24

Un pregiudicato per reati contro il patrimonio, Mario Sapio di 33 anni, ha ucciso oggi con tre colpi di pistola l'autista Raffaele Paccone di 46 anni. Il fatto è accaduto nei pressi della casa comunale di Villa di Briano, sotto gli occhi di numerose persone, alcune delle quali, prese dal panico, sono fuggite.

Secondo quanto si è appreso, il Paccone era alla guida di un autocarro adibito al servizio di raccolta della spazzatura, quando il Sapio si è avvicinato sparando da breve distanza contro l'autista. Subito dopo il pregiudicato è fuggito a bordo di un'auto, facendo perdere ogni traccia.

Raffaele Paccone è stato portato all'ospedale civile di Aversa, ma è morto durante il tragitto. I carabinieri della compagnia di Aversa, al comando del capitano Cagnazzo, hanno cominciato le indagini per accertare i motivi dell'omicidio. Non si esclude che il delitto sia stato originato da vecchi rancori tra le famiglie del Paccone e del Sapio. *(Ansa)*

SI E' SPACCATA IN DUE L'ASSEMBLEA ALLA CONFERENZA SULLA POPOLAZIONE

DIFFICILE IL COMPROMESSO SUL CONTROLLO DELLE NASCITE

«Sì» dei Paesi industrializzati alla pianificazione demografica, «no» del Terzo Mondo e dei Paesi comunisti - Elaborato un documento contro la discriminazione delle donne

Bucarest, 24

La conferenza mondiale per la popolazione è giunta oggi a metà percorso (per i lavori è in programma una durata totale di dodici giorni) con l'assemblea profondamente divisa sull'atteggiamento da assumere nei confronti del «boom» delle nascite. Il gruppo di lavoro incaricato di raggiungere un punto d'accordo sul «piano d'azione mondiale per la popolazione» si è spaccato in due: da una parte il mondo industrializzato, favorevole alla pianificazione delle famiglie, dall'altra un blocco, meno compatto, di nazioni in via di sviluppo e di paesi comunisti.

Alcuni delegati hanno riferito ai giornalisti che l'interesse si è ora spostato dalle sedute plenarie al gruppo di lavoro, il quale sarà costretto a presentare un documento di compromesso così ampio e vago che potrà essere approvato all'unanimità, perché tutti potranno interpretarlo a loro piacimento. Gli stessi delegati hanno aggiunto che il punto principale di discordia è dovuto al fatto che, mentre i paesi sviluppati sono favorevoli in modo deciso a sottolineare l'urgenza di frenare l'aumento della popolazione, le nazioni del Terzo Mondo, invece, mettono al primo posto la necessità dello sviluppo e chiedono con vigore l'istituzione di un «nuovo ordine economico mondiale».

Intanto una commissione ha elaborato un documento che chiede di porre fine alla discriminazione contro le donne in tutto il mondo. Il documento è stato presentato dalla Gran Bretagna, dal Canada, dalla Danimarca e dalla Svezia. Esso dovrà essere discusso la settimana ventura dall'assemblea plenaria ed esorta ogni paese alle seguenti azioni: eliminare tutte le consuetudini sociali e tutte le leggi che discriminano in base al sesso dei cittadini; prendere provvedimenti pratici nell'educazione, nell'impiego, nella preparazione professionale e nella cultura al fine di assicurare uguali opportunità sia per gli uomini che per le donne; fornire i servizi sociali necessari affinché le donne prendano pienamente parte all'attività lavorativa.

La stessa commissione ha inoltre adottato una proposta francese, che chiede di dedicare più attenzione e mezzi allo studio dell'invecchiamento. Tale proposta sottolinea come, grazie al progresso medico e ad altri fattori, tutti i paesi prima o poi devono essere in grado di affrontare adeguatamente il problema di un grande numero di cittadini in età avanzata. *(Ansa)*

Ridurre le nascite? «Riserve» del Vaticano

Città del Vaticano, 24

L'adozione di misure per ottenere urgentemente una riduzione della natalità nel mondo solleverebbe grosse riserve da parte della Santa Sede, la quale peraltro considera non accettabili i punti del progetto per un piano mondiale di azione relativi alla contraccezione. Lo ha detto ufficialmente mons. Eduard Gagnon, capo della delegazione della Santa Sede alla conferenza mondiale sulla popolazione che si tiene a Bucarest, nel suo intervento che ha avuto luogo ieri pomeriggio.

Il testo dell'intervento è stato distribuito oggi in Vaticano in diverse lingue. In esso, mons. Gagnon ha osservato innanzitutto che le raccomandazioni che scaturiranno dalla conferenza potranno avere conseguenze sul futuro di generazioni e di società nella loro vita, nella loro cultura, nella loro struttura e nel loro equilibrio. Egli ha quindi affermato che una grande inquietudine è all'origine di questa conferenza e senza dubbio «questa inquietudine è stata alimentata da elementi artificiosi. Ma all'origine essa è fondata sulla realtà di due grandi problemi dell'uomo: il sottosviluppo, che è tanto difficile da eliminare, e la crescita della popolazione, che è difficile da controllare».

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, mons. Gagnon ha detto: «La preoccupazione maggiore del progetto è in relazione alla riduzione, se possibile rapida, della natalità, pur ripetutamente riaffermando i limiti imposti dalla sovranità degli stati». A questo punto il delegato della Santa Sede ha ricordato «le considerevoli riserve che solleverebbe da parte nostra l'adozione di misure dirette e indirette per ottenere urgentemente una riduzione del tasso di natalità», e ha detto che la delegazione della Santa Sede già a Ginevra aveva detto: «Temiamo che concentrandosi esclusivamente sulla crescita demografica, considerandola come un tema privilegiato nelle campagne sullo sviluppo, incanalando enormi risorse verso la soluzione di questo unico problema, si provochi una squilibrio di prospettiva e si preparino all'umanità solo nuovi motivi di frustrazione». *(Italia)*

TEMI DELLA «TREGIORNI» CHIRURGICA DI ROMA

Si può operare un bambino ancora nel grembo materno

In tal modo le malformazioni congenite si possono eliminare già prima della nascita - I primi due interventi in Australia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 24

E' ormai vicino il giorno in cui le principali malformazioni congenite potranno essere operate, e risolte, prima ancora che i bambini vedano la luce; i primi interventi durante la gestazione sono stati eseguiti su due bambini australiani. E' questo uno dei risultati collegati alla sperimentazione chirurgica sui trapianti, oggetto di un congresso internazionale conclusosi oggi dopo tre giorni di lavoro fra Roma e Valmontone. Il prof. Eill Owen, l'australiano che ha eseguito questi esperimenti, ha mostrato oggi, nella seduta conclusiva, un film che registra una delle dodici operazioni compiute su feti di babuino (in questo caso per l'asportazione di un tratto di intestino).

Durante la proiezione, conclusa da un prolungato applauso, una cinquantina di specialisti convenuti da tutto il mondo sono rimasti muti ed ammirati dalla delicatezza dell'intervento, che lo stesso Owen (sulla quarantina, basettoni rossi, capelli arricciati sul collo e tante lentiggini) illustrava con vivacità. L'operazione si è svolta su una scimmia al terzo mese di gravidanza (il feto rimane nell'utero sei mesi e mezzo), con tutte le garanzie tecniche ed igieniche di un intervento sull'uomo (massima sterilizzazione, anestesia leggera per non danneggiare la madre ed il nascituro, e così via).

Sopra la scimmia, distesa sul letto operatorio e coperta da drappi verdi, era stato installato un grosso microscopio con quattro oculari per il chirurgo e la sua assistente; l'apparecchiatura è indispensabile per poter eseguire l'operazione, data la piccolezza degli organi sui quali lavorare. Aperto l'addome e l'utero della madre, è stato estratto il liquido amniotico che avvolge il feto; poi si è vista sullo schermo la mano del chirurgo che tirava fuori con delicatezza le zampine posteriori della scimmietta: uno dei piedi più volte ha stretto, con le lunghe dita prensili, il dito del medico.

Un bisturi piccolissimo ha aperto l'addome del feto (per tamponare il sangue è stato sufficiente un bastoncino con la punta rivestita d'ovatta); poi, estratto l'intestino, ne è stato asportato un tratto, ricucendo i due tronconi. Il chirurgo ha poi cucito i tre strati dell'addome (peritoneo, muscolo e pelle) ed ha infilato nuovamente il corpicino nell'utero, nel quale è stato reimmesso con la siringa il liquido amniotico prelevato in precedenza. Infine, si è fatta la sutura dell'utero e dell'addome della madre. Gli ultimi fotogrammi hanno mostrato la scimmietta dopo la nascita, vivacissima tra le braccia della madre.

«Ci vorranno ancora anni di ricerca, soprattutto per ottenere la possibilità di diagnosticare con anticipo le malformazioni», ha detto il prof. Raffaele Cortesini, docente di chirurgia sperimentale all'Università di Roma e presidente del convegno, «ma la chirurgia prenatale offre grandissime possibilità: fra l'altro si può operare mentre la circolazione sanguigna dell'operato è assicurata dalla madre in condizioni naturali. Queste sono le condizioni ottimali, soprattutto per gli interventi per le malformazioni al cuore, negli ultimi mesi di gravidanza».

Il convegno, o più precisamente il «3.o Incontro di lavoro internazionale microvascolare e di trapianti sperimentali», ha avuto un andamento inconsueto. Il primo giorno, infatti, è stato dedicato ad interventi chirurgici eseguiti con le diverse tecniche messe a punto dai vari specialisti: ci sono stati trapianti su ratti (cuore, rene, fegato, pancreas, intestino, milza, timo), sui maiali (fegato, cuore, rene) e sui cani (cuore, fegato, pancreas). Fra l'altro è stato compiuto un trapianto di fegato su maiale, con l'organo prelevato la mattina a Cambridge in Inghilterra e innestato il pomeriggio a Roma, dopo un viaggio in aereo. L'operazione è stata compiuta dall'inglese R. Y. Calne e dall'italiano prof. Giuseppe Mazzoni, primario dell'ospedale di Valmontone, dove ha creato un centro sperimentale sui trapianti.

La seconda giornata è stata dedicata essenzialmente all'immunologia. «Dal 1970 ad oggi — afferma Cortesini — l'enfasi è stata messa sulle ricerche immunologiche, dopo un primo periodo dedicato essenzialmente alle tecniche chirurgiche. Ormai, si stanno completando le ricerche sull'attecchimento pressoché indefinito degli organi trapiantati, con le nuove tecniche immunologiche basate su sostanze (immunoproteine) che bloccano le reazioni di rigetto. Queste immunoproteine sono state trovate nei pazienti che hanno sopportato a lungo il trapianto ed ora si cerca di stimolare l'organismo perché siano prodotte sin dall'inizio e in maniera costante. I risultati di laboratorio sono già promettenti e il prossimo quinquennio vedrà un nuovo ciclo nella storia dei trapianti».

Un'altra tecnica dimostrata durante il convegno romano è la microchirurgia cerebrale. «Si sono già fatti alcuni interventi sull'uomo — spiega Cortesini — collegando l'arteria temporale con un ramo di quella cerebrale, in modo da saltare il punto colpito da trombosi ed inviare nuovamente il sangue ad una zona di cervello che ne era rimasta priva, con la paralisi che ne derivava. Ora si attendono i dati sull'effettivo recupero della funzionalità da parte della ventina di pazienti già operati».

Giuseppe Cultrera

Piede di dinosauro

Telefoto Upi

Salt Lake City — Un minatore mostra trionfante il piede fossilizzato di un dinosauro scoperto a una profondità di 400 metri

ALLUCINANTE DRAMMA FAMILIARE IN UN PAESINO VICINO A BENEVENTO

PENSIONATO AMMAZZA LA MOGLIE DÀ FUOCO ALLA CASA E SI UCCIDE

Ha crivellato di coltellate la consorte che dormiva - Poi si è gettato in un pozzo Una crisi di follia omicida provocata dai frequenti litigi e da motivi d'interesse

Benevento, 24

Un pensionato di 67 anni, Luigi Candela, colto da improvvisa crisi di follia, ha ucciso la moglie Filomena Di Fiore di 61 anni e ha appiccato il fuoco all'abitazione, in contrada Fontana Vetica di Morcone, un comune ad una quarantina di chilometri da Benevento. Quindi il Candela ha raggiunto un pozzo nel suo podere e si è gettato in acqua, annegando.

Luigi Candela ha ucciso la moglie durante il sonno, crivellandola di coltellate. Il medico legale ha riscontrato sul corpo della donna più di venti ferite. Il cadavere è stato trovato sul pavimento in una pozza di sangue. Si ritiene che la donna, ferita dalle prime coltellate, abbia cercato di sfuggire al marito, che l'ha colpita ripetutamente anche alla schiena.

Subito dopo l'uomo ha dato fuoco in casa ad una bottiglia di benzina. Dopo essere uscito dall'abitazione, ha incendiato un capanno, dove erano conservati materiale e utensili per la cucina. Dopo aver appiccato ancora fuoco ad un fienile alle spalle della casa, l'uomo si è gettato in un pozzo di acqua piovana profondo sei metri e con due metri d'acqua. Durante l'opera di spegnimento delle fiamme nel capanno che era stato incendiato dal Candela è esplosa una bombola di gas: lo scoppio, fortunatamente, non ha provocato danni alle persone.

Solo molte ore dopo la tragedia, durante i rilevamenti, è stato trovato il corpo del pensionato nel pozzo. Gli investigatori avevano notato un cappello, che l'uomo era solito portare, su un palo posto sulla sommità del pozzo. Sportisi dal bordo della cisterna, hanno visto il cadavere. Si ritiene che il pensionato abbia posto il cappello sul palo proprio per indicare il luogo dove si era ucciso.

Tra i documenti contenuti nel portafogli del Candela, il capitano Camposarcuno ha trovato una lettera indirizzata «alle mani della legge». In essa l'uomo afferma di aver ucciso la moglie per vendicarsi delle liti frequenti avute con lei e con il figlio di quest'ultima. Il pensionato sostiene anche di aver voluto vendicarsi di tutte le altre persone che l'hanno maltrattato e di aver deciso di uccidersi per evitare il carcere. In base a questa lettera i carabinieri ritengono che il pensionato sia stato colto da un'improvvisa crisi di follia anche se sembra che, in precedenza, non avesse mai dato segni di squilibrio.

La casa nella quale l'uomo viveva insieme con la moglie era di proprietà del figlio di quest'utima, Mario Di Fiore, di 34 anni, nato in prime nozze, il quale, abitava per suo conto in un'abitazione poco distante. Il giovane, accorso sul posto, ha detto di non sapersi spiegare il motivo della tragedia. E' stato comunque accertato che tra il Candela e il Di Fiore i rapporti erano da tempo tesi: tra i due s'era determinata, fin dal primo momento, dopo le nozze della madre, con il Candela (avvenne qualche anno fa) una forte antipatia.

Le cause della lite non sono state ancora accertate. Gli abitanti della zona sostengono di non saperne niente. Si presume che alla base siano motivi di interesse, alimentati da discussioni per banali motivi. Il magistrato ha disposto l'autopsia sia per il Candela sia per la donna. *(Ansa)*

SULL'ASPROMONTE

DUELLO TRA PASTORI: un morto e un ferito

Reggio Calabria, 24

Un duello a colpi di pistola tra pastori, avvenuto nelle prime ore di stamani alle falde dell'Aspromonte, si è concluso con la morte di un giovane. Il pastore rimasto ucciso è Domenico Polimeni, di 19 anni; il ferito si chiama Giuseppe Nicolò, di 23 anni. Quest'ultimo, soccorso da alcune persone, è stato portato agli ospedali riuniti di Reggio Calabria, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico per gravi lesioni alla milza.

Il cadavere di Polimeni nel pomeriggio di oggi sarà sottoposto ad autopsia da parte di un perito dell'istituto di medicina legale dell'Università di Messina. Il corpo della vittima presenta tre o quattro ferite di arma da fuoco al petto. Ad avvertire polizia e carabinieri è stato un cacciatore che si stava recando a una battuta di caccia nella zona dell'Aspromonte. Gli investigatori hanno trovato e sequestrato due pistole e alcuni bossoli. Sembra che il duello sia stato originato da rivalità in amore. *(Ansa)*

LE INDAGINI SUI DUE SCONVOLGENTI OMICIDI

Milano: ignote le cause della morte del ragazzo

Necessari ulteriori esami - Olanda: l'assassino della piccola Caroline confessa un altro delitto

Milano, 24

E' stata eseguita presso l'istituto di medicina legale l'autopsia sulla salma di Antonio Luche, il ragazzino di 11 anni trovato cadavere ieri mattina in un box di viale Gorizia, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Il professor Farneti, che ha compiuto la necroscopia, non ha potuto accertare per ora le cause del decesso. Pertanto si renderanno necessari ulteriori esami di laboratorio. Sembra da escludere comunque, per la mancanza di segni esteriori, l'ipotesi di una violenza compiuta sul ragazzo prima dell'uccisione.

Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Lami, che ieri aveva interrogato alcuni giovani sui vent'anni che il povero Antonio era solito frequentare, ha in programma di ascoltare nelle prossime ore la testimonianza del patrigno del ragazzino, Sebastiano Scano, anche per fare luce completa sulle sue abitudini e sui suoi rapporti con familiari ed estranei.

Ad Eindhoven, intanto, il giovane operaio metallurgico olandese, reo-confesso del rapimento e dell'assassinio della piccola Caroline Pessers di 5 anni, ha confessato di avere commesso anche un altro delitto.

Lo ha annunciato oggi la polizia. Il giovane, il diciannovenne Ed Van De Laar, ha ammesso di avere ucciso la signora P. Van De Biggelaar - Vogels di 60 anni, accoltellandola nel negozio da lei gestito alla periferia di Best, il 12 marzo scorso. Una perquisizione effettuata nella stanza abitata da Van De Laar ha prodotto le prove confermando la sua confessione, e la soluzione del caso dell'assassinio dell'anziana donna, finora irrisolto. *(Ansa - Ap)*

ASSASSINIO IN UNA FRAZIONE DEL TRAPANESE

UCCISO UN COMMERCIANTE A COLPI DI MITRA E LUPARA

I feroci «killers» lo attendevano vicino alla sua abitazione Molte analogie con un delitto avvenuto nel maggio scorso

Trapani, 24

Il commerciante di bestiame Vincenzo Rindinella di 46 anni, abitante nella frazione «Guarrato», a circa 25 chilometri da Trapani, è stato ucciso ieri notte a raffiche di mitra e colpi di lupara. Il Rindinella rincasava dopo aver lasciato l'auto in un garage a pochi metri della sua abitazione, quando, giunto sotto la finestra della stanza in cui dormivano le figlie, una lunga scarica di mitra e due colpi di lupara lo hanno fulminato all'istante. I «killers» avevano atteso la vittima dietro un muretto. La prolungata scarica di mitra ha fatto accorrere alcuni familiari del commerciante, ma ogni loro tentativo di salvarlo è stato inutile.

E' questo il secondo delitto compiuto nel giro di pochi mesi nella stessa zona a colpi di mitra e di lupara. Il precedente omicidio risale al 26 maggio scorso. La vittima fu un altro commerciante di bestiame, Innocenzo Olivieri, nato a Poggioreale e residente a Trapani in contrada «Rilievo», a qualche chilometro di distanza dal luogo dove è avvenuto il delitto di stanotte.

Gli inquirenti, che ancora non avevano chiuso le indagini del precedente delitto, ritengono che il commercio del bestiame nel Trapanese deve avere dei risvolti poco chiari e non soltanto per rivalità di mestiere. Il nucleo investigativo dei carabinieri di Trapani e la squadra mobile della questura hanno iniziato immediatamente le indagini. *(Italia)*

TIMORI PER LA SUA SALUTE

ANZIANO POSSIDENTE rapito in Calabria

Villa San Giovanni, 24

Il possidente Giuseppe Calì di 74 anni è stato rapito la notte scorsa da alcuni sconosciuti, armati e mascherati, alla periferia di Villa San Giovanni. L'anziano possidente si trovava accanto alla sua auto ed era in attesa di rincasare dopo essersi trattenuto con un suo colono. Accanto all'auto abbandonata gli investigatori hanno trovato un cappello e le scarpe del sequestrato.

Si ritiene che il Calì sia stato portato dai rapitori nella zona dell'Aspromonte. Giuseppe Calì è fratello del cavaliere del lavoro Giovanni, presidente della società «Elettrocondotture» con sede a Milano e commissario straordinario del nucleo industriale di Reggio Calabria. Carabinieri e polizia hanno istituito posti di blocco. Giuseppe Calì è la venticinquesima persona sequestrata in Calabria dal 1969.

A Villa San Giovanni si sono recati il questore di Reggio Calabria Gerunda con il capo della squadra mobile Celona e il comandante del gruppo carabinieri di Reggio Calabria colonnello Petralito. E' stato compiuto un sopralluogo sul greto del torrente Immacolata, durante il quale non sono state trovate tracce di collutazione. Si ritiene che i rapitori, anche per l'età avanzata del pensionato, non abbiano incontrato alcuna resistenza.

La famiglia Calì è preoccupata per le condizioni fisiche del sequestrato, che è sofferente di stomaco ed ha un difetto alla vista. Il pensionato è inoltre di carattere molto emotivo e si ritiene che non sia in grado di sopportare una lunga prigionia. Il rapimento ha destato molto scalpore a Villa San Giovanni, dove la famiglia Calì è molto nota. *(Ansa)*

ALL'OSPEDALE DI PAVIA

TROVATA UNA MOSCA nell'antibiotico

Pavia, 24

La direzione sanitaria della clinica chirurgica dell'ospedale policlinico «S. Matteo» ha restituito alla farmacia, dalla quale aveva ricevuto alcuni flaconi di un antibiotico, un flacone nel quale era stata trovata una mosca. La scoperta è stata fatta alcuni giorni fa dai sanitari della clinica chirurgica, che stavano preparando una dose di antibiotico da somministrare ad un paziente nel corso di un intervento. *(Ansa)*

IN INGHILTERRA

DICIOTTENNE UCCISO durante una partita

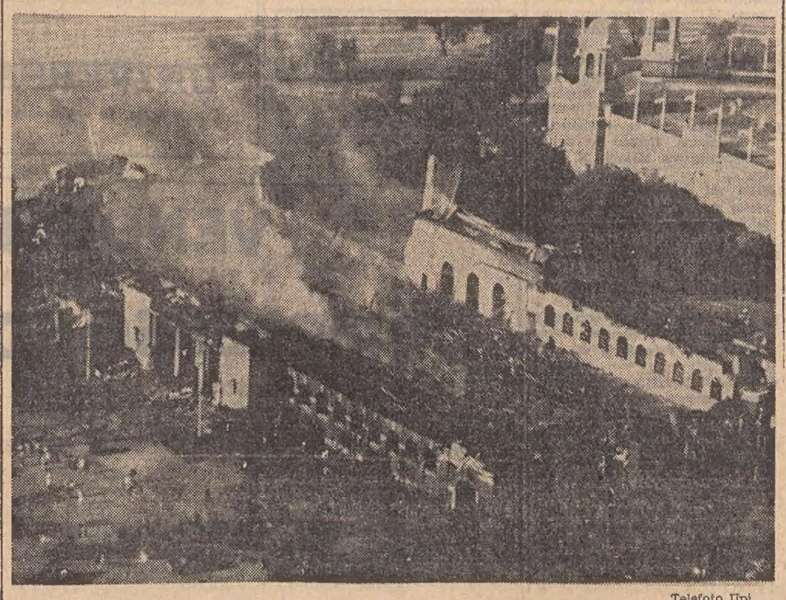
Blackpool, 24

Un giovane è morto e alcuni altri sono rimasti feriti nel corso di gravi incidenti avvenuti oggi a Blackpool tra sostenitori della locale squadra di calcio e quelli del Bolton, mentre si disputava l'incontro tra le due squadre che militano nella seconda divisione del campionato inglese.

Il giovane morto, Kevin Olsson di 18 anni, è stato colpito al ventre con una coltellata mentre, insieme con alcuni suoi compagni, si stava azzuffando con un gruppo di tifosi della fazione opposta. La polizia, intervenuta con ingenti forze per sedare la rissa, non ha potuto ricostruire con esattezza la dinamica degli incidenti e non ha ancora identificato l'uccisore. Lo stadio è stato immediatamente circondato da agenti a cavallo che hanno impedito a tutti i 15 mila spettatori di allontanarsi dalla zona.

La violenza dei tifosi di calcio britannici non ha fatto che peggiorare nelle ultime due stagioni, ma questo è il primo caso di assassinio sugli spalti durante la partita. L'uccisione si è verificata nei pressi di un bar adibito al rifocillamento dei tifosi all'interno dello stadio stesso, noto come «The Kop». *(Ansa)*

MOSTRA D'ARTE IN FIAMME



Telefoto Upi

Toronto — Un violento incendio ha distrutto un edificio della città canadese dove era stata organizzata una mostra di rari pezzi d'arte spagnoli, andati quasi completamente distrutti

LE SINGOLARI RICERCHE ARCHEOLOGICHE DI UN'EQUIPE DI SCIENZIATI AMERICANI

IL «GIALLO» DELLE REGINE EGIZIE

Sarà una ciocca di capelli a decidere l'identità di una mummia femminile di 35 secoli fa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ann Arbor, 24

Una squadra di ricercatori dell'Università del Michigan pensa di avere scoperto un anello mancante della genealogia faraonica nella collezione di mummie in possesso degli archeologi. In base ai risultati di lunghe ricerche e analisi si è giunti alla certezza che la mummia attualmente studiata dai ricercatori sia quella della regina Hatshepsut, che regnò sul trono egizio nel quindicesimo scolo avanti Cristo, oppure quella della regina madre Tyi, vissuta nel quattordicesimo secolo avanti Cristo. La soluzione finale di questo enigma rimasto sta tutta in una ciocca di capelli, rinvenuta nel 1922 nella tomba del faraone - fanciullo Tutankhamen, nella Valle dei Faraoni. Tutankhamen era il genero di Tyi e la ciocca reca il nome di quest'ultima regina.

A quale di questi due affascinanti personaggi femminili la mummia debba essere attribuita, è un enigma sul quale continua a lavorare la squadra di studiosi, diretta dall'antropologo e genetista prof. James Harris, titolare della cattedra di ortodonzia dell'istituto di odontologia dell'Università del Michigan. L'apparato dentario, come è noto, è sempre un particolare di estrema importanza per l'identificazione di corpi.

La primavera scorsa il governo egiziano concesse ai ricercatori il permesso di penetrare in una tomba nella «Valle dei Faraoni, 650 chilometri circa a sud del Cairo, risalendo il corso del Nilo. Nella tomba sono state rinvenute tre mummie, che in un primo tempo erano state ritenute quelle di tre aristocratiche, di relativamente scarsa importanza storica ed archeologica. Le tre mummie femminili erano state estratte dalla camera funeraria del faraone Amenhotep II.

Le tre mummie sono state attentamente esaminate dai ricercatori diretti dal prof. Harris e sottoposte a radiografie ai raggi «X» dalla testa ai piedi. Dopo il ritorno ad Ann Arbor degli studiosi, le radiografie sono state raffrontate con quelle già prese dagli stessi ricercatori dalla collezione di mummie faraoniche negli ultimi nove anni.

I risultati, secondo Harris, hanno accertato che due delle mummie erano quelle di due principesse di cui era accertata l'età al momento della morte. Ma l'altra mummia è indubbiamente quella di una delle grandi regine egizie, le cuo tombe erano state a suo tempo scoperte, ma i cui cadaveri risultavano mancanti.

Per risolvere ora il dubbio di quale delle due regine sia la mummia in questione, è necessario un altro viaggio in Egitto. La chiave consiste nella ciocca di capelli già rinvenuta nella tomba di Tutankhamen, che reca chiaro il nome della regina Tyi: sarà sufficiente raffrontare tale ciocca con i capelli della mummia in questione, per accertare se si tratta appunto della regina Tyi.

Se a tale raffronto risultasse una diversità dei capelli, dice Harris, c'è ragione di ritenere che la mummia in questione sia quella della regina Hatshepsut, perché l'età di entrambe le nobildonne al momento della morte coincide perfettamente con l'età della donna mummificata, in base agli accertamenti necroscopici effettuati. A favore dell'ipotesi che si tratti della regina Hatshepsut, secondo Harris, sembra importante il modo in cui la mummia venne disposta, con il braccio destro attraverso il petto, come se tenesse uno scettro. Questa è una posizione in cui solo i sovrani venivano seppelliti.

Clement Brossier

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 50 per parola

OFFRESI stabile compreso dormire donna non giovane referenziata pratica tuttofare cucinare possibilmente presso persona sola. Cassetta 22 C SPI Trieste. (26989 A)
PENSIONATA referenziata offresi per assistenza malati sorveglianza bambini lunga esperienza o altro decoroso lavoro. Telefonare 743489. 49439 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 150 per parola

A. CERCASI stabile possibilmente con dormire per 2 persone adulte centro casa moderna con aiuto ottimo trattamento. Telefonare 62775 ore 8-11 15-17. 49437 B
CERCASI domestica referenziata ore da combinarsi, tutti i giorni, massimo stipendio. Tel. 37692. 49453 B
CERCASI domestica stabile zona Carlo Alberto. Tel. 69494. 26788 B
CERCASI donna ore pomeriggio referenziata. Rivolgersi via Romagna n. 15. 49359 B
CERCASI signora per assistenza bambino 5 mesi e piccoli lavori domestici 8-13. Telef. 763551. 49340 B
CERCASI signorina stabile 3 bambini camera bagno televisione propri e compenso adeguato. Petz, Scorcola 1/3, Trieste, tel. 69559. 26953 B
CERCASI tuttofare stabile preferibilmente non giovanissima offresi ottimo trattamento. Scrivere precisando età e stipendio desiderato Cassetta 4 C SPI Trieste. (26812 B)
CERCASI prestaservizi giornalmente 14 - 16, via S. Spiridione 7-IV, porta 14. 49449 B
CONIUGI soli cercano stabile referenziata sabato pomeriggio domenica liberi ottimo stipendio. Telefonare 64797 ore 8-12 15-18 esclusi sabato domenica. 26782 B
CONIUGI cercano domestica oppure prestaservizi mezza età ineccepibili referenze. Tel. 764311. 27089 B
CONIUGI soli cercano autista-domestico. Telefonare giorni feriali 10-12 17-19 31163. 26828 B
COLLABORATRICE domestica ore 8-17, 130.000 mensili. Telefonare 29339 Cadette. 4241 B
DOMESTICA cerca famiglia media mattino pomeriggio o solo mattino buon trattamento. Telefonare 412849 ore pasti. 26911 B
DONNA media età referenziata cerca signora sola ore da combinarsi. Mondolfo, via F. Severo 66. 26947 B
DONNA referenziata custodia 2 bambini trattamento concordarsi. Tel. 771271. 49380 B
FAMIGLIA americana cerca persona responsabile possibilmente insegnante o infermiera per servizio serale di baby sitter in cambio di vitto e alloggio non è richiesta la conoscenza della lingua inglese. Telefonare 910331 dalle 9 alle 12 da lunedì a venerdì. 77436 B
GIOVANE coppia cerca aiuto domestico 12 ore settimanali contrattabili. Telefonare 62946 ore 8-17. 26931 B
OFFRESI ottimo alloggio e retribuzione da concordare in cambio di servizio domestico non faticoso dalle ore 16 alle 21. Cassetta 4 C SPI Trieste. (26812 B)
PER villa signorile zona Barcola cerco prontamente ragazza giovane mansioni aiuto cameriera ottima retribuzione e trattamento. Telef. 411269. (77404 B)
PER Opicina sistemazione ottima cercasi domestica stabile con dormire pratica tutti lavori casa. Cassetta 4 C SPI Trieste. (26812 B)
PER villa Duino cercasi stabile media età referenze ottima retribuzione. Tel. 208285. 48652 B
PRESTASERVIZI referenziata ore 8-13.30 escluso cucinare e stiro cercasi. Telefonare 415533. 49425 B
PRESTASERVIZI 3 volte settimana mattino cercasi. Telefonare 744301 giorni feriali dopo ore 20. 49344 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi soli 3 mattine settimanali zona piazza Foraggi. Telefonare 16-18 790224. 49395 B

Il Comune di Monfalcone

assume per il servizio di medicina del lavoro:

a) un laureato in medicina e chirurgia, con trattamento economico corrispondente a quello attribuito all'assistente ospedaliero con servizio a tempo pieno;
b) un perito industriale (chimico o meccanico) con trattamento economico corrispondente all'assistente tecnico del Comune.

Le assunzioni avverranno mediante contratto a termine riconfermabile e saranno incompatibili con altri incarichi.
Gli interessati dovranno presentare domanda al Sindaco corredata di dettagliato curriculum entro il 7 settembre p.v. L'assunzione è soggetta all'approvazione tutoria.

Prezzi d'agosto 1974

Agosto sta volgendo al termine. E con agosto volge al termine la vantaggiosa operazione annualmente promossa da Drioli, denominata «PREZZI D'AGOSTO». Rimangono ancora pochi giorni a disposizione per godere di questi prezzi, che vengono praticati effettivamente solo in agosto. Approfittatene anche voi, come hanno già fatto centinaia di clienti affezionati, che da DRIOLI si attendono tutti gli anni questa particolarissima offerta. Pochi giorni a disposizione: ma sufficienti per fare degli affari eccellenti.

DRIOLI
PIAZZA S. ANTONIO

REFERENZIATA capace cercano coniugi zona S. Andrea orario combinarsi. Telefonare 68763. 49435 B
STABILE trattamento familiare assistenza 3 bambini elementari. Telefonare 772771 oggi 9-15 altri giorni 14.30-18. 27043 B
STABILE referenziata per persona sola stipendio 120.000 più alloggio di stanza e cucina. Tel. 224104. 49473 B
STABILE possibilmente dormire sappia cucinare cerca signora sola centro città. Telefonare 211178. 26874 B
ZONA Rotonda Boschetto cercasi prestaservizi giorni alterni. Telefonare lunedì 761630. 77474 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

COMMESSA 21enne pratica abbigliamento conoscenza sloveno croato tedesco offresi prontamente. Tel. 772972. 27051 C
DIPLOMATO offresi per lavoro decoroso solo pomeriggio. Tel. 757866. 26906 C
GIOVANE infermiera diplomata veramente capace pluriennale esperienza reparti chirurgia rianimazione cerca impiego. Fermo posta patente 101889. 49479 C
GIOVANE diplomato militesente offresi per qualsiasi lavoro stabile. Tel. 757866. 26906 C
OFFRESI interprete tedesco o saldatore elettrico. Tel. 62896. 49338 C
PROCURATORE doganale esaminerebbe proposte di assunzione presso stabilimenti o case di spedizioni. Cassetta 11 C SPI Trieste. (49350 C)
TECNICO qualificato per la progettazione e costruzione serramenti in alluminio esaminerebbe proposte concrete per sistemazione stabile nella regione oppure nel Veneto. Scrivere Cassetta 18 C SPI Trieste. (49403 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 49407 CC
A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè) sostituzioni cinghie stecche riparazioni coloriture Lafont Coroneo 37. Telefono 790157 recapito 766644.
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 775190. 49285 CC
A.A.A. PAVIMENTO LEGNO riparazioni varie posatura raschiatura verniciatura. 751943. 49223 CC

Synteko Frittoli

concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciatura cambio cinghie. Telef. 767644 orario negozio. 49348 CC
A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Telefono 794100. 26834 CC
ABATANGELO PARCHETTI pavimenti: raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41-c, tel. 790497. 27003 CC
ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio transistori televisori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 25799 CC

ANTENNISTI specializzati Capodistria Lubiana nazionali preventivi gratuiti riparazioni televisori. Telefono 763545. 49443 CC
CERCO qualsiasi lavoro domicilio. Tel. 825546. 26959 CC
ELETTRICISTA autorizzato riparazioni valvole automatiche cambio tensione potenza collaudi 811753. 27103 CC
ESPERTA traduzioni tedesco sloveno offresi per lavoro possibilmente a domicilio. Tel. 823312 lunedì. 26868 CC
IDRAULICO autorizzato esegue impianti stufe metano e riscaldamento. Tel. 273230. 49461 CC
IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 49465 CC
MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 27071 CC
PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 26939 CC
PARCHETTI riparazioni, posatura pavimenti legno, plastica, raschiatura, verniciatura. Telefonare n. 38265. 26999 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

PELLE montoni ecc. pulisce tinge con garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 27023 CC
SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine locali materiali eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 27021 CC
SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Tel. 731913. 49521 CC
TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 49485 CC
TRASLOCHI accurati trasporti in genere. Tel. 814319 826202. 26927 CC
TRASLOCHI trasporti sgomberi ogni genere. Servizio accurato, risparmierete. Tel. 773528. 49356 CC
TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci. Tel. 414244. 49299 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ARNOLDO MONDADORI EDITORE cerca per ampliamento propria rete commerciale agente esclusivo di vendita rateale per la provincia di Trieste. L'Azienda garantisce un notevole livello di guadagno anche superiore ai 10 milioni annui e una costante assistenza da parte di funzionari di zona per l'avviamento dell'Agenzia ed il raggiungimento degli obiettivi di vendita assegnati. E' preferibile, ma non indispensabile, la provenienza dal settore. Manoscrivere curriculum o telefonare per appuntamento (041) 986240 signor Gianfranco Zuliani, galleria Giacomuzzi 6, Mestre. 7096 D
A.A.A. ASSUMIAMO 2 giovani ambosesso per lavoro dinamico. Richiedesi impegno, serietà. Assicurasi ottima retribuzione, assistenza sociale, carriera. Cercasi, inoltre, impiegata anche primo impiego. Presentarsi: Scrascia, Pascoli 18. Orario ufficio. 49515 D
A.A.A. COMMESSA pratica calzature cercasi giornata intera o mezza giornata. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 49401 D

A.A.A. SIGNORA-INA vuole impegnare il suo tempo libero in un'attività che le offre l'opportunità di ottimi guadagni? Si rivolga lunedì 10-12 17-19 via Valdirivo 19 City Service. 49358 D
A.A.A. SOCIETA' assume elemento militesente massimo anni 45 titolo studio media superiore; altro media inferiore. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7 III piano stanza 32 domani dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 77372 D
A.A. APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 49467 D
A.A. ARIES cerca falegnami specializzati lavorazione mobili e arredamenti. Telefonare 813338. 26820 D
A.A. GRANDE azienda scopo potenziamento proprio organico necessita personale maschile referenziato media cultura immediatamente disponibile residente Trieste e circondario. Offerta Cassetta 1 C SPI Trieste. (77374 D)
A. COMMESSA apprendista diciottenne conoscenza sloveno cerca Autoaccessori Settefontane 32. Martedì. 27121 D
A. ELEMENTO praticissimo ufficio immobiliare cercasi. Offerte Cassetta 9 C SPI Trieste. (26902 D)
A. IMPIEGATA diplomata esperta efficiente. L. 220.000 mensili offronsi. Tel. 826926. 49459 D
ACCONCIATURE VIDA cerca mezzalavorante pratica mani. Telefono 796998. 27015 D
ACCONCIATURE Elite cerca urgente lavorante anche mezze giornate ottimo trattamento. Presentarsi lunedì via dell'Istria 81, tel. 82447. 26945 D
AD AMBOSESSI residenti Gorizia e provincia liberi anche mezza giornata Società Leader offre lavoro esterno organizzato, immediato ed elevato guadagno. Scrivere patente 55004 F.P. Gorizia. 504 D
A DUE elementi semioccupati o pensionati max 60 anni liberi nelle ore pomeridiane per simpatica attività esattiva - produttiva società per azioni offre possibilità di inserimento con guadagno iniziale di L. 50.000. Telefonare lunedì 26 agosto dalle ore 9 alle 10.30 al n. 36785. 26979 D
AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere Rint, via Euplio 126, Catania. 6592 D
AGENZIA generale primaria compagnia assicurazioni assume impiegata preferibilmente con breve esperienza del ramo età massima 23 anni. Presentarsi lunedì 26 ore 18-19 presso Studio Emmebi via Valdirivo 21. 77452 D
AIUTO commessa cercasi solo mattinata panificio Deste via Torino 30. Tel. 29548. 49501 D
ALBERGO 1.a categoria cerca chef de rang commis sala posto annuo. Tel. 212666. 26913 D
AMBULATORIO medico cerca signorina pomeriggio. Presentarsi lunedì ore 15.30-17.30 Crispi 3 IV. 49355 D
APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cerco urgentemente ottime condizioni. Tel. 764306. 77400 D
APPRENDISTA meccanico e meccanico società con sede a Trieste ricerca per propria officina, retribuzione interessante, alloggio, comodo mensa. Telefonare ore ufficio 772103. 49326 D
APPRENDISTA commessa 15-19 anni cercasi panificio Deste via Torino 30. Tel. 29548. 49501 D
APPRENDISTA parrucchiera ottima paga cercasi salone Rita, galleria Rossoni. 49411 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Egi, campo S. Giacomo 9.
APPRENDISTA radiotecnico assumesi, tel. 764978. 49335 D
APPRENDISTA elettricista cercasi. Presentarsi lunedì mattina officina via Guerrazzi 1, tel. 794153. 27031 D
APPRENDISTE ambosessi cerca ditta medicinali. Presentarsi via San Lazzaro 16. 49314 D
ASSICURAZIONI importante compagnia ricerca agente veramente capace per titolarità agenzia in Monfalcone, interessante portafoglio. Offerte cassetta I-A SPI Gorizia. 501 D
ASSUMIAMO 1 elemento per ciascuna delle seguenti località Trieste Monfalcone Ronchi dei Legionari Muggia e Opicina. Al prescelto in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore età minima 22 anni militesente e referenziato assicuriamo retribuzione adeguata reali e soddisfacenti prospettive di carriera anche direttiva. Scrivere a Cassetta 21 C SPI Trieste. (26979 D)
AUTISTA patente C stabilmente assumesi distribuzione birra. Telefonare 36307. 27077 D
AUTISTA patente E per consegna e montaggio mobili cerca Zinelli e Perizzi. Telefonare al 762861. 77484 D
AUTISTI patente D-E pubblica cercansi. Presentarsi salita Gretta 29. 26991 D
AUTISTI patente C società con sede in Trieste ricerca per proprio cantiere retribuzione interessante alloggio comodo mensa. Telefonare ore ufficio 772103. 49326 D
BARISTA qualificato cercasi. Telefonare 69033 dalle 21 alle 24. 26908 D
CALZATURIFICIO di Varese via Dante 3 cerca commessa mezza giornata solo mattino. 49304 D
CASA spedizioni cerca impiegata pratica ufficio amministrazione contabilità ricalco inquadramento sindacale e retribuzione adeguata. Scrivere Cassetta 14 C SPI Trieste. (49366 D)
CENTRALE negozio abbigliamento femminile cerca apprendiste commesse. Telefonare martedì 64910. 27127 D
CASSIERA giovane volonterosa seria onesta referenziata preferibilmente diplomata ragioniera primo impiego conoscenza sloveno/croato cercasi. Buon trattamento. Presentarsi giornalmente ore 19.30 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 49499 D
CERCANSI apprendiste commesse conoscenza sloveno manifatture Gaggi, via Roma 10. 77482 D
CERCANSI apprendiste per laboratorio modellistico. Telefonare lunedì ore 8.30 al 775650. 77432 D
CERCANSI personale femminile per controllo lavori esterni, rivolgersi Paduina n. 4 I p. dalle 8.30 alle 14. 26810 D
CERCANSI 2 banconieri 1 apprendista 2 interniste bar Copacabana, tel. 61302, riposo domenicale. 26872 D
CERCANSI operaio operaia generici impiegata capacità tenuta libri contabili. Tel. 768172 viale XX Settembre 101 Trieste. 26973 D
CERCANSI 2 impiegate bella presenza anche primo impiego. Cassetta 26 B SPI Trieste. (26887 D)
CERCANSI 2 signorine volonterose 16-18 anni per studio dentistico. Telefonare 768642 lunedì. 26932 D
CERCASI operaio elettrauto esperienza minimo decennale, buona retribuzione. Cassetta 25/C SPI, Trieste. (27017 D)

CERCASI autista pratico consegne città con o senza automezzo per distribuzione bevande patente B-C tel. 761819. 26764 D
CERCASI apprendista parrucchiera salone Lucy via Montfort 1, tel 30231. 49346 D
CERCASI segretaria ottimo trattamento disposta viaggiare. Cassetta 26 B SPI Trieste. (26887 D)
CERCASI banconiere-a o aiuto buon trattamento festività libere bar Cattaruzza, via Milano 2. 26876 D
CERCASI giovane aiuto banconiera bar gelateria Pipolo. Telefonare 795284. 49364 D
CERCASI per pronta assunzione impiegata stenodattilografa conoscenza minimo una lingua estera pratica ufficio trattamento adeguato. Cassetta 10 C SPI Trieste. (4268 D)
CERCASI lavorante parrucchiera urgente. Tel. 750226. 49389 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera ottimo trattamento Telefonare 766225 orario negozio. 49419 D
CERCASI cuoco ottima retribuzione. Tel. 37334. 26895 D
CERCASI lavorante parrucchiera capace, ottima retribuzione. Telef. 816226. 77462 D
CERCASI commesso-a antica salumeria Masè via Gallina 4, telef. 727346. 27039 D
CERCASI aiutocommessa o commessa bella presenza, preferibilmente conoscenza croato sloveno. Fototecnica, via Carducci 25. 27045 D
CERCASI signora-ina pratica frutta verdura, tel. 796890 lunedì. 27049 D
CERCO lavoratori per movimento sacchi. Telefonare 62171 36336 per incontro. 49495 D
CERCO aiuto commessa abbigliamento solo mattine. Referenze. Telefonare 51568 ore negozio, telef. 732375. 77460 D
COMANDANTE, direttore macchina cercasi per imbarco motocisterna 30.000 tonnellate bandiera italiana. Pregasi inviare dettagliato curriculum. Cassetta 49 A SPI 16121 Genova. 7081 D
COMMESSA cercasi conoscenza croato o sloveno. Calzature La Familiare, Molino a Vento 3. 49339 D
COMMESSA pratica e apprendista commessa assume torrefazione Il Caffè Avana per propri negozi. Presentarsi lunedì via Piccardi 19. 77388 D
COMMESSE e apprendiste commesse ramo abbigliamento e mercerie varie cercansi. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Presentarsi giornalmente ore 19.30 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 49499 D
COMMESSE e aiutocommesse cerca pasticceria Colussi, corso Saba 9. 27001 D
COMPAGNIA Navigazione cerca per imbarco motocisterne bandiera italiana: primo, secondo, terzo ufficiale coperta e macchina, allievi ufficiali, radiotelegrafista, elettricista, operaio tornitore. Periodo imbarco 6 mesi, periodo riposo retribuito 3 mesi. Rivolgersi: Tagliaretti, piazza De Marini 3/22, telefono 296988 Genova. 7082 D
DEPOSITO vini cerca operaio referenziato, buon trattamento. Telefonare 793318 lunedì 8-12 14-18. 26949 D
DOMINIQUE via Imbriani 10, telef. 31763 cerca commessa qualificata. 49365 D
FALEGNAMERIA De Mattio - La Porta, via Toti n. 4, Barriera, assume operai falegnami. 26878 D
FALEGNAMI specializzati cercasi arredamenti Vitrani. Tel. 820223. 27079 D
FATTORINO con patente per piccole consegne in città cercasi. Telefonare lunedì ore ufficio al 796061. 26963 D
FATTORINO cercasi per subito, ditta giocattoli. Presentarsi da Pagani, largo Barriera Vecchia 12. 26867 D
GARAGISTA anche anziano cercasi presentarsi mercoledì dalle 19 alle 20 via Duca d'Aosta 2. 77478 D
IMPIEGATA pratica fatturazione esperienza ufficio, stipendio adeguato cercasi. Telefonare 31588. 26910 D
IMPORTANTE Società cerca per propria organizzazione impiegata primo impiego, uomo addetto pulizia e impiegata addetta a magazzino. Offerte particolareggiate. Cassetta 8 C, SPI Trieste. (42 D)
IMPORTANTE Società Navigazione cerca terzi ufficiali coperta-macchina, elettricisti per imbarco motonavi bandiera italiana, servizio linea. Telefonare 040-37616 / 041-89780. 26925 D
IMPORTANTE industria locale cerca impiegate primanotiste e fatturiste. Cassetta 15 C, SPI Trieste. (4269 D)
IMPORTANTE industria locale cerca impiegate contabili e operatrici Audit. Cassetta 15/C SPI Trieste. (4269 D)
IMPORTANTE società editoriale per lancio nuova opera novità assoluta cerca tre venditori per Gorizia e provincia indispensabile automezzo. Scrivere passaporto numero 9386749-P F. P. Monfalcone. 505 D
IMPRESA costruzioni edili cerca carpentieri muratori manovali. Telefonare 764567 lunedì - martedì ore 17.30 - 19.30. 26918 D
INDOSSATRICE o apprendista indossatrice taglia 44 ricerca industria confezioni per presentazione campionario. Areltex, via del Commercio 23, Genova. Telefono n. 010-376633. 7097 D
INSTALLATORE capace cerca ditta Braico. Tel. 734394. 77430 D
I.P.A. specializzata programmatori IBM per centri elettronici. Interessanti possibilità impiego in un campo di sicuro avvenire. Imminente inizio corso in Monfalcone. Posti limitati. Rivolgersi via Giacich 36, Monfalcone, ore 9-12, 16-19.30. 5086 D
LABORATORIO fotografico cerca ragazzo 16-17.enne. Presentarsi martedì mattina Pozzar Valdirivo 31. 27033 D
LA SMOLARS SpA cerca direttore di negozio. Inviare curriculum manoscritto via Mazzini 33, Trieste. 26688 D
LA SMOLARS SpA cerca impiegato di magazzino. Inviare curriculum manoscritto via Mazzini 33, Trieste. 26688 D
LINEA via Carducci 4 cerca commesse esperte abbigliamento. Presentarsi martedì ore 20.15. 49397 D
LAVORANTE parrucchiera capace, almeno sei anni lavoro e apprendista cercansi. Telefono 733321. 27025 D
MANUEL Jeans Market cerca abile commessa, buona paga e ottimo trattamento. Presentarsi via San Lazzaro 15. 49337 D
MEZZALAVORANTE parrucchiera capace manicure cercasi. Presentarsi Salone Adriana, Giuliani n. 29. Ottimo trattamento. 27027 D
MEZZA lavorante parrucchiera cerco, buona paga. Tel. 798711. 49360 D
NECESSITANO subito due elementi Gorizia, liberi cinque pomeriggi settimanali, interessante attività altamente retribuita Scrivere a fermo posta Gorizia, patente auto n. 64967. 142 D
OPERAIA 35-45enne per lavoro al tavolo cercasi. Telefonare 796061 lunedì ore ufficio. 26963 D

AZIENDA DI CREDITO
assumerebbe

n. 4 (quattro) GUARDIE NOTTURNE - DIURNE
da adibire alla vigilanza e custodia di propri stabilimenti.
Requisiti richiesti: età compresa tra i 25 ed i 35 anni, assolta la scuola d'obbligo.
Costituirà titolo preferenziale il precedente impiego in attività similari.

n. 2 (due) OPERAI SPECIALIZZATI in
ELETTROMECCANICA: in grado di eseguire impianti e conduzione di apparecchiature elettriche in alta e bassa tensione.
e/o
IMPIANTISTICA: in grado di eseguire impianti e conduzione di apparecchiature di condizionamento estivo e invernale, con conoscenza di strumentazione elettronica di controllo impianti e di frigheristoria, in possesso di patente conduttori impianti termici giusta Legge 615 (antismog).

Altri requisiti richiesti: età compresa tra 21 e 25 anni, assolta la scuola d'obbligo ed il servizio militare od essere militesente.

Per la selezione dei candidati sarà effettuato un colloquio valutativo integrato — per gli operai specializzati — da una prova pratica.
Gli interessati dovranno dichiarare sotto propria responsabilità di non avere titolo di studio superiore a quello richiesto.

Inviare domande e curriculum a CASELLA POSTALE 431 CENTRO — 34100 TRIESTE — entro il 14 settembre 1974.

Per la vendita di prodotti di alto prestigio, IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE

RICERCA AGENTI ESCLUSIVISTI

per la provincia di:
TRIESTE

Si richiede:
documentata introduzione presso gli alimentaristi
auto propria
cultura medio-superiore

Si offre:
adeguato rimborso spese mensili
interessante provvigione
incentivazioni

Inviare dettagliato curriculum specificando zone interessate a:
CASELLA 239/N SPI 20100 MILANO

A MONFALCONE
Vi occorre l'appartamento? Volete investire i vostri risparmi?

Crediamo di essere in grado di soddisfare ogni vostra richiesta. Avete possibilità di scelta, di prezzo e di grandezza. Tutti gli appartamenti saranno finiti con tecniche avanzate, dando la possibilità al cliente di scegliere materiali e colori per la finitura.
L'AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA è a vostra disposizione in qualunque momento per discutere i vostri problemi, per consigliarvi e darvi in visione tutti i progetti. **RICORDATE** che l'investimento immobiliare **DA' UN REDDITO, E RIMANE L'UNICO SISTEMA** per salvare il denaro dalle svalutazioni.

A RICHIESTA VIENE ASSICURATO IL MUTUO.

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA
VIA XXV APRILE 47 - MONFALCONE - TEL. 74404

OPERAIO di magazzino assume azienda commerciale. Tel. 812273.
PRIMARIA agenzia marittima cerca impiegata corrispondenza et telex buona conoscenza lingua inglese. Cassetta n. 23/C SPI Trieste. (49441 D)
PULITORE con patente auto B cerca impresa Cucarzi, Mazzini 30.
PULITRICI per zona Servola cerca impresa Cucarzi, Mazzini 30.
QUINDICENNE per abbigliamento cerca Tamaro, via Gatteri 29, Telefono 790982. 27107 D
RICERCA signora-ina cui affidare responsabilità direzione governo casa et idonea seguire due ragazzi nelle attività extrascolastiche. Ottimo trattamento economico è richiesta qualificazione esperienza et referenze controllabili. Inviare curriculum a Casella n. 27-C SPI Trieste. 27083 D
SALONE Luciano, via Polonio 5, tel. 741662, cerca apprendista anche primo impiego. 49391 D
SIGNORINA indossatrice anche non esperta per viaggi Tre Venezie possibilità lavoro continuo cercasi. Telefonare lunedì 794043. 49525 D
SOCIETA' ricerca per sede Trieste manovali muratori meccanici autisti falegnami finiti palisti. Offre alloggio mensa ottimo trattamento economico. Telefonare orario ufficio 772103. 27081 D
STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cerca studio legale. Rivolgersi Machiavelli 15 ore ufficio.
SUPERMERCATO alimentari cerca apprendisti e commessi ambisesso. Telefonare 812209. 77476 D
TECNICI diplomati esperti si cercano per sorveglianza e contabilizzazione grosso lavoro edile in zona. Richiesti curriculum e referenze. Cassetta 25 B, SPI Trieste. (49321 D)
TRATTORIA Toscana, via Rismondo 2, cerca donna per cucina. 3 ore serali 26864 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E — Lire 130 per parola

INSEGNANTE pensionata cerca prontamente camera con comodo cucina. Tel. 75119 mattino 8 - 10. 26926 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F — Lire 130 per parola

ACIT affittasi stanza ammobiliata signorile centrale via S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27095 F
AFFITTASI a distinto stanza centralissima ogni comfort. Telefonare mattine 30652. 27065 F
AFFITTASI stanza centrale uso bagno per due distinti amici occupati. Telefonare 37708. 77458 F
AFFITTASI stanza bella 1 - 2 uomini perbene. Tel. 752681. 27013 F
AFFITTASI stanza 1 o 2 persone. Tel. 421788. 26922 F
AFFITTASI stanza 2 letti solo uomini, serietà. Telefonare 729387. 25446 F
STANZETTA mobiliata uso bagno. Telefonare 29266. Giovane distinto affittasi. 49427 F

ISTRUZIONE
G — Lire 150 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. Corsi estivi. 79 G
CERCANSI insegnanti qualificati, costruzioni, topografia e materie commerciali. Cassetta 2 C, SPI Trieste. (26891 G)
DATTILOGRAFIA, corsi estivi accelerati, Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 26891 G
DUINO insegnante piano per lezioni bambini a domicilio cercasi. Telefonare 208157. 49106 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, metodo conservatorio, prezzi miti. Tel. 772548. 26961 G
STENOGRAFIA ripetizioni scolastiche ogni livello presso esperta insegnante, telefono 724093. 27099 G
STUDENTESSA impartisce lezioni francese medie inferiori. Telefonare 771671 ore pasti. 49491 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 150 per parola

SMARRITI patente auto altri documenti personali nome Tedesco Emilio. Pregasi eventuale rinvenitore telefonare 790973 - 755668. Congrua mancia. 49362 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I — Lire 130 per parola

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO pronto per qualsiasi attività commerciale in zona Roiano AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE MAGAZZINO con cella frigorifera e piccolo ufficio AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MAGAZZINO in zona semicentrale mq 250 con passo carraio pronta entrata AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MOBILIATO zona piazza Garibaldi, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, servizi, moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MOBILIATO in via Franca, due stanze da letto, soggiorno, salotto, cucina, servizi, moderni comfort, giardino, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MOBILIATO via Settefontane, saloncino, due stanze da letto, cucina, servizi, moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MOBILIATO zona Rozzol, saloncino, due stanze da letto, cucina, servizi, moderni comforts, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. VIA CANOVA in casa recente, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, moderni comfort AFFITTASI 110.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. APPARTAMENTO BELLISSIMO primo ingresso, zona verde, in strada di Basovizza, vista su tutta la città, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, posto macchina, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 26985 I
A.A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni, tre stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi prontamente. Adatto anche ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6 Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 26985/1 I
A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone, tre stanze, cucina, due bagni, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 26985/2 I
A.A.A. APPARTAMENTO zona Fabio Severo, salone, stanza, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 26985/3 I
ACIT 2 stanze stanzetta centrale affittasi via S. Lazzaro 3, tel. 68810 27095 I
AFFITTASI centro ammobiliato indipendente due stanze, anche brevi periodi. Telefonare 35947 lunedì. 49330 I
AFFITTASI magazzino via Morpurgo 17/1. Tel. 821244 (B. S. Sergio). 26928 I
AFFITTASI soffitta stanza cucina disobbligate doccia riscaldamento, rimessa nuovo. Telefonare 33130. 26781 I

AFFITTASI studenti tre camere servizi, giardino, paraggi università. Telefonare 767901. 2704 I
AFFITTASI appartamenti da riparare stanza cucina WC comune zona Vidali. Telef. 64953 lunedì 17-19. 27117 I
AFFITTASI magazzino via Caccia mq 70 affitto 70.000. Telefono 64953 lunedì 17-19. 27117 I
AFFITTASI appartamento soffitta (villa) rimesso nuovo tutti comfort, vista mare. ININTERMEDIARI. Vicolo San Fortunato 2, tel. 413263. 26943 I
AFFITTO appartamenti centrali diverse grandezze 100.000 150.000 OPICINA 180.000. Tel. 38765 lunedì. 27069 I
APPARTAMENTI belli, luminosi, 2 stanze, soggiorno, Piccardi, Montebello, S. Andrea 90.000 - 110.000 affittansi. Telefonare 767993. 26914 I
APPARTAMENTO Grado Pineta 4 posti letto affittasi settembre. Telefonare 040-421236 pomeriggi. 49282 I
APPARTAMENTO zona Roiano stanza cucina wc in comune affittasi. VESTA, Gallina 4. 49447 I
APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno riscaldamento affittasi. Tel. 70150 - 764107 mattino. 26977 I
BOX affitto con acqua e luce cercasi paraggi S. Luigi, tel. 731618 ore 13.30-15. 49518 I
CEDO affitto camera cucina ripostiglio prelevando mobili. Indirizzo SPI. 26955 I
GINNASTICA attico panoramico tutti comfort 2 stanze soggiorno-cucinino servizi prontingresso. Organizzazione Immob. Italia, piazza Ponterosso 3, tel. 38102. 78 I
LORENZA affitta zona centrale appartamento uso abitazione o ufficio, 2 stanze, cucina, bagno, tutti comforts. Telefono 734257. 26916 I
RINNOVATO zona Politeama, tristanze bagno terrazza riscaldamento autonomo affittasi, inintermediari. Telefonare 414803 feriali pomeriggio. 26870 I
SOFFITTA mobiliata accogliente affittasi tre scapoli, telefonare 422258 dopo 20.30. 77480 I
SOFFITTA stanza cucina doccia riscaldamento 4.o piano a nuovo a spiovere affittasi. Telefonare 33130.
TRE camere cucina ammobiliato centralissimo affittasi, massimi comforts. Telefonare 793090. 27067 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L — Lire 130 per parola

APPARTAMENTO soggiorno, cucina, due stanze letto cercasi affitto qualsiasi posizione, anche libero subito da referenziato. Telefonare 36785 orario d'ufficio. 26979 L
APPARTAMENTO, stanza, in zona universitaria cerca affitto studente. Telefonare 750887 (10-13.30, 16.30-22). 27007 L
CERCASI villa con giardino in affitto: Possibilmente Opicina ottime garanzie. Telefono 38089 orario negozio. 27057 L
CERCASI stanza, bagno, cucina, riscaldamento, anche periferia. Tel. 38786. 26997 L

Continua in 12.a pagina

Sarebbe un errore...

Sarebbe un errore pensare che la stagione è ormai troppo avanzata per acquistare un condizionatore d'aria.
In primo luogo... fa ancora caldo, e caldo farà ancora. In secondo luogo, oggi esistono condizionatori d'aria a ciclo «invertibile», che d'estate raffreddano e d'inverno riscaldano. Terzo, in questo periodo l'UNIVERSALTECNICA è in grado di praticare sui condizionatori d'aria prezzi vecchi, 1973: e di concedere dilazioni di pagamento che vi faranno pagare il vostro acquisto nel 1975... Quarto... se è vero che l'estate non durerà ancora molti mesi, è anche vero che un condizionatore d'aria dura molti anni: per cui un acquisto fatto ora, mentre fa caldo e mentre i prezzi UNIVERSALTECNICA sono così convenienti, sarà certamente un acquisto ben fatto. Interpellate subito la

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18 - Via Zudecche, 1 - Piazza Goldoni, 1

VENDESI
IN VIA DELLA GINNASTICA
COMPLESSO EDILIZIO

COMPRENDENTE TRE STABILI
TERRENO m 23 x m 60
PROGETTO PLANIVOLUMETRICO DELLE POSSIBILITA' EDIFICATORIE

RIVOLGERSI:
AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI
PIAZZA SAN GIOVANNI 6 - TRIESTE
Telef 755885 e 755085

CRONACHE SPORTIVE

ANCORA UN PO' DI AZZURRO SUI CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO A VIENNA

DI BIASI «ORO» DALLA PIATTAFORMA LA CALLIGARIS SECONDA NEGLI 800

Klaus (imbattibile) è al secondo alloro - Troppo forte per la padovana la possente tedesca orientale Doerr
Tre primati mondiali: 4x100 misti femm. (Germania Est), 100 dorso femm. (Richter), 200 misti masch. (Wilkie)
Nuovo record italiano di Marugo nei 200 misti - Ai magiari il titolo della pallanuoto: pareggio fra Italia e Spagna

Vienna, 24

Un'altra medaglia d'oro e una d'argento sono venute oggi ad aggiungersi alla collezione di trofei conquistati dalla compagine azzurra ai campionati europei di sport acquatici. La vittoria più bella della serata è stata quella ottenuta da Klaus Di Biasi, che ha fatto il bis oggi conquistando il titolo di campione europeo dei tuffi dalla piattaforma dei 10 metri, dopo la medaglia d'oro conquistata lunedì scorso dal trampolino dei tre metri.

L'ormai famoso «Angelo biondo» ha riconfermato ancora una volta di essere il migliore, vincendo dopo essere stato in netto vantaggio per tutta la giornata sui suoi più temibili concorrenti, nella classifica della gara. La vittoria di Di Biasi, campione del mondo e campione olimpionico in carica, era apparsa scontata fin dalle prove di stamane, quando il ventisettenne azzurro era già in vantaggio di oltre 20 punti sul suo più temibile rivale, il tedesco dell'Est Falk Hoffmann, classificatosi secondo.

Alla fine della gara, i punti di Di Biasi erano 562,83, contro i 557,28 del tedesco, e i 522,52 del sovietico Alexander Gendrickson, medaglia di bronzo. Un po' di batticuore nella serie finale di tuffi sembra avere appannato proprio nel momento cruciale la grande classe di Di Biasi, mentre Hoffmann è riuscito in questa fase a ridurre il suo svantaggio a soli nove centesimi di punto.

Ma il vero campione si impone sempre nei momenti decisivi, e l'azzurro è riuscito a dominare superbamente l'emozione, nell'ultimo tuffo, giocando il tutto per tutto. Ha eseguito un difficilissimo salto alla perfezione, ottenendo 67,08 punti, mentre Hoffmann se ne vedeva assegnare solo 61,62 e l'ultima parola è stata quella del bolzanino.

L'altra medaglia odierna per i colori azzurri è stata quella d'argento conquistata da Novella Calligaris, che nella finale della specialità a lei più congeniale, gli 800 metri stile libero, non è riuscita ad andare oltre il secondo posto: la fortissima tedesca dell'Est Cornelia Doerr si è impadronita con grande autorità del titolo europeo, fissando il nuovo primato europeo con il tempo di 8'52"45.

La popolare Novella, come si ricorderà, è la campionessa del mondo in carica di questa specialità, dopo avere vinto l'anno scorso la medaglia d'oro ai mondiali di Belgrado. In quell'occasione, l'azzurra stabilì anche il primato del mondo in 8'52"97. Ma il suo primato le è stato prima declassato a primato europeo, essendo stato battuto lo scorso dicembre dalla giovanissima australiana Jenny Turrall: E oggi anche questa trincea è caduta, sotto l'attacco irresistibile della Doerr, e Novella si deve ormai accontentare di essere la primatista italiana.

In campo maschile, ha entusiasmato l'impresa del britannico David Wilkie, che ha superato se stesso battendo per due volte il primato del mondo dei 200 metri individuali quattro stili, vincendo una entusiasmante finale. A metà corsa Wilkie sembrava relegato in una posizione irrimediabilmente compromessa, in fondo al gruppo dei concorrenti, ma poi si è ripreso in modo fantastico, piazzando il suo finale irresistibilmente vincente, e stabilendo per la seconda volta il suo primato mondiale della specialità, in 2'06"32.

Un'altra finale entusiasmante è stata quella dei 100 metri stile libero maschili, dove il tedesco occidentale Peter Nocke si è aggiudicato la medaglia d'oro per un'inezia di vantaggio. I cronisti gli hanno assegnato il tempo di 52"18, un solo centesimo di secondo in meno del tempo del secondo arrivato, il sovietico Vladimir Bure. In questa finale, i primi cinque si sono piazzati nello spazio di 53 centesimi di secondo. Ottimo il quinto posto del nostro Pangaro.

In campo femminile, le gare non sono risultate quasi mai emozionanti, e tutto per colpa delle solite tedesche dell'Est, troppo superiori alle altre concorrenti.

Fra gli altri primati mondiali conquistati oggi, le fortissime prussiane si sono permesse il lusso di conquistarne due in una sola gara: la staffetta 4x100 quattro stili. Nella prima frazione Ulrike Richter ha stabilito il miglior tempo mondiale nei 100 dorso, in 1'03"08, battendo di quasi mezzo secondo il primato da lei stessa stabilito ieri, nella finale dei 100 dorso femminili. Poi le altre tre componenti del quartetto hanno fatto il resto, guidate dall'irresistibile Kornelia Ender, e hanno abbassato di oltre tre secondi il primato mondiale già appartenente alla loro nazionale, infliggendo un distacco di mezza vasca a tutte le altre.

Virtualmente assegnata, inoltre, è ormai la medaglia d'oro del torneo di pallanuoto: se l'è matematicamente assicurata l'Ungheria, battendo oggi per 7-5 (1-0, 2-1, 2-2, 2-2) l'Unione Sovietica in una partita di fondamentale importanza. L'Italia, dal canto suo, ha pareggiato faticosamente (3-3) con gli iberici.

4x100 femminili: 1) Germania orientale (Ulrike Richter 1'03"08 - record del mondo 100 dorso - Renate Vogel, Rosemarie Other, Cornelia Ender) 4'13"78 (record del mondo); 2) Germania occidentale (Angelika Griesser, Cheistel Justen, Beate Jash, Jutta Weber) 4'23"50; 3) Svezia (Gunilla Lunddberg, Jeanette Pettersson, Gunilla Andersson, Diana Olsson) in 4'23"90.

200 misti maschili: 1) David Wilkie (GB) 2'06"32 (record del mondo); 2) Chriutian Lietzmann (Germ. or.) 2'07"61; 3) Andras Hargitay (Ung.) 2'09"08.

800 stile libero femminili: 1) Cornelia Doerr (Germ. or.) 8'52"45 (record europeo); 2) Novella Calligaris (Italia) 8'57"93; 3) Gudrun Egner (Germ. or.) 8'59"79; 4) Jose Damen (Ol.) 9'00"99; 5) Liudmilla Rutaova (URSS) 9'11"93; 6) Carine Verbauen (Bel.) 9'13"51.

100 stile libero maschile: 1) Peter Noce (Germ. occ.) 52"18; 2) Vladimir Bure (URSS) 52"19; 3) Laus Steinbach (Germ. occ.) 52"31; 4) Michel Rousseau (Fra.) 52"46; 5) Roberto Pangaro (Italia) 52"71; 6) Roger Pytlel (Germ. or.) 52"86.

Classifica tuffi dalla piattaforma maschile: 1) Klaus Dibiasi (Italia) punti 562,83; 2) Fal Hoffmann (Germ. or.) 558,28; 3) Alexander Gendrison (URSS) 505,83; 5) Frank Taubert (Germ. or.) 488,85; 6) Claudio De Miro (Italia) 482,10; 7) Dieter Plewka (Germ. occ.) 431,79; 8) Frank Duffley (GB) 429,42.

Oggi alla TV

Una demenza ricca di sport alla televisione.

NUOTO — Due collegamenti con Vienna per gli europei di nuoto e pallanuoto sono in programma nel pomeriggio sul secondo canale. Il primo collegamento avrà inizio alle 15 e si concluderà alle 16. Nel secondo collegamento, dalle 16.55 alle 18.10, verranno trasmesse alcune fasi dell'incontro di pallanuoto Italia-URSS.

AUTOMOBILISMO — Il secondo programma manderà in onda dalle 16.30 alle 16.55 e dalle 19.30 alle 20.15 la prima e la seconda manche del G.P. di Enna.

ATLETICA LEGGERA — Dalle 18.45 alle 19.30 verranno teletrasmesse sul secondo programma alcune fasi del meeting che si svolge a Formia.

CICLISMO — Tre collegamenti in diretta, via satellite, sono previsti con Montreal per il campionato mondiale professionisti su strada. Questi gli appuntamenti per gli appassionati di ciclismo: dalle 16 alle 16.30 e dalle 18.10 alle 18.45 sul programma nazionale; dalle ore 21.40 circa alle 23 sul programma nazionale nella Domenica Sportiva.

● AUTO. La Ferrari ha iscritto ufficialmente le vetture di Regazzoni e Lauda al Gran Premio d'Italia, tredicesima prova del campionato mondiale di F. 1, che si disputerà a Monza domenica 8 settembre.

GUASTATO DALLA PIOGGIA IL MEETING DI ATLETICA

AZZURRI A FORMIA: E CHI LI HA VISTI?

Formia, 24

Fra gli ospiti attesi del meeting di Formia, se ne è intrufolato di prepotenza uno niente affatto gradito: il maltempo. Un'ora prima che si iniziasse la riunione, un'autentica alluvione si è rovesciata sulla cittadina del litorale laziale, facendo temere per lo svolgimento della riunione. Gli organizzatori non se la sono sentita di rinviare tutto a domani; hanno aspettato mezz'ora e poi hanno cominciato.

L'inzuppato pomeriggio non è andato interamente perduto grazie all'impegno di alcuni personaggi: l'inglese David Jenkins che ha corso i 400 in 45"3, il neozelandese John Walker che ha vinto i 1500 in 3'40"3, la polacca Stevins Ache che ha dominato la finale dei 100 in 11"3, l'australiano Rod Dickson che ha sprintato nei 5 mila contrastato fino all'ultimo dal polacco Malinoski.

E gli italiani? Oggi più che di quelli in gara si deve parlare soprattutto degli assenti o di quelli rimasti ai bordi della pista. Come si sapeva, Paola Pigni non è arrivata e, visto come stanno andando le cose, non ha poi sbagliato a rimanere nella quiete di Asiago. Pietro Mennea era ed è rimasto sul prato, ben coperto, senza partecipare alle batterie dei 100 metri, confermando di avere mal di schiena e di non voler rischiare nell'approssimarsi degli europei. Renato Dionisi non ha invece saltato perché la gara, causa la pioggia, è stata rinviata a domani: pare però che le condizioni dei suoi tendini siano soddisfacenti. Sia per Mennea sia per Dionisi la verifica è comunque rinviata a domani: il pugliese correrà i 200 e parteciperà alla staffetta. Particolarmente attesa la seconda gara in quanto è accertato che fra i componenti del quartetto italiano non corre buon sangue.

Bisogna parlare anche di Marcello Fiasconaro la cui gara, cioè gli 800, è rimasta in programma per domani. Banner, l'allenatore — padre putativo dell'atleta italiano — ha confermato che il suo allievo è effettivamente in ripresa. Ieri, in allenamento, gli ha cronometrato alcune prove sui 600 metri con esito molto promettente e pensa, perciò, che domani, soprattutto con la collaborazione dello statunitense Winzenried, possa scendere a 1'46".

Fernandez conserva il titolo

Viareggio, 24

Il pugile spagnolo Pedro Federico Fernandez ha conservato il titolo europeo dei superleggeri battendo lo sfidante italiano Piero Cerù per intervento medico al primo minuto della seconda ripresa.

BASEBALL SERIE «A»

Cumini: vittoria Buzzin: sconfitta

Nella serie A di baseball il Cuminicucine ha sofferto ma ha colto un importante successo a spese del Cercosti. La vittoria è maturata solamente all'ultimo inning quando i ronchesi, in svantaggio per 1-2, sono riusciti a realizzare due punti.

Il Buzzinlettini non ce l'ha fatta invece a centrare l'obiettivo della seconda vittoria: il nove di Deliae è stato infatti sconfitto di misura (6-5) dall'Edipem. La cronaca dei due incontri, per esigenze di spazio, è rimandata all'edizione di domani.

SERIE B

Kal Modena - Lib. Trieste 16-5

Libertas	2, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 1, 2.	= 5
Modena	5, 0, 5; 0, 0, 5; 0, 1, r.	= 16

KAL MODENA: Franceschi, Bignardi, Mastrello, Bastia, Manello, Moschin, Brevigliori, Mastroemi, Perselli. LIBERTAS: Riccobon, De Conti, Vascotto, Stante, Persi B., Marussich M., Persi G., Marussich L., Gregorat. NOTE: Il Kal Modena ha battuto 15 «valide» commettendo 8 errori; 10 «valide» e 1 errore per la Libertas.

Domina la Triestina agli «estivi» di nuoto

Pioggia di record nella prima giornata dei campionati regionali estivi di nuoto. Nella piscina Bianchi, nella seconda eliminatoria dei campionati nel corso delle dodici gare programmate, sono stati realizzati ben otto nuovi primati di cui sette per merito degli atleti della Triestina Nuoto. L'ottavo è stato ottenuto da Dario Edera della società rossonera che ha conquistato il nuovo record regionale juniores nei cento metri rana (1'15"1).

Da parte alabardata i primati, tutti di rilievo, sono giunti grazie all'ottima forma di Maurizia Lenardon, prima nei duecento rana (2'54"7), di Giulia Pettener nei duecento dorso (2'33"7), di Paola Barale nei quattrocento metri stile libero (4'48"1), di Laura Sterni nei cento metri stile libero (1'03"2) e delle componenti la staffetta quattro per cento mista affermatesi col tempo di 4'58"6.

Nel settore maschile gli acuti regionali sono stati emessi da Dario Edera e da Fabio Bastiani, l'esordiente che continua a migliorare a ogni uscita. Suoi nuovi primati quelli del cento metri dorso (1'07"7) e 266 stili (3'27"2). Complessivamente, la prima giornata dei campionati sia per le vittorie ottenute, ben undici, sia per i nuovi primati stabiliti si è rivelata particolarmente favorevole ai colori alabardati.

OGGI POMERIGGIO (INIZIO ORE 18) IL «IV TROFEO RAUBER»

ATLETICA «DI SERIE A» AL GREZAR

Atletica di lusso oggi allo stadio «Grezar» dove alle 18.15 comincerà il «IV Trofeo Rauber», manifestazione organizzata dal CUS Trieste per ricordare e onorare la memoria del compianto giavellottista Vladimiro Rauber. La riunione si annuncia quanto mai spettacolare ed avvincente per la numerosa e qualitativa partecipazione di atleti stranieri e italiani. Molte sono infatti le rappresentative straniere che hanno aderito all'interessante Trofeo che andrà alla squadra qualificata mentre un premio speciale della famiglia Rauber sarà assegnato al vincitore della gara del lancio del giavellotto. Ben cinque le società austriache che parteciperanno alla manifestazione: si tratta dei sodalizi di Klagenfurt, Feldkirchen, Vienna, Graz e Innsbruck mentre gli jugoslavi saranno presenti con le formazioni della Dinamo Zagabria, Karlovac, Pola, Capodistria ma non è escluso che a queste si aggiunga anche l'Olimpija di Lubiana.

Tra le formazioni italiane la Coin di Mestre, il Cus Venezia e l'Atletica Schio mentre saranno anche presenti tutte le squadre locali e regionali fatta eccezione per la Libertas Udine che parteciperà solamente con parte degli atleti. Come si vede si tratta di una partecipazione nutritissima che garantirà oltretutto uno spettacolo tecnico di prim'ordine considerato il valore di numerosi atleti. Tanto per fare degli esempi nei 100 tutti gli iscritti sono al limite dei 10"7 ma fa spicco il 10"3 di Kiczco Wladyslaw, nazionale polacco, e il 10"4 di Regner Georg, primatista austriaco. Sarà veramente entusiasmante la prova dei 400 piani dove i concorrenti sono di un livello europeo (lo jugoslavo Ivicar Ivica vanta un 47"').

Assai attese anche le gare dei 1500 dove il polacco Witkowski ha un significativo 3'41"1, quella del peso dove Bruno Zecchi (giorni fa il portacolori del CUS ha scagliato l'attrezzo a metri 16,10 avvicinando il limite... ultradecennale di Buffon) sarà di fronte al campione jugoslavo Ivancic Ivan il quale ha un record di 19,70, e quella del giavellotto, dove grazie ai sacrifici degli organizzatori gli atleti si troveranno finalmente una pedana in tartan. Anche in questa specialità ci sarà aspra lotta poiché tutti i concorrenti sono in possesso del lancio sui 75 metri. Infine sarà particolarmente seguito il salto in lungo dove Giorgio Belladonna potrebbe superare il muro dei 7,50.

Per questa eccezionale manifestazione il CUS ha deciso di praticare il prezzo d'ingresso di lire 500 (ridotti, ragazzi e tesserati FIDAL lire 200) che dovrebbe far convogliare allo stadio Grezar un pubblico notevole dato lo spettacolo di assoluta qualità. Il ritrovo dei concorrenti e delle giurie è fissato per le ore 18; questi gli orari d'inizio delle varie gare: 18.15: lancio del martello; 18.45: 110 ostacoli e alto; 19: 1500 e giavellotto; 19.30: 100; 19.50: 3000 siepi e lungo; 20.10: 400 e peso; 20.30: 5000; 20.50: 4x100.

OGGI EPILOGO DEI MONDIALI CON LA PROVA PIU' PRESTIGIOSA SU STRADA

I «PROF» ITALIANI A MONTREAL DECISI A VENDICARE GIMONDI

La presenza dell'iridato uscente sarà decisa all'ultimo - Merckx uomo da battere

Montreal, 24

Siamo ormai al tanto atteso epilogo dei campionati mondiali di ciclismo. Domani, con la prova individuale su strada riservata ai corridori professionisti, si concluderanno questi mondiali, che sinora si sono rilevati molto avari di risultati per i colori azzurri. Il ciclismo italiano, giunge alla gara principe senza che siano stati sciolti i dubbi sulle effettive condizioni fisiche e quindi sulle reali possibilità del campione del mondo Felice Gimondi. Tant'è che la sua presenza è rinviata proprio fino all'ultimo.

Riusciranno i ciclisti azzurri a ripetere l'impresa dell'anno scorso confermandosi i più forti nella specialità? L'interrogativo che tanto preme agli sportivi italiani tutti è destinato a rimanere tale sino alla conclusione della gara. Comunque, anche se Gimondi domani sarà allineato ai nastri di partenza, non sarà certamente in condizioni di forma tali quali l'arduo impegno richiede: durante la settimana il campione del mondo in carica ha avuto modo di allenarsi solo a tratti e ha accusato sempre dolori durante gli sforzi più violenti.

Il pronostico rimane molto incerto. Fra i candidati all'alloro mondiale ovviamente figura in prima fila Eddy Merckx. L'asso belga è reduce da una stagione ricca di soddisfazioni (basti ricordare che ha vinto il suo quinto Tour, il che gli ha permesso di eguagliare in numero di vincite, il record del non dimenticato campione francese Jacques Anquetil, e potrebbe fare il tris nella specialità che lo ha visto campione del mondo nel 1971 e nel 1973, quando si impose proprio davanti a Gimondi.

Sarebbe ingeneroso comunque per tutti gli altri bravi e valenti corridori che partecipano alla gara se non riconoscessimo che in un campionato così fatto la corsa è aperta a ogni risultato, anche ai più sorprendenti. A nostro parere gli avversari più pericolosi, oltre ai vari Bitossi e compagni, Merckx se li troverà proprio in seno alla sua squadra. Patrick Sercu a esempio, che qui in Canada gode di una discreta fama per aver partecipato ad alcune competizioni a resistenza, ha disputato un buon Tour di Francia. Il corridore belga è essenzialmente un pistard, ma anche su strada (come abbiamo avuto modo di osservare citando il Tour) si difende molto bene.

Ovviamente anche gli altri compagni di Merckx, tanto per citare qualcuno facciamo i nomi di Van Impe e Van Springel, sono in possesso di qualità che non staremo a enumerare in questa sede, e anche per loro il pronostico è tutt'altro che chiuso. Senza voler nulla togliere agli altri corridori, anche per considerazioni di spazio, ci limiteremo a includere nel novero dei potenziali vincitori anche gli spagnoli Ocana, Lopez Carril, Aja, il portoghese Agostinho e il danese Martensen.

A UN POLACCO L'IRIDE DEI PURI

Montreal, 24

Il polacco Janusz Kowalski ha vinto il campionato mondiale di ciclismo dilettanti individuale su strada. Ha battuto in volata un gruppetto di una ventina di corridori fra cui l'italiano Algeri che si è piazzato al decimo posto. La prova dell'azzurro è stata comunque più che valida nel complesso della gara mondiale. Molto attivo e meritevole anche l'altro italiano Mirri, giunto a ridosso del gruppetto battuto in volata dal polacco neo-campione. Al secondo posto si è piazzato un altro corridore della Polonia, e precisamente Szurkowski, mentre la medaglia di bronzo è stata conquistata dallo svizzero Kuhn.

La francese Genevieve Gamblllon ha conquistato il titolo mondiale femminile di ciclismo su strada percorrendo 60 chilometri in ore una 47'36". La sovietica Biala Tsaume si è classificata seconda seguita dalla olandese Keetie Van Oostenhage, dalla belga Mariette Laenen e dalla inglese Beryl Burton.

PARLIAMO di...

¡Coppa Davis e politica. E' di ieri la notizia che spetta alla Farnesina decidere se Panatta e C. possano o no giocare in Sud-Africa la finale interzona (semifinale in assoluto) della massima competizione tennistica. Che i dirigenti della federazione italiana tennis avrebbero cercato in tutti i modi di far disputare la gara in un campo neutro, ma non per motivi politici come ora si vuol far credere ma solo per cause tecniche, lo si era saputo fin dall'incontro di Mestre, dove l'Italia battendo la Romania si era appunto qualificata.

Le cause tecniche erano e sono molto semplici: andare a giocare in Sud-Africa vuol dire competere su campi in cemento e ad un'altitudine di duemila metri (a Johannesburg). Giocare sul cemento è molto più impegnativo che sui normali campi in terra rossa o addirittura in erba, per la velocità che la palla prende dopo il rimbalzo e per la difficoltà del tennista nel rincorrere la palla stessa in quanto gli manca la possibilità delle scivolate. Giocare poi a duemila metri è molto più faticoso che al livello del mare. I nostri tennisti, stilisticamente perfetti, non sono però dotati di grandi mezzi atletici, sono fragili fisicamente e spesso anche psicologicamente.

Queste considerazioni fatte dai responsabili della Fit che ora cercano qualsiasi pretesto per spostare l'incontro in territorio europeo. Molti altri paesi, fra i quali anche Russia e India (la vincente sarà l'altra finalista) hanno già detto di non voler incontrare il Sud-Africa a causa della politica razziale di quel governo: una decisione politica che nulla ha a che fare con lo sport...

L'Italia questo non lo poteva dire prima perché fu una di quelle nazioni che votarono a favore dell'ammissione del Sud-Africa alla Coppa Davis; non lo può dire ora perché almeno un po' di coerenza bisogna pur avere. E allora la Fit ha tirato per le lunghe e si è riservata di fare le sue osservazioni finché è riuscita a convincere i responsabili sudafricani a lasciare l'ultima parola al nostro ministro degli esteri, vero e proprio «Salomone» nella vicenda dell'insalatiera d'argento.

Meno male che gli Stati Uniti non fanno parte del gruppo dei paesi semifinalisti: altrimenti bisognava scomodare Kissinger per la scelta del campo. E poi i nostri tanto sofistici dirigenti fanno altrettante storie anche per far gareggiare il sudafricano Marcello Fiasconaro in azzurro, o lo stesso Fiasconaro ha in tasca il permesso scritto e firmato di pugno dal ministro Moro?

G. N.

PERDONO MA NON SFIGURANO GLI ALABARDATI A MONFALCONE

L'Udinese è più squadra

Udinese-Triestina 3-1 (2-1)

MARCATORI: nel p.t. al 15' e al 37' Peressin, al 44' autorete Flaborea; nel s.t. al 19' Peressin. UDINESE: Zanier; Sgrazzutti, Bonora (Battoia dal 23' del s.t.); D'Alessi, Groppi, Stella; Stevan, Burlando, Peressin (Trevisan dal 38' del s.t.), Flaborea, Girelli, Marcatti, Beltrame. TRIESTINA: Grigollo; Riva (Massaccesi dal 1' del s.t.), Lucchetta; Berti, De Luca, Albicocco, Codarin, Veneri, Dri, Tosetto (dal 25' del s.t. Bigaran), Oggian, Miau, Tamellin, Zanini. ARBITRO: Magni di Bergamo. NOTE: terreno in ottime condizioni. Spettatori quasi 3 mila. Angoli 10 a 8 per l'Udinese (5 a 1 nel p.t.).

Monfalcone, 24

Quasi tremila i tifosi (tantissimi quelli giunti da Udine, molti quelli arrivati da Trieste) sulle scalee del campo di via Cosulich (il vecchio «Moretti» non è dotato d'impianto d'illuminazione) che non hanno voluto perdersi uno dei due derby della nuova stagione. Sugli spalti il solito clima un po' infuocato di ogni incontro di campanile (i supporters più accesi non vanno mai per il sottile sì giochi per la Coppa o per il campionato); non così sul campo dove le due compagini hanno dato vita a una contesa cavalleresca.

Il trentanovesimo derby è andato all'Udinese, che sul campo si è dimostrata indubbiamente più squadra. L'undici di Manente gioca ricalcando in pratica lo schema dello scorso anno: due terzini che a turno si producono in efficaci sgroppate; un centrocampo ben presidiato e due punte che a seconda delle circostanze diventano tre o anche una sola. Non è che tutto funzioni ancora a meraviglia, sia chiaro. Qualche cosa deve essere ancora ritoccato soprattutto a centrocampo dove l'intesa fra Burlando e D'Alessi non è ancora delle migliori (mancava Politti, non dimentichiamolo).

E' l'attacco il reparto che ha fatto vedere le cose migliori. Girelli e Peressin, soprattutto in contropiede, costituiscono una coppia pericolosissima che imposta il gioco tutto sulla velocità. Qualche difficoltà invece è emersa quando la squadra attacca in massa; non trovando lo spazio libero le due punte faticano a concludere.

La Triestina. Qualche progresso, rispetto all'incontro di domenica scorsa contro la Roma, lo si è notato soprattutto nella tenuta. La squadra, intesa come complesso armonico che riesce a sviluppare un proprio gioco e imporlo all'avversario, non esiste ancora e non potrebbe essere diversamente considerato che l'undici è stato rinnovato per diversi undicesimi. Manca soprattutto l'intesa, la meccanica negli scambi, l'abitudine a svolgere uno schema; difetti, questi, che solo il tempo potrà cancellare. La squadra di Tagliavini ha pasticciato un po' in difesa (l'intesa fra Albicocco e De Luca non esiste ancora, Riva non è quello dello scorso anno e Grigolla difetta nella presa) dove molti palloni vengono troppo spesso regalati agli avversari. A centrocampo l'azione nasce abbastanza bene ma si arena spessissimo al limite dell'area avversaria anche perché invece di allargare il gioco tutti stringono al centro.

Claudio Nordio

● CALCIO. Nereo Rocco non sarà ancora presidente dell'Associazione nazionale allenatori: il consiglio, preso atto delle dimissioni di Bernardini, ha nominato infatti presidente pro tempore Luigi Del Grosso. Per la nomina definitiva tutto rimandato, quindi.

OTTIMO PRIMO TEMPO DEI BIANCOCELESTI E GOL DI MOMESSO

Ponziana sconfitto ma in gamba

Belluno-Ponziana 2-1 (0-1)

MARCATORI: nel p.t. al 22' Momesso; nella ripresa al 38' Nicoletto, al 44' Follador. PONZIANA: Magris (Zadel); Cattonar (Covacich, F. Gerin), Cirello; G. Gerin, Del Piccolo, Ravalico; Dalle Crode, Vidonis, Momesso, Trentin, Jannuzzi. BELLUNO: Zamparo (Bubacco); Cecco, Grion (Bianchin); Casagrande, Capeleto, Dal Bianco; Dalla Bella (Follador), Tamborini, Inferrera, Gallio, Nicoletto. ARBITRO: Salvo di Mestre. NOTE: bella serata mitigata da leggero vento; terreno in ottime condizioni. Leggero infortunio a Grion, uscito al 22' del primo tempo; Covacich entrato nella ripresa abbandonava il campo dopo 10 minuti per un leggero malore. Calci d'angolo 8-2 in favore del Belluno (4-1 nel primo tempo). Spettatori un migliaio circa.

Nella «scala» della preparazione del Ponziana il Belluno rappresentava il «gradino» più alto; ebbene la compagine biancoceleste l'ha superato molto bene, a prescindere dal risultato negativo che è giunto immeritatamente e negli ultimi minuti di gioco quando la squadra di Russo è rimasta un tantino frastornata. Assai bravo, comunque, questo Ponziana, specialmente nel primo tempo, e da notare che gli avversari rispondevano al nome dei vari Tamborini (qualche anno fa in serie A e B), Inferrera, Grion, tutta gente esperta e che è decisa a dare del filo da torcere a molti nel prossimo campionato di serie C, dove sembra voglia recitare un ruolo di primo piano. I veneti, infatti, hanno acquistato parecchi giovani come Dal Bianco e Nicoletto che a fianco dei necessari «vecchiacci» dovrebbero portare il Belluno nelle alte sfere della terza serie calcistica.

Considerato il valore dell'avversario, dunque, si può tranquillamente affermare che il Ponziana ha offerto una prova gagliarda, ha giocato brillantemente costruendo un sacco di azioni, ha cercato i collegamenti ma ha offerto uno spettacolo piacevole con numerose azioni da rete non trasformate per un'inezia. E' andato anche per primo in vantaggio il Ponziana al 22' dopo aver sfiorato diverse volte il gol con Trentin (lancio di Cirello al 6') e due volte con Jannuzzi (14' e 21' su passaggio di Dalle Crode e Jannuzzi): Momesso ha ricevuto una palla d'oro da Jannuzzi e da pochi passi ha scagliato violentemente in saccando. A proposito di Trentin (per far posto al quale è stato sacrificato Lenardon) c'è da sottolineare l'ottima prova fornita dall'ex padovano il quale alla sua prima uscita è riuscito a dilagare con i propri compagni, a impostare, non disdegnando qualche affondo in zona-gol oppure l'aiuto ai compagni della difesa.

Con un pedalatore inarrestabile come Trentin e con un eccellente Ravalico nel ruolo di laterale, con Vidonis pronto al lancio smarcante, il centrocampo ponzianino ha fatto vedere buone cose e ne hanno tratto vantaggio le punte che nella prima parte della gara hanno messo a dura prova la retroguardia bellunese. Assai utile nel lavoro di appoggio e di rifinitura Dalle Crode e sempre potente e pericoloso Momesso. Nella ripresa il Ponziana ha cercato di controllare il Belluno e ci è riuscito per diverso tempo anche se con i cambi (Cattonar, per la voglia di far troppo bene ha pasticciato un po' e nel secondo tempo ha lasciato il posto a Covacich e questi è uscito per un leggero malore lasciando il posto ad un Fabio Gerin ancora alla ricerca della condizione) i reparti non davano la garanzia del primo tempo.

E' successo così che i veneti hanno incominciato a premere e da un logico sbandamento è venuta la prima rete di Nicoletto (39'), quindi cinque minuti dopo il raddoppio ad opera di Follador.

Severino Baf

Pro Gorizia 2 Torriana 1

Ancora un collaudo per la Pro Gorizia che ieri a Gradisca ha incontrato la Torriana superandola per 2-1. Il primo tempo si era chiuso con la formazione di Franzon in vantaggio di due reti a zero. Ha segnato per primo Zuttion al 18' e quindi ha raddoppiato Furlani alla mezz'ora di gioco. A un minuto dal termine La Spada ha dimezzato il distacco. La partita non è stata molto bella e ha dimostrato che le due squadre devono ancora lavorare parecchio. Per esigenze di spazio rimandiamo a domani il servizio sulla partita.

● NUOTO. Graziella De Gregorio, la tredicenne studentessa detentrice del record della traversata dello stretto di Messina, tenderà oggi la doppia traversa del braccio di mare: finora solo la statunitense Margaret Revell, recentemente scomparsa durante una traversata della Manica, è riuscita a portare a termine il tentativo.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

STOCK e AIELLO sono le prime squadre dilettanti a giocare in questa stagione per i due punti. Sul campo di Prosecco, con inizio alle ore 17.30, i due undici si contenderanno l'accesso alla finale della «Coppa Regione» 1974.

Incontro benefico ad Aurisina con inizio alle ore 18. I veterani della società dell'altipiano affronteranno le vecchie glorie del Monfalcone.

Il VESNA incontrerà in amichevole la formazione juniores del SAN GIOVANNI. La partita verrà giocata con inizio alle ore 18 a Santa Croce.

ATLETICA LEGGERA

Ritorna al «Grezar» l'atletica internazionale. Organizzata dal Cus Trieste si svolgerà la quarta edizione del trofeo «Rauber». La manifestazione avrà inizio alle ore 18.15.

CICLISMO

Quinta prova del «Trofeo del Veterano». La corsa, organizzata dal G.S. Adria, prenderà il via alle ore 9 da San Dorligo della Valle e si concluderà dopo 59 km a Longera.

ABENRA E INFEDELE: DUE FEMMINE CON IL DENTE AVVELENATO

Premio Croce del Sud a Montebello

Stasera (inizio 20.45) vedremo fino a qual punto Abenra e Infedele, giumenta di indubbia qualità, soffrono il complesso... Fearless d'Ausa. Il maschio di Cossar sarà ancora una volta ad attendere a pie' fermo (anzi in movimento) le due pupille di Quadri alle quali è avvezzo tirare dei magistrali sgambetti.

Sul miglio del Premio Croce del Sud ci saranno anche Norango, che ha debuttato sulla pista vincendo, e Zaffo, che invece alla sua unica comparsa a Montebello ha perso la... tramontana in partenza.

Inutile dire che Abenra e Infedele si presentano a questa sfida con il dente avvelenato dalle precedenti delusioni. Una specie di «giustiziere» questo Fearless d'Ausa che anche in quest'occasione non avrà nulla da perdere affrontando le sullodate femmine. Tira aria di rivincita comunque in scuderia di Quadri. Il bravo «Toni» momentaneamente non riesce a fornire le abituali sventagliate di vittorie, comunque ha il materiale in ordine e attende la prima occasione (che potrebbe essere proprio questa).

Due corse Totip in programma. Nel Premio Ara, sulla breve distanza, i favoriti sono facilmente individuabili in Gemone, Giotto, Comet e Parsifal, fra i quali dovrebbe passare la corsa, mentre nel Premio Fenice, sul doppio chilometro, i penalizzati Deso e Hertz dovrebbero avere buon gioco sui partenti allo start.

Ottimo schieramento nel Premio Indiano che vedrà Cacito e Sasca di Iesolo all'inseguimento di Forese e Oreco, mentre fra i 2 anni del Premio Colomba, il promettente Vobarno dovrebbe imporsi ai rivali di sempre, Sempione, Regulus e Pure Gold.

Per il convegno di stasera è stato deciso dagli organizzatori di concedere ingresso libero a tutte le «gonne lunghe».

M. C.

I nostri favoriti:

Premio Argo I div.: Giovannella, Ballutini, Fabrined. **Premio Colomba:** Vobarno, Sempione. **Premio Ara** (Totip): Gemone, Giotto, Comet. **Premio Indiano:** Oreco, Forese. **Premio Fenice** (Totip): Deso, Hertz, Parix. **Premio Croce del Sud:** Abenra, Infedele, Fearless d'Ausa. **Premio Argo** II div.: Niko, Maxwell, Verdellino. **Premio Nave:** Toledo, Klitia, Labrador d'Ausa.

Scheda Totip

(Trotto NAPOLI)
1.o arrivato x
2.o arrivato x

(Trotto NAPOLI)
1.o arrivato 1 x
2.o arrivato x 1

(Trotto MONTECATINI)
1.o arrivato 1 1
2.o arrivato 1 2

(Trotto MONTECATINI)
1.o arrivato x 1 x
2.o arrivato 1 x 2

(Trotto TRIESTE)
1.o arrivato 1
2.o arrivato 1

(Trotto TRIESTE)
1.o arrivato 2 2
2.o arrivato 1 2

SIMCA CHRYSLER
SUNBEAM MATRA

CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
viale Ippodromo 2
PRONTA CONSEGNA
28 VERSIONI
● PARCHEGGIO INTERNO DISPONIBILI
AUTO D'OCCASIONE
Facilitazioni anche senza anticipo
Autobianchi A 112, Primula, Fiat 500 L, F, 850, 850 special, 850 pullmino, 850 coupé sport, 128, 124 berlina, 125, 1100 R, 1100 familiare, Ford Taunus, Cortina, Lancia Flavia 1800, NSU Prinz 4 L, Opel Kadett, Rekord, Simca 1000 LS, GLS, 1100 GLS, 1301 S, 1501 S, Chrysler 160, 180, 2000 automatic.

CERCASI affitto appartamentino due stanze. Telefonare lunedì 811500 dalle 12 alle 14. 27123 L

CONIUGI mezza età soli cercano affitto camera, soggiorno, cucina, riscaldamento. Telefonare 826020. 49312-L

MAGAZZINO possibilmente nuovo 300-400 mq cerca ditta in affittanza. Telefonare 64413 ore ufficio. 49314 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

BARBONCINO cucciolo nano albicocca pura razza inglese pedigree vendesi, tel. 208427. 77464 M

CALDAIA Tamara seminuova kerosene equipaggiamento completo vende privato. Telefonare 36896 ore 12 - 17. 49423 M

COALA il riscaldamento elettrico svedese che invade l'Italia. Coala, via Matteotti 52, tel. 774944. 48754 M

CUCCIOLI bracco tedesco vendesi occasione, telefonare lunedì 225584 Prosecco 555 Versa. 27075 M

CUCCIOLI pastori tedeschi ottima genealogia e cocker vendo. Via Cesare Rossi 53. 49523 M

CUCCIOLI cocker bellissimi vendonsi. Tel. 231370. 26993 M

FRIGORIFERI lavatrici occasioni vendiamo con garanzia via Volta 16 magazzino. 49463 M

GENERATORE 500 Watt combinata 7 lavorazioni legno trapano occasionissima vendesi, via Conti 9-1. 27037 M

ISTRUMENTI per geometri ingegneri occasione vendonsi. Tel. 794438 pomeriggio. 49417 M

LA fiera permanente degli elettrodomestici invita la clientela a visitarla, l'ingresso è libero, potete chiederci qualsiasi informazione riguardo i nostri elettrodomestici, televisori a L. 95.000, lavatrici, cucine a prezzi eccezionali, piccoli elettrodomestici, vasto assortimento di stufe. Mobili da arredamento S.A.R.E. radio registratori, giradischi, ventilatori, il tutto con speciali sconti, visitateci. Casa della macchina via S. Caterina 9, Trieste, tel. 38078.

LAVATRICE Philips 10D 202-SL capacità 5 kg quasi nuova vendesi, telefono 34317. 27101 M

OCCASIONE vendesi macchina Blach per cucire suole, Telefonare 774477 ore pasti. 49487 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelot - Peludas) — Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 16 III piano ascensore. 37 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 Troverete leopardi somali, giaguari, ghepardi, ocelot messicani, baby, visoni canadesi tutti gli incroci, breitschwanz, persiani Sud-Est extra, linci russe e canadesi, volpi tutte le tinte, marmotte canadesi, lupi, castorini, castori, ratmousquè. Modelli alta moda 1974-75, prezzi: controllateli, incredibili. 49505 M

SCARPIERA 4 ripiani nuova colore blu dimensioni 80x60x30 vendesi, telefono 34317. 27101 M

VENDESI arredamento completo trattoria per rinnovo locale. Tel. 412375 lunedì. 26951 M

VENDO giovani canarini cantori, telefono 752654. 77468 M

VENDO arredamento ottime condizioni adattabile latteria salumeria panetteria. Tel. 766994 26965 M

VENDO lavatrice automatica seminuova. Tel. 825546. 26959 M

VENDONSI seggiolone carrozzella seminuovi. Tel. 417350. 77352 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili. Valutazione massima, telefonare 38196 - 39620. 27029 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. ELIMINAZIONE alcuni articoli vendiamo salotti soggiorni mobili vari prezzi eccezionali Maranzana, via Geppa 15. 26856 NN

A. LETTINI con materassino 15.000 grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti guancialini brandine con materasso reti Ondaflex materassi Permaflex negozio specializzato poltrone e comodine ammalati scale scarpiere lettimobile mobili singoli tavolini sedie guardaroba divanoletti bellissimi salottiletto cucine soggiorni matrimoniali pressi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 26746 NN

ACQUISTIAMO quadri pianini mobili antichi di ogni genere, telefonare 35911 797462. 49489 NN

DIVANOLETTO seminuovo vendo occasione, telef. ore pasti 413951.

LETTI a stipo, salotti, divani, cucine, matrimoniali, soggiorni, specchiere, consolle tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 49471 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 49334 NN

MOBILE antico intarsiato con grande specchio occasione. Telefono 772414. 49367 NN

MOTOR YACHT CHRIS CRAFT CAVALIER VXD
30 piedi, cabinato, 2 motori da 185 HP (cavalli fiscali 44), 6 posti letto, cucina, toilette, ghiacciaia, radiotelefono, gommone con motore da 6 HP. Documenti per 20 miglia dalla costa, ricco inventario adatto per crociere.
VENDESI OCCASIONE PER CAMBIO IMBARCAZIONE A VELA — TELEFONARE 68 4 01.

STABILE IN COSTRUZIONE
composto da 15 appartamenti di 2-3 stanze, tutti i moderni comfort - posizione centrale - VENDESI
SCRIVERE CASSETTA 19/C SPI 34100 TRIESTE

UNA CASA, UNA FINESTRA APERTA SU UN PANORAMA, FIORI, PROFUMI INTENSI D'ESTATE — UN DOLCE ALITO DI VENTO VI ACCAREZZA LA PELLE, ACCALDATA, STANCAMENTE ABBANDONATI NEL SALOTTO...

MOSTRA DEL MOBILE
ZERIAL

PRIVATO vende grazioso camera cucina wc veranda, S. Marco 55. 49511 NN

REGALO stanza singola completa armadio 3 porte. Telefonare 36455. 26934 NN

SOGGIORNO seminuovo vendesi. Telefonare 52704 ore 8-9. 26905 NN

STANZA 1 letto 5 porte specchi ottimo stato vendesi. Tel. 758501. 26873 NN

VENDO soggiorno ottimo stato telefonare lunedì 824901. 49457 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

A. ORO usato ogni specie acquistasi pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Anche rottami. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4 primo piano. 27093 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, tel. 69086. 20 O

ORO argento acquisto commercio preziosi corso Italia 28 primo piano. 48877 O

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan - De Carli, Sanzio 13: vetture usate con garanzia: Fiat 850 66, 850 Sport 69, 1100 R 66, 124 66, 124 Sport 67, 125 S 71, Mini 70, Renault R 12 70, NSU 70, Primula 65, Simca 1000 67 73, 1100 68 69 73, 1301 S 70 72 73, Chrysler 2 litri autom. 27019 Q

A.A.A. AUTORADIO tutti tipi antinebbia accensioni elettroniche antifurto. Elettrauto autoaccessori Gigi Billa, Giuliani 38. 27017 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà) Autobianchi A 112; Mini-Minor MK2; Ford Escort 1100 XL; Capri 1300, 1700; Opel Manta 1600 72; Fulvia coupé 1300 70; Fiat 124 68; 500 68, 600 D; Giulia 1300 66; Citroen 1000 GS; Honda 750. Facilitazioni, rateazioni. 27063 Q

A. HONDA 500 perfetta occasione accessori vendesi. Telefonare 0481 - 72004. 4270 Q

AGOSTO '73 Ford Taunus 1600 vendesi km 6000. Tel. 746452. 26941 Q

AUDI 100 GL '72 con impianto gas vendesi anche dilazionata presso autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

AUTOBIANCHI 112 Elegant vendesi da immatricolare pronta consegna prezzo vecchio. Telefonare 812974 mattinata. 26866 Q

A-1 LA VETTURA USATA SUPER-GARANTITA
FORD-VIA CABOTO 24-TRIESTE

ALCUNE nostre occasioni garantite: Fiat 850 '67, 850 coupé '69, 128 '70 '71 '73. AR Giulia TI '68 '70, Super 1300 '72 '73. Disponibili Escort 1100 semestrali e Taunus 1600. Permuta usato per usato e vendita anche senza anticipo. 114 Q

BARCA passera 4.50 vele motore entrobordo carrello ormeggio seconda. Tel. 792003 seralmente. 27125 Q

BORA 2 Volvo 100 HP accessoriato licenza rinnovata vendesi. Tel. (040) 417656. 26794 Q

CANOTTO con Johnson 20 e accessori perfette condizioni vendesi. 767790. 49509 Q

CIAO occasione vendesi 80.000. Telefonare 61780 lunedì orario ufficio. 77444 Q

CITROEN 1220 club km 16000 vendesi causa partenza, telefonare 68913 lunedì dalle 16 alle 20. 77486 Q

CONTRATTO 127 regalo (100.000 lire) vettura pronta. Telefonare lunedì 729320. 49368 Q

CRESTLAINES semi cabinato motore 55 HP 3 posti letto. Visibile porticciolo Cedas lire 1.300.000. Telefonare al 410456 anche lunedì ore negozio. 77456 Q

DUCATI 450 Scrambler vendo ottime condizioni. Tel. 816332. 49332 Q

FIAT 1500 C efficientissima autoradio vendesi autorimessa Campi Elisi, 790170. 49377 Q

FIAT 124 Special T '71 antifurto vetri polarizzati lunotto termico gomme antineve vendesi 1.300.000 trattabili. Telefonare 93766 ore 13-14. 4258 Q

FIAT 1100 D familiare anno '65 vendesi. Telefonare 7351 int. 269 ore 15-17. 49328 Q

FIAT 500 F perfetta vendesi Salita dei Montanelli 1-A, tel. 30219. 49493 Q

FIAT 1100 R familiare anno '66 vendesi. Telefonare 7351 int. 269 ore 15-17. 49328 Q

FIAT 500 ottima occasione cedesi. Telefonare 741095, 10-12. 27109 Q

FIAT 850 Special '70 con radio ottimo stato unico proprietario vendesi. Tel. 747526. 49333 Q

GIULIA 1600 Super km 33.000 occasione. Telefonare 750402 lunedì dalle 14-16. 49429 Q

GIULIA GT '64 accessoriata L. 150.000 telefonare lunedì mattina 822715. 26904 Q

LAMBRETTA 50 scambio con piccolo gommone supporto fuoribordo. Telefonare 415535. 506 Q

LAVERDA 1000 cc anno 74 3000 km vendesi dilazionando presso Racing Store, via di Servola 2/2. 77472 Q

MOTO Gilera B 300 Extra '64 ottime condizioni vendesi. Tel. 411969. 26975 Q

MOTO Ducati 450 desmo in garanzia perfetta vendesi Racing Store via di Servola 2-2. 77470 Q

MOTO Guzzi 850 GT '73 vendesi. Telefonare ore pasti 773436. 77418 Q

MOTORE marino Diesel 38 HP con cambio completo vendesi. Telefonare ufficio 37328. 77442 Q

MOTOSCAFO Coronet 24 bimotore Volvo-Penta accessoriato piena efficienza garanzia vendo alla boa. Telefonare 62233. 26971 Q

NSU Prinz 4 '68, NSU Prinz 1000 '71, NSU 1200 TT '70, Fiat 124 '66 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni pagamento presso autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

OCCASIONE vendesi Ducati 350 Scrambler. Telefonare 413894 feriali 14-16. 49294 Q

OCCASIONE Alfa 2000 GT Veloce '72 km 23.000, tel. 771222. 49413 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina fine 66, 500 D revisionata. Telef. 796494. 27047 Q

OCCASIONE svendo Prinz 1000 bellissima 57.000 chilometri unico proprietario. Tel. 273230. 49461 Q

OCCASIONE Laverda 750 SF '72 vendesi. Via Pisoni 2 garage, telef. 772082. 49445 Q

PEUGEOT 204 '72 unico proprietario 22.000 km vendesi con dilazioni autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

PRIVATO vende 850 unico proprietario motore ottime condizioni 260 mila trattabili, telefonare lunedì ore 12.30-13.30 752401. 27073 Q

PRIVATO vendo Vespa 50 seminuova '72 100.000; 600 vecchia marciante 70.000. Pomeriggi 811409 26981 Q

RITIRO auto per demolizione, telefono 30219. 49493 Q

VENDESI 850 67 causa partenza, telefono 768968 ottimo stato. 49497 Q

VENDESI Audi 60 '72, Renault coupé 17 L '73, Flavia 2000 TI '71, BMW 2800 2000 presso garage via San Francesco 60, tel. 771222. 49413 Q

VENDESI 850 coupe S ottime condizioni '69. Tel. 791470 dalle ore 9-14 sign. Roberto. 49527 Q

VENDO Beta 125. Telefonare 810146. 49431 Q

VENDO Mini Cooper MK 3 1000 '71 accessoriata. Tel. 773100. 49310 Q

VENDO moto Benelli 650 km 2000, telefonare lunedì 823441. 49320 Q

VENDO motoscafo m 5,40 motore 115 HP. Tel. 226216. 26909 Q

VENDO Simca GLS 1973 causa lavoro. Telefonare 0481-77396, 11-13. 502 Q

VENDO 500 C 68. Tel. 228401, 10-11. 27105 Q

VENDO 850 Special ottimo stato fine 70. Telefonare al 733059 ore pasti, 12.30-14. 27035 Q

VENDO motoscafo copriscafo telecomandi accessoriato L. 300.000. Telefonare 743760 mattinata. 26957 Q

VESPA 50 Special, Honda 450, 500 L 72, Dyane, Mini K 3, Capri, 125 Special, Giulia 1750. Artisti 9. Mattinata aperto. 27091 Q

VESPA 200 Automix fine 73, Guzzi Stornello 125 74, BMW R 75 71 vendo permuto. Telefonare 822259. 49477 Q

VOLKSWAGEN maggiolone 1300 71 37000 km vendo, telefonare 790656 ore 10-12. 49503 Q

KAWASAKI 500 Mach III perfetta 6000 km vendo. Tel. 36366 49306 Q

YAMAKA 350 1973 5000 km lire 650.000 vendo, tel. 271661. 27055 Q

125 Special 1971 autoradio cerchioni in lega vendesi. Tel. 271661. 27055 Q

500 Giardiniera Bianchina perfettissima bollata assicurata vendesi. Cologna 4, autofficina. 49507 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. IN POSIZIONE CENTRALISSIMA CEDESI LICENZA E ARREDAMENTO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO MASCHILE. TELEFONARE ORE UFFICIO 768163. 27087 R

BAR latteria darei gestione visitare lunedì 9-11 via Diacono 9. 49393 R

CERCANSI gestori spacci vini senza cucina. Telefonare lunedì sig. Paolo 413394. 77434 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamento immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 49433 R

GELATERIA caffè rinomato centralissimo Trieste cedesi possibilità particolari condizioni pagamento. Cassetta 24 U, SPI Trieste. (48779 R)

OROLOGERIA grande, bene avviata, centralissima, vendesi con inventario ultimi modelli, attrezzatura, per ritiro dal commercio. Telefonare 763177 ore ufficio. 26921 R

PER trattoria centrale bene avviata cercasi gerente. Telefonare n. 793318 lunedì 8-12, 14-18. 26949 R

PROFUMERIA drogheria avviatissima vendo. Telefonare 795772 lunedì. 49481 R

PRONTO grande negozio centro Trieste esclusi intermediari trattazione diretta massima serietà. Fermo posta TS n. 294639. 27041 R

TRATTORIA completamente restaurata ottimo lavoro vendesi. Prezzo equo incasso controllabile. Telefonare al 764463 oppure presentarsi via della Guardia n. 20. 49475 R

VENDESI chiosco sito al mare periferia Trieste (locale estivo). Cassetta 7 C, SPI Trieste. (26915 R)

VENDESI salone parrucchiera avviato. Telefonare 825912 ore pasti. 49389 R

VENDO frutta verdura zona signorile arredato nuovo rendita garantita. Telefonare tutti giorni 775497-69424. 27061 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: MONFALCONE COSTRUZIONI AVANZATE, APPARTAMENTI CENTRALISSIMI E PERIFERICI, VARIE GRANDEZZE; MASSIMI COMFORT, CONSEGNE PRIMAVERA 1975, PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA, MUTUI ACCORDATI 50%, OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE. — CATTINARA - CORGNOLETO panoramico, villino primingresso, lussuoso, tristanze, salone, doppi servizi, poggioli, taverna, autorimessa, cantina, giardino. Visitabile su appuntamento. — RIVA GULLI - BURLO appartamento lussuoso, mq 250 abitazione o uffici, piano 3.o, completamente rinnovato, ogni accessorio. — SEVERO - UNIVERSITA' neocostruendi lussuosi ogni comfort, salone, bistanze, disponibile 6.o piano con mansarda. — VERGA (Birreria Dreher) ultimi appartamenti ogni comfort, rifiniti accuratamente, prontingresso, saloncino, bistanze, servizi. 78 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, telefono 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO LIBERO tinteggiato 2 stanze cucina bagno terrazzetta centralnafta ascensore VENDESI OTTIMO PREZZO. Tel. 768163. 27085 S

A.A.A.A.A.B. ROIANO appartamento recentemente restaurato 3 stanze cucina bagno autometano VENDESI LIBERO OTTIMO PREZZO. Tel. 768163. 27085 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE prenotazione lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 26983 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO [illegible] Gretta, incontevole vista sul golfo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, rifiniture signorili, posto macchina, pronto ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 26983 S

A.A.A.A.A. GRETTA via Berlam presso Faro splendida vista mare alloggi signorili ogni comfort, terrazze, giardino, box. Vendite Impresa Ieg, via Falchi 2, tel. 750314. 26919 S

A.A.A.A.A. STRADA per Longera palazzina 1 - 2 stanze ogni comfort terrazza posto macchina giardino. Vendite Impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314. 26917 S

A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronta consegna in palazzina zona verde, prossimità curva Faccanoni, da tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel 755885 feriali. Orario 16-19.30 26983 S

A.A.A.Z. APPARTAMENTO in villa a Gabrovizza con giardino, box auto e piscina, recente costruzione VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO con grande terrazza, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, costruzione prossima consegna VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CASOLARE sull'Altipiano nuova costruzione con terreno di 2.900 mq VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 54 S

A.A.A.Z. FABIO SEVERO iniziate prenotazioni appartamenti signorili, disponibili piani alti. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FABIO SEVERO attici con mansarda in costruzione VENDONSI PRONTAMENTE, ULTIME DISPONIBILITA'. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO ultime disponibilità in parco alberato, rifiniture signorili, cantina e box auto a richiesta. PROSSIMA CONSEGNA VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GINESTRE appartamenti al mare in palazzina signorile con spiaggia. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE pronta entrata mq 30 VENDESI OCCASIONE 6 milioni. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. MANSARDA in zona Commerciale con vista sul porto, pronta entrata completamente rimodernata VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OVIDIO appartamenti panoramici in palazzina, varie grandezze in costruzione. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO a soli 130 km da Trieste relax e aria pulita per le vacanze e i fine settimana. Appartamenti pronta entrata anche arredati. VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PONTICELLO in costruzione prossima consegna in zona tranquilla, due o tre stanze, servizi, moderni comfort, posti auto, mutui ventennali VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PREZZO BLOCCATO vendonsi varie grandezze in costruzione zona Opicina, tutti i comfort, box auto, facilitazioni di pagamento con mutui ventennali. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.Z. SAN ROCCO ultime disponibilità in palazzina vista mare, prossima consegna con mutui ventennali accordati. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.Z. TERRENO con progetto approvato 1600 mq prezzo 20.000.000 VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.Z. VIA COLOGNA appartamento in costruzione da due o tre stanze, servizi, tutti i comforts, rifiniture accurate. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.Z. VIA DONADONI - MATTEOTTI appartamenti in costruzione accuratamente rifiniti varie grandezze in piani alti e attici con grandi terrazze. MUTUI VENTENN grandi terrazze. MUTUI VENTENNALI. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

Continua in 14.a pagina

---

†

Il giorno 24 corr. ha chiuso la sua esemplare esistenza, la nostra adorata

Paola Buttolo n. Boseglav

Ne danno il triste annuncio il marito ITALICO, la figlia GEMMA, il figlio RENATO con la moglie LICIA e la nipote RENATA, le sorelle MARIA e CATERINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 26 corr., alle ore 10.45, dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto con dolore le famiglie MAZZOLI e FUMICH.

Partecipa al lutto la famiglia PETRONIO.

Addolorati per la scomparsa della signora

Paola

La ricorda con affetto la famiglia MORANDI.

Partecipano al lutto i dipendenti della Ditta MORANDI.

Si associano al lutto LUCIANA e famiglia BATTELLO.

Si associa al dolore la famiglia SCROBA.

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Paola

MARIA e FERDINANDO BUTTOLO assieme a FERNANDA, FULVIA e MIRIAM.

Partecipano al lutto la cognata ANNA BUTTOLO e il cognato MATTEO CORENI assieme ai figli e ai nipoti.

Partecipano al lutto MINO, LUCY, NUCCIA e LUISA.

†

Il 24 corr. ha chiuso la Sua esemplare esistenza il nostro amato

Michele Machne

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti ALESSANDRO e STEFANO, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì, 27 corr., alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 36006)

Si associano al lutto le famiglie CUNJA e PIERI.

†

A soli 35 anni si è spenta

Floriana Stancic

Angosciati ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, le sorelle, il fratello, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 26 corr., alle ore 11.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

I condomini dello stabile di via San Giacomo in Monte 16 partecipano al lutto per la scomparsa di

Maria Cabas ved. Tonzar

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto e di stima tributate a mio marito

GENERALE

Umberto Campi

sentitamente ringrazio:
— il Comando del Presidio Militare di Trieste
— l'Associazione Nazionale Alpini
— l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra
— l'Associazione Nazionale Combattenti
— la Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà
— il Rotary Club

Esprimo la mia più viva riconoscenza:
— al Dott. Claudio Micalesco che per lunghi anni ha prestato le Sue assidue cure
— al Dott. Euro Ponte
— ed a tutti coloro che mi sono stati vicini in questo doloroso momento.

NELLA CAMPI

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti parenti e amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Guglielmo Cok

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Urbano Grego

ringraziamo tutti coloro che sono stati vicini al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazio tutti coloro che in vario modo vollero onorare il caro

Bruno Devis

Un grazie particolare al medico Giorgio Presca e all'Associazione dell'Artigianato.

La moglie GEMMA

†

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, il 24 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Fonda ved. Zangrando

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO con la moglie CLELIA e le nipotine DANIELA e PAOLA, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento ai signori medici e al personale tutto della II Medica.

I funerali seguiranno domani, 26 corr., alle ore 12, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al dolore le famiglie: PERSURICH, PERTI, GARAU, ARTICO e CALUZZI.

†

Il giorno 23 agosto è mancata improvvisamente la nostra cara

Miranda Favretto n. Jellusich

Addolorati lo annunciano il marito COSTANTE, le figlie LICIA e ONDINA, i generi MARIO e GERMANO, i cari nipotini FABIO, PATRIZIA e DONATELLA, il fratello DUILIO, le sorelle GINA e NIVES, i cognati, le cognate e i parenti tutti. Partecipa al lutto SILVIO GOMEZEL.

I funerali seguiranno domani, 26 corr., alle ore 12.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il 22 agosto è spirato

Pietro Bonucchi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli LIVIO e SILVANA, la nuora, il genero, i nipoti assieme ai familiari.

Un ringraziamento ai medici e al personale del «Fatebenefratelli» di Gorizia.

Trieste, 25 agosto 1974

†

Il giorno 23 agosto è mancato ai suoi cari

Giuseppe Fafak
da Capodistria

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio ENNIO e famiglia (assenti), la sorella MARIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 26 corr., alle ore 9, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 19 corrente si è spenta serenamente

Elvezia Pasiani ved. Mazzoli

A tumulazione avvenuta lo annunciano gli addolorati figli e i parenti tutti.

Gorizia, 25 agosto 1974

La famiglia commossa per le attestazioni d'affetto tributate alla cara

Giuseppina Cain

ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al suo grande dolore.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazio tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del mio caro

Vittorio Cernaz

La moglie Clara

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro grande dolore per la perdita del nostro caro

Daniele (Mario) Verh

Si ringrazia il dottor G. Parlato, un grazie particolare al dottor G. Pincetti per le amorevoli cure da lui prestate, al personale infermieristico del reparto di radiochemioterapia dell'Ospedale Maggiore.

La moglie e i figli

La moglie e i figli unitamente al fratello GIOVANNI, alla sorella ANTONIETTA e ai nipoti, commossi ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro grande dolore per l'improvvisa scomparsa di

Mario Slama

†

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate è mancata all'affetto di quanti l'amavano la nostra buona

Nives Zamaro
di anni 53

Costernati lo annunciano la sorella MARIA in BOLZICCO, il fratello LUIGI, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti, al cui cordoglio partecipa ALDO MARZOLLA che per oltre un ventennio ebbe nella cara Estinta una valida e fedele direttrice di casa.

I funerali seguiranno oggi, 25 agosto, alle ore 18, partendo dall'Ospedale Civile di Cormons per la Parrocchiale di Dolegnano. Indi avrà luogo la tumulazione nel Cimitero locale.

Dolegnano-Gorizia, 25.8.1974

†

Il giorno 24 agosto è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Alberto Manzin
d'anni 79
pens. della S. A. di Nav.

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, i figli MARIO con la moglie LUISELLA, NINO con la moglie GIANNA, i nipoti tutti, le sorelle AMALIA ed ELDA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 24 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Angelini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MODESTA, le figlie NATALIA e LIVIA (assente), i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 24 agosto è mancata al nostro affetto

Giuseppina Favretto n. Radin

Desolati ne danno il triste annuncio i figli GIUSEPPE e OTTAVIO, le nuore e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 26 corr., alle ore 12.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Vincenzo Fiengo

si è spento il 23 corr.

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio

i familiari

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il Primario ed i suoi collaboratori del Servizio di Medicina Nucleare partecipano commossi al lutto del prof. Guido Curri per la scomparsa della consorte

Elsa

RINGRAZIAMENTO

La moglie, il figlio e i parenti tutti di

Vincenzo Di Martino
Maresciallo di PS

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi, tutte le gentili persone che hanno partecipato al loro dolore.

In particolare il Comandante e i dipendenti del Nucleo Polmare di Trieste, i colleghi e amici che gli sono stati vicini con tanto affetto e i condomini di via San Giovanni 14.

Muggia, 25 agosto 1974

Commossi per le manifestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giacomo Stambach

ringraziamo tutte quelle persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

26.8.1971 26.8.1974

Sono trascorsi tre anni da quando per una Volontà Suprema

Carlo Lapel

mi ha lasciata, creando un vuoto che è sempre più grande.

Assieme ai figli lo ricorda la moglie.

Con un dolore che non si estingue i genitori e la sorella ricordano, nel primo anniversario, la tragica dipartita del loro diletto

Giuseppe Bottini

a quanti gli hanno voluto bene.

Martedì 27 corr. verrà celebrata una messa in suffragio alle ore 7 nella chiesa di via del Ronco, officiata dal Rev. Don Cuffarioti.

†

Ieri si è spenta serenamente, dopo breve malattia

Angela Pantaleoni ved. Marchesini
di anni 93

Ne danno il mesto annuncio il figlio AUGUSTO, la nuora GIOCONDA, i nipoti e i pronipoti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 26 agosto, alle ore 18, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Grado.

Grado, 25 agosto 1974

†

Il 24 corr. si è spento serenamente

Rodolfo Mosetti
Pensionato ACEGAT

Ne danno il doloroso annuncio i figli FULVIO con la moglie ANITA e GRAZIELLA con il marito DARIO RUSSIANI, i cari nipotini ALESSANDRO, DIEGO e ANNALISA, le sorelle CARMEN e NERINA, il fratello MARIO con la moglie RAFFAELA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, 26 corr., alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 22 corr. è mancato ai suoi cari

Giovanni Citti
Ragazzo del '99

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli FRANCO, MARIA e MARCELLO, la nuora MARGHERITA, il genero BRUNO, i nipoti WALTER, ANDREA, LORIS e MYRIAN, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Antonio Saba
Cav. di Vittorio Veneto

ha cessato di vivere il 24 corr.

Ne danno il triste annuncio i nipoti NEDDA e ALESSANDRO CORAZZI.

Un sentito grazie vada ai signori medici e al personale tutto della II Geriatria.

I funerali seguiranno martedì, 27 corr., alle ore 9, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 23 corr. è mancato il nostro caro

Giuseppe (Pepi) Nessi

Ne danno il triste annuncio la figlia ELEONORA con il marito GIOVANNI GARINELLI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 26 corr., alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

I familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro lutto per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giorgio Ghersiach

Trieste, 25 agosto 1974

RINGRAZIAMENTO

Il figlio VENICIO, la nuora SILVANA e le nipoti CRISTINA e DANIELA, ringraziano di cuore tutte quelle persone che in varia guisa hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita della cara e indimenticabile

Alice Manzan

Romans - San Pier d'Isonzo, 25 agosto 1974

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Italo Marzari

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVAMENTE IN AZIONE L'ARTIGLIERIA DI TEL AVIV

Pesante bombardamento sul Libano meridionale

Catturato un commando di fedain infiltratosi in Israele
Visita di Jalloud in Egitto, ma non ha incontrato Sadat

Sidone, 24

L'artiglieria pesante israeliana di base nella parte occidentale delle alture del Golan e in altre regioni occupate da Israele ha questa sera pesantemente bombardato zone del Libano meridionale. Il fuoco è cominciato verso le 18 (ora italiana) ed è stato concentrato sulla zona di Rashaya al Fukhar e altre località vicine. Per il momento non si hanno notizie di vittime o danni.

Le forze israeliane hanno spesso bombardato con l'artiglieria zone della frontiera meridionale del Libano, ma il bombardamento di questa sera viene definito «insolitamente pesante» da fonti libanesi.

Le forze di sicurezza israeliane hanno frattanto catturato tre terroristi arabi che si erano infiltrati in Israele dalla Giordania allo scopo di effettuare «un atto di sabotaggio» nella zona di Gerusalemme. Secondo quanto è stato reso noto tramite un comunicato, il gruppo i cui componenti appartengono all'organizzazione di Al Fatah, sono partiti dalla loro base in Siria ed hanno attraversato il fiume Giordano a nord di Gerico la notte di venerdì. «Il loro obiettivo era quello di effettuare un atto di sabotaggio nella zona di Gerusalemme con sei bazooka rudimentali trovati in loro possesso».

Mentre circolano notizie di una totale rottura di relazioni fra Egitto e Libia, dopo il recente colloquio fra il Capo di stato libico colonnello Gheddafi e il Presidente egiziano Sadat, ieri sera è inaspettatamente giunto al Cairo il primo ministro libico, maggiore Abdel Salam Jalloud.

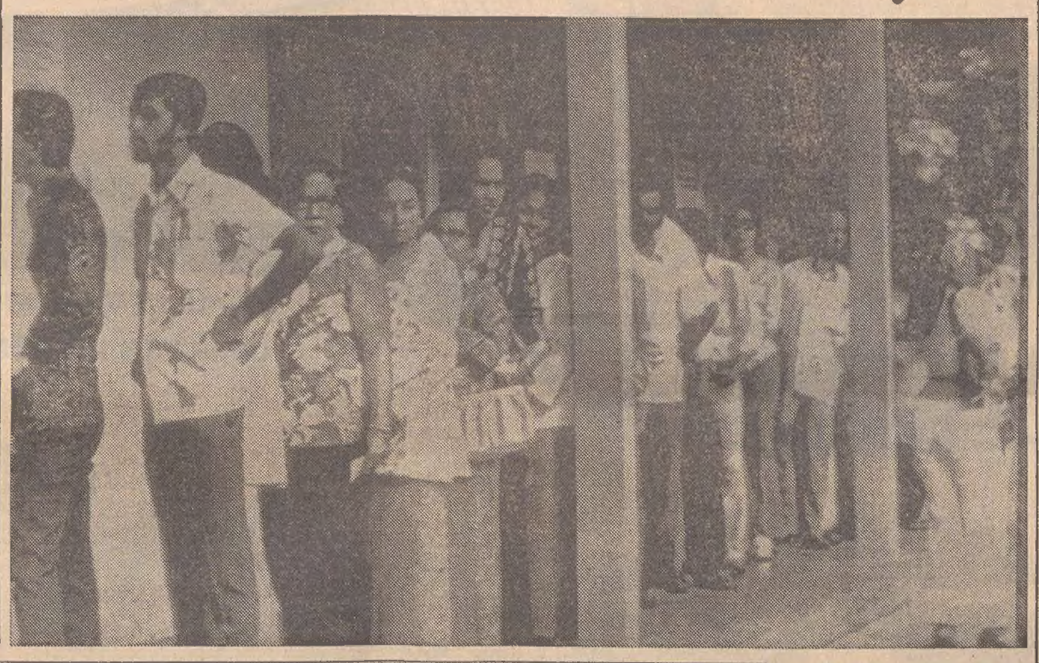
Il primo ministro libico è ripartito questo pomeriggio in aereo alla volta di Tripoli; nel darne notizia, l'agenzia «Men» non precisa se durante la sua permanenza al Cairo, egli si sia incontrato con personalità egiziane. Jalloud non si è recato ad Alessandria, residenza di Sadat. Nel quadro dei difficili rapporti tra Egitto e Libia c'è da segnalare una voce secondo cui le autorità egiziane avrebbero incominciato a «disturbare» le trasmissioni di Radio Tripoli.

A Washington il segretario di stato Henry Kissinger e il ministro degli esteri siriano Abdel Halim Khaddam hanno concluso oggi tre giorni di consultazioni sulla situazione nel Medio Oriente senza apparenti progressi verso la soluzione degli spinosi problemi sul tappeto. Contrariamente a quanto avvenuto dopo i recenti incontri del segretario di stato con altri esponenti governativi arabi e di Israele, a conclusione dei colloqui Kissinger-Khaddam non è stato diramato alcun comunicato congiunto.

Le consultazioni si sono concluse con un incontro dei due ministri alla Casa Bianca, durato circa un'ora, dopo di che il portavoce della presidenza ha diramato un laconico comunicato per precisare che «l'ambasciatore statunitense a Damasco Richard Murphy è stato l'unico ad assistere al colloquio» e che il ministro degli esteri siriano «parte in giornata per rientrare in Siria», e per invitare i giornalisti a rivolgere al Pentagono ogni eventuale domanda in merito. Il che vari corrispondenti hanno fatto subito per sentirsi però rispondere che il dipartimento di stato non aveva nulla da aggiungere. Ufficiosamente è stato solo confermato che dopo l'incontro odierno il segretario di stato ha conferito brevemente con il Presidente Ford.

(Ansa - Ap - Reuter - Upi)

Elettori alle urne in Malaysia



Senza avversari il «Fronte nazionale»

Kuala Lumpur, 24

I circa quattro milioni di elettori della Malaysia stanno affluendo oggi alle urne per rinnovare i 154 seggi del parlamento nazionale e le assemblee legislative dei singoli stati della federazione. La coalizione al potere, il «Fronte nazionale» del primo ministro «Tun» Abdul Razak, si è già assicurato 47 seggi nel parlamento federale per mancanza di candidati d'opposizione, e nelle elezioni odierne ha bisogno di aggiudicarsi soltanto altri 31 seggi per riconquistare la maggioranza assoluta. Razak è tuttavia ancor più ottimista e conta su una vittoria schiacciante con almeno l'80 per cento dei voti.

Contro un'affermazione così netta della coalizione al potere lottano i partiti d'opposizione guidati dal «Partito d'azione democratica» (che ha la sua base nella popolazione di origine cinese) e il «Partito della giustizia sociale», entrambi presenti con numerosi candidati per sottrarre il maggior numero di voti all'avversario.

Finora non si segnalano incidenti, ma è in atto un imponente dispositivo militare di sicurezza per prevenire un ripetersi degli atti di violenza che avevano accompagnato e seguito le ultime elezioni.

Nella telefoto Upi: coda ai seggi di Kuala Lumpur.

TRA UNIONE SOVIETICA E CINA POPOLARE

Mediazione Ceausescu va a vuoto a Bucarest

Il premier Kossighin è ripartito per la Russia rifiutandosi di incontrare l'inviato di Pechino

Bucarest, 24

Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin è ripartito oggi da Bucarest, dove aveva partecipato alle celebrazioni per il trentesimo anniversario della liberazione della Romania. La partenza di Kossighin ha sorpreso non poco gli osservatori. Il premier sovietico, a quanto risulta, era stato infatti invitato da Ceausescu a fermarsi per almeno due giorni nella capitale romena.

Il primo ministro romeno voleva, a quanto affermano gli ambienti diplomatici della capitale, «combinare» un incontro tra Kossighin e il vice ministro cinese Li Hsiennien, presente anch'egli a Bucarest per le celebrazioni.

Una tale mediazione, tra le due superpotenze comuniste in rotta verso le quali da tempo la Romania mantiene una certa equidistanza, avrebbe aumentato notevolmente il prestigio del leader rumeno. Ma la possibilità, in origine ventilata da alcuni, di un incontro cino-sovietico a Bucarest in questa occasione, era già stata esclusa da fonti sovietiche. C'è anche da notare che premier russo e vice cinese, pur essendosi trovati a pochi passi di distanza a più di un ricevimento, hanno sempre evitato accuratamente di rivolgersi la parola.

Tra l'altro la presenza a Bucarest del primo ministro sovietico Kossighin è stata del tutto ignorata dalla stampa cinese. L'agenzia «Nuova Cina», in un lungo resoconto da Bucarest sulle manifestazioni di ieri, segnala la presenza dei cinesi, dei cambogiani, dei coreani e dei vietnamiti (una lunga lista comprendente tutti i nomi e le cariche rispettive), aggiungendo sbrigativamente che vi erano «delegazioni» di alcuni altri paesi.

(Ansa)

UCCISO IN COLOMBIA dirigente conservatore

Cali, 24

La polizia ha annunciato che il dirigente conservatore colombiano Alfredo Miller è stato assassinato a colpi d'arma da fuoco da alcuni sconosciuti mentre usciva di casa a Jamundi, presso Cali. Miller era già sfuggito recentemente ad un altro attentato. Due mesi fa circa il deputato liberale Nuri Izza era stato ucciso nella città di Calcedonia, nello stesso dipartimento.

(Ansa - Afp)

NEL VIETNAM DEL SUD

Nuovo bombardamento su Bien Hoa

Saigon, 24

I vietcong hanno attaccato la base aerea di Bien Hoa per il secondo giorno consecutivo e per la decima volta nel giro di quindici giorni. Nel darne notizia, fonti militari hanno precisato che i vietcong hanno colpito la base, che si trova una ventina di chilometri a Nord-Est di Saigon, con dodici missili da 107 mm, lanciati in due diverse fasi, una prima dell'alba e la seconda dopo. L'attacco ha provocato la morte di cinque civili, fra cui due bambini ed il ferimento di altri cinque civili. Quattro case sono rimaste danneggiate, dato che alcuni missili sono caduti in zone popolose attorno alla base.

Le fonti hanno affermato che uno dei due bambini è stato ucciso da spezzoni di un missile in una scuola. L'attacco aveva chiaramente per obiettivo la base militare, ma i missili non sono armi tanto precise. I vietcong hanno preso di mira, da un po' di tempo, le basi aeree, evidentemente come ritorsione alle incursioni dell'aviazione sudvietnamita sui territori da essi controllati, che avrebbero provocato numerose perdite fra la popolazione civile.

Il governo sudvietnamita ha chiesto frattanto a quello svedese di rivedere quello che ha definito il suo atteggiamento errato nel concedere alcuni privilegi ai vietcong a Stoccolma, e lo ha avvertito che altrimenti si potrebbe avere un deterioramento nelle relazioni fra i due paesi.

(Ap)

PESANTE SENTENZA CONTRO GRUPPI DI OPPOSITORI

COMPLOTTO IN TUNISIA: OLTRE CENTO CONDANNE

Gli imputati fanno parte di due organizzazioni attive a Parigi che hanno diffuso nel paese «pubblicazioni ostili al governo»

Tunisi, 24

Con 121 condanne a pene varianti da uno a dieci anni di carcere, senza condizionale, si è concluso oggi a Tunisi un processo cominciato venti giorni fa contro 202 persone accusate di «complotto contro la sicurezza interna dello stato» nonché «associazione illegale» e «diffamazione contro il capo dello stato». Altri 54 imputati hanno ricevuto pene sospese con il beneficio della condizionale, e 27 sono stati assolti. Dei 121 condannati senza condizionale, 81 sono latitanti.

Gli imputati — tra cui figuravano studenti universitari e liceali, insegnanti, impiegati pubblici e operai di diverse città — erano membri del «Movimento marxista leninista tunisino» o del «Gruppo d'azione e di studi socialisti di Tunisia» che hanno sede a Parigi e secondo l'accusa hanno creato cellule in varie località della Tunisia. Alcuni di essi erano già stati condannati tra il 1968 e il 1972 per «attività politiche illegali» ma erano stati graziati dal capo dello stato.

Il caso risale alla fine dell'anno scorso, quando la polizia scoprì pubblicazioni ostili al governo circolanti in varie zone del paese. Durante il processo molti degli imputati hanno ammesso i fatti loro addebitati ma hanno contestato come incostituzionali le leggi in base alle quali erano stati perseguiti. Altri hanno negato le accuse di aver distribuito volantini politici o di aver messo le loro abitazioni a disposizione dell'organizzazione. La maggior parte degli accusati hanno denunciato in aula di essere stati torturati e che le loro confessioni erano state «estorte».

Dopo la lettura delle sentenze, gli imputati hanno levato il pugno chiuso o le dita aperte nel segno della vittoria, mentre gridavano slogan quali «viva il popolo» e «viva la classe lavoratrice». L'inizio del processo era stato contrassegnato da varie dimostrazioni di protesta all'estero, in particolare a Parigi, dove un centinaio di manifestanti avevano occupato il consolato di Tunisia con alla testa un tunisino, Neguib Chabbi, presentatosi come uno degli imputati latitanti.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

INCIDENTI IN FRANCIA tra contadini e nudisti

Parigi, 24

Una quarantina di agricoltori armati di bastoni hanno attaccato questo pomeriggio i nudisti della spiaggia di Erdeven, nel dipartimento del Morbihan (Bretagna). Il bilancio, ancora provvisorio, è di una dozzina di feriti. I nudisti avevano ottenuto lo scorso anno dalla municipalità di Erdeven l'autorizzazione di praticare il «naturismo parziale», di indossare cioè solamente lo slip.

All'inizio di questa stagione, però, i gendarmi della località hanno spiccato numerose contravvenzioni nei confronti di nudiste sorprese senza reggiseno. In segno di protesta, i naturisti hanno allora deciso di praticare il nudismo integrale. E' stata questa decisione, effettiva da oggi, a provocare la violenta rappresaglia del «commando della virtù». Lo scorso anno, per protestare contro la presenza dei nudisti sul territorio del loro comune, gli agricoltori di Erdeven avevano scaricato sulla spiaggia numerosi autocarri di letame.

(Ansa)

SULLA ROTTA DEL NORD ATLANTICO

Un nuovo aumento delle tariffe aeree

E' stato deciso dalla IATA - I rincari maggiori interesseranno escursionisti e classe economica

Ginevra, 24

Le tariffe aeree Nord-Atlantiche saranno aumentate di circa il 10 per cento a partire dal 1.o novembre: questa è la decisione assunta — in sede IATA-International AIR Transport Association — dalle compagnie aeree nazionali che gestiscono voli sull'Atlantico del Nord. Il pacchetto degli accordi oggi approvato a Ginevra dovrà essere ratificato dai singoli governi: si tratta del terzo aumento in 12 mesi reso necessario dall'aumento nei costi del combustibile. Sono previsti anche rincari di una certa entità per i prezzi minimi da applicarsi ai voli charter.

In una conferenza stampa tenuta dal direttore generale della IATA, Knut Hammarskjoeld, al termine di una sessione protrattasi per due settimane, è stato affermato che molti elementi inducono a ritenere che sulle rotte del Nord-Atlantico sta per attuarsi la concorrenza più vivace tra le singole compagnie. Questa rotta fornisce circa un terzo di tutti i proventi aerei del mondo e manifesta attualmente una sovracapacità di trasporto pari al 55-60 per cento. Secondo la IATA, gli aumenti oscilleranno tra un massimo del 18-20 per cento per i prezzi di tariffa più bassi (tariffe escursionisti e classe economica) fino al minimo del 7 per cento per i prezzi più elevati (prima classe).

Attualmente tutte le grandi compagnie che operano sulla rotta Europa-Stati Uniti/Canada denunciano dei paurosi deficit di gestione, dovuti sia all'aumento dei carburanti sia all'eccessiva concorrenza delle rotte. Per l'Alitalia, si sa, dalla recente lettera del presidente dell'IRI al ministro delle partecipazioni statali, che il deficit si avvicinerà ai 50 miliardi. In condizioni non diverse sono Air France e British Airways; mentre anche la Lufthansa ha appena chiuso il suo primo bilancio passivo del dopoguerra.

Ma forse il deficit che ha reso improrogabili gli aumenti è quello delle due compagnie di bandiera statunitense presenti sulla rotta, Pan American e TWA. La PanAm è in serie difficoltà finanziarie da qualche anno, e la sua ripresa è stata interrotta dalla crisi energetica; mentre la TWA, che nel dopoguerra aveva sempre distribuito profitti agli azionisti, ha annunciato la sua impossibilità ad autofinanziarsi se non interverranno fattori nuovi, e questo soprattutto a causa del deficit sul Nord Atlantico.

Entrambe le compagnie statunitensi avevano chiesto, fatto questo senza precedenti, sussidi al governo statunitense, che, da parte sua, si era dimostrato restio a concederli, incerto tra la tradizione liberista delle amministrazioni USA e il pericolo di veder scomparire la bandiera statunitense dalla rotta di maggior prestigio del mondo aereo.

(Ansa - Afp - Ap - Italia - Reuter)

L'Arcivescovo imprigionato

FORSE UN EBREO difensore di Capucci

Beirut, 24

Il capo della chiesa cattolica greca Maximos Hakim V ha dichiarato oggi che è possibile la nomina di un avvocato di fama internazionale, forse un ebreo, per difendere l'arcivescovo Hilarion Capucci, arrestato in Israele per l'accusa di contrabbando di armi a favore dei guerriglieri arabi. Il patriarca, parlando con un gruppo di giornalisti libanesi, ha detto che sta pensando alla scelta di un difensore «dato che abbiamo la sensazione che Israele intenda procedere nella sua campagna contro la nostra chiesa».

Il patriarca Hakim ha quindi sostenuto che tutto questo affare è stato inventato da Israele «e non passa giorno che non si sentano nuove accuse contro Capucci solo a titolo di ricatto». Hakim ha sostenuto che la propaganda anticattolica svolta dagli israeliani è dovuta all'atteggiamento nazionalista di Capucci nel settore arabo occupato di Gerusalemme, Hakim ha rilevato che l'arcivescovo Capucci è sofferente di cuore e se la cosa dovesse andare per le lunghe, potrebbe darsi che morisse divenendo così «un martire».

(Ap)

EMERGE UN ALTRO CASO DELLA DISSIDENZA SOVIETICA

Liberata e subito espulsa giovane ebrea sovietica

La donna si rifiuta però di lasciare l'Urss prima di riabbracciare il marito e i parenti - Condannata per «progettato dirottamento»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 24

Andrei Sakharov, il noto esponente della dissidenza sovietica che ospita presso la sua abitazione estiva Silvia Zalmanson, la giovane ebrea rimessa in libertà dalle autorità sovietiche, ha rivelato ai giornalisti che alla donna è stato intimato di lasciare subito il paese. Nel corso di una telefonata intercorsa fra il fisico e i giornalisti, Sakharov ha letto una serie di dichiarazioni in risposta ai quesiti dei rappresentanti della stampa. La Zalmanson non è mai intervenuta direttamente nella conversazione, ma la sua voce poteva essere udita mentre rispondeva alle domande che man mano le riferiva il suo ospite.

La Zalmanson, che ha 30 anni, è stata rilasciata dai campi di lavoro dopo aver scontato quattro dei dieci anni che le vennero comminati nel 1970 dietro l'accusa di aver progettato insieme al marito e due fratelli, il dirottamento di un aereo per fuggire in occidente. Durante la telefonata si è appreso che la donna, liberata l'altro ieri, intende emigrare in Israele ma si rifiuta di eseguire l'ordine di abbandonare immediatamente la Russia senza aver prima visto i suoi congiunti che languono tuttora in carcere.

Il marito della Zalmanson, Eduardo Kuznetsov e i fratell Wolf e Israel, che furono arrestati con la donna all'aeroporto di Leningrado mentre stavano per imbarcarsi su un aereo di linea sovietico, furono condannati rispettivamente a 15 a 8 ed a 10 anni di reclusione. In un primo momento il marito era stato condannato alla pena capitale, ma la corte suprema sovietica modificò la sentenza condannandolo a 15 anni di detenzione. Al processo vennero condannati in tutto, perché ritenuti implicati nel complotto, una quindicina di ebrei sovietici.

Per bocca di Sakharov la donna ha affermato che Israele «è la meta» della sua vita. «Non saprei figurarmi il futuro senza di esso — ha aggiunto — dopo quattro anni di prigionia ho il diritto di vivere per la mia patria... le autorità però mi chiedono di lasciare subito l'URSS, senza nemmeno aver visto mio marito ed i miei due fratelli dai quali sono stata separata sin dal momento del nostro arresto nel 1970».

La donna ha affermato decisamente che non partirà «senza aver almeno avuto un incontro» con essi.

Altri particolari sulla vicenda sono stati rivelati oggi dalla radio israeliana. Citando fonti ebraiche di Mosca, l'emittente israeliana ha riferito che la Zalmanson è stata accompagnata a vedere il padre presso l'ufficio di emigrazione ed è qui che ella ha fatto capire alle autorità moscovite che non intende andarsene senza aver incontrato il marito e i fratelli. Stando alla radio il rifiuto opposto dalla donna avrebbe indotto le autorità a concederle una proroga di tre settimane.

David Mason

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

REAZIONE ALLA DECOLONIZZAZIONE DECISA IN PORTOGALLO

ANGOLA: ESTREMISTI BIANCHI PRONTI A PASSARE ALL'AZIONE

Vorrebbero fare della colonia un «Nuovo Brasile» - «Ricorreremo anche alla forza per impedire che la nostra terra venga svenduta»

Luanda, 24

Gli estremisti di destra dell'Angola sono pronti a passare all'azione per impedire un eventuale passaggio dei poteri al «Movimento per la liberazione dell'Angola» (MPLA), cosa che essi considerano un «tradimento». Lo ha dichiarato, in un'intervista, una personalità, rappresentante dell'estrema destra portoghese, che ha voluto mantenere l'incognito e che ha detto di parlare a nome del «FRA» (Fronte di resistenza dell'Angola), organizzazione che egli ha paragonato all'OAS d'Algeria.

Egli ha detto che i membri del «FRA» — organizzazione, a suo dire, «multirazziale» comprendente bianchi e negri — non esiteranno a ricorrere alla forza per impedire che l'Angola sia «svenduta» e che i suoi abitanti bianchi e negri siano abbandonati nelle mani degli «estremisti filo-comunisti» del MPLA. Egli ha aggiunto che il «FRA» vuole fare dell'Angola un «nuovo Brasile».

Un manifesto diffuso ieri a Luanda dichiarava che il «FRA» non accetterà che siano intavolati negoziati soltanto con il «MPLA» e con il «FNLA» (Fronte nazionale di liberazione dell'Angola) responsabili, secondo il testo, dei sanguinosi incidenti avvenuti negli ultimi tempi nella capitale dell'Angola.

Frattanto un nuovo partito africano, mirante a ottenere l'indipendenza «attraverso un procedimento democratico nel quale tutta la popolazione si possa esprimere in pace» e a istituire una società multirazziale, è stato formato nel Mozambico. Denominato «Partito di coalizione nazionale», il movimento nasce dalla fusione di cinque gruppi minori, e precisamente il Frecomo, il Monipamo e il Nonaumo con sede nel Mozambico, il Coremo con sede nello Zambia e il Fumo con sede a Nairobi.

(Ansa - Afp - Reuter)

TRENT'ANNI DALLA RESA DELLE TRUPPE NAZISTE DI CHOLTITZ

Parigi commemora l'insurrezione

Rimangono insoluti molti quesiti storici: se la rivolta fu militarmente utile e perché il comandante tedesco non diede l'ordine di distruggere la capitale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 24

Trent'anni dopo, la liberazione di Parigi dall'occupazione nazista è ancora da scoprire completamente. Le celebrazioni del trentesimo anniversario dell'avvenimento hanno fatto rinascere le polemiche sull'importanza «militare» dell'insurrezione della capitale e gli interrogativi su diversi episodi che non hanno ancora avuto, e forse non avranno mai, una risposta soddisfacente, come la mancata distruzione della città ordinata da Hitler al generale von Choltitz.

I fatti appartengono ormai alla storia. 1944, agosto: il giorno 18 i giornali collaborazionisti non escono, la polizia è in sciopero. Nella notte il colonnello Rol, capo delle forze francesi all'interno della regione parigina, proclama la mobilitazione. Il 19 i primi scontri oppongono i partigiani ai tedeschi, che dispongono nella regione parigina di 20 mila uomini, 80 carri armati e 60 aerei agli ordini del generale Choltitz.

Una tregua di un giorno viene conclusa con il comando tedesco. Il 22 il «Comitato nazionale della resistenza» rompe la tregua: dalla sera prima il generale Leclerc, alla testa della seconda divisione blindata francese, avanza verso la capitale. Il 23 il generale von Choltitz riceve l'ordine di Hitler di distruggere Parigi. Il giorno dopo giungono nella capitale i primi carri armati della «divisione Leclerc». Il giorno 25, alle 15.30, il generale von Choltitz firma, alla Gare de Montparnasse, l'atto di capitolazione.

Qual è stata l'importanza militare dell'insurrezione di Parigi? Gli stessi resistenti, al riguardo, sono divisi. C'è chi sostiene, ancora oggi, che sarebbe stato forse più opportuno aspettare l'arrivo degli alleati, dopo il loro riuscito sbarco in Normandia: ciò avrebbe, in particolare, evitato la morte di seicento partigiani delle «Forces francaises libres» e di novecento parigini (contro 3200 vittime da parte tedesca). Senza contare che, in caso di ritardato arrivo della «divisione Leclerc», le rappresaglie cui si sarebbero trovati esposti i parigini, avrebbero potuto essere terribili.

Divergenze di opinioni si manifestano anche a proposito dei mezzi di cui disponeva von Choltitz per «difendere o distruggere» (come gli aveva ordinato Hitler) Parigi. Senza arrivare a dire che i capi della resistenza francese, Georges Bidault in testa, abbiano reso omaggio, nelle loro dichiarazioni, all'azione del generale tedesco, si ha l'impressione che essi siano rimasti colpiti dal suo «fair play». Tutti, in ogni caso, gli sono grati per non aver fatto di Parigi un'altra Varsavia.

Quest'oggi, alla medesima ora nella quale il 24 agosto del 1944 i primi carri armati della «divisione Leclerc» giunsero a Parigi, una solenne cerimonia si è svolta dinanzi al monumento del maresciallo Leclerc — inaugurato dal presidente Georges Pompidou cinque anni fa — alla Porte de Versailles. Contemporaneamente, mentre analoghe cerimonie si svolgevano anche all'Arco di trionfo, alla tomba del maresciallo Leclerc nella cripta degli Invalidi e al Lussemburgo, le campane di tutte le chiese di Parigi hanno suonato a stormo per ricordare la liberazione di Parigi.

Nel tardo pomeriggio, una targa in ricordo della resa del generale von Choltitz è stata scoperta alla Gare Montparnasse. La notte scorsa un grande ballo popolare «stile 14 luglio», si era svolto nella piazza dell'«Hotel de Ville» (municipio) appositamente chiusa alla circolazione stradale.

Carlo Rebecchi

Lignano Sabbiadoro
DI FRONTE A GRADO E COSTA ISTRIANA
a 50 metri dal mare
in questo vivo e fantasioso centro di vacanze
VENDIAMO: MONOLOCALI ARREDATI
PIÙ COMPROPRIETÀ PARTI COMUNI EX HOTEL
(Ristorante-club house-alloggio custode-appartamento servizio terrazza con piscina - kinderheim - solarium)
da L. 5.250.000 a L. 8.800.000
ORIGINALE SOLUZIONE CASA-VACANZE
in proprietà sì, ma....
-senza cucina - con domestica a ore - sorveglianza bambini - servizio ristorante anche in camera
- cabina massaggi in solarium - posto cabina a mare - musica/bar in terrazza
- custode tutto l'anno
NEGOZI con retro abitativo arredato (ottima soluzione abitazione-commercio)
L. 17.960.000
MINIME SPESE CONDOMINIALI PRIMO ANNO GRATUITO
OTTIMO PER INVESTIMENTO (affittando ad agenzie turistiche Nord Europa)
MINIMO CONTANTI 30% RIMANENZA rateizzata fino a 10 anni
INFORMAZIONI E VENDITE:
Personale sempre in luogo Hotel Italia v.le Italia, 7 tel. (0431) 71185
nord MMT s.r.l.
MILANO: Piazza Diaz, 7 tel. (02) 872.223 - 861.383

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.44 Ex. Mestre - Milano Lambrate - Parigi (cuccette II Belgrado-Parigi). Si effettua nei giorni di domenica dal 18/8 al 22/9/74. Svolge servizio di sola seconda classe
6.50 D Venezia S.L. - Torino - Roma e Milano (via Mestre)
8.03 Ex. Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 Ex. (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi Calais - (WL Atene - Istanbul - Parigi).
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 Ex. Venezia - Milano - Torino - (Modane - Lyon P. dal 22/6 all'8/9/74). Servizio cuccette di I e II classe
13.43 L Portogruaro
15.40 Ex. Venezia S.L.
16.33 Ex. (Lombardia Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce e WL Trieste-Bari)
19.21 L Portogruaro
20.02 Ex (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II classe Trieste-Parigi), WL Venezia Parigi, cuccette Belgrado-Parigi e e Venezia-Parigi, WL Mosca-Roma (1)
22.25 Ex Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste-Genova e Trieste-Torino) (WL Mosca-Torino solo venerdì) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste-Roma)

ARRIVI

1.45 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste, Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.56 Ex (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate, Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce - Trieste e WL Bari - Trieste).
11.16 R Milano - Venezia S.L. (*) - (Venezia-Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D Milano - Venezia
13.47 Ex Venezia
14.18 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.30 Ex (Lombardia Express) Parigi - Milano - Venezia
16.15 Ex. Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Mestre (cuccette Parigi - Belgrado) Si effettua nei giorni di martedì dal 20/8 al 24/9/74. Svolge servizio di sola seconda classe
17.42 D Torino - Venezia S.L. (Lyon P.-Modane dal 23/6 al 9/7)
18.38 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L Portogruaro
20.00 Ex (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi-Atene-Istanbul)
20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.54 L Venezia
23.28 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine Pordenone (soppresso nei giorni festivi)
5.29 L Udine
6.13 D Udine Tarvisio
6.25 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine
13.00 L Udine
14.00 Ex. Udine - Calalzo (1)
14.07 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.15 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D (Italien - Osterreich Express) - Udine Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28/8 al 14/9/1974

ARRIVI

0.50 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.55 D (Osterreich - Italien Express) - Stoccarda Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stoccarda)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.32 L Udine
19.50 Ex. Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone Udine
22.40 L Udine
23.42 D Monaco - Vienna - Tarvisio Udine
23.46 Ex. Calalzo Udine (2)

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato, domenica
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 30/6 al 15/9/1974
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì mercoledì, giovedì, venerdì

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, telefoni 755255 e 155955

A.A.A.Z. VILLA al mare con prendisole a S. Croce. 355 mq coperti e parcheggio auto. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA con giardino alberato in posizione panoramica e tranquilla VENDESI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VISTA MARE appartamento in palazzo signorile ubicato in zona Rive, alloggio di 257 mq completamente nuovo con caratteristiche di lusso, salone, quattro stanze, cucina, spogliatoio, lavanderia, doppi servizi, moderni comforts, VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. NEGOZIO A GRADO vastissima licenza boutique (abbigliamento, biancheria, calzature, borsette, ecc.) cedesi prontamente senza inventario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 5, tel. 755885. Orario 16-19.30. 26983 S

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, soggiorno, centralnafta, vendonsi affittati. Sicuro investimento, Fiavia, Settefontane, Istria. AGEP, Zanetti 1. 26900 S

A. CASA bistanze, cucina, bagno, terrazza, garage, cantina, tavernetta, giardino, vendesi. AGEP, Zanetti 1. 26898 S

A. CENTRALISSIMO bistanze, servizi, cercasi acquisto affitto. Telef. 796466. 26886 S

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE VIA PASCOLI, 10 TEL. 741375 741806

A. ERTA S. ANNA capolinea 33 - 37 (zona trattoria Bacco) inizio costruzione palazzine panoramicissime, sistemazione giardino. Appartamenti 2, 3, 4 stanze, accessori, cantine, garage. Mutui agevolati 75%. Facilitazioni di pagamento. Vendite, visione progetti AGEP, Zanetti 1. 26896 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 26890 S

A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi. AGEP, Zanetti 1.

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 26892 S

A. SEVERO 2 stanze tinello cucinino bagno vendesi AGEP, Zanetti 1. 26886 S

A. VENDESI VIA GIULIA rimesso a nuovo soggiorno cucinino due stanze bagno riscaldamento. Tel. 31192. 49517 S

A. VENDO Torviscosa due lotti terreno 6000 mq cadauno 10.000.000. Tel. 36765 lunedì. 27069 S

A. VENDO Sistiana mansarda primo ingresso. Tel. 36765. 27069 S

A. VENDO terreni carsici costruibili. Tel. 36765 lunedì. 27069 S

ACQUISTO appartamento salone 3-4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore pagamenti contanti. Telefonare lunedì 61712. 49421 S

ACQUISTO casetta con giardino anche da restaurare periferia oppure Carso. Telefonare 412082. 77446 S

ACQUISTO contanti appartamento libero città o zona panoramica. 767790. 49509 S

APPARTAMENTI in costruzione avanzata zona Campanelle 3 stanze doppi servizi tutti i comfort vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 49447 S

APPARTAMENTI in PALAZZINE in COSTRUZIONE ZONA VERDE soleggiati Brigata Casale 1-2-3 stanze soggiorno cucina terrazze tutti i comfort. VENDITE DIRETTE VISIONE PROGETTI IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 49447 S

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE con possibilità di mutuo vendonsi. Agenzia «AURORA», 0431-2959.

APPARTAMENTI pronti zona Boschetto 2 stanze soggiorno cucina tutti comfort vende VESTA, Gallina 4. 49447 S

APPARTAMENTO pronto ingresso lussuoso via Vigneti 2 stanze saloncino cucina doppi servizi posto macchina tutti comfort vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 49447 S

APPARTAMENTO Rosmini 3 camere cucina ultimo piano accessori moderni garage vendo. Telef. 37915. 49519 S

APPARTAMENTO nuovo Commerciale alta bicamere soggiorno mansarda caminetto terrazza garage vendo. Telef. 37915. 49519 S

APPARTAMENTO due camere cucina bagno riscaldamento; altro 4 stanze cucina vendesi Giardino pubblico. Telefonare 793090. 27067 S

APPARTAMENTO nuovo V piano ascensore telefono riscaldamento autonomo mobiliato vendesi privato a privato. Telefonare 771240 lunedì dalle 11 alle 17. 49405 S

ASTRA RESIDENCE NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI 1-2-3-4 STANZE DOPPI SERVIZI DOPPI ASCENSORI MONTACARICHI BOX CHIUSI PER MACCHINE LOCALI D'AFFARI ZONA VERDE CAMPI GIOCO MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO MUTUI FINO AL 75%. PER INFORMAZIONI VIA VALMAURA N. 11, TEL. 815213 DALLE 10-12 ALLE 15.30-19 ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 4240 S

BORGO Teresiano locale affari condominio circa mq 500 libero vendesi. Telefonare 38389. 27009 S

BOX oppure posteggio immediate adiacenze piazza Goldoni cerco per acquisto oppure affitto. Telefonare 793683 giorni feriali. 26967 S

CERCASI terreno non edificabile 100-150 mq sul Carso. Tel. 413610. 49350 S

CERCHIAMO appartamenti in vendita e in affitto per soddisfare selezionata clientela. Tel. 31192. 49517 S

DA RESTAURARE 3 stanze cucina bagno riscaldamento 15.900.000 vendesi. Telefonare 767993. 26914 S

DUINO villa 3 stanze salone garage doppi servizi giardino alberato 1.500 metri passaggio privato mare vendesi. Cassetta 13 C SPI Trieste. (77438 S)

GRADO élite residence viale Europa Unita vendesi riscaldamento ascensore altri comforts consegna maggio 7 5. Prenotazioni Agenzia Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone oppure Grado Agenzia Zuberti, via Caprin 24, tel. 0431-80285. 503 S

«LORENZA» vende bellissima villa Rupingrande salone studio 3 stanze cucina doppi servizi cantina box auto più 1.000 mq terreno tutti comfort. Informazioni tel. 734237. 26916-4 S

«LORENZA» vende Commerciale alta bellissimo primo ingresso panoramico salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze giardino proprio box auto più cantina rustica riscaldamento autonomo metano tutti comfort. Informazioni telefono 734257. 26325-2 S

«LORENZA» vende zona Puccini appartamento in costruzione V piano panoramico 2 stanze salone cucina ripostiglio terrazza doppi servizi tutti comfort L. 23.000.000 senza revisione prezzo e spese agenzia informazioni tel. 734257. 26916-3 S

«LORENZA» vende zona Rupinpiccolo bellissimo terreno panoramico mq 4.100 (attualmente non costruibile). Informazioni Toro 4, telefono 734257. 26325-1 S

MAGAZZINO 60 mq servizi riscaldamento pressi galleria Foraggi vende direttamente 10.500.000. Telefonare 31692 ore 9-12. 26879 S

OCCASIONE ATTICO arredato vendesi a Grado Pineta. Telefonare Agenzia «AURORA» di Cervignano del Friuli, 0431-2959. 512 S

OPICINA terreno 2.700 mq edificabile 3 ville con 6 appartamenti fronte strada lire 28.000 al mq vendesi. CASSETTA 24 C SPI Trieste.

OPICINA VIA PROSECCO IMPRESA GRISOVELLI SETTIMO vende appartamenti in palazzina 2-3 stanze doppi servizi garage prato alberato mq 3000 consegna marzo '75. Telefono 761560. 47475 S

PERMUTEREI appartamento vasto salone due camere cucina doppi servizi con casa giardino. Tel. 728863. 27097 S

SCAMBIEREI 2 stanze ogni comfort con 3 stanze ultimo piano. Telefonare 773175. 49385 S

SEMINUOVI liberi Severo Balamonti 2 stanze soggiorno comfort moderni 22.000.000 25.000.000 vendonsi. Telefonare 767993. 26912 S

TERRENI dintorni Muggia e S. Rocco sul mare adatti per ville appezzamenti vendonsi. Telefonare 731117 feriali mattinata. 77450 S

TERRENI Basovizza Monrupino Fernetti eccetera alberati adatti per roulotte e pic-nic appezzamenti 1000 mq in poi vendonsi. Telefonare al 731117 feriali mattinata. 77448 S

TERRENO EDIFICABILE con progetto già approvato mq 5000 Cervignano del Friuli. Telefonare ore ufficio Agenzia «AURORA», 0431-2959. 514 S

VENDESI RUSTICO centro Cervignano del Friuli. Telefonare ore ufficio Agenzia «AURORA», 0431-2959.

VENDESI VILLA con circa mq 1000 terreno tutto a giardino. Impianto aria condizionata. Possibilità di pagamento un anno zona residenziale Cervignano del Friuli. Telefonare ore ufficio Agenzia «AURORA», 0431-2959. 510 S

VENDESI stabile zona Settefontane rivolgersi Amministrazione Samaritan, Tel. 64953. 27119 S

VENDESI appartamento 6 stanze accessori via Reti primo piano adatto ufficio et abitazione. Telefonare 29357 ore 13-19 giorni feriali. 27129 S

VENDESI casetta centrale. Cassetta 26 C SPI Trieste. (27059 S)

VENDESI terreno con progetto approvato Sgonico, inintermediari. Cassetta 27 B SPI Trieste. (26889 S)

VIA DIAZ 10 appartamento II piano libero mq 360 vendo. Rivolgersi Candela via Diaz 10. 26770 S

VILLETTA Barcola panoramicissima unifamiliare costruzione recente, vigna orto giardino curati, garage, permuterei con piano alto edificio centralissimo dotato impeccabile decoro, posto macchina ascensore. Cortesi offerte Cassetta 13 A SPI Trieste. (26617 S)

XX SETTEMBRE I piano libero adatto anche ufficio ambulatorio vendesi esclusi mediatori. Telefono 412425. 26987 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI appartamento Grado Pineta 7 posti letto posto macchina coperto. Telefonare lunedì 52803 Trieste. 49409 T

AFFITTASI settembre appartamento Grado Pineta. Telefonare 724683 Trieste, fino alle 13. 500 T

OPICINA affittasi appartamento per settembre. Tel. 211268. 26907 T

RIMINI, HOTEL AMSTERDAM, via R. Elena 9 tel. (0541) 27025. Vicino mare, comfort, camere servizi, ottimo trattamento. Dal 25-8 - settembre L. 3500, bambini 2500, tutto compreso. 7011 T

RIMINI - VISERBELLA, HOTEL BRENTA, tel. (0541) 734350. Sulla spiaggia nuovissimo ogni comfort cucina bolognese interpellateci (telefonicamente) per un lieto fine stagione. 7067 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRATE ottimo matrimonio? Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata 130 pagine oltre 9000 «proposte matrimoniali. «Europeo» «Milanese» «Rai-TV» «Oggi» «Annabella» hanno esaltato serietà nostra opera. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5070 U

INDUSTRIALE 35enne forte personalità alto separato conoscerebbe scopo matrimonio alta molto bella intelligente colta sportiva moralità. Cassetta 22 B SPI Udine. 7100 U

RAGIONIERE dirigente Agenzia assicurazioni alto sportivo (tennista) buon carattere conoscerebbe scopo matrimonio gentile signorina massimo 25enne (anche straniera) buona presenza simpatica affettuosa. Scrivere rag. G. Giuliani, patente auto 184333 FI, fermo posta Pistoia. 26753 U

SERIO 39.enne celibe solo casa conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 35.enne. Fermo posta Trieste, C.I. 11076221. 27113 U

VEDOVO cerca compagna max 55 scopo matrimonio gradito telefono. Cassetta 20 C SPI Trieste. (26969 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 5069 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia cartomanzia chiromanzia. Telef. 38742 appuntamenti ore 16-20. 48894 V

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	14.20
	17.00	22.30
Bari	07.15	10.25
	14.30	22.20
Brindisi/Taranto	14.30	18.05
Cagliari	07.15	10.30
	14.30	18.35
Catania	07.15	10.15
	14.30	18.45
Genova	07.30	13.25
	18.00	20.55
Lampedusa	07.15	13.10
Milano	07.30	08.15
	18.00	18.45
Napoli	07.15	10.15
	14.30	18.30
Palermo	07.15	10.40
	14.30	18.10
Pantelleria	07.15	12.40
Reggio Calabria	07.15	11.00
	14.30	20.30
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Trapani	07.15	11.35
Vienna	14.20	14.15

Periodo: 27 maggio - 27 settembre. Partenze da Ronchi: lunedì e giovedì; da Vienna: martedì e venerdì.

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	17.55	21.00
Bari	11.05	15.35
	17.10	22.30
Brindisi/Taranto	19.10	22.30
Cagliari	11.10	15.35
	19.15	22.30
Catania	11.05	15.35
	18.00	22.30
Genova	08.40	13.50
	18.40	21.00
Lampedusa	16.00	22.30
Milano	13.05	13.50
	20.15	21.00
Napoli	11.00	15.35
	19.15	22.30
Palermo	11.20	15.35
	19.05	22.30
Pantelleria	16.25	22.30
Reggio Calabria	17.40	22.30
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.30
Trapani	17.45	22.30
Vienna	13.55	15.50

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.00	21.35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Bruxelles	07.30	11.40
	18.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	18.00	20.45
Francoforte	07.30	11.20
	18.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	18.00	19.10
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.30	15.15
Monaco	18.00	20.45
New York	07.30	14.50
Parigi	07.30	12.20
	18.00	20.10
Stoccarda	18.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.15	12.15
Zurigo	07.30	09.20

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.30
Barcellona	16.15	21.00
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	20.00
Düsseldorf	09.05	13.50
	15.30	21.00
Francoforte	17.00	21.00
Londra	09.30	13.50
	12.10	21.00
Malta	15.55	22.30
New York	19.30	13.50
Parigi	08.55	13.50
	16.30	21.00
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	21.00
Tel Aviv	14.00	22.30
Zurigo	10.00	13.50
	17.25	21.00

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05
Palermo	10.20	13.05
Roma	10.45	13.05

VENUTI COSTRUZIONI

SCALA BELVEDERE, 1 - TELEFONO 420372

una casa nel verde per i vostri figli

- COMPLESSO «LE QUERCE DI OPICINA»
- RESIDENCE «CERNIZZA» DUINO

UFFICIO VENDITE:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIRE ITALIA

TRIESTE - PIAZZA DEL PONTEROSSO, 3 - TEL. 61512 - 38102

SEMPRE NOVITÀ

da **CAMPONOVO** sono arrivati i nuovi modelli di **MOBILI** creati dai migliori designers per l'arredamento di una casa moderna originale.

Fateci una visitina. Vi sarà certamente utile, ammirerete un grandioso assortimento di mobili d'ogni specie, garantiti, a PREZZI FISSI OLTREMODO CONTENUTI.

GRANDI MAGAZZINI MOBILI

CAMPONOVO

Via Battisti 19 — Via Polonio 5

IL TETTO agenzia immobiliare

VENDIAMO APPARTAMENTI

ROSSETTI signorili, lussuose rifiniture, anche attici consegna gennaio inizio prenotazioni: ADATTI STUDI PROFESSIONALI

EREMO miniappartamento grande terrazzo posto macchina

ROZZOL moderni saloncino due stanze servizi cucina ripostigli eventuali box affittati

FRANCA elegante salone tre stanze servizi cucina stireria rip. cantina rimesso a nuovo

VALMAURA investimento tristanze soggiorno cucina bagno ripostigli cantina affittato

STADIO gran vista salone due stanze cucina servizi poggioli consegna metà 75 prezzi chiusi

COSTALUNGA in villa tristanze cucina abitabile bagno terrazzo asciugatoio sottoportico in vetriata garage orticello rifinito perfettamente risc. met.

VENDIAMO LOCALI AFFARI

BELPOGGIO affittati varie grandezze risc. servizi

MOLINO A VENTO mq 25 affittato

STRADA DI FIUME 2 fori mq 50 affittato

VIA IMBRIANI 1 — TELEFONO 72 23 38 — TRIESTE